

Università degli Studi Roma Tre
PIANO STRATEGICO PER LA DIDATTICA 2018-2020
MONITORAGGIO FINALE
13/05/2021

SOMMARIO

Il presente documento riporta il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano Strategico per la Didattica 2018-2020, approvato nel luglio 2018, e dei relativi Piani Strategici dei Dipartimenti, predisposti nel gennaio 2019.

Il documento è organizzato nel modo seguente.

Viene inizialmente proposta una sintesi delle azioni svolte con riferimento al Piano Strategico 2018-2020, dai Dipartimenti e dalle strutture centrali.

Viene poi svolta una riflessione, analoga a quella inclusa nel Piano Strategico, sugli elementi quantitativi che descrivono la situazione corrente. Il riferimento principale è anche in questo caso la “Scheda Indicatori di Ateneo,” messa a disposizione dell’ANVUR. Vengono utilizzati anche dati rilevati ed elaborati in Ateneo.

Vengono quindi brevemente illustrate le indicazioni riportate nelle relazioni annuali dal Nucleo di Valutazione, con riferimento in particolare all’ultima (settembre 2020), e quelle formulate nella Relazione Preliminare della CEV che ha visitato l’Ateneo nel novembre 2020 nell’ambito della procedura di Accredimento Periodico

Il documento si conclude con un’elencazione dei principali punti di forza dell’Ateneo e delle aree di possibile miglioramento.

1. MONITORAGGIO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO 2018-2020

In questa sezione vengono brevemente illustrate le azioni svolte in attuazione del Piano Strategico 2018-2020, seguendo la struttura del Piano stesso. Per quanto riguarda le azioni svolte dai Corsi di Studio e i Dipartimenti, ciò che viene qui riportato è una sintesi di quanto i Dipartimenti hanno illustrato nei rispettivi documenti di monitoraggio predisposti a conclusione del triennio (marzo 2021).

LINEA 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa

Obiettivo 1.A. Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa

Azione 1.A.1. Analisi annuale dell'offerta formativa. *Attori:* Strutture didattiche, Dipartimenti, Organi Centrali.

I Corsi di Studio hanno svolto (entro il maggio 2019) il Riesame Ciclico e i Dipartimenti hanno avviato azioni conseguenti, relazionando su di esse nel luglio 2019 e poi in occasione del monitoraggio finale. Tutti i Dipartimenti hanno poi continuato a svolgere, dopo il Riesame Ciclico, su base annuale, un'analisi dell'offerta, predisponendo opportune riorganizzazioni a livello interno di corso di studio o anche con nuove proposte o razionalizzazione delle proposte esistenti. Come verrà meglio illustrato nella sezione relativa all'analisi degli indicatori, l'Ateneo aveva 75 corsi di studio nel 2017-2018 e prevede di averne 84 nel 2021-2022. Per vari corsi di studio si è proceduto, anche in conseguenza delle analisi, ad una revisione dell'ordinamento così come in vari di essi sono stati attivati nuovi curricula.

Il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico hanno costituito una Commissione congiunta, che ha svolto una riflessione di carattere generale sull'offerta formativa dell'Ateneo in relazione a tematiche strategiche, quali la sostenibilità dell'offerta formativa e l'efficacia dell'attività didattica, con un'analisi approfondita del quadro delle esigenze dei corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Ateneo.

Azione 1.A.2. Intensificazione dei rapporti con le parti interessate ("stakeholder") *Attori:* prevalentemente Strutture didattiche e Dipartimenti, con iniziative di coordinamento a livello di Ateneo.

Tutti i Dipartimenti hanno svolto, in particolare in occasione del Riesame Ciclico, attività di consultazione con le parti interessate e hanno poi proseguito i rapporti in modo sistematico e con azioni mirate. Si segnala la costituzione di comitati di indirizzo, il potenziamento dei tirocini, lo svolgimento di *career day* a livello di Dipartimento.

Le iniziative svolte a livello di Ateneo sono descritte nel documento di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo per la Terza Missione (sezione relativa ai rapporti con il mondo del lavoro).

Azione 1.A.3. Specifica attenzione, nell'attribuzione di risorse, in particolare di personale docente, ai Dipartimenti che presentano sofferenze, al fine di garantire la sostenibilità dell'offerta (a breve e medio termine) e di migliorare il rapporto docenti-studenti. *Attori:* Consiglio di Amministrazione.

Le delibere di assegnazione delle risorse di personale docente relative alle disponibilità assunzionali 2018 e 2019 e quelle relative ai Piani straordinari 2019 e 2020 per il reclutamento di ricercatori hanno tenuto conto del rapporto studenti docenti e in particolare delle situazioni di maggiore squilibrio. Il Consiglio di Amministrazione, al riguardo, ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Senato Accademico all'esito delle valutazioni avviate dalla Commissione congiunta sopra citata con riferimento all'Azione 1.A.1.

Azione 1.A.4. Consolidare e arricchire l'offerta formativa post-lauream. *Attori:* Dipartimenti.

Alcuni Dipartimenti hanno arricchito, con iniziative proprie, l'offerta formativa dell'Ateneo con corsi di Master e altre iniziative *post lauream*, anche per aumentare il livello di servizio alla società e ai cittadini.

Obiettivo 1.B Promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo

Azione 1.B.1. Promozione dell'immagine dell'Ateneo e miglioramento della comunicazione. *Attori:* Amministrazione centrale e Dipartimenti.

L'Ateneo ha ristrutturato il proprio sito Web nel 2019, prevedendo anche un forte coordinamento con i siti dei Dipartimenti. Sono poi state attivate le nuove versioni dei siti di tutti i Dipartimenti.

Le attività di promozione dell'offerta formativa a livello di Ateneo hanno coinvolto anche l'agenzia istituzionale di comunicazione.

A livello di Ateneo sono state approfondite le problematiche relative all'uso istituzionale dei *social network*, su cui molti Dipartimenti sono presenti e attivamente impegnati. Alcuni Dipartimenti hanno coinvolto agenzie di comunicazione ed esperti di *digital marketing* e partecipato a eventi attraverso cui hanno promosso i propri corsi di studio e, di conseguenza l'Ateneo.

Azione 1.B.2. Intensificazione delle attività di orientamento. *Attori:* Amministrazione centrale e Dipartimenti.

L'Ateneo ha proseguito e intensificato il programma coordinato di attività di orientamento attivo da molti anni (con "auto-orientamento", giornate di vita universitaria, partecipazione al Salone dello Studente e presenza sui *social network*), e ha coordinato le attività relative ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", già noti come "Alternanza Scuola-Lavoro"). Dall'inizio della pandemia (marzo 2020) le attività sono state svolte quasi esclusivamente on-line, con modalità opportune e grande impegno.

Ogni Dipartimento ha anche svolto specifiche attività di orientamento (nel 2020 in modalità on-line) e le ha anche intensificate, in diversi casi nell'ambito di progetti nazionali finanziati dal Ministero, nell'ambito dei bandi PLS (Progetto Lauree Scientifiche) e POT (Piani per

l'Orientamento e il Tutorato). Alcuni Dipartimenti hanno intensificato e formalizzato i propri rapporti con alcuni specifici istituti scolastici e quasi tutti hanno partecipato a progetti relativi ai PCTO. Alcuni hanno anche promosso iniziative nei confronti dei docenti della scuola (proponendole sul portale S.O.F.I.A. del Ministero dell'Istruzione).

Con il supporto dell'Amministrazione, diversi Dipartimenti hanno svolto prove preliminari per l'ammissione nel periodo marzo-luglio. L'Ateneo ha anche aderito al Consorzio CISIA, e alcuni Dipartimenti hanno partecipato alle iniziative del Consorzio, che prevedono la possibilità svolgere prove coordinate a livello nazionale e in più sessioni nel corso dell'anno.

Azione 1.B.3. Promozione delle immatricolazioni di studenti meritevoli a tutti i livelli. *Attori:* Amministrazione centrale e Dipartimenti.

L'Ateneo ha confermato le politiche relative alla tassazione in favore degli studenti meritevoli (ad esempio con riduzione delle tasse di immatricolazione per i migliori diplomati, iscrizione gratuita al primo anno magistrale per i migliori laureati). Ha anche previsto alcune iniziative specifiche.

Anche con l'utilizzo di un finanziamento ministeriale, sono state previste borse di studio per la promozione di immatricolazioni a corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale.

Azione 1.B.4. Costituzione (o ripresa delle attività) dell'associazione laureati ("Alumni") di Roma Tre. *Attori:* Amministrazione centrale e Dipartimenti.

Nel corso dell'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione dell'associazione.

LINEA 2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere

Obiettivo 2.A Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Azione 2.A.1. Attività di accoglienza, di orientamento in itinere e miglioramento della comunicazione con gli studenti. *Attori:* Amministrazione centrale e Dipartimenti.

I Dipartimenti svolgono regolarmente una pluralità di attività volte a sostenere gli studenti, in particolare all'inizio del percorso formativo. In molti casi sono state incrementate di recente. Si segnalano: attività di accoglienza (giornata di benvenuto alle matricole); utilizzo del tutorato ai fini dell'orientamento in itinere, del supporto agli esami più difficili e verso specifiche categorie di studenti; revisione del carico didattico e dei programmi degli insegnamenti, nonché della collocazione in semestri; iniziative di ascolto; analisi delle motivazioni per gli abbandoni; corsi di recupero (anche tramite MOOC); nuova modalità di gestione degli OFA.

Inoltre, i Dipartimenti hanno operato per interventi generali di miglioramento dei servizi agli studenti e degli spazi ad essi dedicati. Alcuni Dipartimenti hanno promosso le iscrizioni part-time per agevolare gli studenti lavoratori.

L'Ateneo ha proseguito l'iniziativa avviata nel 2018 di potenziamento dei servizi offerti agli studenti, con l'apertura straordinaria delle biblioteche di Ateneo in orario serale (per poi sospenderla temporaneamente nel periodo della pandemia).

Le iniziative svolte a livello di Ateneo con riferimento ai servizi offerti agli studenti con disabilità sono descritte nella sezione apposita del documento di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo per la Terza Missione.

Azione 2.A.2. Promozione di iniziative di supporto alla didattica. *Attori:* prevalentemente i Dipartimenti.

Tutti i Dipartimenti utilizzano in modo sistematico il finanziamento di Ateneo per le borse di tutorato, talvolta integrandolo, per organizzare attività di supporto agli studenti. Si segnalano varie focalizzazioni: recupero carenze iniziali; supporto ai corsi del primo anno, corsi di recupero, tutorato alla pari.

Altre iniziative di supporto riguardano: corsi di e-learning; pre-corso di matematica; potenziamento laboratori linguistici; revisione del carico didattico, coordinamento fra insegnamenti (e relativi laboratori).

Azione 2.A.3. Miglioramento della qualità dei percorsi formativi. *Attori:* Dipartimenti e Corsi di Studio

Si segnalano le attività svolte nei singoli percorsi formativi, anche a seguito del monitoraggio e del riesame ciclico, nonché specifici interventi sui tirocini e sugli spazi per la didattica. Questi ultimi sono svolti regolarmente con il supporto dell'Amministrazione e sono stati rivolti nell'ultimo anno in particolare alle infrastrutture per il supporto alla didattica cosiddetta "duale" (cioè svolta contemporaneamente in presenza e a distanza).

Obiettivo 2.B Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento

Azione 2.B.1. Promozione della didattica innovativa, partecipata e attiva. *Attori:* prevalentemente i Dipartimenti, con il supporto dell'Amministrazione centrale per alcune attività.

I Dipartimenti hanno svolto queste attività in modo articolato e variegato. Si segnalano, in particolare: attività seminariali; didattica di tipo progettuale (studi di caso, lavori di gruppo, attività in "cliniche" specifiche per i domini di interesse) e attività svolte in collaborazione con istituzioni esterne; attività di tirocinio; partecipazione ad eventi organizzati da altri soggetti, anche di respiro internazionale; coordinamento e integrazione di varie discipline; sviluppo di risorse *on-line* e di didattica *blended*; sperimentazione di modalità di valutazione che valorizzano le "*soft skill*"; lavori di gruppo; attività didattiche; archivio testi accessibili per disabili.

Azione 2.B.2. Progettazione e realizzazione di iniziative di formazione dei docenti dell'Ateneo all'insegnamento e ricerca sui metodi di insegnamento. *Attori:* Senato Accademico e Dipartimenti.

A livello di Ateneo, l'attività non è stata avviata. Alcuni Dipartimenti hanno svolto azioni mirate alla definizione e allo sviluppo delle competenze didattiche.

Obiettivo 2.C Orientamento in uscita e accompagnamento verso il mondo del lavoro

Tutti i Dipartimenti svolgono attività, rivolte agli studenti, di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro. L'Ateneo ha incrementato le attività trasversali di supporto al *placement*, ad esempio attraverso l'organizzazione di eventi di incontro fra studenti e aziende (*career day*) e ha promosso le attività finalizzate allo sviluppo di competenze imprenditoriali negli studenti. Si rimanda comunque anche al Piano Strategico per la Terza Missione e relativo riesame (sezione relativa ai rapporti con il mondo del lavoro).

LINEA 3. Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo

Obiettivo 3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita

Azione 3.A.1. Riesame dei regolamenti e delle procedure di assegnazione delle borse e delle pratiche di riconoscimento per i programmi di scambio (Erasmus+ e non solo), al fine di ridurre il numero delle rinunce e incrementare il numero di CFU conseguiti all'estero. *Attori:* Senato Accademico e Dipartimenti, con il supporto dell'Amministrazione centrale.

Nell'a.a. 2018-2019 si è registrato un aumento del 40% del numero di studenti partecipanti al programma Erasmus+ rispetto al 2017/2018. È stato inoltre consolidato, a livello di Ateneo, il sistema automatico di riconoscimento dei crediti che sulla base delle disposizioni previste dal Regolamento Carriera genera in automatico la delibera di riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero. I Dipartimenti hanno intensificato il coordinamento con gli uffici di Ateneo per semplificare le procedure. Alcuni Dipartimenti hanno posto il problema della attenta gestione del momento di passaggio fra laurea e laurea magistrale.

Azione 3.A.2. Incentivazione delle iniziative dipartimentali rispetto alla mobilità studentesca, incluse le attività di tirocinio e tesi (revisione degli accordi, coinvolgimento degli studenti con esperienza all'estero nel supporto alla mobilità). *Attori:* Dipartimenti, con il supporto dell'Amministrazione centrale.

Tutti i Dipartimenti hanno operato per incrementare il numero degli scambi e degli accordi di titoli multipli nonché di tirocini e tesi all'estero, anche con supporto economico. Sono stati anche promossi le iniziative del bando *traineeship* e del bando MAECI-CRUI.

Obiettivo 3.B Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Azione 3.B.1. Incremento dell'attività didattica (da singoli insegnamenti a interi corsi) in lingua straniera e promozione di programmi di titolo multiplo o congiunto. *Attori:* Dipartimenti, con il supporto dell'Amministrazione centrale.

Tutti i Dipartimenti hanno operato per incrementare il numero di insegnamenti offerti in lingua straniera e di professori visitatori, con il duplice scopo di aumentare l'attrattività verso gli studenti Erasmus+ in ingresso e di favorire la prospettiva internazionale degli studenti interni. I Dipartimenti hanno inoltre attivato alcuni percorsi formativi (e anche corsi di studio) interamente in lingua inglese e alcuni percorsi di doppio titolo. Sono anche stati organizzati corsi intensivi, in lingua straniera, con la partecipazione di studenti dell'Ateneo ed esterni.

L'Ateneo ha avviato una iniziativa di innalzamento delle competenze linguistiche di tutti gli studenti, con l'obiettivo di far raggiungere a tutti gli studenti il livello B2, prima del conseguimento del primo titolo di studio universitario. I Dipartimenti hanno avviato conseguenti attività di promozione della conoscenza delle lingue straniere e in particolare dell'inglese.

Azione 3.B.3. Potenziamento delle attività del Centro Linguistico volte a migliorare la conoscenza di lingue straniere da parte degli studenti. *Attori:* Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano delle attività del Centro Linguistico e il suo nuovo regolamento. L'amministrazione ha attuato un conseguente, significativo piano di reclutamento.

LINEA 4. Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Obiettivo 4.A Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica

Azione 4.A.1. Riesame dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica. *Attori:* Senato Accademico.

L'Amministrazione, a seguito di una discussione avvenuta nella seduta del SA del 16/07/2019 ha formulato proposte per la semplificazione e razionalizzazione della normativa di Ateneo con particolare riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti Didattici dei corsi di studio, che sono stati successivamente in larga misura aggiornati. In particolare, è stata uniformata la struttura dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio e il relativo contenuto è stato coordinato con quello delle schede SUA-CdS.

Obiettivo 4.B Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Azione 4.B.1. Riesame del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo della didattica.
Attori: Presidio della Qualità

Gli Organi Centrali nel mese di giugno 2019 hanno approvato il Manuale della Qualità predisposto dal PQA con la collaborazione di molti soggetti dell'Ateneo.

2. LA SITUAZIONE ATTUALE, AGGIORNAMENTO

In questa sezione vengono commentati alcuni dati quantitativi che descrivono lo stato della didattica dell'Ateneo. La fonte principale è, in coerenza con quanto riportato nel Piano e nel monitoraggio intermedio, la "Scheda Indicatori di Ateneo," resa disponibile su base trimestrale dall'ANVUR. Nel Piano fu commentata l'edizione del 31/03/2018, nel monitoraggio intermedio quella del 30/09/2019 e qui viene utilizzata quella del 03/04/2021, che include tre annualità aggiuntive rispetto a quelle del Piano iniziale e permette quindi di rilevare eventuali variazioni significative, che però, è bene ricordarlo, derivano quasi sempre da fenomeni e azioni almeno in parte precedenti il Piano stesso. Vengono anche utilizzati altri dati, elaborati in Ateneo, a partire dagli indicatori stessi o da altri dati istituzionali (ad esempio il "Cruscotto ANVUR", che fornisce dati sugli indicatori per ciascun Ateneo del paese).

L'intera scheda degli indicatori (con i valori globali a livello di Ateneo e dettagli dell'evoluzione annuale) è riportata in allegato e, come nel Piano, vengono qui commentati alcuni stralci. In allegato alla relazione 2020 del Nucleo di Valutazione sono riportati, per diversi indicatori importanti, i valori a livello di singolo corso di studio per l'anno 2019.

Prima di procedere ad una breve analisi relativamente ad alcuni indicatori, è opportuno ricordare le osservazioni formulate già nel Piano riguardo all'esistenza, in alcuni casi, di fattori specifici che rendono solo parzialmente significativo il confronto, proposto nella scheda ANVUR, con il resto dell'area geografica (cioè dell'Italia centrale) e con l'intero sistema nazionale. Questo è infatti dovuto a vari ordini di motivi.

Innanzitutto, gli Atenei hanno composizione diversa in termini di aree (Roma Tre non ha corsi nell'area medica e ha aree umanistiche molto ampie, in particolare quella delle scienze della formazione e dell'educazione), e i valori di alcuni indicatori variano molto da area ad area. In secondo luogo, l'adozione del numero programmato su base locale non è affatto uniforme nei vari Atenei e porta certamente a variazioni negli indicatori relativi ai ritardi e agli abbandoni. Peraltro, nel periodo considerato, sono stati attivati alcuni Corsi di Studio (con anche alcune disattivazioni) e sono state in alcuni casi modificate le modalità di accesso (con introduzione o rimozione del numero programmato). Analisi specifiche e azioni effettive sono comunque di competenza dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, che hanno effettuato confronti più mirati.

Un primo insieme di dati sintetici (Tabelle 1 e 2) mostra la dimensione complessiva delle attività didattiche dell'Ateneo e permette di commentare alcuni aspetti generali.

In particolare, si nota nella Tabella 1 che l'offerta formativa è rimasta sostanzialmente stabile nel periodo di interesse, con un piccolo incremento nel numero di corsi. Come elemento aggiuntivo, è utile qui osservare che l'Ateneo ha attivato nel 2020 (anno non coperto dalla scheda disponibile) un nuovo corso di laurea e, soprattutto, che per il 2021 prevede di attivare nove nuovi corsi di studio (due corsi di laurea e sette di laurea magistrale), disattivandone due (entrambi di primo livello). Due dei nuovi corsi di laurea magistrale sono stati sottoposti con esito positivo nel 2020 alla procedura di accreditamento. Per gli altri corsi di studio la procedura di accreditamento è in corso. Al termine di essa, nell'auspicato caso di esito favorevole, l'Ateneo avrà nel 2021-2022 un'offerta composta da:

- 32 corsi di laurea, con incremento di 2 dal 2017 e 4 dal 2013
- 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, senza modifiche dal 2013
- 50 corsi di laurea magistrale, con incremento di 7 dal 2017 e 9 dal 2013

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Nr. di CdS Triennali	2013	28	21,13	24,83
	2014	28	21,77	24,69
	2015	29	21,77	24,66
	2016	29	21,82	24,80
	2017	30	21,52	24,96
	2018	30	21,87	25,28
	2019	31	22,04	25,68
Nr. di CdS Ciclo unico	2013	2	4,00	4,33
	2014	2	4,11	4,35
	2015	2	4,22	4,46
	2016	2	4,28	4,45
	2017	2	4,26	4,50
	2018	2	4,21	4,59
	2019	2	4,26	4,64
Nr. di CdS Magistrali	2013	41	22,91	24,88
	2014	41	22,73	24,43
	2015	41	23,00	24,75
	2016	41	23,23	25,03
	2017	43	23,91	25,62
	2018	42	24,36	26,20
	2019	43	25,00	26,91

Tabella 1. Corsi di studio attivi presso l'Ateneo

Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 03/04/2021

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Nr. di docenti in servizio al 31/12	2013	890	592,58	676,55
	2014	868	554,88	646,85
	2015	840	539,84	635,05
	2016	811	537,68	625,37
	2017	818	530,24	620,24
	2018	832	508,27	618,61
	2019	864	513,85	631,82
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	9.454	4.548,27	5.412,65
	2014	9.256	4.627,05	5.334,66
	2015	8.857	4.613,68	5.348,39
	2016	8.698	4.946,82	5.632,63
	2017	9.173	4.867,50	5.766,80
	2018	8.886	4.783,61	5.851,77
	2019	8.978	4.961,26	6.144,89
Iscritti (L; LMCU; LM)	2013	35.581	17.800,77	20.738,62
	2014	34.865	17.600,91	20.191,09
	2015	34.183	17.489,86	19.992,09
	2016	32.790	17.667,00	20.090,10
	2017	32.322	17.636,59	20.281,16
	2018	31.673	16.955,13	20.167,07
	2019	31.379	16.973,83	20.362,79
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2013	23.893	11.820,23	13.931,95
	2014	23.577	11.816,59	13.740,15
	2015	23.074	11.880,50	13.790,94
	2016	22.279	12.243,86	14.126,00
	2017	22.440	12.367,27	14.513,06
	2018	22.129	12.005,57	14.612,56
	2019	22.017	12.135,57	14.968,10

Tabella 2. Dati su studenti e docenti

Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 28/09/2019

La Tabella 2 mostra l'evoluzione della dimensione della popolazione studentesca e del corpo docente negli anni coperti dalla scheda degli indicatori.

Commentiamo brevemente il fatto che il numero dei docenti, in diminuzione dal 2013 al 2016, è aumentato negli ultimi anni. Come rilevabile dal sito ufficiale MIUR <https://cercauniversita.cineca.it/>, si è verificato un ulteriore aumento nel 2020 (con 896 unità al 31/12/2020). Inoltre, le assegnazioni straordinarie di risorse, in particolare di "ricercatori B" disposte dal Ministero nel 2020, le cui procedure sono in corso di avviamento porteranno a prese di servizio negli ultimi mesi del 2021 e nel corso del 2022. Questo fenomeno è certamente

positivo dal punto di vista della didattica, perché ha permesso, e permetterà ancora di più nel prossimo futuro, di ridurre il rapporto studenti/docenti.

Per quanto riguarda gli studenti, gli indicatori nella tabella confermano la tendenza già rilevata in occasione della predisposizione del piano e del monitoraggio intermedio. In particolare, si nota, nel medio periodo, un calo negli avvii di carriera al primo anno, che risulta però ridotto negli ultimi anni e riguardo al quale, soprattutto, è importante notare un aumento in modo significativo nell'anno accademico appena iniziato, non coperto dalla scheda. Questo fatto è particolarmente interessante, come segnale incoraggiante per l'Ateneo, che è riuscito a promuovere le immatricolazioni nella pur difficile contingenza relativa all'emergenza sanitaria. Proponiamo un breve approfondimento al riguardo, con dati provenienti da fonte interna all'Ateneo e non ancora confrontabili con quelli nazionali. Le Tabelle 3a e 3b mostrano i numeri degli iscritti, in particolare quelli dei nuovi iscritti, come rilevati dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo, per gli anni accademici 2019-2020 e 2020-2021. In entrambi i casi, per avere dati comparabili, si mostra la rilevazione effettuata nello stesso periodo dell'anno, e cioè fine aprile. Si è scelto di mostrare i dati disponibili più recenti, e va osservato che, di solito, i dati relativi ai corsi di laurea e quelli di laurea magistrale a ciclo unico tendono, sia pur leggermente, a diminuire nel corso dei mesi, per via degli abbandoni precoci, mentre quelli delle lauree magistrali di secondo livello tendono ad aumentare, almeno fino alla fine di marzo, a causa delle iscrizioni tardive, in particolare quelle degli studenti che acquisiscono in ritardo i requisiti per l'ammissione (in particolare la laurea di primo livello).

Le tabelle mostrano un aumento generalizzato, tanto per il primo livello quanto per le magistrali di secondo livello, invertendo per queste ultime la tendenza negativa rilevata in occasione del monitoraggio intermedio,

Il fenomeno andrà ovviamente approfondito in futuro, anche per verificare che si tratti una tendenza stabile e non di una estemporaneità legata in qualche modo alla situazione pandemica.

ISCRIZIONI E IMMATRICOLAZIONI A.A. 2019-20

DATA DI GENERAZIONE DELLE ELABORAZIONI: 29/04/20
DATA DELL'ULTIMO PAGAMENTO PERVENUTO: 28/04/20

Dipartimento	Immatricolazioni				Rinnovi (*)			Iscritti totali
	Tipologia di corso			Totale Imm.ni	Ordinamento		Totale Rinnovi	
	Laurea a ciclo unico	Laurea triennale	Laurea magistr.		N.O.	V.O.		
ARCHITETTURA	0	138	130	268	812	6	818	1.086
ECONOMIA	0	418	104	522	739	6	745	1.267
ECONOMIA AZIENDALE	0	758	307	1.065	1.795	6	1.801	2.866
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	0	836	322	1.158	2.281	4	2.285	3.443
GIURISPRUDENZA	739	100	0	839	3.474	15	3.489	4.328
INGEGNERIA	0	870	288	1.158	2.887	12	2.899	4.057
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	0	549	155	704	1.634	10	1.644	2.348
MATEMATICA E FISICA	0	112	52	164	325	0	325	489
SCIENZE	0	258	76	334	793	2	795	1.129
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	290	1.065	430	1.785	4.015	122	4.137	5.922
SCIENZE POLITICHE	0	449	149	598	1.349	5	1.354	1.952
STUDI UMANISTICI	0	382	214	596	1.433	15	1.448	2.044
Totale ateneo	1.029	5.935	2.227	9.191	21.537	203	21.740	30.931

(*) La categoria comprende gli studenti che hanno confermato l'iscrizione dell'a.a. precedente, compresi i passaggi di corso.

Tabella 3a. Iscrizioni e immatricolazioni A.A. 2019-20
 Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo 28/04/2020

ISCRIZIONI E IMMATRICOLAZIONI A.A. 2020-21

DATA DI GENERAZIONE DELLE ELABORAZIONI: 29/04/21
DATA DELL'ULTIMO PAGAMENTO PERVENUTO: 28/04/21

Dipartimento	Immatricolazioni			Totale Imm.ni	Totale rinnovi ¹	Iscritti totali
	Tipologia di corso					
	Laurea magistr.	Laurea triennale	Laurea a ciclo unico			
ARCHITETTURA	126	187	0	313	688	1.001
ECONOMIA	114	391	0	505	758	1.263
ECONOMIA AZIENDALE	355	810	0	1.165	1.859	3.024
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	453	1.286	0	1.739	2.318	4.057
GIURISPRUDENZA	1	160	731	892	3.245	4.137
INGEGNERIA	241	1.063	0	1.304	2.704	4.008
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	224	743	0	967	1.552	2.519
MATEMATICA E FISICA	56	141	0	197	323	520
SCIENZE	85	351	0	436	741	1.177
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	515	1.359	279	2.153	4.264	6.417
SCIENZE POLITICHE	173	447	0	620	1.177	1.797
STUDI UMANISTICI	278	426	0	704	1.377	2.081
Totale ateneo	2.621	7.364	1.010	10.995	21.006	32.001

¹ La categoria comprende gli studenti che hanno confermato l'iscrizione dell'a.a. precedente, compresi i passaggi di corso. Nel conteggio degli immatricolati sono invece compresi tutti coloro che hanno avviato una carriera nel 2020/21, inclusi abbreviazioni e trasferimenti in ingresso.

Tabella 3b. Iscrizioni e immatricolazioni A.A. 2020-21
 Fonte: Ufficio Statistico di Ateneo 29/04/2021

Sempre con riferimento ad analisi più dettagliate, in occasione del monitoraggio intermedio, nel febbraio 2020, fu predisposta una tabella con il dettaglio degli avvisi di carriera per tutti i corsi di studio, nei sei anni precedenti (2013-2018), con un confronto con il dato della media nazionale. La tabella viene qui riproposta, insieme ad una tabella estratta dalla relazione del Nucleo di Valutazione del settembre 2020, che permette di integrare i dati all'ultima annualità disponibile (2019).

Corso di studi	Classe	Dipartimento	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione percentuale 2015-2018	Media Naz 2013	Media Naz 2014	Media Naz 2015	Media Naz 2016	Media Naz 2017	Media Naz 2018	Variazione percentuale media naz 2015-2018
Scienze dell'architettura	L-17	Architettura	220	211	206	214	218	141	-32%	136.5	149.5	126	135	123.25	88	-30%
Economia	L-33	Economia	207	213	184	203	414	368	100%	238	242	241.2	257.09	260.45	256.09	6%
Economia e gestione aziendale	L-18	Economia aziendale	530	529	549	493	610	748	36%	271.5	270.16	268.56	255.96	258.26	266.28	-1%
Scienze della Comunicazione	L-20	Filosofia, comunicazione e spe	230	218	364	438	450	268	-26%	141.08	133.93	152.57	166.14	180.21	190.21	25%
DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)	L-3	Filosofia, comunicazione e spe	283	286	275	298	456	515	87%	168.29	177.71	181.86	184.86	204.14	222.14	22%
Filosofia	L-5	Filosofia, comunicazione e spe	136	130	104	97	88	95	-9%	113.33	117.5	100	111.57	113.43	117	17%
Scienze dei servizi giuridici	L-14	Giurisprudenza	65	61	63	44	38	43	-32%	70	71.11	69.22	65.78	122.4	120.3	74%
GIURISPRUDENZA	LMG/01	Giurisprudenza	980	919	738	725	733	655	-11%	344.94	317	249.33	259.06	228.68	219.68	-12%
Ingegneria civile	L-7	Ingegneria	214	196	127	108	77	113	-11%	109.09	105.2	103	80.5	74	73.7	-28%
Ingegneria delle tecnologie del mare	L-9	Ingegneria	354	378	373	390	347	363	-3%	133.11	153.92	150.22	163.89	166.82	163.17	9%
Ingegneria informatica	L-8	Ingegneria	175	156	151	123	120	94	-38%	135.75	143.75	152.54	163.29	149.96	150.54	-1%
Ingegneria elettronica	L-8	Ingegneria	273	289	229	227	242	241	5%	133.11	153.92	150.22	163.89	166.82	163.17	9%
Ingegneria meccanica	L-9	Ingegneria	244	270	272	349	284	222	-18%	288.54	308.08	300.23	310.31	308.23	303.38	1%
Lingue e letterature per la comunicazione	L-11	Lingue, letterature e culture str	345	369	370	358	308	360	-3%	284.2	342.2	312.33	311.83	291.67	294.83	-6%
Lingue e mediazione linguistico-culturale	L-12	Lingue, letterature e culture str	41	33	45	52	46	47	4%	73.82	78.55	92.64	98.64	100.18	93.27	1%
Fisica	L-30	Matematica e fisica	63	55	42	47	67	49	17%	69	65.11	70.44	75.44	82.44	89.56	27%
Matematica	L-35	Matematica e fisica	139	131	118	118	116	120	2%	230.31	225.62	240	253.15	238.85	247.15	3%
Scienze biologiche	L-26	Scienze	52	50	48	45	45	45	-13%	88	88.38	92.38	83.13	74.13	74.13	-16%
Scienze e Culture Enogastronomiche	L-30	Scienze	59	68	62	59	53	52	-16%	73.82	78.55	92.64	98.64	100.18	93.27	1%
Optica e optometria	L-34	Scienze	59	58	34	34	44	33	-3%	55	43.57	35.43	35.14	38.43	28.25	-20%
Scienze geologiche	L-19	Scienze della formazione	654	649	680	554	620	330	-51%	206.2	229.3	268.91	271.91	248.33	256.42	-5%
Scienze dell'educazione	L-19	Scienze della formazione	199	181	168	188	126	432	157%	206.2	229.3	268.91	271.91	248.33	256.42	-5%
Scienze dell'educazione per Educatori e Formatori	L-19	Scienze della formazione	120	123	105	65	88	115	10%	141.56	139.23	138.57	152.03	152.57	152.21	10%
Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia	LM-39 L-40	Scienze della formazione	203	213	213	217	217	195	-8%	132.17	132.5	131.86	126.13	123	111.89	-15%
Servizio sociale e Sociologia	LM-85 bis	Scienze della formazione	85	59	80	67	50	57	-29%	219.36	201.5	201.14	207.5	201.79	209.67	4%
Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	Scienze della formazione	100	91	95	75	66	78	-18%	219.36	201.5	201.14	207.5	201.79	209.67	4%
Scienze politiche per la cooperazione e lo sviluppo	L-36	Scienze politiche	437	373	371	325	329	326	-12%	219.36	201.5	201.14	207.5	201.79	209.67	4%
Scienze politiche per il governo e l'amministrazione	L-36	Scienze politiche	238	195	181	194	179	163	-10%	161.25	143	140.9	164.8	160.7	149.6	6%
Scienze politiche e relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche	247	212	143	133	135	139	-3%	122.22	125.06	119.76	128.18	128.76	127.59	7%
Archeologia e storia dell'arte	L-1	Studi umanistici	130	112	105	101	110	79	-25%	132.25	125.75	121.75	135	143	150.5	24%
Lettere	L-10	Studi umanistici	32	33	23	24	29	17	-26%	86.67	95.33	88.83	78.33	74.5	55.71	-37%
Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione e lo sviluppo	L-42	Studi umanistici	108	116	146	155	106	81	-45%	86.67	95.33	88.83	78.33	74.5	55.71	-37%
Architettura - Restauro	LM-4	Architettura	55	46	42	27	16	18	-57%	86.67	95.33	88.83	78.33	74.5	55.71	-37%
Architettura - Progettazione architettonica	LM-4	Architettura	64	62	45	46	45	40	-11%	47.4	53.38	52.13	53.06	56.69	48.65	-7%
Architettura - Progettazione urbana	LM-4	Architettura	76	88	60	52	57	52	-13%	47.4	53.38	52.13	53.06	56.69	48.65	-7%
Mercato del lavoro, relazioni industriali e sindacato	LM-56	Economia	16	19	11	27	14	18	64%	47.4	53.38	52.13	53.06	56.69	48.65	-7%
Economia dell'ambiente e dello sviluppo	LM-56	Economia	65	54	46	34	44	59	28%	79.45	78.66	78.97	83.07	80.11	76.84	-3%
Economia e Management	LM-16 LM-7	Economia aziendale	215	196	177	200	187	183	3%	108.76	108.32	103.51	109.85	102.79	98.82	-5%
Economia Aziendale	LM-77	Economia aziendale	122	133	140	121	110	101	-28%	108.76	108.32	103.51	109.85	102.79	98.82	-5%
Informazione, editoria, giornalismo	LM-19	Filosofia, comunicazione e spe	119	102	91	70	71	66	-27%	100.5	104.5	88.6	80.8	76	86.4	-2%
Cinema, televisione e produzione multimediale	LM-65	Filosofia, comunicazione e spe	81	96	68	59	54	76	12%	43.17	45.83	37.83	32.86	39	55.43	47%
DAMS Teatro, musica, danza	LM-65	Filosofia, comunicazione e spe	22	19	9	20	20	40	344%	43.17	45.83	37.83	32.86	39	55.43	47%
Scienze filosofiche	LM-78	Filosofia, comunicazione e spe	69	50	49	62	81	63	29%	42.73	36.64	35	37.91	39.27	40.91	17%
Scienze Cognitive della Comunicazione e della Informazione	LM-92	Filosofia, comunicazione e spe	18	23	36	43	31	54	50%	20.67	23	32.25	34.5	34.75	47.25	47%
Ingegneria aeronautica	LM-20	Ingegneria	26	20	24	33	22	24	0%	53.25	56	66.5	63.25	52.75	63.75	4%
Bioingegneria	LM-21	Ingegneria	16	23	25	35	23	23	-8%	49.67	48.5	39.75	45.63	49.38	54.25	36%
Ingegneria delle infrastrutture viarie e tra	LM-23	Ingegneria	40	31	53	40	32	45	-15%	54.18	54.82	59.09	54.73	51.45	50.91	-14%
Ingegneria civile per la protezione dai rischi naturali	LM-23	Ingegneria	52	83	89	78	66	73	-18%	54.18	54.82	59.09	54.73	51.45	50.91	-14%
Ingegneria delle tecnologie della comunicazione	LM-27	Ingegneria	20	27	10	14	21	18	80%	18.14	19.71	14	16.57	17.14	16	14%
Ingegneria elettronica per l'industria e l'informatica	LM-29	Ingegneria	12	5	13	12	29	20	54%	30.57	28	24.57	26.14	26.88	28.75	17%
Ingegneria informatica	LM-32	Ingegneria	109	83	78	73	96	84	8%	42.17	37	40.75	46.58	47.33	52.92	30%
Ingegneria gestionale e dell'automazione	LM-32	Ingegneria	31	18	20	28	26	11	-45%	42.17	37	40.75	46.58	47.33	52.92	30%
Ingegneria meccanica	LM-33	Ingegneria	44	51	68	85	67	44	-35%	57.9	61	57.64	66.18	63.73	55.08	-4%
Lingue e traduzione interculturale	LM-37	Lingue, letterature e culture str	34	56	59	44	52	57	-3%	66.4	61.3	70.1	73.3	66	69.5	-1%
Lingue moderne per la comunicazione interculturale	LM-38	Lingue, letterature e culture str	102	93	90	79	54	62	-31%	76	78.5	84.5	75	53.33	57	-33%
Fisica	LM-17	Matematica e fisica	19	21	9	19	15	15	67%	48.43	51.71	48.43	50.57	48.71	56	16%
Matematica	LM-40	Matematica e fisica	37	38	26	35	16	16	-38%	38.11	37	34.89	32.89	27.6	30.6	-12%
Scienze Computazionali	LM-40	Matematica e fisica	17	6	17	6	17	6		38.11	37	34.89	32.89	27.6	30.6	-12%
Biodiversità e gestione degli ecosistemi	LM-6	Scienze	30	25	19	15	21	16	-16%	42.18	43.64	44.41	44.13	49.22	47.67	7%
Biologia per la ricerca molecolare, cellulare e biochimica	LM-6	Scienze	41	37	45	29	55	56	24%	42.18	43.64	44.41	44.13	49.22	47.67	7%
Geologia del Territorio e delle Risorse	LM-74	Scienze	13	26	19	9	19	11	-42%	21.9	24.2	26.5	24.2	22.6	21.6	-18%
Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi di sostegno	LM-50 LM-8	Scienze della formazione	148	153	138	159	154	127	-8%	54.33	59.28	54.11	58.45	64.84	61.78	14%
Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione	LM-57 LM-8	Scienze della formazione	153	160	156	168	268	240	54%	40.82	48.13	52.94	70.94	67.75	87.94	66%
Studi Internazionali	LM-52	Scienze politiche	115	128	124	115	102	103	-17%	62.89	61.8	63.2	69.1	60.91	66.83	6%
Relazioni Internazionali	LM-52	Scienze politiche	36	23	41	34	28	21	-49%	31.17	28	30.33	30.5	28.67	32.83	8%
Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-14	Studi umanistici	59	54	51	49	55	35	-31%	50.62	52.77	51.54	57.31	57.23	58.38	13%
Italianistica	LM-14	Studi umanistici	21	14	15	16	9	10	-33%	20.13	19.56	19.78	19.33	18.33	20.33	3%
Filologia, letterature e storia dell'antichità	LM-2	Studi umanistici	30	27	27	27	29	16	-41%	37.88	33.38	29.88	31.44	25.67	30.22	1%
Archeologia	LM-2	Studi umanistici	10	13	9	10	6	5	-44%	16.5	18	14	17.5	9	15.5	11%
Scienze delle religioni	LM-64	Studi umanistici	41	56	49	67	72	81	65%	36.38	34.25	37.75	35.88	42.75	50.38	33%
Storia e società	LM-84	Studi umanistici	45	53												

Tabella A.1 Indicatore IC00a [Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)] anno 2019
 Fonte: ANVUR [Schede di Monitoraggio Annuale del C&S, aggiornate al 27/06/2020]

DIPARTIMENTO	NOME CORSO	classe di laurea	numero programmato	indicatore	indicatore Italia	indicatore area	rapporto indicatore e indicatore Italia *100	rapporto indicatore e indicatore area *100	variazione percentuale rispetto a due anni prima	variazione percentuale rispetto all'anno precedente
ARCHITETTURA	Scienze dell'architettura	L-27	160	124	146,6	88,8	91,4	151,0	-30,5	-5,0
	Architettura - Progettazione architettonica	LM-6	120	103	112,1	59,1	91,9	174,2	-2,8	27,2
	Architettura - Progettazione urbana	LM-6	40	10	112,1	59,1	8,9	16,9	-37,5	-44,4
	Architettura - Restauro	LM-6	40	18	112,1	59,1	16,1	30,4	-37,9	5,9
ECONOMIA	Economia	L-33		434	225,3	263,4	192,7	164,8	4,8	17,6
	Economia dell'ambiente e dello sviluppo	LM-56		36	80,2	45,7	59,8	78,8	-36,8	-32,1
	Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare	LM-56		36	80,2	45,7	59,8	78,8	-20,0	-10,0
ECONOMIA AZIENDALE	Scienze Economiche	LM-56		24	80,2	45,7	56,4	74,4	142,9	88,9
	Economia e gestione aziendale	L-18		762	293,5	264,7	259,6	287,9	24,9	1,9
	Economia Aziendale	LM-77		84	110,9	103,3	75,7	81,3	-23,6	-16,8
	Economia e Management	LM-77		148	110,9	103,3	133,5	143,3	-20,9	-19,1
	Finanza e Impresa	LM-16		63	70,9	57,7	88,8	109,2	110,0	12,5
		LM-77		15	110,9	103,3	13,5	14,5	7,1	400,0
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO	Scienze della Comunicazione	L-20	300	252	237,5	209,6	106,1	120,2	-44,0	-6,0
	DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)	L-3		461	193,7	255,7	248,4	188,1	5,5	-6,6
	Filosofia	L-5		87	130,5	123,1	66,7	70,6	-1,1	-9,4
	Informazione, editoria, giornalismo	LM-19		82	67,5	83,4	121,4	96,3	15,5	24,2
	Cinema, televisione e produzione multimediale	LM-65		83	90,8	66,7	163,3	124,4	53,7	7,8
	DAMS Teatro, musica, danza	LM-65		40	90,8	66,7	78,7	60,0	100,0	0,0
	Scienze Filosofiche	LM-78		79	48,0	43,0	164,5	183,7	-2,5	23,4
	Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Aziona	LM-62		45	57,9	47,5	77,8	94,7	45,2	-16,7
GIURISPRUDENZA	Scienze dei servizi giuridici	L-14		28	136,1	130,9	20,6	25,2	-26,3	-36,4
	Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica	L-14	150	32	136,1	130,9	23,5	28,9		
	GIURISPRUDENZA	LMQ/01		687	244,0	217,0	281,6	316,6	-6,3	4,4
INGEGNERIA	Ingegneria civile	L-7		94	75,3	72,0	124,8	120,2	22,1	-16,8
	Ingegneria elettronica	L-8		92	166,6	162,6	55,2	56,6	-23,3	-2,1
	Ingegneria informatica	L-8		369	166,6	162,6	221,5	227,0	6,3	1,7
	Ingegneria delle Tecnologie per il Mare	L-9		83	178,4	160,7	46,5	51,6		-37,6
	Ingegneria meccanica	L-9		209	178,4	160,7	117,2	130,0	-13,6	-13,3
	Ingegneria aeronautica	LM-20		43	112,2	80,8	38,3	53,3	95,5	79,2
	Biogeografia	LM-21		12	95,2	96,5	12,6	21,2	-63,6	-47,8
	Ingegneria civile per la protezione dai rischi naturali	LM-23		34	43,2	34,9	78,8	97,4	-48,5	-53,4
	Ingegneria delle infrastrutture viarie e trasporti	LM-23		37	43,2	34,9	85,7	106,0	15,6	-17,8
	Ingegneria delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione	LM-27		15	35,3	19,1	42,5	78,4	-28,6	-16,7
	Ingegneria elettronica per l'industria e l'innovazione	LM-29		15	38,9	31,9	38,6	47,1	-48,3	-25,0
	Ingegneria gestionale e dell'automazione	LM-32		17	71,9	53,8	23,7	31,6	-34,6	54,5
	Ingegneria informatica	LM-32		66	71,9	53,8	91,9	122,8	-31,3	-21,4
	Ingegneria meccanica	LM-33		45	81,8	58,3	55,0	77,3	-32,8	2,3
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	Lingue e letterature per la comunicazione interculturale	L-11	360	209	293,4	293,6	71,2	71,2	-26,4	-5,9
	Lingue e mediazione linguistico-culturale	L-12	360	356	327,9	272,3	108,6	130,7	15,6	-1,1
	Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione	LM-57		64	81,2	83,6	78,8	76,6	23,1	12,3
	Lingue moderne per la comunicazione internazionale	LM-58		95	119,6	77,3	79,5	122,8	75,9	50,8
MATEMATICA E FISICA	Fisica	L-30		55	89,5	95,5	61,4	57,6	19,6	17,0
	Matematica	L-35		46	96,4	90,0	47,7	51,1	-31,3	-6,1
	Fisica	LM-17		18	45,3	61,3	39,8	29,4	20,0	20,0
	Matematica	LM-60		23	31,7	29,9	72,6	76,9	43,8	43,8
	Scienze Computazionali	LM-60		12	31,7	29,9	37,9	40,1	-29,4	200,0
SCIENZE	Scienze biologiche	L-23	120	118	247,0	232,1	47,8	50,8	1,7	-1,7
	Scienze e Culture Enogastronomiche	L-26	75	73	84,0	77,6	86,9	94,0	52,1	62,2
	Optica e optometria	L-30		29	89,5	95,5	32,4	30,4	-45,3	-44,2
	Scienze geologiche	L-34		26	35,9	22,9	72,4	113,7	-40,9	-21,2
	Biodiversità e gestione degli ecosistemi	LM-6	30	13	45,7	47,0	28,5	27,7		-18,8
	Biologia per la ricerca molecolare, cellulare e fisiopatologica	LM-6	80	48	45,7	47,0	105,1	102,1	-12,7	-14,3
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	Geologia del Territorio e delle Risorse	LM-74		16	22,0	17,9	72,6	89,4	-15,8	45,5
	Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia	L-19		495	320,7	288,5	154,3	171,6	292,9	14,6
	Scienze dell'educazione	L-19		87	320,7	288,5	27,1	30,2	-24,5	10,1
	Scienze dell'educazione per Educatori e Formatori	L-19		304	320,7	288,5	104,1	115,8	-46,1	0,9
	Servizio sociale e Sociologia	L-39	150	57	116,1	100,1	49,1	56,9	-17,4	-39,4
		LM-40		32	225,6	167,3	14,2	19,1	68,4	45,5
	Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali	LM-50		104	74,9	79,7	138,9	130,5	-9,6	33,3
		LM-87		56	52,3	51,6	107,0	106,6	43,6	14,3
	Scienze pedagogiche e scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	LM-57		47	71,4	48,5	65,8	96,9	-17,5	-44,4
	Scienze della formazione primaria	LM-85		228	118,2	112,5	192,9	202,7	8,1	111,1
SCIENZE POLITICHE	Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	300	193	152,8	115,2	126,3	167,5	-11,1	-1,0
	Scienze politiche e relazioni internazionali	L-36		318	191,5	206,9	166,0	153,7	-3,3	-2,5
	Scienze politiche per il governo e l'amministrazione	L-36		82	191,5	206,9	42,8	39,6	24,2	5,1
	Scienze politiche per la cooperazione e lo sviluppo	L-36		47	191,5	206,9	24,5	22,7	-6,0	-17,5
	Relazioni internazionali	LM-52		95	67,8	67,8	140,2	140,2	-6,9	-7,8
	Studi internazionali	LM-52		30	67,8	67,8	44,3	44,3	20,0	0,0
STUDI UMANISTICI	Scienze delle pubbliche amministrazioni	LM-63		25	33,3	35,4	46,9	70,6	-10,7	19,0
	Archaeologia e storia dell'arte	L-1		155	151,0	150,9	102,6	102,7	-13,4	-4,9
	Lettere	L-10		138	185,7	134,8	74,3	102,4	2,2	-0,7
	Scienze storiche, del territorio e per la cooperazione internazionale	L-42		95	165,8	155,8	57,3	61,0	-13,6	20,3
	Italianistica	LM-14		44	76,2	66,2	57,7	66,5	-20,0	25,7
	Filologia, letterature e storia dell'antichità	LM-15		10	21,3	19,7	47,0	50,8	11,1	0,0
	Archaeologia	LM-2		25	23,1	27,6	108,0	90,7	-13,8	56,3
	Didattica dell'italiano come Lingua Seconda (DIL2)	LM-39		12	60,1	51,9	20,0	23,1		
	Scienze delle religioni	LM-64		5	15,7	14,0	31,9	35,7	-16,7	0,0
	Storia e società	LM-84		69	55,5	45,3	124,3	152,5	-4,2	-16,9
	Storia dell'arte	LM-89		48	49,2	56,9	97,6	84,3	-2,0	-8,4

Tabella 5. Avvii di carriera 2019

Fonte: Relazione 2020 del Nucleo di Valutazione, a partire da dati ANVUR 27/06/2020

Come già fatto in occasione del monitoraggio intermedio, non si approfondisce qui il dettaglio, lasciandolo alle schede di monitoraggio dei corsi di studio, segnalando, insieme

alla tendenza generale, la presenza di articolate diversificazioni, fra i Dipartimenti e anche fra i corsi di studio di uno stesso d Dipartimento.

È comunque utile riassumere le raccomandazioni del Nucleo in merito alla questione, che, per le lauree magistrali, invitano ad una ulteriore caratterizzazione dell'offerta e ad un rafforzamento delle attività volte a promuoverle tra i laureati triennali dell'Ateneo e all'esterno e, per tutti i corsi di studio di nuova o recente istituzione (o revisionati) raccomandano un monitoraggio dell'andamento degli avvii di carriera. A questo proposito il Nucleo ricorda la necessità di monitorare in parallelo il progresso degli studenti, in quanto si ribadisce che un numero molto elevato di immatricolati non rappresenta un criterio di qualità se è accompagnato da ritardi e abbandoni. Da questo punto di vista, il Nucleo raccomanda una maggiore attenzione nella definizione dei requisiti di accesso e lo svolgimento di attività di orientamento in ingresso, volte a favorire scelte appropriate e consapevoli da parte degli studenti.

Con riferimento alle lauree magistrali, il Nucleo invita ad una attenta riflessione in tutti i casi in cui siano presenti sovrapposizioni di corsi nella stessa classe di laurea o in classi affini e con numerosità di immatricolazioni inferiori a quelle attese, al fine di valutare l'adozione di misure volte a razionalizzare e rafforzare l'offerta didattica.

Tornando ai dati nella Tabella 2, si nota che risultano in calo anche il numero degli iscritti e il numero degli iscritti regolari ai fini del costo standard. Questi indicatori di solito evidenziano le inversioni di tendenza con qualche anno di ritardo rispetto a quelli relativi agli immatricolati e quindi ci si può aspettare una ripresa nei prossimi anni, a seguito della stabilizzazione prima e della ripresa poi del numero di immatricolati. Inoltre, si può notare che, mentre i numeri degli studenti del nostro Ateneo sono diminuiti negli ultimi cinque anni, quelli medi nazionali e di area geografica sono aumentati. Pur con tutte le cautele che derivano dalle diverse composizioni della popolazione studentesca (ad esempio in particolare il fatto che Roma Tre non ha corsi di area medica e sanitaria), si possono esaminare alcuni interessanti dati sintetici che derivano da quelli degli indicatori relativi anche ad altre sedi (disponibili sul "Cruscotto ANVUR"). Le Tabelle 6a, 6b e 6c mostrano il confronto fra Roma Tre e gli altri due grandi atenei pubblici romani nonché con il totale nazionale.

	2019	2018	2017	2016	2015
La Sapienza	29875	28918	27610	27358	24991
	6.00%	6.12%	6.03%	6.16%	5.95%
Tor Vergata	8524	8358	8407	8297	8040
	1.71%	1.77%	1.84%	1.87%	1.91%
Roma Tre	8978	8886	9101	8618	8769
	1.80%	1.88%	1.99%	1.94%	2.09%
Totale Atenei non telematici	936003	882848	851464	817799	766887

Tabella 6a. Avvii di carriera al primo anno (L, LM, LMCU)

Fonte: Elaborazione di Ateneo su dati estratti dal Cruscotto ANVUR il 28/04/2021

	2019	2018	2017	2016	2015
La Sapienza	102460	100175	97401	95653	92003
	6.36%	6.34%	6.29%	6.35%	6.31%
Tor Vergata	27202	27457	27522	27631	27715
	1.69%	1.74%	1.78%	1.84%	1.90%
Roma Tre	31053	31086	31462	31666	32507
	1.93%	1.97%	2.03%	2.10%	2.23%
Totale Atenei non telematici	1612151	1580053	1548682	1505712	1458499

Tabella 6b. Iscritti (L, LM, LMCU)

Fonte: Elaborazione di Ateneo su dati estratti dal Cruscotto ANVUR il 28/04/2021

	2019	2018	2017	2016	2015
La Sapienza	72754	71090	68888	67218	64380
	6.02%	6.05%	6.00%	6.05%	5.99%
Tor Vergata	20346	20481	20537	20562	20429
	1.68%	1.74%	1.79%	1.85%	1.90%
Roma Tre	21978	22043	22273	22084	22842
	1.82%	1.87%	1.94%	1.99%	2.12%
Totale Atenei non telematici	1209497	1175832	1147762	1110722	1075426

Tabella 6c. Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LM, LMCU)

Fonte: Elaborazione di Ateneo su dati estratti dal Cruscotto ANVUR il 28/04/2021

Per ciascuno dei tre indicatori, si nota come il valore del nostro Ateneo sia diminuito, nel quinquennio, sia in valore assoluto sia in valore percentuale. In particolare:

- per quanto riguarda gli avvii di carriera, la risalita dei numeri di Roma Tre è purtroppo inferiore a quella degli altri Atenei; tanto il valore nazionale quanto quello di Sapienza sono cresciuti intorno al 20% (Sapienza del 19,5% da 24.991 a 29.875; Italia del 18,5%, da 419.908 a 497.680), mentre Tor Vergata è cresciuta del 6% circa; Roma Tre è invece cresciuta del 2,4%, da 8.769 a 8.9878)
- per quanto riguarda iscritti e iscritti regolari l'aumento nazionale e quello di Sapienza sono superiori al 10%, Tor Vergata ha un piccolo calo, intorno all'1%, mentre Roma Tre ha un calo del 4% circa

In tutti e tre i casi, il dato su cui è opportuno porre l'attenzione è la percentuale del nostro ateneo rispetto alla media nazionale; essa infatti diminuisce, nel primo caso dal 2,09% all'1,80%, nel secondo dal 2,23% all'1,93% e nel terzo dal 2,12% all'1,82%. Va infatti ricordato che una voce importante del finanziamento ministeriale all'Ateneo (FFO) si basa sul cosiddetto "costo standard per studente regolare" e in particolare sulla percentuale del costo degli studenti dell'Ateneo rispetto al costo totale nazionale. Il costo standard per studente varia a seconda delle aree (più elevato nell'area medica, intermedio nelle aree tecniche e scientifiche e più basso nelle aree umanistico-sociali), ma risulta comunque legato al numero di studenti (in particolare, agli studenti regolari, ma in ogni caso con una significativa correlazione fra i tre indicatori qui considerati). La quota di FFO direttamente legata al costo standard è stata nel 2020 pari al 26% del totale, ma va ricordato come il resto della cosiddetta quota base venga in buona parte attribuito ogni anno in proporzione al finanziamento dell'anno precedente. Questo in sostanza significa che la quota base viene

attribuita sulla base della consistenza della popolazione studentesca (con opportuni correttivi che pesano in modo diverso le aree e limitano le oscillazioni, tenendo conto non solo dell'anno corrente ma anche dei precedenti, in misura via via più ridotta). Al di là di quantificazioni economiche precise, che non sono pertinenti in questo contesto, si può osservare che Roma Tre, nel calcolo della quota relativa al costo standard, è passata da una percentuale di quota base pari nel 2017 all'1,75% del totale nazionale ad un valore del 2020 pari all'1,69%, con una riduzione di finanziamento abbastanza significativa.

Come osservato in altri documenti, di programmazione e monitoraggio, il numero degli studenti è solo degli indicatori rilevanti, ma le osservazioni di natura finanziaria non possono essere trascurate.

Ripercorrendo la struttura dell'analisi della situazione riportata nella prima parte del Piano Strategico della Didattica, commentiamo alcuni degli indicatori più significativi, riportando nel testo alcuni dati estratti dall'allegato e procedendo per gruppi di indicatori fra loro correlati.

Come già previsto nel Piano e poi evidenziato nel monitoraggio intermedio, il rapporto studenti/docenti (indicatori iA5 e iA27, vedi tabella sotto) pur rimanendo più alto rispetto a quello delle medie geografica e nazionale, ha avuto un certo miglioramento, mentre altrove è peggiorato. Questo è certamente dovuto alla diminuzione del numero di iscritti (dovuto al calo degli avvisi di carriera negli anni precedenti) e alla ripresa sul numero di docenti sopra osservata.

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA5B Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica*	2015	5.028	341	14,7	3.517,04	248,58	14,15	4.543,60	304,45	14,92
	2016	4.985	319	15,6	3.715,67	248,92	14,93	4.691,60	301,95	15,54
	2017	4.797	327	14,7	3.744,21	246,83	15,17	4.865,58	301,55	16,14
	2018	4.703	336	14,0	3.620,32	239,12	15,14	4.917,84	303,12	16,22
	2019	4.450	356	12,5	3.644,32	243,12	14,99	5.047,15	311,69	16,19
iA5C Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale*	2015	18.042	498	36,2	5.567,36	192,12	28,98	6.930,62	223,58	31,00
	2016	17.292	491	35,2	5.715,72	189,76	30,12	7.073,76	221,21	31,98
	2017	17.642	490	36,0	5.849,84	186,76	31,32	7.226,58	216,24	33,42
	2018	17.426	494	35,3	5.994,64	185,24	32,36	7.387,34	217,52	33,96
	2019	17.567	507	34,6	6.076,32	188,56	32,22	7.577,99	221,49	34,21

Tabella 7. Rapporto studenti regolari/docenti

Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 03/04/2021

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA27B Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2015	7.494	388	19,3	8.716,29	538,21	16,19	8.126,40	502,68	16,17
	2016	7.428	462	16,1	9.169,07	561,00	16,34	8.465,35	511,65	16,55
	2017	7.241	455	15,9	9.288,14	577,57	16,08	8.735,29	530,77	16,46
	2018	7.123	496	14,4	9.365,00	588,64	15,91	8.905,48	544,71	16,35
	2019	6.872	482	14,3	8.797,13	558,47	15,75	8.914,91	549,73	16,22
iA27C Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2015	25.369	663	38,3	9.825,60	367,35	26,75	11.009,28	403,15	27,31
	2016	24.529	748	32,8	9.974,55	375,60	26,56	11.139,08	406,77	27,38
	2017	24.493	700	35,0	10.100,95	396,20	25,49	11.360,38	421,70	26,94
	2018	24.139	726	33,2	10.268,95	407,60	25,19	11.656,95	440,71	26,45
	2019	24.297	670	36,3	10.325,55	412,95	25,00	11.819,30	451,32	26,19

Tabella 8. Rapporto studenti/docenti

Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 03/04/2021

Sempre riguardo al rapporto studenti/docenti è opportuno osservare che gli indicatori appena commentati sono significativi solo a livello di Ateneo o per grandi aree e, come detto all'inizio della sezione, in miglioramento. Più precisamente, il nostro valore è migliore delle medie geografiche e nazionali per l'area scientifico-tecnologica e peggiore per l'area umanistico-sociale. Essendo maggiore il numero di studenti in quest'ultima area, il rapporto complessivo è peggiore rispetto a quello delle medie, come osservato dal Nucleo di Valutazione. Su questo argomento, è opportuno osservare che, nell'ambito dell'Ateneo, oltre alle differenze fra le due grandi aree, ve ne sono di ancora più significative fra i vari Dipartimenti e anche fra i Corsi di studio interni a ciascun Dipartimento. La valutazione del rapporto non è semplice, perché è in effetti complesso individuare il numero di docenti che operano in ciascun Corso di Studio, in quanto molti docenti insegnano presso più corsi studio, anche di Dipartimenti diversi. La questione è stata approfondita da una commissione congiunta composta da esponenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che è arrivata a conclusioni che sono state poste all'attenzione del Senato Accademico. Si possono sintetizzare i risultati di questa analisi notando che il rapporto studenti/docenti varia effettivamente molto, che fra corsi di studio dello stesso livello di uno stesso Dipartimento. I dati di dettaglio sono nelle due tabelle sono state riportate nel monitoraggio intermedio del 2020 cui si rimanda, per evitare una ripetizione.

Per quanto riguarda il bacino di provenienza, restano complessivamente più basse della media tanto la percentuale degli studenti provenienti da altre regioni (indicatore iA3), quanto quella degli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio in altri Atenei o all'estero (indicatori iA4 e iA12). In particolare, è interessante l'incremento dell'indicatore iA4, che testimonia una certa attrattività delle nostre lauree magistrali verso l'esterno.

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA3 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2015	955	6.559	14,6%	1.068,73	3.448,59	30,99%	1.050,56	4.021,64	26,12%
	2016	825	6.413	12,9%	1.177,09	3.687,45	31,92%	1.114,25	4.215,40	26,43%
	2017	892	6.859	13,0%	1.090,36	3.601,36	30,28%	1.160,79	4.288,74	27,07%
	2018	940	6.708	14,0%	1.083,87	3.498,70	30,98%	1.169,72	4.292,85	27,25%
	2019	886	6.724	13,2%	1.119,04	3.590,30	31,17%	1.217,60	4.475,05	27,21%
iA4 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2015	667	2.298	29,0%	382,64	1.165,09	32,84%	416,63	1.343,54	31,01%
	2016	614	2.285	26,9%	429,18	1.259,36	34,08%	465,82	1.435,16	32,46%
	2017	633	2.314	27,4%	449,09	1.266,14	35,47%	507,86	1.496,77	33,93%
	2018	670	2.178	30,8%	489,00	1.343,32	36,40%	550,34	1.598,38	34,43%
	2019	770	2.254	34,2%	521,09	1.433,27	36,36%	597,09	1.712,11	34,87%

Tabella 8. Studenti con provenienza esterna

Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 03/04/2021

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2015	154	8.857	17,4% _{ee}	141,55	4.613,68	30,68% _{ee}	155,95	5.348,39	29,16% _{ee}
	2016	176	8.698	20,2% _{ee}	168,77	4.946,82	34,12% _{ee}	179,89	5.632,63	31,94% _{ee}
	2017	225	9.173	24,5% _{ee}	203,50	4.867,50	41,81% _{ee}	211,61	5.766,80	36,69% _{ee}
	2018	223	8.886	25,1% _{ee}	208,04	4.783,61	43,49% _{ee}	219,68	5.851,77	37,54% _{ee}
	2019	221	8.978	24,6% _{ee}	212,61	4.961,26	42,85% _{ee}	240,75	6.144,89	39,18% _{ee}

Tabella 9. Studenti provenienti dall'estero

Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 03/04/2021

I diversi indicatori relativi al progresso negli studi, agli abbandoni e ai tempi di conseguimento del titolo (indicatori iA1-2, iA13-17), rimangono variabili negli anni e diversificati da corso di studio a corso di studio e, spesso, meno soddisfacenti rispetto a quelli degli altri Atenei. Come più volte osservato, in questo documento e nel Piano, gli indicatori sugli abbandoni possono essere influenzati dalle differenze fra Roma Tre e gli altri Atenei rispetto alla programmazione locale degli accessi. Ad esempio, gli abbandoni (rispetto al corso di laurea inizialmente scelto) possono essere dovuti tanto alla assenza del numero programmato (che porta ad accogliere anche studenti meno qualificati che possono quindi avere maggiori difficoltà) quanto alla presenza del numero programmato in corsi vicini fra loro (che porta ad un passaggio di corso dopo il primo anno, che gli indicatori considerano come un abbandono). È comunque da osservare il miglioramento dell'indicatore iA2, relativo agli studenti che concludono con regolarità (con riferimento al momento della conclusione), e il peggioramento dell'indicatore iA1, relativo al progresso complessivo di tutti gli studenti. In un certo senso, questi due indicatori, visti insieme, denotano una certa radicalizzazione, con il (leggero) miglioramento degli studenti che procedono con successo e un (leggero) peggioramento complessivo (e quindi degli studenti che hanno difficoltà).

È qui importante ricordare quanto già riportato sopra con riferimento alle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e cioè il fatto che gli indicatori sulla regolarità delle carriere meritano un'attenzione ancora maggiore in presenza di una crescita del numero degli immatricolati. Il Nucleo raccomanda anche di effettuare analisi volte all'individuazione delle cause di ritardi e abbandoni e di mettere in atto azioni finalizzate a risolverlo o almeno a limitarlo, quali attività di orientamento in ingresso ed in itinere, iniziative di supporto alla didattica o, se necessario, la revisione dell'organizzazione didattica. Una riflessione su questi aspetti è opportuna per tutti i CdS che presentino tali caratteristiche e lo è tanto più per quelli con un numero elevato di avvii di carriera, che possono avere un maggiore influsso negativo sugli indicatori riferiti all'Ateneo nel suo complesso.

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella s.	2015	11.543	23.074	50,0%	5.761,55	11.880,50	48,50%	7.039,78	13.790,94	51,05%
		2016	11.159	22.279	50,1%	6.022,91	12.243,86	49,19%	7.435,63	14.126,00	52,64%
		2017	10.830	22.440	48,3%	6.131,77	12.367,27	49,58%	7.746,38	14.513,06	53,38%
		2018	10.728	22.129	48,5%	6.015,52	12.005,57	50,11%	7.942,88	14.612,56	54,36%
		2019	10.654	22.017	48,4%	5.951,52	12.135,57	49,04%	8.138,63	14.968,10	54,37%
iA2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	2.499	5.975	41,8%	1.353,27	3.081,05	43,92%	1.750,77	3.719,80	47,07%
		2016	2.559	6.162	41,5%	1.450,73	3.157,23	45,95%	1.846,13	3.754,24	49,17%
		2017	2.696	6.296	42,8%	1.534,55	3.188,00	48,14%	1.944,61	3.807,21	51,08%
		2018	2.574	5.913	43,5%	1.627,09	3.245,64	50,13%	2.079,95	3.882,68	53,57%
		2019	2.604	5.786	45,0%	1.756,23	3.349,95	52,43%	2.246,21	4.021,04	55,86%
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016	30,90	60,00	51,5%	33,29	57,27	58,12%	35,55	59,88	59,36%
		2017	29,20	60,00	48,7%	33,62	57,37	58,61%	35,64	59,92	59,49%
		2018	29,44	60,00	49,1%	33,81	57,39	58,91%	36,06	59,90	60,20%
		2019	29,63	60,00	49,4%	33,94	57,39	59,13%	36,21	59,87	60,49%
		iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2015	5.571	7.179	77,6%	3.092,55	3.860,05	80,12%	3.707,11
2016	5.515			7.128	77,4%	3.246,41	4.103,23	79,12%	3.890,10	4.732,80	82,19%
2017	5.547			7.406	74,9%	3.186,68	4.032,32	79,03%	3.928,20	4.816,48	81,56%
2018	5.363			7.060	76,0%	3.092,22	3.905,78	79,17%	3.967,04	4.855,47	81,70%
2019	5.488			7.329	74,9%	3.283,96	4.106,35	79,97%	4.193,51	5.120,32	81,90%
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2015	4.495	7.179	62,6%	2.597,73	3.860,05	67,30%	3.146,58	4.506,40	69,82%
		2016	4.466	7.128	62,7%	2.744,82	4.103,23	66,89%	3.364,41	4.732,80	71,09%
		2017	4.398	7.406	59,4%	2.696,27	4.032,32	66,87%	3.398,69	4.816,48	70,56%
		2018	4.251	7.060	60,2%	2.631,78	3.905,78	67,38%	3.455,02	4.855,47	71,16%
		2019	4.394	7.329	60,0%	2.764,91	4.106,35	67,33%	3.645,06	5.120,32	71,19%
iA15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	2015	4.504	7.179	62,7%	2.602,45	3.860,05	67,42%	3.159,61	4.506,40	70,11%
		2016	4.474	7.128	62,8%	2.748,50	4.103,23	66,98%	3.378,08	4.732,80	71,38%
		2017	4.402	7.406	59,4%	2.700,59	4.032,32	66,97%	3.411,84	4.816,48	70,84%
		2018	4.255	7.060	60,3%	2.635,17	3.905,78	67,47%	3.466,30	4.855,47	71,39%
		2019	4.399	7.329	60,0%	2.769,83	4.106,35	67,45%	3.657,23	5.120,32	71,43%
iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2015	2.773	7.179	38,6%	1.624,27	3.860,05	42,08%	2.088,88	4.506,40	46,35%
		2016	2.725	7.128	38,2%	1.727,68	4.103,23	42,11%	2.253,68	4.732,80	47,62%
		2017	2.596	7.406	35,1%	1.721,27	4.032,32	42,69%	2.307,16	4.816,48	47,90%
		2018	2.574	7.060	36,5%	1.699,87	3.905,78	43,52%	2.378,95	4.855,47	49,00%
		2019	2.616	7.329	35,7%	1.802,48	4.106,35	43,89%	2.527,43	5.120,32	49,36%
		2015	2.779	7.179	38,7%	1.632,50	3.860,05	42,29%	2.124,35	4.506,40	47,14%
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2016	2.736	7.128	38,4%	1.734,50	4.103,23	42,27%	2.293,10	4.732,80	48,45%
		2017	2.611	7.406	35,3%	1.725,82	4.032,32	42,80%	2.344,96	4.816,48	48,69%
		2018	2.585	7.060	36,6%	1.707,91	3.905,78	43,73%	2.413,58	4.855,47	49,71%
		2019	2.628	7.329	35,9%	1.809,48	4.106,35	44,07%	2.566,69	5.120,32	50,13%
iA17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2015	3.549	7.918	44,8%	1.832,00	3.846,55	47,63%	2.288,18	4.534,87	50,46%
		2016	3.573	7.827	45,6%	1.888,14	3.812,00	49,53%	2.381,15	4.542,76	52,42%
		2017	3.456	7.535	45,9%	1.973,73	3.839,73	51,40%	2.453,88	4.463,09	54,98%
		2018	3.568	7.466	47,8%	2.108,73	3.985,32	52,91%	2.629,29	4.625,90	56,84%

Tabella 10. Indicatori sulla regolarità delle carriere degli studenti
Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 03/04/2021

Gli indicatori relativi agli esiti complessivi (soddisfazione degli studenti e livelli di occupazione) restano più positivi: il livello di soddisfazione dei laureati (indicatore iA18) è superiore alla media nazionale, le percentuali di occupati per le lauree magistrali (indicatori iA7 e iA26), nell'area scientifico-tecnologica sono ben superiori alle medie geografica e nazionale, mentre nell'area umanistico-sociale sono solo leggermente inferiori. Non approfondiamo qui i dati relativi alle percentuali di occupazione per i laureati triennali, perché la confrontabilità a livello nazionale è limitata, per via della differente composizione dell'offerta.

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	3.762	5.340	70,4%	1.598,41	2.284,82	69,96%	1.958,06	2.824,91	69,31%
	2016	3.806	5.498	69,2%	1.810,23	2.565,77	70,55%	2.172,39	3.107,30	69,91%
	2017	4.232	5.851	72,3%	1.939,82	2.734,55	70,94%	2.363,68	3.381,33	69,90%
	2018	3.924	5.445	72,1%	2.053,64	2.902,45	70,76%	2.456,66	3.505,95	70,07%
	2019	3.767	5.181	72,7%	2.255,24	3.129,81	72,06%	2.581,54	3.603,75	71,64%

Tabella 11. Indicatori sulla soddisfazione degli studenti
Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 03/04/2021

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA7B Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	273	309	88,3%	201,56	240,56	83,79%	174,45	211,36	82,54%
	2016	313	357	87,7%	252,63	294,63	85,74%	245,26	290,45	84,44%
	2017	280	312	89,7%	273,06	315,44	86,57%	278,82	322,41	86,48%
	2018	333	382	87,2%	308,76	361,47	85,42%	311,59	363,51	85,72%
	2019	324	356	91,0%	360,44	401,38	89,80%	344,96	387,96	88,92%
iA7C Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	639	947	67,5%	278,45	399,20	69,75%	314,90	450,77	69,86%
	2016	795	1.115	71,3%	332,50	471,20	70,56%	369,45	516,42	71,54%
	2017	975	1.316	74,1%	365,85	497,60	73,52%	389,53	524,47	74,27%
	2018	932	1.267	73,6%	387,30	529,75	73,11%	413,56	562,91	73,47%
	2019	1.017	1.320	77,0%	449,11	568,84	78,95%	437,31	570,88	76,60%

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA26B Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2015	233	370	63,0%	266,21	414,36	64,25%	271,01	408,42	66,36%
	2016	288	442	65,2%	315,64	485,36	65,03%	300,39	448,90	66,92%
	2017	290	417	69,5%	358,50	527,07	68,02%	329,32	476,77	69,07%
	2018	341	462	73,8%	387,14	552,14	70,12%	363,70	510,21	71,28%
	2019	306	404	75,7%	325,00	440,94	73,71%	355,57	474,01	75,01%
iA26C Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2015	672	1.461	46,0%	271,55	560,70	48,43%	309,01	620,61	49,79%
	2016	663	1.491	44,5%	287,95	589,75	48,83%	326,08	641,68	50,82%
	2017	776	1.535	50,6%	322,35	611,90	52,68%	351,07	650,96	53,93%
	2018	806	1.607	50,2%	344,00	637,90	53,93%	368,05	678,76	54,22%
	2019	722	1.390	51,9%	341,63	599,26	57,01%	329,29	597,16	55,14%

Tabella 12. Indicatori sui tassi di occupazione
Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 03/04/2021

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iA10-12) presentano oscillazioni significative nel tempo e sono molto diversificati nei vari corsi di studio. Nell'ultima edizione sono in effetti migliori rispetto alla versione commentata nel Piano Strategico, e in particolare due di essi, relativi alle attività svolte dagli studenti dell'Ateneo, superano la media geografica e uno anche la media nazionale. Come già riportato nel Piano Strategico, la ripartizione delle risorse utilizzata dall'Agenzia Nazionale Erasmus, disponibile con informazioni generali ma senza i dati degli altri Atenei, porta a un risultato che pone Roma Tre sopra la media nazionale e quindi gli indicatori meriterebbero sicuramente un approfondimento.

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*	2015	9.255,00	838.547	11,0‰	5.900,05	428.605,65	13,77‰	9.230,01	509.568,91	18,11‰
	2016	12.054,50	812.959	14,8‰	6.472,70	444.134,59	14,57‰	10.559,44	532.536,37	19,83‰
	2017	14.972,50	794.287	18,9‰	7.865,55	449.840,05	17,49‰	11.880,80	550.614,12	21,58‰
	2018	20.544,50	785.243	26,2‰	8.576,51	439.121,79	19,53‰	12.293,09	560.402,07	21,94‰
	2019	17.182,50	783.290	21,9‰	7.796,19	436.661,34	17,85‰	11.412,35	572.966,94	19,92‰
iA11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2015	135	2.499	5,4%	99,86	1.353,27	7,38%	170,20	1.750,77	9,72%
	2016	117	2.559	4,6%	125,00	1.450,73	8,62%	203,01	1.846,13	11,00%
	2017	197	2.696	7,3%	148,82	1.534,55	9,70%	232,96	1.944,61	11,98%
	2018	283	2.574	11,0%	179,77	1.627,09	11,05%	268,30	2.079,95	12,90%
	2019	285	2.604	10,9%	215,86	1.756,23	12,29%	302,79	2.246,21	13,48%
iA12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2015	154	8.857	17,4‰	141,55	4.613,68	30,68‰	155,95	5.348,39	29,16‰
	2016	176	8.698	20,2‰	168,77	4.946,82	34,12‰	179,89	5.632,63	31,94‰
	2017	225	9.173	24,5‰	203,50	4.867,50	41,81‰	211,61	5.766,80	36,69‰
	2018	223	8.886	25,1‰	208,04	4.783,61	43,49‰	219,68	5.851,77	37,54‰
	2019	221	8.978	24,6‰	212,61	4.961,26	42,85‰	240,75	6.144,89	39,18‰

Tabella 13. Fonte: Indicatori di Ateneo ANVUR-AVA aggiornati al 03/04/2021

Il Nucleo di Valutazione ha apprezzato le iniziative volte all'internazionalizzazione, notando il miglioramento delle procedure amministrative e l'incremento del numero di studenti soprattutto in uscita ma anche in ingresso (questione peraltro da approfondire, perché non coperta dagli indicatori ANVUR). Ritiene al tempo stesso che ci siano margini di ulteriore miglioramento e quindi auspica che venga potenziata l'azione sistemica di diffusione delle iniziative tanto a livello di Ateneo quanto di Dipartimento.

Riassumendo, è senz'altro possibile affermare che gli indicatori ANVUR offrono una serie di spunti in merito ad aree nelle quali un intervento migliorativo dell'Ateneo può senz'altro essere importante.

In merito alla sostenibilità dell'offerta formativa, il Nucleo di Valutazione ha regolarmente esaminato i vari aspetti, a cominciare dal rapporto fra il numero di ore di didattica erogate e la cosiddetta didattica potenziale (DID), calcolata sulla base del numero di docenti in servizio presso l'Ateneo. Secondo il criterio utilizzato dall'Ateneo, il DID di Roma Tre per il 2020/21 risulta pari a 133.119 ore, mentre la didattica che si prevede di erogare effettivamente nello stesso anno accademico è pari a 125.552; il rapporto tra didattica erogata e didattica potenziale risulta quindi inferiore all'unità (94% circa), a livello di Ateneo. La situazione è ovviamente differenziata a livello più disaggregato: in particolare, nella macro area umanistico-sociale si conferma un minor livello di didattica erogata rispetto a quella

potenziale. Risultato opposto – ossia, didattica erogata superiore a quella teorica - si ha nella macro area scientifico-tecnologica, il che si spiega agevolmente con le specificità disciplinari degli insegnamenti compresi in tale area, che mediamente esigono una didattica “dedicata” a gruppi più ristretti di studenti rispetto a quanto non si verifichi nelle altre macro aree.

Sempre riguardo alla sostenibilità dell’offerta formativa, l’Ateneo non presenta particolari problemi complessivi ai fini del soddisfacimento dei requisiti di docenza, come illustrato in dettaglio nella relazione del Nucleo di Valutazione. È evidente come le situazioni siano diversificate ma va anche osservato che vi sono docenti che svolgono la propria attività presso Dipartimenti diversi da quello di afferenza (sulla base di accordi di servizio didattico e talvolta anche in numero significativo). Va peraltro sottolineata la presenza di alcuni corsi di studio, soprattutto a livello di Laurea Magistrale, con pochi iscritti, il che determina una sorta di sotto-utilizzo del corpo docente in essi impegnato (comunque necessario in termini di requisiti di docenza e di insegnamenti) con un carico didattico molto inferiore rispetto a quello di altre realtà. Le conclusioni del Nucleo al riguardo sono le seguenti:

“... l’Ateneo disporrà nel prossimo anno di circa 200 docenti “di riserva” rispetto a quanto richiesto dalla normativa in termini di docenti di riferimento. Si sottolinea che il conteggio di cui sopra è basato, per la definizione dei docenti di riferimento, sul DM nr. 987/2016. Si tratta in realtà di una definizione che risulta superata (in termini di maggiore flessibilità nella definizione dei docenti disponibili in Ateneo) dal successivo DM nr. 6/2019 (Allegato A, lett. b -, Requisiti di docenza), in applicazione dal 2019/20. Pertanto, i calcoli riportati nella Tabella 2.6 vanno considerati del tutto prudenziali, come del resto evidenziato nelle citate Delibere di SA e CdA dello scorso giugno 2020.

I dati [...] indicano che il risultato positivo a livello di Ateneo è confermato, seppure con diversa intensità, anche a livello di singolo Dipartimento. In particolare, nell’a.a. 2020/21 tutti i Dipartimenti presentano un saldo positivo tra docenti complessivi in servizio e docenti di riferimento. Tale saldo, tuttavia, è appena superiore a zero nel Dipartimento di Scienze della Formazione (+1) e presenta valori molto prossimi al livello di equilibrio (saldo nullo) nei Dipartimenti di Economia aziendale (+3), Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (+6), e Ingegneria (+7). Largamente positivi risultano i saldi in questione in tutti gli altri Dipartimenti. Variabilità ancora maggiore, come è naturale, si riscontra a livello di Corso di studi, come può rilevarsi dal prospetto dettagliato per CdS contenuto in allegato alle citate delibere di SA e CdA di giugno 2020.”

3. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Per opportuna documentazione, si riportano le indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione nell'ultima relazione annuale (settembre 2020), che individuano una serie di elementi che contribuiscono a descrivere lo stato dell'Ateneo e le esigenze di miglioramento.

“All’Ateneo

- Si raccomanda di proseguire con regolarità monitoraggi sui Piani strategici per la didattica e per la ricerca, così come avvenuto nel 2020. Analoga raccomandazione per il monitoraggio della Terza Missione, effettuato anch’esso già nel 2020, alla quale andrà posta specifica attenzione, in considerazione dell’inserimento della Terza Missione nella VQR 2015-2020.*
- In relazione al punto di attenzione dei requisiti AVA relativo alla regolarità degli studi, si raccomanda di individuare le eventuali criticità di singoli corsi di studio, e di stimolare, sia a livello centrale sia a livello dei singoli CdS interessati, l’individuazione dei possibili correttivi.*
- Si ritiene apprezzabile il livello raggiunto e la tendenza all’ulteriore miglioramento degli indicatori sulla mobilità studentesca, in particolare in uscita, e, di conseguenza, si invita a proseguire con le iniziative intraprese monitorandone nel tempo l’efficacia. Si auspica anche l’adozione di azioni di stimolo per i Dipartimenti in cui la mobilità appare poco diffusa.*
- Si raccomanda di tenere presenti e di dare seguito, per quanto possibile, ai suggerimenti [...] in relazione alla rilevazione delle opinioni degli studenti, pur nella consapevolezza che lo svolgimento dell’indagine potrebbe subire modifiche nell’immediato futuro.” [si veda più avanti per un approfondimento su questo aspetto]*

“Ai Dipartimenti e alle rispettive strutture didattiche

- Si raccomanda di effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dei Piani strategici di Dipartimento, adottati per la prima volta nel 2018-2019.*
- Si raccomanda un attento monitoraggio dell’andamento degli avvii di carriera per i corsi di nuova o recente attivazione e una verifica dell’effetto sul numero di nuovi iscritti delle revisioni dei progetti formativi.*
- Si raccomanda il controllo del mantenimento delle condizioni che consentono ad un certo numero di CdS di registrare un numero di nuovi iscritti superiori alle attese o in incremento, senza perdere di vista il controllo del tasso di abbandono, dei ritardi nell’acquisizione di CFU e dei conseguenti tempi più lunghi per il conseguimento del titolo.*
- Si rinnova la raccomandazione alle strutture didattiche dei CdS interessati da fenomeni di abbandono, di ritardo nel progresso degli studi, di durata degli studi troppo spesso superiore a quella nominale ad effettuare analisi volte all’individuazione delle cause del problema e a pianificare azioni finalizzate a risolverlo o almeno a limitarlo.*

- *Si raccomanda un'analisi delle ragioni della scarsa attrattività generalizzata dei corsi di primo livello nei confronti dei residenti fuori regione, finalizzata anche all'individuazione di azioni utili a correggere il fenomeno. In questa direzione potrebbe essere utile una parziale revisione dell'offerta formativa che introduca aspetti innovativi e che la diversifichi, rendendola competitiva, rispetto a quella delle sedi limitrofe. Più in generale si ravvede la presenza di margini di ulteriore razionalizzazione e rafforzamento dell'offerta formativa nei casi in cui siano presenti sovrapposizioni di corsi nella stessa classe di laurea o in classi affini e con numerosità di nuovi ingressi inferiori alle attese.*
- *Si raccomanda un impegno per una ulteriore caratterizzazione dell'offerta magistrale ed un rafforzamento delle attività volte a promuovere le lauree magistrali tra i laureati triennali dell'Ateneo e a renderle note all'esterno.*
- *Si raccomanda di valutare l'opportunità di introdurre misure che consentano agli studenti che effettuano periodi di studio all'estero nell'ambito di programmi europei e di altre tipologie di accordi e convenzioni di non subire rallentamenti del proprio percorso di studi.*
- *Si raccomanda ai CdLM che presentano un indicatore inferiore di oltre il 40% rispetto alla media nazionale e di area nella percentuale di iscritti da altri Atenei [...] di valutare tale situazione al fine di adottare azioni volte all'incremento di tale percentuale.*
- *Si raccomanda alle strutture didattiche di prendere in esame le possibili cause dell'inferiore attrattività di studenti provenienti dall'estero, con riferimento sia alla media geografica sia a quella nazionale, al fine di introdurre misure che aumentino l'attrattività di Roma Tre nei confronti di studenti di università estere.*
- *Si invita a monitorare le situazioni in cui la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, pur continuando ad assumere un valore vicino alle medie di area e nazionale, presenti un deterioramento.*
- *Al fine di rendere attuabile il monitoraggio della coerenza tra la previsione e l'attuazione ed il controllo dell'efficacia delle iniziative da mettere in atto per correggere eventuali criticità dei CdS, si rinnova a tutti i Dipartimenti l'invito alla messa a punto di un'analisi dettagliata della situazione esistente, all'individuare di misure correttive quanto più specifiche, al controllo a posteriori dell'efficacia degli interventi ed alla comunicazione dei risultati delle azioni intraprese.*
- *Si rinnova l'invito ai Dipartimenti a vigilare affinché si mantenga l'adeguata presenza della rappresentanza studentesca nella composizione e durante i lavori delle CPDS e si preveda la discussione collegiale sia sulle considerazioni e sui suggerimenti contenuti nella relazione della CPDS sia sugli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, in sede di Consiglio di Dipartimento e/o di Commissioni Didattiche/Collegi Didattici, facendo in modo che quest'ultima costituisca oggetto di verbalizzazione, oltre ad essere un punto all'ordine del giorno.”*

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti, la maggior parte dei suggerimenti riportati nella Relazione del Nucleo (sezione 5.3.3) sono di natura tecnica e quindi non rilevanti in questo monitoraggio. È da segnalare il seguente:

- *“invitare gli Organi didattici e i Consigli di Dipartimento a migliorare la documentazione su: la discussione collegiale dei risultati dell’indagine e degli esiti delle analisi effettuate su di essi dalle CPDS, l’individuazione di misure correttive delle eventuali criticità emerse, il controllo a posteriori dell’efficacia degli interventi, la comunicazione dei risultati delle azioni intraprese.”*

Vengono anche proposte nel paragrafo 5.6 della stessa Relazione alcune “ulteriori osservazioni” fra cui è importante riportare la seguente:

“Il Nucleo di Valutazione di Roma Tre ritiene che le rilevazioni delle opinioni degli studenti costituiscano un elemento di valutazione importante, poiché possono fare emergere disagi e problemi che le strutture didattiche dovrebbero tener presenti. Tuttavia, esse assumono valore solo se entrano a far parte di un sistema di valutazione della didattica più ampio, il cui scopo è quello di verificare la capacità dei vari CdS di definire gli obiettivi, programmare e sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli e controllare il grado di rispondenza dei risultati.”

4. OSSERVAZIONI NELLA RELAZIONE PRELIMINARE DELLA CEV SU QUESTIONI RELATIVE ALLA DIDATTICA

Nel novembre 2020 si è svolta (in forma telematica, a causa della pandemia in corso) la Visita di Accreditamento Periodico da parte della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) nominata dall’ANVUR. È utile qui riportare le principali indicazioni di interesse per il presente monitoraggio riportate nella Relazione preliminare della CEV.

Relativamente alle politiche e strategie dell’Ateneo, viene segnalata la necessità di delineare in modo più chiaro i criteri per la verifica del conseguimento degli obiettivi strategici.

Molte osservazioni sono relative al sistema di assicurazione della qualità e in particolare alle relative responsabilità e coordinamento. Viene in particolare osservato che *“Le modalità di lavoro richiedono [...] di essere maggiormente delineate e strutturate dal punto di vista formale al fine di consolidare il percorso di miglioramento dell’assicurazione della qualità.”*

Una raccomandazione esplicita riguarda il Manuale della Qualità: *“L’Ateneo ha definito un sistema per l’assicurazione della qualità ma non ha ancora messo in atto strumenti e strategie concrete per la sua revisione, in particolare per ciò che concerne gli ambiti della ricerca e della terza missione. Si raccomanda quindi che l’Ateneo proceda nel corso dell’anno corrente alle attività di riesame del sistema di assicurazione della qualità.”* Nel contesto dell’analisi del sistema di Assicurazione della Qualità, viene raccomandata la formalizzazione di procedure per i reclami.

Riguardo al ruolo degli studenti e dei loro rappresentanti viene osservato *“In generale, i rapporti fra i rappresentanti degli studenti e l’Ateneo hanno essenzialmente carattere informale e non risultano adeguatamente strutturati e formalizzati come richiesto dai processi di assicurazione della qualità.”*

Per quanto riguarda l’ammissione e la carriera degli studenti, le osservazioni riguardano

- La visibilità informativa alla generalità delle informazioni, che in alcuni casi non è ritenuta adeguata.
- L’assenza di *“uno strutturale sistema di monitoraggio dell’efficacia”* delle misure di orientamento, soprattutto in entrata
- La strategia non sistematica delle attività di attrazione degli studenti stranieri
- La comunicazione talvolta non adeguata delle opportunità offerte a categorie di studenti con esigenze specifiche

Per ciò che concerne la progettazione e l’aggiornamento dei Corsi di Studio, si suggerisce una maggiore attenzione alla consultazione con le parti interessate, con indicazioni su come procedere e come utilizzare gli studi di settore. Viene anche osservato che manca documentazione che dimostri come alcune analisi relative alle caratteristiche dei CdS siano svolte in sede di nuova istituzione. Lo stesso viene notato riguardo a come l’Ateneo si accerta che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento.

In merito alla sostenibilità della didattica, viene osservato che l’Ateneo si è dotato di strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza e del quoziente studenti/docenti dei propri Dipartimenti. È stato apprezzato il monitoraggio del quoziente studenti/docenti anche a livello di CdS e la volontà di sanare alcune deviazioni rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea.

Un’osservazione che si rileva in alcuni punti è quella relativa alla necessità di gestire con attenzione i singoli CdS, in particolare nel processo di assicurazione della qualità, in quanto *“il modello organizzativo fondato prevalentemente sui Dipartimenti e sui collegi didattici (e non sui CdS) non è pienamente efficace per la valutazione dei processi di assicurazione della qualità dei singoli corsi di laurea triennali e magistrali”*. In modo analogo, viene suggerito di verificare che negli organi e nelle commissioni dei CdS siano presenti studenti dei CdS stessi.

Fra le osservazioni relative ai CdS, è utile segnalarne alcune che indicano esigenze si ripetono o che, comunque, sono di interesse generale:

- più accurata definizione dei profili in uscita (in particolare riferiti allo specifico CdS)
- attenzione all’inserimento studenti magistrali provenienti da altre sedi
- recupero delle carenze rispetto alle conoscenze in ingresso
- modalità di verifica dell’apprendimento e definizione degli obiettivi di apprendimento per singoli insegnamenti
- documentazione (in particolare relativamente ai singoli insegnamenti) sui siti e sul sistema Gomp
- attività di orientamento specifiche per ciascun CdS, soprattutto per quelli magistrali, in questo caso con accompagnamento verso il mondo del lavoro

5. CONCLUSIONI: PUNTI DI FORZA E AREE DI MIGLIORAMENTO

Sulla base delle considerazioni precedenti e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti nelle relazioni di monitoraggio e anche in occasioni precedenti, si possono confermare i punti di forza e di debolezza in merito alla didattica dell'Ateneo, già citati nel Piano Strategico 2018-2020 e leggermente riorganizzati nel monitoraggio intermedio.

Punti di forza:

- Ricchezza dell'offerta formativa e continua verifica con i portatori di interesse (aziende, istituzioni, associazioni professionali)
- Attenzione alle nuove professionalità
- Soddisfazione degli studenti a conclusione degli studi
- Buon livello di occupazione nell'area tecnico-scientifica
- Recente ripresa delle immatricolazioni
- Esperienze di didattica innovativa e partecipata (in alcuni Dipartimenti)
- Buona soddisfazione delle potenziali matricole in occasione delle attività di orientamento
- Complessiva adeguatezza dei posti aula e discreta diffusione dei posti studio, pur con alcune criticità.
- Buona percentuale di CFU acquisiti all'estero (in alcuni Corsi di Studio)
- Regolarità delle carriere nelle magistrali (in alcuni Corsi di Studio)

Punti di debolezza

- Tassi di abbandono e ritardi nel conseguimento del titolo superiori alle medie nazionali, in molti corsi di studio, soprattutto di primo livello
- Rapporto studenti-docenti sfavorevole, con carico didattico notevole in alcune realtà e comunque squilibrato tra Dipartimenti e tra Corsi di studio
- Disponibilità, in alcuni Dipartimenti, di un numero docenti appena sufficiente a rispettare i requisiti per l'accreditamento, talvolta anche dovuta alla presenza di corsi di laurea con pochi iscritti, che comunque attivano insegnamenti e impegnano docenti di riferimento.
- Riduzione delle nuove iscrizioni in alcuni corsi di laurea magistrale e basso numero assoluto per alcuni.
- Limitata attrattività da altre regioni e dall'estero e, per alcune lauree magistrali, da altri Atenei.
- Risultati delle attività di internazionalizzazione (CFU conseguiti all'estero) variabili nel tempo e talvolta inferiori alla media nazionale, anche se mediamente in linea con quelli dell'area geografica e comunque in miglioramento negli ultimi due anni.
- Esigenza di incremento degli spazi per laboratori e per lo studio libero, soprattutto in alcune sedi.
- Bassa percentuale di CFU acquisiti all'estero (in alcuni Corsi di Studio)

Scheda Indicatori di Ateneo - 03/04/2021

Ateneo	Università degli Studi ROMA TRE
Codie Miur Ateneo	A7
Area geografica	CENTRO
Tipo di Ateneo	Statale
Decreto Ministeriale di accreditamento	
Giudizio sulla sede	
Durata accreditamento Sede	
Durata accreditamento CdS	
Link Al rapporto Anvur	

Informazioni Generali

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12 (o Facoltà per gli Atenei non statali)	2015	12	9,04	9,96
	2016	12	9,00	9,88
	2017	12	8,96	9,73
	2018	12	8,52	9,56
	2019	12	8,48	9,51
	2013	890	592,58	676,55
	2014	868	554,88	646,85
	2015	840	539,84	635,05
	2016	811	537,68	625,37
	2017	818	530,24	620,24
	2018	832	508,27	618,61

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Nr. di docenti in servizio al 31/12	2019	864	513,85	631,82
Nr. di personale TA in servizio al 31/12	2013	708	706,45	776,75
	2014	699	735,68	781,68
	2015	689	730,95	769,62
	2016	687	726,47	763,56
	2017	677	722,63	740,30
	2018	664	711,58	734,03
	2019	701	704,84	728,19
	Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato	2013	88.665	60.748,02
2014		88.966	58.387,32	61.838,94
2015		87.589	58.344,93	62.435,01
2016		91.389	58.702,57	62.261,07
2017		92.283	58.405,43	61.713,37
2018		94.035	56.605,93	62.237,93
2019		91.167	56.703,98	61.810,57
Nr. ore di didattica erogata da ricercatori a tempo determinato		2013	1.598	1.636,36
	2014	2.014	1.978,62	2.372,58
	2015	2.888	2.410,19	2.896,59
	2016	3.350	2.650,93	3.084,76
	2017	4.748	4.344,18	4.708,56
	2018	7.048	5.236,16	5.968,87
	2019	7.048	5.292,68	6.048,63
		2013	104.721	79.593,91
	2014	105.922	76.919,98	84.653,63

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Nr. ore di ore di didattica erogata	2015	113.139	79.502,59	86.686,07
	2016	117.802	82.824,82	88.179,76
	2017	122.825	85.645,34	89.761,16
	2018	127.628	84.317,13	91.188,29
	2019	124.618	87.332,76	93.799,95
Nr. ore di didattica potenziale	2013	86.850	53.521,20	61.358,82
	2014	84.330	54.240,00	60.721,07
	2015	86.430	51.715,20	60.180,35
	2016	86.040	52.038,00	60.535,47
	2017	85.320	51.622,80	59.662,76
	2018	86.280	49.660,38	59.211,14
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	9.454	4.548,27	5.412,65
	2014	9.256	4.627,05	5.334,66
	2015	8.857	4.613,68	5.348,39
	2016	8.698	4.946,82	5.632,63
	2017	9.173	4.867,50	5.766,80
	2018	8.886	4.783,61	5.851,77
	2019	8.978	4.961,26	6.144,89
	2013	5.731	2.722,73	3.304,85
	2014	5.653	2.810,18	3.278,98
	2015	5.429	2.835,05	3.331,15
	2016	5.286	2.995,45	3.474,98
	2017	5.627	2.919,00	3.510,68

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2018	5.417	2.803,43	3.489,65
	2019	5.616	2.897,91	3.637,62
Iscritti per la prima volta a LM	2013	2.138	1.024,05	1.162,42
	2014	1.901	1.008,95	1.171,96
	2015	1.750	1.025,00	1.190,13
	2016	1.842	1.107,77	1.273,75
	2017	1.779	1.113,32	1.322,33
	2018	1.643	1.152,45	1.400,39
	2019	1.713	1.263,36	1.520,24
Iscritti (L; LMCU; LM)	2013	35.581	17.800,77	20.738,62
	2014	34.865	17.600,91	20.191,09
	2015	34.183	17.489,86	19.992,09
	2016	32.790	17.667,00	20.090,10
	2017	32.322	17.636,59	20.281,16
	2018	31.673	16.955,13	20.167,07
	2019	31.379	16.973,83	20.362,79
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2013	23.893	11.820,23	13.931,95
	2014	23.577	11.816,59	13.740,15
	2015	23.074	11.880,50	13.790,94
	2016	22.279	12.243,86	14.126,00
	2017	22.440	12.367,27	14.513,06
	2018	22.129	12.005,57	14.612,56
	2019	22.017	12.135,57	14.968,10
	2013	19.131	9.211,50	11.083,32

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** (L; LMCU; LM)	2014	18.805	9.279,59	11.000,66
	2015	18.224	9.407,45	11.180,54
	2016	17.733	9.753,45	11.542,61
	2017	17.784	9.857,64	11.900,74
	2018	17.236	9.483,48	11.958,48
	2019	17.231	9.644,78	12.290,40
Laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	2013	2.320	1.304,50	1.656,28
	2014	2.364	1.353,00	1.718,87
	2015	2.499	1.353,27	1.750,77
	2016	2.559	1.450,73	1.846,13
	2017	2.696	1.534,55	1.944,61
	2018	2.574	1.627,09	2.079,95
	2019	2.604	1.756,23	2.246,21
Laureati (L;LM;LMCU)	2013	5.803	3.157,27	3.747,10
	2014	5.805	3.126,86	3.754,97
	2015	5.975	3.081,05	3.719,80
	2016	6.162	3.157,23	3.754,24
	2017	6.296	3.188,00	3.807,21
	2018	5.913	3.245,64	3.882,68
	2019	5.786	3.349,95	4.021,04
	2013	28	21,13	24,83
	2014	28	21,77	24,69
	2015	29	21,77	24,66
	2016	29	21,82	24,80

Indicatore	Anno	Ateneo	Media Area Geografica non telematici	Media Atenei NON Telematici
Nr. di CdS Triennali	2017	30	21,52	24,96
	2018	30	21,87	25,28
	2019	31	22,04	25,68
Nr. di CdS Ciclo unico	2013	2	4,00	4,33
	2014	2	4,11	4,35
	2015	2	4,22	4,46
	2016	2	4,28	4,45
	2017	2	4,26	4,50
	2018	2	4,21	4,59
	2019	2	4,26	4,64
Nr. di CdS Magistrali	2013	41	22,91	24,88
	2014	41	22,73	24,43
	2015	41	23,00	24,75
	2016	41	23,23	25,03
	2017	43	23,91	25,62
	2018	42	24,36	26,20
	2019	43	25,00	26,91
Corsi di dottorato	2013	22	11,38	11,73
	2014	22	12,18	11,47
	2015	21	12,23	11,46
	2016	19	11,43	11,23
	2017	20	12,00	11,49
	2018	21	11,67	11,40
	2019	24	11,64	11,74

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	2015	11.543	23.074	50,0%	5.761,55	11.880,50	48,50%	7.039,78	13.790,94	51,05%
		2016	11.159	22.279	50,1%	6.022,91	12.243,86	49,19%	7.435,63	14.126,00	52,64%
		2017	10.830	22.440	48,3%	6.131,77	12.367,27	49,58%	7.746,38	14.513,06	53,38%
		2018	10.728	22.129	48,5%	6.015,52	12.005,57	50,11%	7.942,88	14.612,56	54,36%
		2019	10.654	22.017	48,4%	5.951,52	12.135,57	49,04%	8.138,63	14.968,10	54,37%
iA2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	2.499	5.975	41,8%	1.353,27	3.081,05	43,92%	1.750,77	3.719,80	47,07%
		2016	2.559	6.162	41,5%	1.450,73	3.157,23	45,95%	1.846,13	3.754,24	49,17%
		2017	2.696	6.296	42,8%	1.534,55	3.188,00	48,14%	1.944,61	3.807,21	51,08%
		2018	2.574	5.913	43,5%	1.627,09	3.245,64	50,13%	2.079,95	3.882,68	53,57%
		2019	2.604	5.786	45,0%	1.756,23	3.349,95	52,43%	2.246,21	4.021,04	55,86%
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2015	955	6.559	14,6%	1.068,73	3.448,59	30,99%	1.050,56	4.021,64	26,12%
		2016	825	6.413	12,9%	1.177,09	3.687,45	31,92%	1.114,25	4.215,40	26,43%
		2017	892	6.859	13,0%	1.090,36	3.601,36	30,28%	1.160,79	4.288,74	27,07%
		2018	940	6.708	14,0%	1.083,87	3.498,70	30,98%	1.169,72	4.292,85	27,25%
		2019	886	6.724	13,2%	1.119,04	3.590,30	31,17%	1.217,60	4.475,05	27,21%
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	2015	667	2.298	29,0%	382,64	1.165,09	32,84%	416,63	1.343,54	31,01%
		2016	614	2.285	26,9%	429,18	1.259,36	34,08%	465,82	1.435,16	32,46%
		2017	633	2.314	27,4%	449,09	1.266,14	35,47%	507,86	1.496,77	33,93%
		2018	670	2.178	30,8%	489,00	1.343,32	36,40%	550,34	1.598,38	34,43%
		2019	770	2.254	34,2%	521,09	1.433,27	36,36%	597,09	1.712,11	34,87%
	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo	2015	0	1	0,0	2.076,50	151,39	13,72	2.295,97	159,92	14,36
		2016	0	1	0,0	2.033,44	151,22	13,45	2.261,08	158,50	14,27

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA5A	indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area medico-sanitaria*	2017	0	1	0,0	1.979,22	147,83	13,39	2.248,70	157,77	14,25
		2018	0	2	0,0	1.868,58	137,05	13,63	2.175,49	151,76	14,33
		2019	0	1	0,0	1.885,42	135,11	13,96	2.158,19	150,70	14,32
iA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica*	2015	5.028	341	14,7	3.517,04	248,58	14,15	4.543,60	304,45	14,92
		2016	4.985	319	15,6	3.715,67	248,92	14,93	4.691,60	301,95	15,54
		2017	4.797	327	14,7	3.744,21	246,83	15,17	4.865,58	301,55	16,14
		2018	4.703	336	14,0	3.620,32	239,12	15,14	4.917,84	303,12	16,22
		2019	4.450	356	12,5	3.644,32	243,12	14,99	5.047,15	311,69	16,19
iA5C	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale*	2015	18.042	498	36,2	5.567,36	192,12	28,98	6.930,62	223,58	31,00
		2016	17.292	491	35,2	5.715,72	189,76	30,12	7.073,76	221,21	31,98
		2017	17.642	490	36,0	5.849,84	186,76	31,32	7.226,58	216,24	33,42
		2018	17.426	494	35,3	5.994,64	185,24	32,36	7.387,34	217,52	33,96
		2019	17.567	507	34,6	6.076,32	188,56	32,22	7.577,99	221,49	34,21
iA6A	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria	Non disponibile									
iA6ABIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria	Non disponibile									
iA6ATER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area medico-sanitaria	Non disponibile									
		2015	109	535	20,4%	100,63	432,44	23,27%	122,03	444,96	27,42%
		2016	149	600	24,8%	123,06	504,69	24,38%	140,94	511,29	27,57%
		2017	193	648	29,8%	150,38	528,06	28,48%	164,00	529,01	31,00%

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA6B	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2018	176	682	25,8%	139,35	532,53	26,17%	164,97	578,29	28,53%
		2019	155	617	25,1%	155,75	573,31	27,17%	171,09	596,38	28,69%
iA6BBIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	70	535	13,1%	86,57	494,21	17,52%	100,71	475,06	21,20%
		2016	109	600	18,2%	111,07	576,79	19,26%	120,39	549,50	21,91%
		2017	117	648	18,1%	124,50	603,50	20,63%	132,76	559,76	23,72%
		2018	142	682	20,8%	139,14	646,64	21,52%	145,86	620,13	23,52%
		2019	122	601	20,3%	148,71	657,57	22,62%	156,71	643,98	24,33%
iA6BTER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	70	514	13,6%	86,57	469,71	18,43%	100,71	452,98	22,23%
		2016	109	201	54,2%	111,07	187,07	59,37%	120,39	191,52	62,86%
		2017	117	238	49,2%	124,50	217,71	57,19%	132,76	213,05	62,32%
		2018	142	211	67,3%	139,14	210,93	65,97%	145,86	213,21	68,41%
		2019	122	177	68,9%	142,64	206,00	69,24%	152,56	212,73	71,72%
iA6C	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	745	1.766	42,2%	186,20	560,45	33,22%	247,78	699,41	35,43%
		2016	729	1.970	37,0%	206,85	630,75	32,79%	270,92	767,82	35,28%
		2017	955	2.033	47,0%	251,30	678,50	37,04%	300,01	781,11	38,41%
		2018	693	1.858	37,3%	244,55	741,30	32,99%	298,89	857,05	34,87%
		2019	691	1.672	41,3%	257,84	764,63	33,72%	300,53	861,45	34,89%
iA6CBIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	586	1.766	33,2%	178,94	656,82	27,24%	224,73	756,09	29,72%
		2016	571	1.970	29,0%	201,06	739,00	27,21%	250,46	835,51	29,98%
		2017	709	2.033	34,9%	231,18	794,88	29,08%	263,12	839,59	31,34%
		2018	583	1.858	31,4%	244,24	869,82	28,08%	284,56	936,84	30,37%
		2019	594	1.672	35,5%	237,39	805,39	29,48%	289,39	929,96	31,12%
		2015	586	1.659	35,3%	178,94	609,94	29,34%	224,73	707,88	31,75%
		2016	571	1.063	53,7%	201,06	360,29	55,80%	250,46	427,12	58,64%

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA6CTER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2017	709	1.266	56,0%	231,18	413,82	55,86%	263,12	443,41	59,34%
		2018	583	910	64,1%	244,24	398,47	61,29%	284,56	442,37	64,33%
		2019	594	894	66,4%	236,94	364,11	65,07%	288,81	434,21	66,51%
iA7A	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria	Non disponibile									
iA7ABIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria	Non disponibile									
iA7ATER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area medico-sanitaria	Non disponibile									
iA7B	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	273	309	88,3%	201,56	240,56	83,79%	174,45	211,36	82,54%
		2016	313	357	87,7%	252,63	294,63	85,74%	245,26	290,45	84,44%
		2017	280	312	89,7%	273,06	315,44	86,57%	278,82	322,41	86,48%
		2018	333	382	87,2%	308,76	361,47	85,42%	311,59	363,51	85,72%
		2019	324	356	91,0%	360,44	401,38	89,80%	344,96	387,96	88,92%
iA7BBIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2015	270	309	87,4%	226,14	274,93	82,26%	191,08	235,68	81,08%
		2016	303	357	84,9%	284,36	336,71	84,45%	269,95	323,93	83,34%
		2017	273	312	87,5%	305,86	360,50	84,84%	300,00	353,47	84,87%
		2018	323	382	84,6%	369,07	438,93	84,08%	341,95	404,35	84,57%
		2019	320	356	89,9%	409,21	464,00	88,19%	379,42	432,55	87,72%
		2015	270	300	90,0%	226,14	261,36	86,53%	191,08	224,41	85,15%

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA7BTER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica	2016	303	348	87,1%	284,36	326,64	87,05%	269,95	314,27	85,90%
		2017	273	307	88,9%	305,86	349,64	87,48%	300,00	343,80	87,26%
		2018	323	371	87,1%	369,07	426,29	86,58%	341,95	393,02	87,01%
		2019	303	330	91,8%	400,71	447,43	89,56%	374,81	420,53	89,13%
iA7C	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	639	947	67,5%	278,45	399,20	69,75%	314,90	450,77	69,86%
		2016	795	1.115	71,3%	332,50	471,20	70,56%	369,45	516,42	71,54%
		2017	975	1.316	74,1%	365,85	497,60	73,52%	389,53	524,47	74,27%
		2018	932	1.267	73,6%	387,30	529,75	73,11%	413,56	562,91	73,47%
		2019	1.017	1.320	77,0%	449,11	568,84	78,95%	437,31	570,88	76,60%
iA7CBIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	608	947	64,2%	269,12	413,00	65,16%	286,02	442,77	64,60%
		2016	762	1.115	68,3%	327,94	489,76	66,96%	343,56	511,82	67,13%
		2017	923	1.316	70,1%	361,65	522,35	69,23%	356,69	514,64	69,31%
		2018	909	1.267	71,7%	394,71	563,71	70,02%	402,97	575,81	69,98%
		2019	951	1.267	75,1%	414,89	548,50	75,64%	434,51	587,64	73,94%
iA7CTER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale	2015	608	868	70,0%	269,12	381,12	70,61%	286,02	408,42	70,03%
		2016	762	1.069	71,3%	327,94	457,71	71,65%	343,56	479,53	71,65%
		2017	923	1.262	73,1%	361,65	491,53	73,58%	356,66	485,67	73,44%
		2018	909	1.192	76,3%	394,71	527,94	74,76%	402,97	542,63	74,26%
		2019	992	1.274	77,9%	413,83	526,28	78,63%	433,99	561,06	77,35%
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2015	627	665	94,3%	457,84	482,89	94,81%	512,97	541,34	94,76%
		2016	618	650	95,2%	446,30	471,00	94,75%	506,97	535,54	94,66%
		2017	647	690	93,8%	452,32	479,48	94,34%	509,24	539,31	94,42%
		2018	637	676	94,3%	433,65	461,65	93,93%	507,75	540,48	93,94%
		2019	651	694	93,7%	445,20	474,20	93,88%	513,01	547,07	93,77%
		2015	39,00	41,00	1,0	21,59	23,00	0,94	23,11	24,86	0,93

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA9	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento (0.8)	2016	38,00	41,00	0,9	20,55	23,32	0,88	22,32	25,27	0,88
		2017	41,00	43,00	1,0	21,23	23,86	0,89	22,85	25,76	0,89
		2018	40,00	42,00	1,0	22,91	24,36	0,94	24,42	26,28	0,93
		2019	39,00	43,00	0,9	22,27	25,05	0,89	24,05	27,05	0,89

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*	2015	9.255,00	838.547	11,0‰	5.900,05	428.605,65	13,77‰	9.230,01	509.568,91	18,11‰
		2016	12.054,50	812.959	14,8‰	6.472,70	444.134,59	14,57‰	10.559,44	532.536,37	19,83‰
		2017	14.972,50	794.287	18,9‰	7.865,55	449.840,05	17,49‰	11.880,80	550.614,12	21,58‰
		2018	20.544,50	785.243	26,2‰	8.576,51	439.121,79	19,53‰	12.293,09	560.402,07	21,94‰
		2019	17.182,50	783.290	21,9‰	7.796,19	436.661,34	17,85‰	11.412,35	572.966,94	19,92‰
iA11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU allestero*	2015	135	2.499	5,4%	99,86	1.353,27	7,38%	170,20	1.750,77	9,72%
		2016	117	2.559	4,6%	125,00	1.450,73	8,62%	203,01	1.846,13	11,00%
		2017	197	2.696	7,3%	148,82	1.534,55	9,70%	232,96	1.944,61	11,98%
		2018	283	2.574	11,0%	179,77	1.627,09	11,05%	268,30	2.079,95	12,90%
		2019	285	2.604	10,9%	215,86	1.756,23	12,29%	302,79	2.246,21	13,48%
iA12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio allestero*	2015	154	8.857	17,4‰	141,55	4.613,68	30,68‰	155,95	5.348,39	29,16‰
		2016	176	8.698	20,2‰	168,77	4.946,82	34,12‰	179,89	5.632,63	31,94‰
		2017	225	9.173	24,5‰	203,50	4.867,50	41,81‰	211,61	5.766,80	36,69‰
		2018	223	8.886	25,1‰	208,04	4.783,61	43,49‰	219,68	5.851,77	37,54‰
		2019	221	8.978	24,6‰	212,61	4.961,26	42,85‰	240,75	6.144,89	39,18‰

Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Ateneo
iA_C_1A	Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1)	1,57129
iA_C_1B	Percentuale di prodotti attesi sul totale Università	1,58318

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA_C_2 Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R + X medio di Ateneo)	2013	55,6	22,0	2,52727	29,38	10,31	2,85	28,56	10,00	2,86
	2014	55,6	22,0	2,52727	29,38	10,31	2,85	28,89	10,11	2,86
	2015	52,6	21,0	2,50476	29,14	10,35	2,82	29,01	10,24	2,83
	2016	47,0	19,0	2,47368	28,67	10,12	2,83	28,97	10,23	2,83
	2017	52,6	20,0	2,63000	28,86	10,62	2,72	30,02	10,83	2,77
	2018	54,5	21,0	2,59524	29,65	10,77	2,75	31,12	11,01	2,83
iA_C_3 Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	2013	128	248	51,6%	64,29	147,54	43,58%	62,08	145,97	42,53%
	2014	109	198	55,1%	60,00	139,27	43,08%	51,28	120,17	42,68%
	2015	88	186	47,3%	56,27	130,95	42,97%	49,19	113,10	43,49%
	2016	74	164	45,1%	55,13	124,13	44,41%	50,53	114,17	44,26%
	2017	80	173	46,2%	58,78	126,57	46,44%	54,10	119,06	45,44%
	2018	72	171	42,1%	58,88	126,13	46,68%	54,90	120,52	45,56%
	2019	84	173	48,6%	59,12	125,20	47,22%	59,11	129,77	45,55%
iA_C_4 Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	2013	8	10	80,0%	14,00	19,90	70,35%	15,39	19,63	78,41%
	2014	26	94	27,7%	14,39	30,17	47,69%	14,59	48,03	30,37%
	2015	15	51	29,4%	16,64	51,64	32,22%	21,72	64,35	33,75%
	2016	36	106	34,0%	28,72	48,00	59,83%	34,04	60,03	56,71%
	2017	50	89	56,2%	24,64	45,76	53,85%	29,39	54,96	53,47%
	2018	53	108	49,1%	34,76	62,24	55,85%	45,19	82,46	54,81%
	2019	71	123	57,7%	39,29	78,29	50,19%	49,52	96,46	51,34%

Gruppo D - Sostenibilità economico finanziaria (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	Ateneo
ISEF	2013	1,25%
	2014	1,32%
	2015	1,21%
	2016	1,28%
	2017	1,24%
	2018	1,21%
IDEB	2013	11,23%
	2014	10,03%
	2015	12,77%
	2016	9,16%
	2017	12,74%
	2018	13,45%
IP	2013	60,15%
	2014	57,21%
	2015	62,26%
	2016	59,76%
	2017	60,85%
	2018	62,33%

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
	2015	30,91	60,00	51,5%	33,39	57,27	58,30%	34,87	59,89	58,22%

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016	30,90	60,00	51,5%	33,29	57,27	58,12%	35,55	59,88	59,36%
		2017	29,20	60,00	48,7%	33,62	57,37	58,61%	35,64	59,92	59,49%
		2018	29,44	60,00	49,1%	33,81	57,39	58,91%	36,06	59,90	60,20%
		2019	29,63	60,00	49,4%	33,94	57,39	59,13%	36,21	59,87	60,49%
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2015	5.571	7.179	77,6%	3.092,55	3.860,05	80,12%	3.707,11	4.506,40	82,26%
		2016	5.515	7.128	77,4%	3.246,41	4.103,23	79,12%	3.890,10	4.732,80	82,19%
		2017	5.547	7.406	74,9%	3.186,68	4.032,32	79,03%	3.928,20	4.816,48	81,56%
		2018	5.363	7.060	76,0%	3.092,22	3.905,78	79,17%	3.967,04	4.855,47	81,70%
		2019	5.488	7.329	74,9%	3.283,96	4.106,35	79,97%	4.193,51	5.120,32	81,90%
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2015	4.495	7.179	62,6%	2.597,73	3.860,05	67,30%	3.146,58	4.506,40	69,82%
		2016	4.466	7.128	62,7%	2.744,82	4.103,23	66,89%	3.364,41	4.732,80	71,09%
		2017	4.398	7.406	59,4%	2.696,27	4.032,32	66,87%	3.398,69	4.816,48	70,56%
		2018	4.251	7.060	60,2%	2.631,78	3.905,78	67,38%	3.455,02	4.855,47	71,16%
		2019	4.394	7.329	60,0%	2.764,91	4.106,35	67,33%	3.645,06	5.120,32	71,19%
iA15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	2015	4.504	7.179	62,7%	2.602,45	3.860,05	67,42%	3.159,61	4.506,40	70,11%
		2016	4.474	7.128	62,8%	2.748,50	4.103,23	66,98%	3.378,08	4.732,80	71,38%
		2017	4.402	7.406	59,4%	2.700,59	4.032,32	66,97%	3.411,84	4.816,48	70,84%
		2018	4.255	7.060	60,3%	2.635,17	3.905,78	67,47%	3.466,30	4.855,47	71,39%
		2019	4.399	7.329	60,0%	2.769,83	4.106,35	67,45%	3.657,23	5.120,32	71,43%
iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2015	2.773	7.179	38,6%	1.624,27	3.860,05	42,08%	2.088,88	4.506,40	46,35%
		2016	2.725	7.128	38,2%	1.727,68	4.103,23	42,11%	2.253,68	4.732,80	47,62%
		2017	2.596	7.406	35,1%	1.721,27	4.032,32	42,69%	2.307,16	4.816,48	47,90%
		2018	2.574	7.060	36,5%	1.699,87	3.905,78	43,52%	2.378,95	4.855,47	49,00%
		2019	2.616	7.329	35,7%	1.802,48	4.106,35	43,89%	2.527,43	5.120,32	49,36%
		2015	2.779	7.179	38,7%	1.632,50	3.860,05	42,29%	2.124,35	4.506,40	47,14%

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2016	2.736	7.128	38,4%	1.734,50	4.103,23	42,27%	2.293,10	4.732,80	48,45%
		2017	2.611	7.406	35,3%	1.725,82	4.032,32	42,80%	2.344,96	4.816,48	48,69%
		2018	2.585	7.060	36,6%	1.707,91	3.905,78	43,73%	2.413,58	4.855,47	49,71%
		2019	2.628	7.329	35,9%	1.809,48	4.106,35	44,07%	2.566,69	5.120,32	50,13%
iA17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2015	3.549	7.918	44,8%	1.832,00	3.846,55	47,63%	2.288,18	4.534,87	50,46%
		2016	3.573	7.827	45,6%	1.888,14	3.812,00	49,53%	2.381,15	4.542,76	52,42%
		2017	3.456	7.535	45,9%	1.973,73	3.839,73	51,40%	2.453,88	4.463,09	54,98%
		2018	3.568	7.466	47,8%	2.108,73	3.985,32	52,91%	2.629,29	4.625,90	56,84%
iA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	3.762	5.340	70,4%	1.598,41	2.284,82	69,96%	1.958,06	2.824,91	69,31%
		2016	3.806	5.498	69,2%	1.810,23	2.565,77	70,55%	2.172,39	3.107,30	69,91%
		2017	4.232	5.851	72,3%	1.939,82	2.734,55	70,94%	2.363,68	3.381,33	69,90%
		2018	3.924	5.445	72,1%	2.053,64	2.902,45	70,76%	2.456,66	3.505,95	70,07%
		2019	3.767	5.181	72,7%	2.255,24	3.129,81	72,06%	2.581,54	3.603,75	71,64%
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2015	87.589	113.139	77,4%	58.344,93	79.502,59	73,39%	63.198,91	86.686,07	72,91%
		2016	91.389	117.802	77,6%	58.702,57	82.824,82	70,88%	63.017,96	88.179,76	71,47%
		2017	92.283	122.825	75,1%	58.405,43	85.645,34	68,19%	62.476,24	89.761,16	69,60%
		2018	94.035	127.628	73,7%	56.605,93	84.317,13	67,13%	62.237,93	91.188,29	68,25%
		2019	91.167	124.618	73,2%	56.703,98	87.332,76	64,93%	62.490,97	93.799,95	66,62%
iA20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	2015	3	1.676	0,0	27,00	3.683,20	0,01	15,43	3.283,00	0,00
		2016	3	1.124	0,0	25,20	2.727,60	0,01	16,42	2.011,26	0,01
		2017	3	996	0,0	3,25	2.322,50	0,00	3,38	2.676,25	0,00
		2018	3	782	0,0	4,67	2.002,00	0,00	4,00	2.231,00	0,00
		2019	3	576	0,0	7,25	1.290,75	0,01	4,10	1.341,10	0,00

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2015	6.190	7.179	86,2%	3.448,73	3.860,05	89,34%	4.071,76	4.506,40	90,36%
		2016	6.190	7.128	86,8%	3.659,95	4.103,23	89,20%	4.287,94	4.732,80	90,60%
		2017	6.268	7.406	84,6%	3.576,73	4.032,32	88,70%	4.341,29	4.816,48	90,13%
		2018	5.970	7.060	84,6%	3.464,74	3.905,78	88,71%	4.386,22	4.855,47	90,34%
		2019	6.207	7.329	84,7%	3.670,09	4.106,35	89,38%	4.620,44	5.120,32	90,24%
iA21BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo**	2015	5.795	7.179	80,7%	3.278,05	3.860,05	84,92%	3.894,11	4.506,40	86,41%
		2016	5.787	7.128	81,2%	3.461,23	4.103,23	84,35%	4.094,60	4.732,80	86,52%
		2017	5.844	7.406	78,9%	3.400,59	4.032,32	84,33%	4.139,75	4.816,48	85,95%
		2018	5.563	7.060	78,8%	3.293,70	3.905,78	84,33%	4.181,17	4.855,47	86,11%
		2019	5.787	7.329	79,0%	3.493,39	4.106,35	85,07%	4.414,54	5.120,32	86,22%
iA22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2015	2.071	7.827	26,5%	1.233,45	3.812,00	32,36%	1.650,42	4.542,76	36,33%
		2016	2.109	7.535	28,0%	1.321,91	3.839,73	34,43%	1.737,78	4.463,09	38,94%
		2017	2.179	7.466	29,2%	1.428,45	3.985,32	35,84%	1.885,86	4.625,90	40,77%
		2018	2.107	7.265	29,0%	1.575,68	4.117,73	38,27%	2.059,96	4.800,65	42,91%
iA23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2015	241	7.179	3,4%	199,05	3.860,05	5,16%	211,83	4.506,40	4,70%
		2016	314	7.128	4,4%	230,95	4.103,23	5,63%	229,01	4.732,80	4,84%
		2017	396	7.406	5,3%	234,82	4.032,32	5,82%	240,19	4.816,48	4,99%
		2018	225	7.060	3,2%	219,04	3.905,78	5,61%	239,72	4.855,47	4,94%
		2019	328	7.329	4,5%	227,96	4.106,35	5,55%	247,58	5.120,32	4,84%
		2015	2.575	7.918	32,5%	1.138,05	3.846,55	29,59%	1.260,91	4.534,87	27,80%
		2016	2.474	7.827	31,6%	1.072,32	3.812,00	28,13%	1.202,65	4.542,76	26,47%

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	2017	2.385	7.535	31,7%	1.032,45	3.839,73	26,89%	1.100,30	4.463,09	24,65%
		2018	2.281	7.466	30,6%	1.057,14	3.985,32	26,53%	1.106,56	4.625,90	23,92%
		2019	2.152	7.265	29,6%	1.103,14	4.117,73	26,79%	1.145,71	4.800,65	23,87%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA25	Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	4.656	5.340	87,2%	1.988,77	2.284,86	87,04%	2.475,49	2.824,81	87,63%
		2016	4.787	5.498	87,1%	2.259,05	2.565,77	88,05%	2.749,29	3.107,06	88,48%
		2017	5.163	5.851	88,2%	2.404,82	2.734,55	87,94%	2.998,10	3.381,18	88,67%
		2018	4.866	5.445	89,4%	2.562,95	2.902,45	88,30%	3.104,30	3.505,85	88,55%
		2019	4.556	5.075	89,8%	2.764,38	3.082,62	89,68%	3.196,89	3.552,90	89,98%
iA26A	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria	Non disponibile									
iA26ABIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria	Non disponibile									
iA26ATER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area medico-sanitaria	Non disponibile									
		2015	233	370	63,0%	266,21	414,36	64,25%	271,01	408,42	66,36%
		2016	288	442	65,2%	315,64	485,36	65,03%	300,39	448,90	66,92%
		2017	290	417	69,5%	358,50	527,07	68,02%	329,32	476,77	69,07%

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA26B	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2018	341	462	73,8%	387,14	552,14	70,12%	363,70	510,21	71,28%
		2019	306	404	75,7%	325,00	440,94	73,71%	355,57	474,01	75,01%
iA26BBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2015	225	370	60,8%	253,71	414,36	61,23%	247,27	400,56	61,73%
		2016	269	442	60,9%	300,93	485,36	62,00%	277,82	447,37	62,10%
		2017	263	417	63,1%	337,07	527,07	63,95%	300,00	468,17	64,08%
		2018	327	462	70,8%	374,86	552,14	67,89%	339,35	508,11	66,79%
		2019	303	413	73,4%	359,93	501,71	71,74%	323,55	457,06	70,79%
iA26BTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica	2015	225	344	65,4%	253,71	381,93	66,43%	247,27	371,40	66,58%
		2016	269	403	66,7%	300,93	450,29	66,83%	277,82	417,45	66,55%
		2017	263	389	67,6%	337,07	492,43	68,45%	299,97	437,24	68,61%
		2018	327	436	75,0%	374,86	517,00	72,51%	339,35	474,08	71,58%
		2019	303	386	78,5%	362,14	479,57	75,51%	323,89	435,24	74,42%
iA26C	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2015	672	1.461	46,0%	271,55	560,70	48,43%	309,01	620,61	49,79%
		2016	663	1.491	44,5%	287,95	589,75	48,83%	326,08	641,68	50,82%
		2017	776	1.535	50,6%	322,35	611,90	52,68%	351,07	650,96	53,93%
		2018	806	1.607	50,2%	344,00	637,90	53,93%	368,05	678,76	54,22%
		2019	722	1.390	51,9%	341,63	599,26	57,01%	329,29	597,16	55,14%
iA26CBIS	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2015	613	1.461	42,0%	243,94	590,06	41,34%	254,43	608,01	41,85%
		2016	604	1.491	40,5%	258,71	627,06	41,26%	269,58	632,12	42,65%
		2017	697	1.535	45,4%	294,65	646,41	45,58%	293,79	637,65	46,07%
		2018	746	1.607	46,4%	325,76	675,29	48,24%	333,24	686,57	48,54%
		2019	670	1.362	49,2%	289,00	572,28	50,50%	307,71	609,19	50,51%
		2015	613	1.197	51,2%	243,94	465,59	52,39%	254,43	473,16	53,77%
		2016	604	1.220	49,5%	258,71	501,47	51,59%	269,78	502,94	53,64%
		2017	697	1.274	54,7%	294,47	527,59	55,81%	293,75	510,93	57,49%

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA26CTER	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale	2018	746	1.321	56,5%	325,76	551,76	59,04%	333,24	554,90	60,05%
		2019	670	1.125	59,6%	290,78	478,06	60,83%	308,49	500,64	61,62%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA27A	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria	Non disponibile									
iA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2015	7.494	388	19,3	8.716,29	538,21	16,19	8.126,40	502,68	16,17
		2016	7.428	462	16,1	9.169,07	561,00	16,34	8.465,35	511,65	16,55
		2017	7.241	455	15,9	9.288,14	577,57	16,08	8.735,29	530,77	16,46
		2018	7.123	496	14,4	9.365,00	588,64	15,91	8.905,48	544,71	16,35
		2019	6.872	482	14,3	8.797,13	558,47	15,75	8.914,91	549,73	16,22
iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2015	25.369	663	38,3	9.825,60	367,35	26,75	11.009,28	403,15	27,31
		2016	24.529	748	32,8	9.974,55	375,60	26,56	11.139,08	406,77	27,38
		2017	24.493	700	35,0	10.100,95	396,20	25,49	11.360,38	421,70	26,94
		2018	24.139	726	33,2	10.268,95	407,60	25,19	11.656,95	440,71	26,45
		2019	24.297	670	36,3	10.325,55	412,95	25,00	11.819,30	451,32	26,19
iA28A	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area medico-sanitaria	Non disponibile									

Indicatore		Anno	Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2015	2.837	234	12,1	2.854,50	311,79	9,16	2.602,68	264,77	9,83
		2016	2.205	286	7,7	3.073,07	332,71	9,24	2.566,73	276,72	9,28
		2017	2.109	273	7,7	2.913,36	344,64	8,45	2.595,94	288,84	8,99
		2018	2.063	323	6,4	2.900,36	360,57	8,04	2.649,13	302,42	8,76
		2019	1.924	336	5,7	2.761,00	345,87	7,98	2.906,53	326,47	8,90
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	2015	7.747	463	16,7	2.923,35	221,60	13,19	3.220,11	227,47	14,16
		2016	6.793	568	12,0	3.041,45	232,45	13,08	3.366,45	231,86	14,52
		2017	7.428	533	13,9	3.080,90	243,45	12,66	3.478,07	243,46	14,29
		2018	7.330	573	12,8	3.167,85	253,50	12,50	3.568,59	254,56	14,02
		2019	7.348	519	14,2	3.252,60	253,35	12,84	3.729,34	260,21	14,33
iA29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)	2019	1	576	0,0	4,25	1.290,75	0,00	3,78	1.354,33	0,00

PDF generato il 27/04/2021

Dati ANS aggiornati al: 03/04/2021

Riesame dell'attività didattica del triennio 2018-2020

Gruppo di riesame

prof. Giovanni Longobardi Direttore
prof. Ginevra Salerno Responsabile AQ
prof. Luigi Franciosini Coordinatore Commissione Didattica
prof. Francesca Romana Stabile Coordinatore Corso di laurea magistrale in Architettura – Restauro
prof. Simone Ombuen Coordinatore Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione Urbana
dott. Noemi Di Gianfilippo Responsabile Segreteria Didattica
sig.ra Francesca Di Michele, Rappresentante studenti
sig. Gianmarco Rossi, Rappresentante studenti

Indice

1. Premessa
2. Principali punti di forza e di attenzione
 - 2.1 Corso di laurea in Scienze dell'architettura
 - 2.2 Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione Architettonica
 - 2.3 Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione Urbana
 - 2.4 Corso di laurea magistrale in Architettura – Restauro
3. Commento alle azioni previste dal Piano Strategico di Dipartimento 2018-20
4. Emergenza Covid-19
5. Accreditamento del CdS Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Architettonica

1. Premessa

Il presente documento di riesame ha come periodo di riferimento il triennio 2018-2020 di cui al relativo Piano Strategico di Dipartimento. Esso si fonda sui contenuti di quel documento in tema di didattica e sui diversi documenti relativi al processo AQ nell'ambito del triennio in questione. È apparso utile, inoltre, per la loro attinenza, dedicare un paragrafo alle attività svolte dal Dipartimento nelle fasi di emergenza Covid-19 e uno a quelle svolte in preparazione della visita CEV del novembre 2020.

2. Principali punti di forza e di attenzione

L'offerta didattica del Dipartimento, il cui schema resta sostanzialmente invariato dall'epoca della sua costituzione, prevede un corso di laurea triennale in Scienze dell'architettura classe L-17, mirato alla formazione delle conoscenze di base, e tre corsi di laurea magistrale, tutti nella medesima classe LM-4, che si differenziano secondo tre ambiti operativi dell'attività progettuale (architettonica, urbana, del restauro).

In un quadro di complessiva e alta soddisfazione degli studenti per il percorso formativo, di sostanziale tenuta degli indicatori principali e di ottime posizioni raggiunte nei diversi ranking stilati da organismi nazionali e internazionali, il Dipartimento ha - negli anni in questione, segnati da una significativa riduzione delle immatricolazioni - avviato una riflessione ampia sui contenuti e sull'organizzazione della didattica. Tale riflessione, che ha portato a programmare una revisione dei tre corsi di laurea magistrale e un adeguamento di quello triennale, coincide nella sua fase conclusiva e progettuale con una rinnovata attrattività della scuola, che ha riscontrato un notevole successo di partecipanti al test e di iscritti, in quantità che non si registravano da almeno un lustro. Quanto questo risultato sia da incrociare con la congiuntura pandemica, e con le mutate condizioni di svolgimento del test di ingresso, è ancora difficile da valutare a meno di un anno di distanza, ed è certo che il Dipartimento deve proseguire il proprio impegno sia per portare a soluzione le criticità emerse in varie sedi all'interno dei quattro corsi di studio (in particolare quelle relative alla durata degli studi), sia per definire in maniera più precisa profili e peculiarità sul piano dei programmi didattici, sia ancora per intensificare le azioni di sostegno della loro attrattività già positivamente intraprese.

2.1 Corso di laurea in Scienze dell'architettura

PUNTI DI FORZA
- Avvii di carriera: Da punto di forza nel 2018 a punto di attenzione nei due anni successivi, ma con una forte ripresa nel 2020
- Iscritti regolari: Da punto di forza nel 2018 a punto di attenzione nei due anni successivi, ma con una forte ripresa nel 2020
- CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro i due anni: In crescita costante, con dati molto positivi
- Laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio: Dati molto positivi, in miglioramento
- Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: Dati stabilmente positivi
- Occupazione dei laureati: In crescita, i dati migliori della media di area geografica
- Rapporto studenti/docenti: In crescita dal 2019
PUNTI DI ATTENZIONE
- Studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito almeno 20 CFU o 40 CFU al I anno: Andamento altalenante e critico
- Laureati entro la durata normale del corso: In calo costante, su valori più bassi delle medie di area e della classe
- Immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studio: Valori stabilmente inferiori alle medie di area e della classe
- Abbandoni dopo N+1 anni: Valori in leggera flessione, ma sempre superiori alle medie di area e della classe

2.2 Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione Architettonica

PUNTI DI FORZA
- Qualità della ricerca e docenti e organico docenti di riferimento: Stabile su livelli superiori alle medie, anche con leggero miglioramento
- CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro i due anni: In crescita costante, con dati di assoluta eccellenza
- Laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio: Dati positivi, anche se in leggero calo nell'arco del triennio
- Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: Dati stabilmente positivi
- Iscritti provenienti da altri atenei: Di nuovo in crescita e su buoni livelli, dopo il calo registrato nel 2018
- Occupazione dei laureati: Dati migliori della media di area geografica, significativo di una eccellenza in confronto con le altre scuole di architettura vicine
- Rapporto studenti/docenti: Di nuovo in crescita nel 2020, dopo alcuni anni di crisi delle iscrizioni
PUNTI DI ATTENZIONE
- Studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito almeno 20 CFU o 40 CFU al I anno: Andamento altalenante, dopo un miglioramento nel 2019 è tornato ad essere un punto di attenzione nel 2020
- Laureati entro la durata normale del corso: In calo costante, su valori più bassi delle medie di area e della classe
- Immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studio: Valori stabilmente inferiori alle medie di area e della classe
- Abbandoni dopo N+1 anni: Valori stabilmente inferiori alle medie di area e della classe

2.3 Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione Urbana

PUNTI DI FORZA
- Qualità della ricerca e docenti: L'indicatore mostra una qualità della ricerca stabile e molto elevata (1,1), maggiore sia del valore di riferimento (0,8) sia della media nazionale (1,0).
- Organico docenti di riferimento: La percentuale di docenza erogata da docenti strutturati ha recuperato nel 2018 portandosi al 63,3%, superando la media degli atenei non telematici, e si è ulteriormente consolidata nel 2020.
- Fedeltà al corso di studi: Il 100% degli studenti prosegue la carriera al secondo anno (iC21) senza abbandoni o cambi, un valore molto più alto di quelli pur alti di area geografica e media nazionale.
- Internazionalizzazione: I CFU conseguiti all'estero sul totale entro i due anni sono su valori altissimi (19,7% nel 2018), più alti della media dell'area geografica e di quella nazionale, con andamento crescente in anni recenti.
- Laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio: Media con valore più alto delle medie d'area e nazionali (iC18).
- Capacità attrattiva del CdS: In crescita e su buoni livelli: gli iscritti proveniente da altri atenei sono al 44,4% nel 2018, superiore a tutte le medie dal locale al nazionale.
- Occupazione dei laureati: L'indicatore relativo all'occupazione dei laureati (iC07TER) risulta più alto della media di area geografica, significativo di una eccellenza in confronto con altre scuole di architettura vicine
PUNTI DI ATTENZIONE
- Rapporto studenti/docenti: Di nuovo in crescita nel 2020, dopo alcuni anni di crisi delle iscrizioni, ma con valori comunque più bassi della media dell'area geografica.
- Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: In calo nel 2019 la percentuale (76,2%) di soddisfatti del CdS (iC25), inferiore ai valori d'area e nazionali, rispetto ai valori 2018 che risultavano superiori alle medie.
- Studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito almeno 20 CFU o 40 CFU al I anno: Andamento altalenante, dopo un miglioramento nel 2019 è tornato ad essere un punto di attenzione nel 2020
- Laureati entro la durata normale del corso (iC02): In calo costante, su valori più bassi delle medie nazionali
- Numero dei neoimmatricolati al CdS: Gli avvisi di carriera al primo anno risultano in calo dai 46 del 2014 ai 27 del 2016, ai 16 del 2017 e ai 18 del 2018 [iC00a]. I dati più recenti segnalano un ulteriore calo nel 2019, con 11 matricole, ed una ripresa nel 2020 con 19.

2.4 Corso di laurea magistrale in Architettura – Restauro

PUNTI DI FORZA
- Capacità attrattiva del CdS: Una quota rilevante degli iscritti proviene da altre sedi universitarie.
- Internazionalizzazione: I CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro i due anni risulta in sensibile incremento.
- Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 cfu: La Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU registra un leggero miglioramento.
- Studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito 40 CFU o almeno 2/3 di CFU al I anno: La Percentuale di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito 40 CFU o almeno 2/3 di CFU al I anno rimane a un buon livello.
- Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: La Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti e la Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in rilevante aumento.
- Occupazione dei laureati: In netto aumento la Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, significativo di una eccellenza in confronto con le altre scuole di architettura vicine.
PUNTI DI ATTENZIONE
- Numero dei neoimmatricolati al CdS: Gli Avvii di carriera al primo anno registrano un numero contenuto e altalenate di immatricolazioni, anche se il dato per il 2020-21 registra un incremento.
- Immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso: La Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è stabilmente inferiori alle medie di area e della classe.
- Abbandoni: Si rilevano in aumento i tassi di abbandono.
- Qualità della ricerca e docenti: L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è leggermente diminuito.

3. Commento alle azioni previste dal Piano Strategico di Dipartimento 2018-20

In carattere corsivo, azione per azione, si riporta un breve commento sulle azioni svolte e sul grado di raggiungimento dell'obiettivo.

DIDATTICA		
Linea di intervento	Obiettivo	Azioni
Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa	Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i già intensi rapporti internazionali per accentuare il profilo cosmopolita del Dipartimento. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Nel Triennio il Dipartimento ha consolidato la posizione preminente in campo internazionale, stipulando nuovi accordi di scambio, erogando alcuni corsi in inglese e invitando docenti stranieri. I risultati raggiungono livelli di eccellenza sia per gli studenti incoming, sia per quelli outgoing. Il sostanziale blocco degli spostamenti imposto dalla pandemia è stato superato grazie alla riorganizzazione della didattica a distanza, che ha consentito in numerosi casi di mantenere aperti i canali di scambio.</i> • Intensificare i rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di mettere a punto le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Nel 2020 il Dipartimento ha deliberato la formazione di un Comitato di Indirizzo permanente, composto da rappresentanti delle istituzioni, delle professioni e del mondo produttivo, che ha iniziato la propria attività nel processo avviato di revisione dei corsi di laurea magistrale.</i> - <i>In accordo con l'Ateneo (prorettrice Ciucciovino), il 22 Aprile 2020 si è svolto il primo CAREER DAY in modalità a distanza, con incontri tra parti interessate alla formazione in Architettura, studenti e laureandi/e del nostro Dipartimento.</i> - <i>Il Dipartimento ha deliberato il progetto di miglioramento ed ampliamento del servizio e della gestione dei tirocini curriculari ed extra curriculari</i> - <i>È stata stipulata la convenzione con OAR (Ordine Architetti di Roma) per la sostituzione di una delle prove dell'esame di abilitazione con tirocini professionalizzanti.</i> - <i>Dal Piano Strategico Terza Missione (riesame): tirocini post-titolo ed extra curriculari realizzati: 12</i>

		<p>- Dal Piano Strategico Terza Missione (riesame): partecipazione di 8 studenti con 7 progetti a DOCK3, programma UE di collaborazione tra Roma Tre e "Started" finalizzato allo sviluppo di competenze imprenditoriali negli studenti.</p>
	<p>Promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Estendere l'informazione, da effettuarsi soprattutto in rete, rinnovando le forme di comunicazione interne ed esterne (corsi in rete). <ul style="list-style-type: none"> - Dal 17 gennaio 2020 il nuovo sito del Dipartimento è on line. - L'emergenza pandemica e il successivo passaggio alla didattica a distanza o mista hanno di fatto accelerato tale processo, permettendo in tempi brevissimi di raggiungere la presenza completa sulla rete (appoggiata alle piattaforme predisposte dall'ateneo) dell'intera offerta formativa. • Organizzare eventi dedicati alla promozione dei corsi di studio nel periodo di preimmatricolazione. <ul style="list-style-type: none"> - Questa attività si è molto intensificata negli ultimi anni, sia con l'organizzazione delle Giornate di Vita Universitaria, sia nel quadro dell'Open day di Ateneo. Le manifestazioni hanno avuto un buon seguito anche nella forma a distanza, che ha permesso anche lo svolgimento di incontri dedicati a singoli istituti superiori. Analogamente intensa è stata la presenza del Dipartimento sui Social Media, con comunicazioni mirate e contenuti espressamente prodotti da un gruppo di lavoro dedicato. • Migliorare la diffusione sui media dei prodotti didattici e delle attività culturali svolte nell'ambito del Dipartimento al fine di incentivarne l'attrattività presso i laureati in altri atenei. <ul style="list-style-type: none"> - La presenza più intensa e costante del Dipartimento sui Social Media è rivolta anche ai laureati che devono scegliere la formazione di secondo livello e al pubblico più generalmente interessato al mondo dell'architettura. Le attività culturali del Dipartimento vengono costantemente pubblicate sul sito ufficiale e sui canali social. - È in via di realizzazione una newsletter che intende fidelizzare gli architetti laureati e diffondere le attività dipartimentali presso altre scuole, nazionali e internazionali.

<p>Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere</p>	<p>Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre il carico didattico intervenendo con azioni di riequilibrio dei pesi formativi; in modo particolare sul coordinamento sequenziale delle discipline, evitando percorsi paralleli e sovrapposizioni tematiche e metodologiche. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Questo tema è uno dei principali argomenti di lavoro della commissione didattica nella revisione in corso dell'offerta didattica.</i> - <i>La Commissione ha inoltre lavorato alla diminuzione del carico didattico "effettivo" degli studenti, tramite un coordinamento di laboratori di discipline differenti nella LM in Progettazione Architettonica.</i> - <i>È iniziato un lavoro di coordinamento tra corsi e laboratori nella Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura.</i> • Promuovere incontri tra docenti e studenti per migliorare l'organizzazione della didattica in modo particolare in previsione di azioni di riforma sulla programmazione didattica. <ul style="list-style-type: none"> - <i>La rappresentanza studentesca è stata prevista nella composizione del Comitato di Indirizzo.</i> - <i>Alla riduzione degli abbandoni, segnatamente nel passaggio dal primo al secondo anno del ciclo triennale, è dedicato un programma straordinario di ateneo che consentirà di impiegare studenti magistrali e dottorandi in attività di tutorato per complessive 3.200 ore nel CdL Triennale a partire dal secondo semestre 2020-21.</i> - <i>Nell'ambito delle attività di accoglienza, di orientamento in itinere e di miglioramento della comunicazione con gli studenti, a ottobre, nel primo giorno di lezione degli anni 2019-20 e 2020-21 il Dipartimento ha organizzato l'evento di accoglienza "Matricole 19" e "Matricole 20" con lezioni magistrali e comunicazioni informative.</i> - <i>Il Dipartimento ha istituito il Centro stampa per gli studenti (in attesa della gara per il servizio di gestione).</i> - <i>È stato ampliato lo spazio a disposizione degli studenti, aggiungendo 200 metri quadrati nel Padiglione 15 A, all'interno del quale esiste anche uno spazio per mostre, prevalentemente organizzate dagli studenti.</i>
--	--	---

	<p>Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare l'integrazione tra discipline, concentrando tali attività sui laboratori. <i>- Questo tema è uno dei principali argomenti di lavoro della commissione didattica nella revisione in corso dell'offerta didattica.</i> • Contenere il numero degli studenti frequentanti i laboratori integrati entro un numero non superiore alle 50 unità. <i>- Questo tema è uno dei principali argomenti di lavoro della commissione didattica nella revisione in corso dell'offerta didattica. In previsione, la numerosità dei frequentanti i laboratori del terzo semestre sarà limitata a 25 unità.</i> • Mantenere il livello di offerta formativa dei Master di II livello attivati presso il Dipartimento (uno dei quali selezionato per il DTC, Regione Lazio). <i>- È stato mantenuto il livello dell'offerta formativa del Master di II livello Restauro architettonico e culture del patrimonio (2017-2018; 2018-2019, con finanziamento DTC; 2019-2020, con finanziamento DTC); il Master di II livello Open. Architettura del paesaggio è stato attivato per due anni su tre (2017-2018 e 2018-2019); il Master di II livello Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject), in collaborazione con Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi "Niccolò Cusano", Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti-Pescara, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino, Politecnico di Bari, è stato attivato per un anno su tre (2017-2018).</i> • Introdurre materie qualificanti e professionalizzanti, anche attraverso l'istituzione di Master di I o II livello su temi innovativi. <i>- Il Dipartimento ha partecipato alla "Maker faire" con i prodotti del corso di Progettazione Parametrica (BIM), offerto come corso opzionale trasversale a tutti i corsi di studio.</i> <i>- Sono stati attivati i seguenti Master di II livello su temi innovativi:</i> Culture del patrimonio. Conoscenza tutela, valorizzazione, gestione, di durata biennale (2017-2018 e 2018- 2019, con il Dipartimento di Economia Aziendale; 2019-2020, con il Dipartimento di Studi Umanistici); Arti
--	--	--

		<p>performative e Spazi comunitari, <i>in convenzione con PalaExpo (2019-2020)</i>; ReUHREF - Recovery of Urban Heritage and Real Estate Finance (Recupero del Patrimonio Urbano Storico e Finanza Immobiliare, <i>in collaborazione con l'Università Roma Tor Vergata e con l'Università di Cagliari (2019-2020)</i>).</p> <p><i>Nel corso del triennio in esame, le collaborazioni istituzionali, previste dai Master di II livello attivati, hanno coinvolto amministrazioni pubbliche e private, e realtà sociali.</i></p> <p><i>La didattica di tutti i Master attivati nel 2019-2020 si è svolta regolarmente a distanza e, quando possibile in presenza, nonostante le restrizioni causata dalla pandemia COVID-19.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la qualità degli spazi, degli arredi e delle prestazioni impiantistiche in modo da migliorare l'attività di studio all'interno delle strutture dipartimentali. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tutte le strutture didattiche del Dipartimento sono state significativamente rinnovate nella fase pandemica con un programma straordinario di Ateneo, che ha consentito di svolgere la didattica a distanza e in forma mista, con la dotazione di tutte le postazioni di webcam, microfoni ambiente, lavagne digitali, ecc.</i> • Attivare ulteriori risorse umane di supporto tecnico alle attività didattiche. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Nel triennio una nuova unità di personale tecnico è stata dedicata alla gestione del Laboratorio Modelli e Prototipi.</i> • Promuovere la didattica innovativa e partecipata con l'avvio del programma di istituzione del sistema delle Cliniche urbane che offrono attività didattiche con particolare attenzione alla terza missione e alla ricaduta territoriale della ricerca. <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dal 2018 il Laboratorio di Città Corviale, Istituto congiuntamente dal Dipartimento di Architettura (con docenti, assegnisti e studenti) e dalla Regione Lazio, si occupa primariamente di accompagnare il programma di trasformazione del Piano Libero ed in particolare le famiglie da questo coinvolte. Il Laboratorio è attivo sul territorio con uno sportello di ascolto, con progetti di animazione territoriale facendo rete tra le associazioni e le realtà già presenti a Corviale, promuovendo iniziative e progetti culturali con finalità sociale. Un esempio tra tutti è il progetto delle Memorie, una mostra all'interno del festival Corviale Urban Lab.</i>
--	--	--

<p>Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo</p>	<p>Promozione dei programmi di scambio in uscita</p>	<p>Nell'ambito delle politiche internazionali di Ateneo, il Dipartimento favorisce la mobilità degli studenti durante i Corsi di Studio basandosi su un'offerta molto varia di accordi istituzionali con Università straniere (europee ed extraeuropee).</p> <p>Attività supportata anche dall'alto numero di studenti di Architettura che partecipano ai programmi di scambio in uscita e all'alta percentuale, rispetto alla media dell'area geografica e alla media nazionale, degli studenti regolari che conseguono crediti all'estero.</p> <p>Ad incrementare i programmi di studio all'estero, il Dipartimento di Architettura promuove, da moltissimi anni, un rapporto diretto con alcune realtà professionali di eccellenza, per colmare lo iato tra formazione accademica e mondo del lavoro. Le attività che fanno parte di questa iniziativa si articolano in International Design Workshop e in stage internazionali nell'ambito del progetto Studio Design.</p> <p><i>- Nel Triennio il Dipartimento ha consolidato la posizione preminente in campo internazionale, stipulando nuovi accordi di scambio. Il sostanziale blocco degli spostamenti imposto dalla pandemia è stato superato grazie alla riorganizzazione della didattica a distanza, che ha consentito in numerosi casi di mantenere aperti i canali di scambio.</i></p>
	<p>Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata</p>	<p>Roma Tre ritiene che "l'aspetto cruciale dell'internazionalizzazione sia la capacità di offrire una formazione che favorisca l'inserimento in una comunità globale"; in tal senso diventa importante favorire esperienze all'estero e/o iniziative volte ad offrire attività internazionali da svolgersi in sede, per attrarre gli studenti <i>incoming</i>. Per questo motivo il Dipartimento di Architettura, oltre ad organizzare abitualmente numerosi Workshop internazionali in collaborazione con Università straniere, sta studiando la fattibilità di istituire un nuovo Corso di laurea magistrale in lingua inglese, in collaborazione con un ateneo straniero, e la creazione di percorsi di doppio titolo nei Corsi di laurea magistrale attivi, in collaborazione con atenei europei (vedi Missione e prospettive del Dipartimento).</p> <p><i>- Nel luglio 2020, la Technische Universität München, Germania (TUM) ha manifestato l'intenzione di attivare un doppio titolo con la Laurea Magistrale in Architettura-Restauro del Dipartimento (lettera d'intenti del prof. Thomas Danzl della TUM al Direttore del Dipartimento, prof. Giovanni Longobardi, 31.07.2020). La formalizzazione dell'invito da parte della TUM è prevista per la primavera 2021.</i></p>

		<p><i>Considerata l'iniziativa di revisione delle attuali Lauree magistrali, che prevede l'istituzione di un'unica Laurea magistrale unificata da programmare per l'a.a. 2022-2023, è allo studio il trasferimento dell'istituendo doppio titolo dalla Laurea magistrale in Architettura-Restauro a una nuova Laurea magistrale in lingua inglese (azione possibile anche su un percorso didattico specifico nell'ambito della Laurea magistrale unificata), sui temi della cultura e della progettazione del restauro e del patrimonio architettonico, da programmare per lo stesso a.a. 2022-2023.</i></p>
	Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica	
Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica	Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica	<p>Informare e sensibilizzare docenti e studenti sui rispettivi ruoli e compiti, oltre che sulle procedure di assicurazione della qualità in accordo con le linee guida elaborate dal Presidio di qualità dell'Ateneo.</p> <p><i>-L'azione di sensibilizzazione di docenti e studenti è stata effettuata sia in termini strutturali che congiunturali, questi ultimi legati alla visita (novembre 2020) della Commissione degli Esperti Valutatori (CEV) dell'ANVUR in relazione all'accreditamento della LM in Architettura- Progettazione Architettonica. Seguendo il documento di calendarizzazione di Ateneo, annualmente sono state commentate ed approvate in Consiglio di Dipartimento le OPIS, le SMA e le SUA per ogni CdS. Svariate azioni di sensibilizzazione e formazione sono state effettuate in relazione alle modalità di compilazione ed alla qualità delle schede di insegnamento, per ogni CdS.</i></p> <p><i>Le modifiche di Regolamento di Dipartimento di luglio 2019, che prevedono una commissione AVA come organismo di qualità dipartimentale, hanno consentito e stanno consentendo una graduale formazione di alcuni docenti alle prassi di AQ del Dipartimento.</i></p> <p><i>È stata promossa e realizzata (finora per due anni consecutivi) una prassi di presentazione della Commissione Paritetica Docenti e Studenti alle coorti di studenti in ingresso.</i></p> <p><i>In relazione alla visita della CEV, sono stati realizzati una serie di incontri con tutti i gruppi coinvolti (docenti, amministrativi, studenti, governance e comitato di indirizzo) finalizzati a</i></p>

		<i>spiegare i criteri di valutazione della qualità dei CdS ed a preparare la visita.</i>
--	--	--

4. Emergenza Covid-19

A ulteriore specifica di aspetti in parte già accennati nei punti di attenzione esaminati in precedenza, e vista la rilevanza delle azioni svolte, si elencano qui di seguito le principali attività *straordinarie* del Dipartimento di Architettura durante l'emergenza Covid-19 (anno solare 2020, aa. 2019/20 – 2020/21).

1. Fase lockdown

1.1 Attività dipartimentali per la Didattica A Distanza (DAD)

- Creazione Task Force per la DAD, composta da alcuni docenti e membri del personale TAB (segreteria didattica, tecnico informatico) e dal Direttore con collaborazioni della Commissione di Programmazione Didattica (PCD) e con il Presidio di Qualità (tramite il Responsabile AQ) e l'Ufficio Informatico dell'Ateneo.

Di seguito l'elenco delle singole attività:

- la settimana antecedente all'inizio dei corsi (16 marzo), attivazione centralizzata dei corsi del secondo semestre su piattaforma Moodle e attivazione personalizzata degli stessi su piattaforma MS TEAMS; condivisione iniziale di FAQ tramite email e tramite OneDrive, continuamente aggiornate nelle settimane successive (organizzazione, formazione e supporto)

- durante la prima settimana dei corsi, ricognizione/monitoraggio della situazione complessiva della didattica a distanza: tutti i titolari dei corsi hanno fornito informazioni sulla piattaforma utilizzata, numero di studenti partecipanti, breve descrizione delle modalità di svolgimento delle lezioni e di tutte le attività didattiche (per i Laboratori e Corsi applicativi anche le attività pratiche ed esercitazioni), evidenziando le criticità incontrate (monitoraggio)

- a due settimane dall'inizio dei corsi, redazione di un documento con il duplice scopo di proporre ai docenti una uniformazione sulle modalità adottate per la didattica a distanza e di fornire una base dati per una relazione (23 marzo 2020) del membro di Architettura del Presidio di Qualità (Responsabile AQ del Dipartimento) funzionale all'azione di monitoraggio di Ateneo sulla DAD (organizzazione e monitoraggio)

- realizzazione di video-tutorial sul funzionamento di TEAMS e di FAQ comuni, distribuiti inizialmente via email o condivise via cloud (formazione)

- a fine aprile, a seguito del documento rilasciato dall'Ateneo sulle prime ipotesi di svolgimento degli esami a distanza per la sessione estiva, ricognizione/monitoraggio sulle intenzioni delle modalità di implementazione degli esami (monitoraggio)

- a metà maggio, sulla base dei dati raccolti, integrando con le indicazioni generali di Ateneo sulle metodologie tecniche da adottare, redazione da parte della Commissione Programmazione Didattica (CPD) di un documento di sintesi delle modalità di svolgimento degli esami e di un calendario esteso degli esami per la sessione estiva (organizzazione e supporto)

- sensibilizzazione dei docenti e degli studenti per la partecipazione alle indagini di Ateneo, area sistemi informativi, per la ricognizione degli strumenti utilizzati per la DAD da parte di docenti e studenti (sensibilizzazione)

- a partire da metà giugno, attivazione del team "HelpDArc" su MS TEAMS con la raccolta di tutto il materiale e riferimenti utili per la gestione software degli esami a distanza. Il materiale sviluppato a partire da fine maggio, in esclusiva per il Dipartimento, consiste di brevi guide tecniche e tutorial video (organizzazione e supporto)

- a metà luglio, redazione da parte della CPD delle modalità di svolgimento delle Lauree a distanza per il Dipartimento di Architettura, con utilizzo specializzato di MS TEAMS come piattaforma di svolgimento delle lauree (con la creazione di due canali, uno per la discussione ed uno privato per la valutazione), di MSForm

per l'invio delle tesi e degli invitati ammessi ad assistere, e predisposizione di un piano delle scadenze delle varie fasi (organizzazione, formazione e supporto)

- a fine luglio e prima settimana di agosto, svolgimento delle sedute di laurea sessione estiva in modalità DAD;

1.2 Orientamento e promozione

- Creazione gruppo social (docenti e personale tab) per l'organizzazione e l'intensificazione della comunicazione web e social. Il gruppo ha prodotto e promosso contenuti grafici, fotografici e video

- Open Day Architettura all'interno delle giornate Open Day dell'Ateneo, con due eventi: una diretta streaming il 9 giugno 2020 per la presentazione del CdS LT in Scienze dell'Architettura ed una conferenza in diretta simulata "progettare con i modelli. Il Laboratorio Modelli e Prototipi" di Francesco Cellini in data 11 giugno 2020

- Giornata di Vita Universitaria (GVU) in diretta streaming 22 maggio 2020, combinazione di diretta streaming su MS Teams e video preregistrati, con evento promosso sulle pagine social (Facebook e Instagram) del Dipartimento e di Ateneo, con un lavoro congiunto con l'Ufficio Orientamento di Roma Tre;

1.3 Altre attività formative

- Un'intensa attività seminariale è stata svolta a distanza: "Architettura in S3aming", ciclo di 8 conferenze per rafforzare il senso di comunità durante il primo lockdown (aprile/maggio 2020); "Progettazione e Costruzione", ciclo di conferenze di docenti/progettisti sul tema; seminario Formulas con Alleva (5 maggio 2020),

seminario "Corviale a Matera" (24 aprile 2020) e molti altri;

1.4 Organizzazione ed attività collegiali

- Organizzazione dei turni di presenza del personale, dei docenti, dottorandi e assegnisti in sede (organizzazione)

- Collaborazione con la CUIA per chiedere al MUR la trasformazione da test nazionale a test locale per Architettura, discussioni sulla dad (organizzazione, direttore)

- Partecipazione all'assemblea EAAE 28.08.2020 sulla didattica dell'architettura a distanza e sui temi dell'emergenza sanitaria (organizzazione, direttore)

- Organizzazione e gestione del test di ingresso a distanza in collaborazione con il CISIA, 8 settembre 2020 (organizzazione con segreteria studenti di ateneo, segreteria studenti del Dipartimento, personale dell'area TLC, docenti e personale coinvolto nelle commissioni)

- Collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo per la riconversione del programma di acquisti da cartaceo a digitale (organizzazione, delegati sba).

- Adeguamento delle modalità di svolgimento delle adunanze ai regolamenti di Ateneo (consigli di dipartimento, commissioni, giunta, ecc.) in modalità telematica (organizzazione)

- Collaborazione con SEA (Società Aeroporti di Milano) e l'IRCCS Ospedaliero Auxologico per Ricerca e Sviluppo applicata alla Fase 2 dell'emergenza COVID-19, finalizzato allo sviluppo di soluzioni applicabili alla fase di riapertura in sicurezza di strutture pubbliche e private (organizzazione, docente Stefano Converso);

2. Fase di rientro in presenza/distanza

- Svolgimento dei primi esami in presenza (alcuni corsi, 24 giugno 2020) (organizzazione)

- Adeguamento della programmazione didattica alla modalità mista (presenza/distanza in sincrono) per il primo semestre con predisposizione di apposito orario con aule accoppiate, ecc. (organizzazione)

- Riadeguamento della programmazione didattica ai dpcm che si sono succeduti nella seconda ondata pandemica ed al decreto regione Lazio (organizzazione)

- A partire dai primi giorni di agosto 2020, installazione ed implementazione di specifico hardware in tutte le aule del Dipartimento (14 nella sede dell'ex-Mattatoio, 3 in quella di Madonna de' Monti) per gestire lezioni in modalità mista (in presenza e a distanza) mediante sistema basato su MS TEAMS. L'effettivo collaudo del

sistema è stato effettuato con test sotto stress durante le prime due settimane di lezione, periodo durante il quale MicroSoft ha operato continui aggiornamenti del sistema (supporto hardware e software dei tecnici del Dipartimento in collaborazione con l'area TLC di Ateneo).

5. Accredimento del CdS Laurea Magistrale in Architettura- Progettazione Architettonica

Dal 23 al 27 novembre 2020 la Commissione Esperti Valutatori ANVUR ha effettuato una visita in Ateneo, con l'intento di valutare il sistema di Qualità, 2 Dipartimenti e 9 CdS. Tra questi ultimi, la Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica (LM 4).

Premesso che a causa del lockdown la visita in presenza della CEV è stata prima calendarizzata in Aprile 2020 e poi spostata a novembre, con trasformazione del suo carattere da *in presenza* in *a distanza*, le azioni effettuate dal gruppo di governo del CdS a supporto di questa operazione di Valutazione ed Accredimento del CdS sono state le seguenti:

1. Selezione base documentale iniziale

-Dal 5/12/2019 al 14 gennaio 2020 è stata selezionata la base documentale da inviare alla CEV per un primo esame a distanza, in relazione ai 14 punti di attenzione (*definizione dei profili in uscita, coerenza tra profili ed obiettivi formativi, offerta formativa e percorsi, orientamento e tutorato, conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze, organizzazione di percorsi flessibili, internazionalizzazione della didattica, modalità di verifica dell'apprendimento, dotazione e qualificazione del personale docente, dotazione di personale, strutture e servizi per la didattica, contributo dei docenti e degli studenti, coinvolgimento degli interlocutori esterni, interventi di revisione dei percorsi formativi*) dell'obiettivo R3 "qualità dei CdS".

Sono stati inviati 38 documenti, tra documenti chiave (SUA-CdS, SMA, RaCPDS, Rapporti ciclici di riesame) e documenti aggiuntivi di supporto (verbali, delibere, mansionari, relazioni di audizioni, documenti di programmazione, regolamenti).

2. Preparazione della visita

-La visita della CEV, calendarizzata in prima istanza per la prima settimana di aprile 2020, ha prodotto da gennaio 2020 fino all'inaspettato lockdown di marzo 2020, un primo lavoro di organizzazione, riunione e sensibilizzazione dei gruppi selezionati per l'incontro con la CEV (*Gruppo di Riesame, personale della didattica, docenti del CdS, Commissione Paritetica, Parti Sociali ed ex studenti*). Nel frattempo, un lavoro di attenta revisione delle schede di insegnamento di tutti i Cds è stato effettuato.

3. Selezione della nuova base documentale

In seguito al lockdown, una volta ventilata l'ipotesi che - dato il lungo intervallo temporale tra aprile e l'autunno 2020- la valutazione del CdS sarebbe stata estesa anche all'anno 2020, è stata effettuata un'attenta ricognizione della documentazione prodotta dopo gennaio 2020, mirante a dimostrare che le azioni disegnate nella SUA-CdS 2019 erano, compatibilmente con le restrizioni indotte dalla pandemia, in fase di attuazione.

In aggiunta, nello stesso periodo (da maggio a novembre 2020) una dettagliata documentazione di tutte le azioni aggiuntive necessarie (*dalla digitalizzazione di tutti i processi standard, alla formazione addizionale di tutto il personale docente ed amministrativo, al monitoraggio degli effetti del nuovo assetto* etc) per affrontare la pandemia è stata prodotta allo scopo di dimostrare la resilienza dipartimentale a questo evento traumatico.

4. Preparazione del video di Tour Virtuale degli spazi dipartimentali

Dopo una fase di incertezza, a seguito della decisione della CEV di procedere ad una visita meramente virtuale degli spazi e delle attrezzature al servizio del CdS, si è proceduto alla realizzazione di un Tour virtuale di 10 minuti, realizzato in proprio dal Dipartimento di Architettura (novembre 2020).

5. Realizzazione di incontri di simulazione della visita CEV

Nel primo autunno 2020, è stata effettuata una dettagliata formazione dei gruppi selezionati per gli incontri virtuali con la CEV, ed una simulazione degli incontri.

Dipartimento di Economia Aziendale

Autovalutazione

Piano Strategico 2019-2021

Area Didattica

AUTOVALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

2019-2021

Sommario

1. Premessa	3
2. OBIETTIVO GENERALE: SVILUPPO EQUILIBRATO, SOSTENIBILITÀ E PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	4
<i>a. OBIETTIVO SPECIFICO 1.A: QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	<i>5</i>
<i>b. OBIETTIVO SPECIFICO 1.B: PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	<i>6</i>
3. OBIETTIVO GENERALE: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DIDATTICO; CONTRASTO DELLA DISPERSIONE STUDENTESCA E SUPPORTO ALLA REGOLARITÀ DELLE CARRIERE	9
<i>a. OBIETTIVO SPECIFICO 2.A: RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI E DELLA DURATA DEI PERCORSI DI STUDIO</i>	<i>9</i>
<i>b. OBIETTIVO SPECIFICO 2.B: INNOVAZIONE DIDATTICA E QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO</i>	<i>10</i>
<i>c. OBIETTIVO SPECIFICO 2.C: ORIENTAMENTO IN USCITA E ACCOMPAGNAMENTO VERSO IL MONDO DEL LAVORO</i>	<i>11</i>
4. OBIETTIVO GENERALE: PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA DELL'ATENEO	13
<i>a. OBIETTIVO SPECIFICO 3.A: PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN USCITA</i>	<i>13</i>
<i>b. OBIETTIVO SPECIFICO 3.B: PROMOZIONE DELLA DIDATTICA IN LINGUA STRANIERA E DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN ENTRATA</i>	<i>14</i>

1. Premessa

L'autovalutazione della didattica si sviluppa seguendo gli obiettivi riportati nell'Area didattica del Piano Strategico 2019-2021 del Dipartimento di Economia aziendale (d'ora in poi DECA). I tre obiettivi generali sono suddivisi in obiettivi specifici, di seguito riportati.

Per ognuno di questi obiettivi sono riportati anche gli impegni specifici e le azioni concrete che il DECA si era posto per il triennio in considerazione. Tali impegni e azioni, a suo tempo individuati, vengono riportati per agevolare la lettura del documento.

I componenti della Sezione Area Didattica della Commissione che ha predisposto il presente documento sono:

Maria Claudia Lucchetti;
Marisa Cenci;
Fabio Giulio Grandis;
Maria Laura Nuccilli;
Chiara Mizzoni.

Nella stesura del documento sono stati coinvolti anche i coordinatori delle Lauree Magistrali, ossia:

Mauro Paoloni e Simona Arduini;
Maria Francesca Renzi;
Alessandra Carleo.

Il lavoro è stato svolto in autonomia da ogni componente. Si sono tenute riunioni di coordinamento e di confronto nei seguenti giorni:

- 2 marzo;
- 5 marzo;
- 8 marzo;
- 10 marzo.

Le principali informazioni e i dati alla base delle affermazioni seguenti sono stati tratti da:

- il Piano strategico di dipartimento 2019-2021;
- i Riesami ciclici 2019 di ogni Corso di Laurea, approvati nel CdD 29/05/2019;
- le SMA di ogni Corso di Laurea, approvate nel CdD 26/11/2019;
- le SMA di ogni Corso di Laurea, approvate nel CdD 17/12/2020;
- la Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del 30/10/2020 e 21/01/2021.
- la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2019 del 24/10/2019;
- i dati dell'Ufficio Statistico.

Al DECA afferiscono, fin dalla sua attivazione, il Corso di Laurea in Economia e Gestione Aziendale e tre Lauree Magistrali in: Economia aziendale, Economia e management, Finanza e impresa. Si tratta di CdS che nel complesso mostrano una notevole attrattività come si evince dal numero di studenti immatricolati ogni anno che, negli ultimi anni, per la laurea triennale ammontano a più di 800 e per le lauree magistrali nel loro complesso a più di 300, con un trend crescente.

Il DECA considera da sempre la didattica come parte significativa della propria attività, e investe una quota rilevante delle proprie energie e risorse con lo scopo di mantenere la propria offerta didattica sempre più coerente con le istanze del mercato del lavoro e degli stakeholder in generale e sempre più fruibile dagli studenti.

2. **OBIETTIVO GENERALE: SVILUPPO EQUILIBRATO, SOSTENIBILITÀ E PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Nel Piano strategico 2019-2021, il DECA si è impegnato a:

- mantenere i risultati dell'offerta formativa fino ad ora conseguiti ricercando un continuo allineamento dei contenuti alle reali esigenze del contesto di riferimento;
- nei limiti delle disponibilità di risorse necessarie, garantire il grado di varietà e di qualità dell'offerta formativa, fino ad oggi realizzata anche attraverso una gestione sostenibile delle risorse stesse;
- procedere con una revisione dell'offerta formativa relativamente agli insegnamenti attivati per una gestione sostenibile delle risorse assegnate tramite il budget di Dipartimento;
- promuovere l'offerta formativa al fine anche di attrarre una platea di studenti di elevata qualità a livello nazionale e internazionale.

In merito a questo ultimo impegno, il Dipartimento di Economia aziendale sottolinea agli organi di governo centrale la necessità di una particolare attenzione nell'attribuzione delle risorse che, anche sulla base dei diversi indicatori esaminati; evidenziano uno stato di criticità rispetto al carico didattico.

Autovalutazione sull'obiettivo generale:

Il DECA ha profuso un costante impegno per il conseguimento dell'obiettivo cercando un giusto compromesso tra le risorse messe a disposizione e l'offerta formativa erogata con i propri corsi di laurea.

Per tutti i CdS del DECA, sono state rafforzate le metodologie didattiche in relazione alla didattica a distanza. Nell'ottica della collaborazione interdipartimentale, il DECA ha stipulato una serie di accordi didattici, ex art.17, comma 6, del Regolamento Generale di Ateneo. Nel dettaglio sono stati stipulati gli accordi didattici con i seguenti Dipartimenti:

- Economia;
- Ingegneria;
- Giurisprudenza;
- Scienze politiche;
- Matematica e fisica.

Esiste, inoltre, con il Dipartimento di Scienze un accordo consistente nella gestione congiunta del Corso di laurea triennale interdipartimentale in Scienze enogastronomiche.

Tali accordi sono stati finalizzati a garantire la copertura di particolari settori scientifico disciplinari per i quali non sono presenti docenti afferenti al singolo dipartimento. Nonostante le criticità in termini di risorse, il DECA ha comunque fornito il suo supporto a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo che ne hanno fatto richiesta; in molti casi ha ricevuto analogo ausilio dagli stessi Dipartimenti in una logica di reciproco supporto.

Tutti i corsi di laurea sono stati sottoposti a revisione dell'offerta formativa in ragione:

- delle informazioni raccolte dagli stakeholder, dei fabbisogni emersi mercato del lavoro;
- delle esigenze didattiche derivanti dall'evoluzione delle singole discipline;
- del ridursi delle risorse assegnate tramite il budget di dipartimento.

Si è proceduto ad una revisione dei criteri di assegnazione dei contratti di didattica sostitutiva e integrativa e delle borse di tutoraggio. Questo l'impegno del DECA ha comportato un netto taglio del costo della didattica gravante sul budget di dipartimento, ciò senza alterare l'offerta formativa, la qualità della didattica ed il volume della attività di supporto agli studenti. I risparmi generati sono evidenti dall'andamento del costo della didattica negli ultimi tre anni accademici, di seguito riportato:

- A.A. 18/19 euro 195.000,00
- A.A. 19/20 euro 90.000,00 (-54% sull'A.A.18/19)
- A.A. 20/21 euro 68.000,00 (-24% sull'A.A.19/20)

Nel triennio sono stati recuperati ben 127.000,00 euro, ossia si è generato un risparmio di spesa pari al 65% della spesa iniziale.

La promozione dell'offerta formativa contenuta nei Corsi di studio attivati presso il DECA è stata sicuramente efficace, vista l'analisi dei risultati in termini di immatricolazioni.

La Laurea Triennale ha visto un notevole aumento degli immatricolati.
Il totale degli iscritti ai corsi di Laurea Magistrale è aumentato di circa il 10% con particolare incremento degli studenti con titolo estero.

a. OBIETTIVO SPECIFICO 1.A: QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel Piano strategico 2019-2021, il DECA si è impegnato a porre in essere le seguenti azioni:

- ricognizione e razionalizzazione degli insegnamenti attivati tenendo presenti i requisiti di attrattività dell'offerta formativa e la sostenibilità delle risorse disponibili;
- potenziamento delle risorse disponibili per il sostegno alla didattica in lingua inglese;
- consolidamento delle relazioni con gli *stakeholder* per mantenere la coerenza dei percorsi formativi alle esigenze del contesto di riferimento e trovare sistematiche occasioni di confronto sul piano della progettazione della offerta didattica.

Autovalutazione sull'obiettivo specifico

Tutte le azioni sono state perseguite con costanza negli anni considerati.

Per quanto riguarda la ricognizione e razionalizzazione degli insegnamenti è stato chiesto ai docenti un notevole sforzo per limitare il ricorso a supplenze esterne e a didattica integrativa pur mantenendo un elevato livello dell'offerta formativa.

La didattica in lingua inglese ha visto:

- l'implementazione di due percorsi delle Lauree Magistrali erogati totalmente in lingua inglese;
- una priorità nella distribuzione dei fondi di dipartimento per attività integrative svolte nei corsi tenuti in lingua.

Le relazioni con gli stakeholder si sono tenute annualmente al fine di migliorare l'offerta formativa sulla base delle esigenze del mondo del lavoro, anche in relazione agli specifici sbocchi occupazionali di ogni Corso di laurea, con particolare attenzione alle Lauree Magistrali.

Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione aziendale

Al termine del periodo di riferimento del piano strategico, sulla scorta delle indicazioni giunte dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, è stata effettuata una profonda revisione del primo anno con le seguenti finalità:

- adeguare il "peso" delle nozioni che gli studenti devono apprendere nel primo anno alle effettive esigenze di un corso di laurea in economia e gestione aziendale;
- concentrare gli sforzi degli studenti prevalentemente su esami imprescindibili e propedeutici ad una pluralità di settori scientifici;
- ridurre il numero degli esami del primo anno e bilanciare meglio il carico didattico fra i semestri;
- adeguare i CFU all'effettivo carico didattico di ogni insegnamento.

Inoltre, si è provveduto a verificare l'omogeneità degli obiettivi generali e dei programmi di quegli insegnamenti, del primo e del secondo anno, che sono erogati suddividendo gli studenti in canali paralleli.

Sono stati notevolmente consolidati i rapporti con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e, ogni anno, è stata svolta almeno una riunione volta a verificare le tematiche di maggiore rilevanza e attualità nei relativi ambiti professionali, con particolare riguardo alle figure di Esperto contabile e Revisore legale, alle quali possono accedere i laureati triennali, in particolar modo coloro che hanno seguito il percorso di "Amministrazione e controllo".

Con la CONSOB è stata avviata una attività seminariale particolarmente mirata al percorso "Finanza, Banche e Mercati".

Anche gli altri percorsi hanno attivato i contatti con varie imprese ed operatori economici di interesse per gli specifici profili in uscita.

Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale

Nel periodo in esame sono stati revisionati gli insegnamenti e i percorsi di questa Laurea Magistrale che sono ora più caratterizzati nei contenuti e maggiormente identificabili, anche grazie ad un cambio di denominazione. Date le risorse a disposizione, la razionalizzazione è avvenuta mediante:

- la migliore allocazione degli insegnamenti nei percorsi;
- la revisione dei programmi didattici, al fine di evitare eccessive sovrapposizioni dei contenuti fra singoli insegnamenti;
- la ridenominazione di alcuni insegnamenti per rendere più esplicita la loro caratterizzazione.

È stata ampliata l'offerta formativa di insegnamenti o moduli di insegnamento in lingua inglese.

Sono stati notevolmente consolidati i rapporti con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e, ogni anno, è stata svolta almeno una riunione volta a verificare le tematiche di maggiore rilevanza e attualità nei relativi ambiti professionali, con particolare riguardo alla figura di Dottore Commercialista, di particolare interesse in uscita da questa Laurea Magistrale.

Corso di Laurea Magistrale in Economia e management

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e management ha introdotto nell'a.a.2017/2018 il percorso in lingua inglese in "Innovation and sustainability" per rispondere da un lato alle esigenze espresse dagli stakeholder che richiedono maggiori competenze dei laureati rispetto ai temi della sostenibilità, dall'altro alle richieste degli studenti. La scelta della lingua veicolare in inglese risponde alla necessità di potenziare forme di internazionalizzazione e di rafforzare le competenze linguistiche dei laureati. Tale scelta ha permesso di integrare le lezioni di diversi insegnamenti con lecture di docenti internazionali, e di accogliere studenti Erasmus. I temi della innovazione e sostenibilità sono stati sviluppati anche in collaborazione con diversi attori del mondo del lavoro che hanno permesso di arricchire i contenuti trattati con contributi di casi del contesto di riferimento.

Per quanto riguarda i percorsi in "Marketing" e in "Strategia e management", è stata svolta una indagine di benchmarking che ha permesso di allineare i temi trattati nei diversi insegnamenti con quelli dei CdS dello stesso ambito di rilevanza nazionale e internazionale. Sono stati introdotti nuovi corsi e rinnovati contenuti didattici di quelli esistenti in funzione anche delle esigenze dei principali portatori di interesse. I bisogni degli studenti sono stati rilevati attraverso focus group, interviste in profondità e altre indagini. Da tali attività sono state identificate azioni di miglioramento finalizzate a rafforzare le metodologie didattiche anche in relazione alla didattica a distanza.

Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa

Il Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa ha introdotto:

- nell'a.a. 2017/2018 il percorso "Finance" che ripropone, interamente in lingua inglese, il percorso in italiano "Finanza" così da rispondere alla necessità di potenziare forme di internazionalizzazione, di rafforzare le competenze linguistiche dei laureandi e di soddisfare le richieste degli studenti e degli stakeholder;
- nell'a.a. 2020/2021 il percorso "Finanza e tecnologia", che tratta temi tipici del *Fintech* (big data, machine learning, algoritmi); rispondendo alla domanda di competenze da parte del mercato del lavoro nonché all'interesse manifestato sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento sull'importanza di costruire progetti formativi strutturati dedicati allo studio delle nuove tecnologie. Il percorso è offerto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e sono state apportate modifiche ordinamentali che hanno visto l'inserimento del settore scientifico disciplinare ING-INF/05 tra i caratterizzanti per la classe LM-16.

Per tutti e quattro i percorsi del CdS è costantemente svolta una ricognizione degli insegnamenti attivati, in modo da poter mantenere e migliorare l'attrattività dell'offerta formativa, la coerenza dei percorsi formativi alle esigenze del contesto di riferimento (grazie al confronto con gli stakeholder) e la soddisfazione degli studenti. I risultati ottenuti in termini di gradimento da parte degli studenti sono incoraggianti: il numero di immatricolati è aumentato notevolmente.

b. OBIETTIVO SPECIFICO 1.B: PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel Piano strategico 2019-2021, il DECA si è impegnato a porre in essere le seguenti azioni:

- revisione ed efficientamento dell'informazione esterna riportata sul sito di Dipartimento in linea con le direttrici dell'Ateneo per quanto attiene grafica, contenuti e modalità di gestione;
- implementazione dei contenuti didattici in lingua inglese;
- sviluppo, pianificazione e implementazione di iniziative, di azioni formative, informative, di consulenza e di assistenza tecnica per l'orientamento e l'inserimento professionale;
- consolidamento dei progetti "Alternanza Scuola Lavoro".

Autovalutazione sull'obiettivo specifico

Il sito del Dipartimento è costantemente e sistematicamente aggiornato in tutte le parti che riguardano i diversi Corsi di laurea offerti. Nel corso del triennio di riferimento si è anche proceduto all'adeguamento del sito alle specifiche indicazioni giunte in merito dall'amministrazione centrale di Ateneo.

Tutti i contenuti didattici dei singoli esami sono stati riportati anche in lingua inglese fornendo, inoltre, l'indicazione di testi in lingua su cui reperire i vari argomenti.

Il DECA ha organizzato i seguenti progetti di "alternanza scuola lavoro":

Progetti a.a. 2018/2019		n. ore	n. studenti
1	Che cos'è l'economia aziendale?	40	36
2	Cosa voglio studiare in futuro? Dalla progettazione alla scelta di un corso di laurea universitario di qualità	30	40
3	Introduzione alla professione del dottore commercialista	40	72
4	La comunicazione efficace: tecniche per la presentazione personale e per la presentazione delle idee progettuali	80	30
5	Le nuove forme del marketing	40	50
6	Progettazione di un'app per l'Università 1° edizione	40	30
7	Progettazione di un'app per l'Università 2° edizione	40	30
8	Sviluppo competenze consulenziali di marketing e vendite	40	40
Progetti a.a. 2019/2020		n. ore	n. studenti
1	Che cos'è l'economia aziendale?	40	49
2	Sviluppo competenze consulenziali di marketing e vendite	30	53
3	Introduzione alla professione del dottore commercialista	72	10
4	Sviluppo sostenibile: mettiamo mano al futuro del pianeta! - 1° edizione	12	49
5	Sviluppo sostenibile: mettiamo mano al futuro del pianeta! - 2° edizione	12	67
Progetti a.a. 2020/2021		n. ore	n. studenti
1	Che cos'è l'economia aziendale?	40	77
2	Fare impresa nei territori	40	82
3	Introduzione alla professione del dottore commercialista	72	52

Tali iniziative hanno trovato significativo apprezzamento anche da parte dell'USR - Ufficio Scolastico Regionale che ha ritenuto di assegnare al DECA un docente di scuola secondaria superiore da dedicare ad una ulteriore implementazione delle attività.

Durante il percorso formativo sono previste forme di orientamento degli studenti volte a facilitare la scelta del percorso e per supportare gli studenti a comprendere le regole amministrative.

Per l'anno accademico 2020/21, vista la necessità di distanziamento causata dall'emergenza pandemica, l'orientamento in ingresso si è sostanziato nella registrazione e nella diffusione di video-clip idonei a sintetizzare il contenuto formativo del singolo Corso di Studio.

I video sono stati inseriti nella pagina [Orientamento del Dipartimento](#) e disponibili nelle pagine social del Dipartimento e di Ateneo:

Facebook: [DipartimentodiEconomiaAziendaleRomaTre](#)

Instagram: [@deca.uniromatre](#)

[You tube d'Ateneo](#)

Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione aziendale

Sono state attuate le seguenti iniziative:

- partecipazione e collaborazione attiva alle giornate di vita universitaria organizzate dall'amministrazione centrale di Ateneo, anche con il coinvolgimento di ex studenti e docenti del dipartimento. Questi ultimi hanno fatto anche delle lezioni dimostrative volte a far comprendere agli studenti la diversità delle lezioni universitarie rispetto a quelle della scuola secondaria superiore e a stimolare l'interesse per le discipline proprie del CdS;
- organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole medie superiori ai fini di diffondere la conoscenza del percorso formativo erogato dal DECA; tali iniziative sono state finanziate mediante l'utilizzo dei fondi POT - Piano Orientamento e Tutorato;
- partecipazione alle giornate di orientamento organizzate da diversi Licei ed Istituti scolastici superiori di Roma e del Lazio.

Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale

La LM in Economia aziendale ha organizzato i seguenti incontri con gli studenti provenienti dalla LT in Economia e gestione aziendale, al fine di svolgere, sia azioni di orientamento in ingresso per la prima che in uscita per la seconda.

In particolare, sono stati organizzati:

- in data 5 dicembre 2018 il seminario "Il mondo dell'impresa si racconta agli studenti", nel quale sono intervenuti Manager di grandi imprese (Gruppo Poste Italiane, EY S.p.A.; Stryker Italia s.r.l.; BIP);
- in data 4 dicembre 2019 la Tavola rotonda "Il caffè a Roma Tre", nella quale il conduttore della rubrica culturale "Il Caffè di Rai Uno" ha intervistato cinque ex-studenti della LM sul tema della loro carriera professionale.

Corso di Laurea Magistrale in Economia e management

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e management ha promosso l'orientamento in ingresso partecipando alle iniziative promosse dall'Ateneo. Ha inoltre predisposto brevi video (postati nei canali ufficiali e nei social media di Dipartimento) per la presentazione dei contenuti del CdS e per far comprendere ai potenziali studenti le opportunità post laurea per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa

Il Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa, come tutti i CdS del DECA, controlla e aggiorna sistematicamente le informazioni sul sito.

Promuove l'orientamento in ingresso prevalentemente con azioni informative nell'ambito dei corsi a contenuto finanziario del triennio, sfruttando così al meglio l'efficace "passa-parola" tra gli studenti. Come tutti i CdS del DECA, partecipa alle iniziative promosse dall'Ateneo.

3. **OBIETTIVO GENERALE: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DIDATTICO; CONTRASTO DELLA DISPERSIONE STUDENTESCA E SUPPORTO ALLA REGOLARITÀ DELLE CARRIERE**

Nel Piano strategico 2019-2021, il DECA si è impegnato a:

- migliorare la regolarità delle carriere, riducendo al contempo il tasso di abbandono degli studenti;
- favorire l'innovazione nelle metodologie didattiche ed incentivare la loro adozione al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali (o *soft skill*) e l'apprendimento partecipato e attivo;
- rafforzare le modalità di accompagnamento nel mondo del lavoro, favorendo le esperienze di apprendimento sul campo degli studenti e monitorando l'adeguatezza delle competenze acquisite dagli studenti che hanno svolto attività di stage e tirocinio.

Autovalutazione sull'obiettivo generale:

Tutti i corsi di studio hanno messo in atto azioni volte al raggiungimento dei vari obiettivi specifici. In uscita gli studenti sono supportati per la selezione di tirocini formativi, volti anche allo sviluppo della tesi finale, che rappresenta il primo passo verso il mondo del lavoro.

a. **OBIETTIVO SPECIFICO 2.A: RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI E DELLA DURATA DEI PERCORSI DI STUDIO**

Nel Piano strategico 2019-2021, il DECA si è impegnato a porre in essere le seguenti azioni:

- migliorare l'organizzazione della didattica (distribuzione insegnamenti per semestri, gestione degli orari, gestione aule, gestione calendario esami e tesi);
- potenziamento di attività di tutoraggio e supporto alla didattica, dando priorità agli insegnamenti del primo anno, agli insegnamenti propedeutici e agli insegnamenti obbligatori;
- consolidamento delle attività volte al miglioramento e alla omogeneizzazione delle conoscenze in ingresso (pre-corsi e corsi di recupero in presenza e *blended*) e per gli insegnamenti che impattano maggiormente sul conseguimento dei CFU annuali.

Autovalutazione sull'obiettivo specifico

Gli aspetti organizzativi della didattica, per quanto riguarda orari delle lezioni e calendari degli esami di profitto e di laurea, sono stati seguiti dalla Scuola di Economia e studi aziendali in concerto con le indicazioni dei coordinatori dei vari Corsi di Laurea. I risultati ottenuti sono da ritenere soddisfacenti.

Tutti i Corsi di laurea attivati presso il DECA gestiscono sistematicamente l'organizzazione della didattica, anche verificando il bilanciamento degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre e la fruibilità dei corsi attraverso l'orario delle lezioni.

Il DECA, al fine di sostenere la relativa attività didattica, ha assegnato le risorse per il tutoraggio prioritariamente a:

- le materie del primo anno, al fine di aumentare i CFU maturati nel primo anno, migliorare la sostenibilità e ridurre la dispersione studentesca;
- le materie erogate in lingua inglese, al fine di incentivare la didattica in lingua.

In tale ambito i Fondi POT sono stati utilizzati non solo per l'orientamento ma per il finanziamento delle borse di tutorato sia didattico, sia per l'ausilio agli adempimenti amministrativi, sia per ogni altra attività rivolta, in particolare, alle matricole.

Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione aziendale

Particolare attenzione è stata rivolta alle attività di tutoraggio che sono state associate a insegnamenti del primo anno della Laurea Triennale e a insegnamenti propedeutici e obbligatori.

Sono inoltre proseguite attività volte alla omogeneizzazione delle competenze in ingresso come il pre-corso di matematica e lo svolgimento di corsi di recupero in presenza.

Un miglioramento dei risultati relativi al primo anno del triennio si è registrato nell'a.a. 2019/2020, anno in cui si è potuto disporre anche di risorse legate a progetti POT.

Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale

Per uniformare le competenze in ingresso sono previste due forme di intervento. Relativamente agli studenti privi dei requisiti di accesso sono previsti insegnamenti da sostenere prima dell'iscrizione al fine di colmare lacune sulle competenze di base. Relativamente agli studenti che, pur in possesso dei requisiti di accesso, hanno un voto di laurea inferiore la 90 è prevista una verifica della preparazione personale test di ingresso utile ad identificare le carenze.

Corso di Laurea Magistrale in Economia e management

Ai fini della omogeneizzazione delle competenze in ingresso vengono svolte due forme di intervento. Relativamente agli studenti che provengono da lauree triennali diversi dalla L 18 e L 33 sono previsti insegnamenti da sostenere prima dell'iscrizione al fine di colmare lacune sui linguaggi di base. Relativamente agli studenti provenienti dalle L 18 e L 33 con voto di laurea inferiore la 90 è previsto un test di ingresso attraverso il quale vengono identificate le carenze.

Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa

Il Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa ha strutturato i percorsi in modo estremamente lineare, così da ottimizzare l'organizzazione della didattica, che è continuamente monitorata e gestita.

Per uniformare le competenze in ingresso sono previste due forme di intervento. Relativamente agli studenti privi dei requisiti di accesso sono previsti insegnamenti da sostenere prima dell'iscrizione al fine di colmare lacune sulle competenze di base. Relativamente agli studenti che, pur in possesso dei requisiti di accesso, hanno un voto di laurea inferiore la 90 è prevista una verifica della preparazione personale utile ad identificare le carenze.

b. OBIETTIVO SPECIFICO 2.B: INNOVAZIONE DIDATTICA E QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Nel Piano strategico 2019-2021, il DECA si è impegnato a porre in essere le seguenti azioni:

- ricognizione delle metodologie innovative adottate nei singoli insegnamenti e sviluppo di un approccio coordinato nell'ambito di ciascun CdS per la valorizzazione delle *soft skill*;
- incentivazione dell'aggiornamento e della formazione del personale TAB impegnato nell'erogazione dei servizi alla didattica.

Autovalutazione sull'obiettivo specifico

L'innovazione didattica, che era già adottata in alcuni insegnamenti delle Lauree Magistrali, è divenuta fondamentale nell'ultimo semestre del 2019/2020 per tutti gli insegnamenti, soprattutto a seguito del diffondersi della pandemia che ha imposto la didattica a distanza.

Grazie al supporto dell'Ateneo, tutti i docenti si sono organizzati per erogare didattica a distanza sperimentando, in alcuni casi, metodi di valutazione diversi dai tradizionali.

I risultati sono positivi anche se si ritiene opportuno fornire agli studenti (soprattutto del primo anno) *soft skill* che li aiutino nell'uso di strumenti propri della didattica a distanza.

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge un grado elevato di soddisfazione relativamente alla didattica anche in fase di emergenza.

Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione aziendale

Per adeguare la didattica alle esigenze specifiche della didattica a distanza imposta dalla pandemia, sono state sperimentate, a partire dall'aa 2020/21, in alcuni insegnamenti, modalità di valutazione degli studenti che ne valorizzino anche le *soft skill*, come la presentazione di lavori di gruppo, svolti dagli studenti con incontri su piattaforma Teams, ed altre attività di autovalutazione volte a migliorare negli studenti la consapevolezza delle proprie competenze e la loro adeguatezza ai fini del superamento degli esami di profitto.

Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale

In risposta alle richieste degli studenti e degli stakeholder e attesa l'opportunità di adeguare la didattica alle esigenze di distanziamento conseguenti alla pandemia, sono state sperimentate, a partire dal 2020, in alcuni insegnamenti, modalità di valutazione degli studenti che ne valorizzano anche le soft skill, come la presentazione di lavori di gruppo, svolti dagli studenti con incontri su piattaforma Teams.

Corso di Laurea Magistrale in Economia e management

Il Corso di Laurea in Economia e management ha sviluppato forme di didattica innovativa attraverso le quali è stato possibile realizzare nuove forme di engagement degli studenti. La crisi pandemica ha velocizzato il processo di innovazione degli approcci didattici e ha contribuito a sviluppare forme di confronto e di scambio di buone pratiche tra i docenti. Nel corso del secondo semestre del a.a. 2019/20 è stata svolta una indagine che ha visto coinvolti gli studenti del primo e del secondo anno del CdS. Questa iniziativa ha permesso di identificare punti di forza e di aree di miglioramento della didattica a distanza e di trasferire buone pratiche ai docenti che si sono accinti ad affrontare la nuova situazione nel primo semestre dell'a.a. 2021. In questo processo sono stati coinvolti gli studenti che hanno contribuito in modo attivo ad indirizzare le soluzioni didattiche per risolvere difficoltà contingenti. Questa esperienza forzata permetterà di integrare nuove forme didattiche anche una volta tornati alla normalità.

Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa

L'esigenza del ricorso alla didattica a distanza ha accelerato significativamente il processo di innovazione didattica, portando all'introduzione di metodi di insegnamento e di valutazione anche diversi da quelli consueti e favorendo lo sviluppo delle soft skill tecnologiche.

c. OBIETTIVO SPECIFICO 2.C: ORIENTAMENTO IN USCITA E ACCOMPAGNAMENTO VERSO IL MONDO DEL LAVORO

Nel Piano strategico 2019-2021, il DECA si è impegnato a porre in essere le seguenti azioni:

- aumentare la quantità e la qualità di stage e tirocini attraverso:
 - o la diffusione della conoscenza dell'Area e dei progetti di Terza Missione del Dipartimento presso le aziende e gli studenti;
 - o l'incremento di tesi di laurea realizzate in collaborazione con le aziende;
- monitorare stage e tirocini attraverso le seguenti attività:
 - o aggiornamento della banca dati (per singolo CdS);
 - o rilevazione della percezione degli studenti che hanno partecipato a stage/tirocini e delle aziende che hanno ospitato stage/tirocini;
 - o elaborazione dei risultati da rilasciare ai CdS nel corso di ogni anno.

Autovalutazione sull'obiettivo specifico

La valutazione di questo obiettivo deve essere condotta tenendo in considerazione anche quanto riportato nell'"area terza missione".

L'inserimento nel mondo del lavoro è stato particolarmente curato nelle lauree magistrali dove è stata data la possibilità agli studenti di svolgere tirocini, curriculari ed extracurriculari, presso varie aziende come parti integranti dell'elaborato finale.

Ciò ha consentito un notevole aumento del numero degli stage.

Da quando il processo di monitoraggio è totalmente centralizzato a livello di Ateneo, i singoli dipartimenti non riescono ad acquisire i dati ed avere riscontri sull'attività svolta. In particolare, non è possibile effettuare il monitoraggio in quanto il dipartimento perde i contatti di riferimento delle aziende ospitanti. Il DECA intende ripristinare tali attività al fine dell'elaborazione dei risultati nel rapporto di riesame dei singoli corsi di studio.

Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione aziendale

Nel CdS, coerentemente con l'obiettivo dichiarato di fornire i fondamenti teorici necessari alla formazione di base su cui poi costruire le competenze specialistiche, non sono previsti tirocini formativi curriculari; tuttavia recentemente si è proposta la modifica del RAD (al momento al vaglio del CUN) introducendo un range di CFU per la tesi di laurea in modo da facilitare la possibilità di svolgere comunque esperienze presso aziende e istituzioni durante la preparazione dell'elaborato finale, così da favorire la conoscenza e l'integrazione con il mondo del lavoro.

Inoltre, negli insegnamenti di Economia degli intermediari finanziari e di Matematica finanziaria si è introdotta la possibilità di seguire moduli condotti assieme a esperti Consob per consentire agli studenti di confrontarsi con quella specifica realtà.

Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale

Sono stati svolti seminari di orientamento al mondo del lavoro, sia per l'avvio alle professioni "contabili", sia per lo svolgimento di concorsi pubblici.

In riferimento alle professioni "contabili", è notevolmente aumentato il numero di studenti che si avvalgono della Convenzione fra il DECA e l'Ordine dei dottori commercialisti di Roma, consentendo loro di svolgere dei tirocini extra-curriculari che consentono di avviare la pratica professionale prima del conseguimento della laurea; la convenzione prevede, inoltre, lo svolgimento di una tesi su argomenti concordati con il professionista presso il quale lo studente ha iniziato il periodo di tirocinio professionale.

In riferimento allo svolgimento di concorsi pubblici, nel mese di dicembre 2020 un dirigente del personale della Banca d'Italia e un Esperto della Vigilanza hanno orientato gli studenti sulle modalità di accesso alla carriera di aziendalista in Banca d'Italia; inoltre, in più occasioni sono state svolte sessioni di "recruiting" in aula, nonché sono stati attivati numerosi stage (curriculari e non) con le imprese che rappresentano gli "stakeholder" interessati ai profili in uscita di questo Corso di laurea.

Corso di Laurea Magistrale in Economia e management

Il Corso di Laurea in Economia e management ha introdotto i tirocini formativi integrandoli alla tesi finale.

Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa

Il Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa, analogamente alle altre lauree magistrali del DECA, ha introdotto i tirocini formativi integrandoli, per gli studenti che vogliano fruire di tale opportunità, nella tesi finale.

4. **OBIETTIVO GENERALE: PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA DELL'ATENEO**

In relazione ai valori assunti dagli indicatori iC10, iC11 e iC12, il DECA si propone di migliorare la dimensione internazionale della didattica e della propria offerta formativa sia con riferimento alla mobilità in entrata e in uscita di studenti sia con riguardo alla didattica in lingua straniera.

Autovalutazione sull'obiettivo generale:

Fino al periodo legato alle limitazioni dovute alla pandemia, il numero di studenti Erasmus incoming e outgoing è aumentato; e comunque anche durante il periodo della pandemia diversi studenti Erasmus partecipano con costanza ed impegno alle attività (lezioni, test, lavori di gruppo...) svolte in modalità telematica su piattaforma Teams.

a. OBIETTIVO SPECIFICO 3.A: PROMOZIONE DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN USCITA

Nel Piano strategico 2019-2021, il DECA si è impegnato a porre in essere le seguenti azioni:

- stimolare negli studenti l'apprendimento della lingua inglese ad un livello più avanzato (almeno B2) attraverso il CLA e/o eventuali convenzioni con gli enti erogatori dei certificati internazionali;
- verifica, revisione, e attivazione degli accordi bilaterali di reciproco riconoscimento con Università straniere volti a favorire la mobilità degli studenti dell'Ateneo (accordi *Erasmus+*) attraverso le seguenti attività:
 - o definizione di accordi per periodi significativi (tali da impattare positivamente sull'indicatore iC10);
 - o attività di sensibilizzazione dei docenti del Dipartimento per favorire la mobilità studentesca;
- incremento degli accordi bilaterali con Università straniere per il conseguimento del doppio titolo;
- stimolare gli studenti al sostenimento di esami e all'elaborazione di tesi all'estero anche mediante l'organizzazione di incontri formativi.

Autovalutazione sull'obiettivo specifico

L'apprendimento della lingua inglese a livello B2 è condizione necessaria per seguire i percorsi delle Lauree Magistrali in lingua inglese. L'attestato relativo alle conoscenze acquisite può essere ottenuto attraverso il CLA e/o eventuali convenzioni con enti erogatori di certificati internazionali. Il Dipartimento ha attivato anche corsi di Business English per gli studenti delle Lauree Magistrali.

Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione aziendale

Il tema dell'internazionalizzazione costituisce una criticità del CdS; infatti il raggiungimento di tale obiettivo appare ancora piuttosto lontano, almeno per quanto riguarda gli studenti in ingresso, anche in considerazione del fatto che nel CdS non sono presenti corsi erogati interamente in lingua inglese. Comunque, per tutti gli insegnamenti sono disponibili, su GOMP, libri di testo, programmi e informazioni anche in inglese;

È attivo il doppio titolo con il 'Groupe Ecole Superieure de Commerce de Troyes/YSchools' che vede un buon interesse da parte degli studenti.

Gli studenti Erasmus in uscita sono ancora in numero limitato ma sono in continua crescita, almeno nel periodo precedente la pandemia, che ha per forza di cose ridotto le possibilità di spostamento tra Paesi.

Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale

È stato attivato un nuovo percorso in Business Administration finalizzato al conseguimento del doppio titolo italiano-statunitense nell'ambito dell'accordo con la University at Albany – State University of New York

Corso di Laurea Magistrale in Economia e management

Obiettivo parzialmente raggiunto. Al momento abbiamo un discreto numero in ingresso di studenti Erasmus che fruiscono dei corsi in lingua inglese. Gli studenti sono stimolati a partecipare al programma Erasmus e a svolgere il tirocinio formativo anche all'estero.

Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa

Gli studenti sono obbligati a raggiungere un livello sufficientemente avanzato di conoscenza della lingua inglese (B2) per potersi iscrivere al percorso 'Finance', dove sono più stimolati a partecipare al programma Erasmus e a elaborare la tesi e svolgere un eventuale tirocinio all'estero.

b. OBIETTIVO SPECIFICO 3.B: PROMOZIONE DELLA DIDATTICA IN LINGUA STRANIERA E DEI PROGRAMMI DI SCAMBIO IN ENTRATA

Nel Piano strategico 2019-2021, il DECA si è impegnato a porre in essere le seguenti azioni:

- verifica, revisione, e attivazione degli accordi bilaterali di reciproco riconoscimento con Università straniere volti a favorire l'accesso agli studenti di altri Atenei (accordi *Erasmus+*);
- incremento degli accordi bilaterali con Università straniere per il conseguimento del doppio titolo attraverso lo sviluppo di contatti, anche tramite i singoli docenti, per l'individuazione di percorsi formativi condivisi;
- incremento degli insegnamenti e/o moduli in lingua inglese attraverso: *visiting professor*, accordi di *teaching mobility* o docenti di nazionalità o madre lingua straniera;
- verifica dell'offerta formativa dei CdS al fine di valutare esigenze di aggiornamento di obiettivi formativi/competenze/contenuti rilevanti in un contesto internazionale.

Autovalutazione sull'obiettivo specifico

Esistono nel DECA accordi con università straniere, europee ed extra-europee.

Uno dei due accordi (LM) con l'università di Troyes è in scadenza e sarà rinnovato nel corrente a.a. 2020/2021. Il ricorso alla didattica a distanza si presta a favorire un incremento degli interventi di docenti stranieri, soprattutto all'interno di corsi magistrali erogati in lingua inglese.

L'offerta formativa dei vari CdS è stata monitorata attentamente per valutare esigenze di aggiornamento anche in funzione dei rapporti internazionali che si creano.

Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione aziendale

Il CdS sta valutando la possibilità di inserire, limitatamente al terzo anno e almeno per un percorso, insegnamenti in lingua inglese, anche se occorre rilevare la difficoltà dovuta alla scarsità di personale docente e conseguentemente all'elevato carico didattico, fattore su cui il Dipartimento può intervenire solo marginalmente stanti i vincoli a livello di Ateneo e ministeriale.

Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale

Il percorso in Business Administration (finalizzato al conseguimento del doppio titolo italiano-statunitense nell'ambito dell'accordo con la University at Albany – State University of New York) prevede altresì la possibilità che studenti degli Stati Uniti frequentino il nostro Corso di Laurea.

Corso di Laurea Magistrale in Economia e management

Il Corso di Laurea Magistrale ha promosso l'erogazione dei corsi in lingua inglese attivando il percorso in "Innovation and sustainability". Nell'ambito degli insegnamenti sono sistematicamente previsti interventi di *visiting professor* che contribuiscono a dare un taglio internazionale al percorso formativo. Queste iniziative sono state mantenute anche in questa fase di didattica a distanza forzata.

Il Corso di Laurea Magistrale riesamina sistematicamente i contenuti formativi analizzando le principali esperienze a livello nazionale e internazionale

Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa

Il Corso di Laurea Magistrale in Finanza e impresa ha promosso l'erogazione dei corsi in lingua inglese attivando il percorso "Finance" interamente in lingua inglese, inserendo due esami obbligatori in lingua inglese nel percorso "Finanza e tecnologia", e offrendo la possibilità di esami in lingua inglese anche negli altri percorsi.

Documento di autovalutazione e monitoraggio finale relativo all'attuazione del piano strategico 2018-2020

DIDATTICA

Composizione del Gruppo di lavoro

Coordinatore: Prof.ssa Paola Vicard

Componenti:

Prof. Roberto Ciccone

Prof.ssa Silvia Ciucciiovino

Prof. Saverio Maria Fratini

Prof. Enrico Sergio Levrero

Prof.ssa Loretta Mastroeni

Prof.ssa Silvia Nenci

Assicuratore della Qualità del Dipartimento: Prof. Ottorino Morresi

L'offerta didattica del Dipartimento di Economia, articolata su diversi livelli, è la seguente:

- Una laurea triennale: Laurea Triennale in economia
- Tre lauree magistrali: Laurea Magistrale in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo, Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e Sistemi di Welfare, Laurea Magistrale in Scienze Economiche
- Dottorato di Ricerca in Economia
- Master internazionale di primo livello in Human Development and Food Security
- Master di secondo livello in Impresa Cooperativa: Economia, Diritto e Management

Il Dipartimento di Economia inoltre:

- provvede alla copertura di numerosi corsi della laurea triennale e delle lauree magistrali presenti nell'offerta formativa del Dipartimento di Economia Aziendale (nell'ambito della Scuola di Economia e Studi Aziendali). Tale attività è prevalentemente concentrata nell'offerta di corsi di base (di settori economico, statistico e di diritto pubblico) offerti nei primi due anni della laurea triennale in Economia Aziendale;
- provvede alla copertura di corsi di settore economico presso i Dipartimenti di Ingegneria, Architettura, Scienze, Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Ateneo.

Nel 2021 è stata deliberata l'attivazione della Laurea Triennale in Economia e Big Data dall'AA 2021/2022 per rispondere alle sempre maggiori richieste di competenze in tema di analisi dei dati e loro utilizzo ai fini della comprensione dei fenomeni economici e sociali. Questa laurea, infatti, coniuga competenze economiche, aziendali, giuridiche, matematiche e statistiche, tipiche dei corsi di laurea in economia, con quelle informatiche e di programmazione tipiche delle aree STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Analisi della situazione

L'offerta didattica del Dipartimento si sviluppa in modo coerente a partire dalla laurea triennale in Economia fino al Dottorato di Ricerca con l'obiettivo di integrare a tutti i livelli le attività di ricerca con le attività formative, e di valorizzare l'insieme delle risorse presenti presso il Dipartimento. Nell'attività formativa, particolare attenzione è rivolta all'acquisizione di conoscenze di base economiche, aziendali, statistico-matematiche e giuridiche che consentano su un piano sia teorico che di politica economica di analizzare il funzionamento dei sistemi economici nei suoi aspetti reali e finanziari, di studiare i problemi ambientali e dello sviluppo economico, di comprendere aspetti specifici relativi al mercato del lavoro. La formazione tesa a fornire tali conoscenze di base ha l'obiettivo di facilitare l'inserimento dei propri laureati in ambienti lavorativi in continua trasformazione. Per questo motivo, la formazione si è accompagnata all'offerta di percorsi di studio più professionalizzanti diretti ad un immediato inserimento nel mercato del lavoro in specifiche mansioni e professioni. Anche a questo fine, negli ultimi anni uno sforzo costante è stato indirizzato ad aumentare il grado di internazionalizzazione dell'offerta formativa sviluppando il programma Erasmus, attivando insegnamenti in lingua inglese e promuovendo accordi con università estere per corsi di laurea in comune. La connessione con le attività di ricerca svolte a livello nazionale ed internazionale in rapporto con enti di formazione e istituzioni nazionali ed estere ha inoltre permesso di arricchire l'offerta formativa con iniziative culturali di vario livello, stage formativi presso enti privati e pubblici, master su tematiche specifiche in accordo con istituzioni nazionali ed internazionali.

Corso di Laurea in Economia

Il CdS in Economia è al momento (fino all'AA 2020-21) l'unico corso di laurea della classe L-33 (Lauree in Scienze Economiche) del nostro Ateneo. Il CdS comprende sei diversi percorsi: Economia dell'ambiente e dello Sviluppo; Economia Politica; Lavoro, Impresa e Mercati; Economia e Commercio; Economia e Finanza; Economia della Cultura e delle Industrie Creative. I primi tre si abbinano idealmente ai tre CdS magistrali del nostro Dipartimento. Gli ultimi tre si rivolgono maggiormente a possibili sbocchi nell'ambito della professione e delle imprese.

Le iscrizioni al primo anno, una volta rimosso il numero programmato, si sono stabilizzate su valori adeguati per un CdS in Economia. Precisamente, con riferimento agli avvisi di carriera del primo anno (indicatore iC00a), il CdS ha avuto 414 avvisi nell'AA 2017/18, 369 nell'AA 2018/19, 434 nell'AA 2019/20 e 407 nell'AA 2020/21. Come riportato dal Nucleo di Valutazione nel suo rapporto, il CdS in Economia ha avuto un numero di avvisi che è quasi il doppio del dato locale e più di una volta e mezza il dato nazionale riferito alla stessa classe di laurea. Il 2020 mostra una leggerissima diminuzione ma si mantiene ben al di sopra del numero medio di avvisi sia locale che nazionale.

Uno dei punti di forza del CdS è sempre stato quello di avere un rapporto studenti/docenti più basso della media dei CdS della stessa classe. Tuttavia, specie a seguito del significativo innalzamento del numero di iscritti successivo alla rimozione del numero programmato, si è riscontrata una crescita di tale rapporto, attualmente pari a 26,6, contro il 19,4 e il 20,3 delle medie locali e nazionali dei corsi di studio della stessa classe. Questa circostanza è stata segnalata tra i punti di attenzione nell'ultimo

commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), e il CdS si è dato come obiettivo quello di riportare tale indicatore sui livelli della media nazionale.

La percentuale di ore erogata da docenti a tempo indeterminato, pur essendo diminuita, passando dal 98% al 91,3%, rimane nettamente al di sopra della media locale (75,9%) e nazionale (71,9%) dei corsi di studio della stessa classe, confermandosi come ulteriore punto di forza.

Un terzo punto di forza è rappresentato dall'elevata percentuale di laureandi che si dicono soddisfatti del CdS.

L'elevato tasso di abbandono, specie tra il primo ed il secondo anno, da sempre punto di attenzione del CdS, sembra mostrare dei miglioramenti. Il 67,2% degli studenti immatricolati nel 2018 risulta iscritto al II anno del CdS. Si tratta di una percentuale sostanzialmente in linea con la media locale della stessa classe (68%), ma inferiore alla media nazionale (75,2%). Migliora anche il dato relativo agli abbandoni complessivi durante l'intero corso di studi (54,4%), pur rimanendo nettamente superiore alle medie locali (44%) e nazionali (35,4%) della stessa classe.

Risulta in crescita anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi (59,2%), che si è portata sugli stessi livelli della media locale (60,8%) e nazionale (59,3%) dei corsi della stessa classe.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, sebbene tutti gli indicatori relativi a questo aspetto mostrino una tendenza al miglioramento, solamente la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero ha raggiunto un livello superiore alla media nazionale. Rimane a livelli di poco più bassi delle medie di riferimento la percentuale di CFU conseguiti all'estero dai nostri studenti.

Corso di Laurea in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo

Dall'AA 2016/2017 fino al 2020/2021 (ultimo aggiornamento 8 marzo 2021), le immatricolazioni hanno avuto un andamento sostanzialmente stabile oscillando tra 50 e 58, con l'eccezione dell'AA 2019/2020, che ha fatto registrare un valore minimo di 35.

A distanza di due anni, si confermano sostanzialmente i punti di forza indicati nel piano strategico 2018-2020. In particolare:

- osserviamo un miglioramento della regolarità nelle progressioni di carriera. Sale la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 crediti nell'anno solare. Migliora anche il dato relativo alla percentuale di crediti conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire e quello relativo alla percentuale di laureati entro la data normale del corso. Cresce il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (pari al 95,5% nel 2018, superiore al dato di Ateneo e nazionale). Si evidenzia, inoltre, un generale miglioramento degli indicatori che misurano il passaggio al II anno del corso di studio avendo acquisito un dato numero di crediti. Inoltre, gli indicatori che riguardano il percorso di studio e la regolarità delle carriere presentano nel complesso un miglioramento. Si sottolinea, in particolare, la percentuale nulla relativa agli immatricolati che proseguono la carriera al II anno in altro Ateneo e la bassa percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (pari a 4,5% nel 2018, dato inferiore a qualunque altro CdS, sia locale che nazionale);
- migliora il grado di soddisfazione del corso di studio. Cresce, in particolare, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (82,2% nel 2019, un valore superiore sia al dato dell'area geografica di riferimento che a quello nazionale). Sale ulteriormente la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (pari a 95,6%, superiore sia a quella dell'area geografica di riferimento che a quella nazionale);

- si conferma la piena adeguatezza del personale docente – sia per numerosità sia per qualità – a sostenere le esigenze didattiche del CdS. In particolare: la totalità dei docenti di riferimento è di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di studio; il valore dell'indicatore di qualità della ricerca del corpo docente risulta superiore alla media di riferimento; la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato si conferma superiore al dato extra-Ateneo, sia locale che nazionale. Inoltre, il rapporto studenti regolari/docenti risulta pari a 4,4 nel 2019, inferiore ai valori medi di regione e nazionale.

In relazione ai punti di attenzione, si evidenzia:

- il perdurare di un più basso grado di internazionalizzazione del CdS. È migliorato il dato relativo alla percentuale di crediti conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei crediti, sebbene sia ancora inferiore alla media regionale e nazionale. Meno critica l'interpretazione del dato relativo all'internazionalizzazione "passiva" del CdS, rappresentato dalla percentuale di iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero: il risultato è in parte riconducibile alle caratteristiche del CdS (che offre sì un curriculum in lingua inglese ma non rilascia un titolo estero) ed in parte allo scarso grado di internazionalizzazione a livello di Ateneo nel suo complesso;
- il perdurare di una più bassa occupabilità del CdS rispetto alla media degli altri CdS appartenenti alla stessa classe di laurea, sebbene la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo sia in generale migliorata negli ultimi due anni.

Corso di Laurea in Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e Sistemi di Welfare

Il CdS in Mercato del Lavoro ha fatto registrare una significativa contrazione del numero di immatricolazioni, passando da 59 nell'AA 2014/2015 a 36 nell'AA 2019/2020 e a 18 nell'AA 2020/2021 (ultimo aggiornamento 11 marzo 2021).

A distanza di due anni, si confermano i punti di forza indicati nel piano strategico 2018-2020. Nello specifico:

- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso rimane superiore alla media. Nonostante un lieve calo (dal 71,8% al 70,7%), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso rimane comunque largamente superiore rispetto ai medesimi dati relativi all'area geografica;
- migliora il grado di soddisfazione del corso di studio. Cresce, in particolare, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (da 97,2% nel 2018 a 100% nel 2019), così come aumenta la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (da 77,8% del 2018 a 94,4 % del 2019, largamente superiore sia a quella dell'area geografica di riferimento che a quella nazionale);
- si conferma il trend positivo relativo alla occupabilità degli studenti. In particolare: la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di aver intrapreso percorsi di formazione remunerati è aumentata dal 38,5% al 78,6% in un anno. Analogamente positivo è il dato afferente alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. In aumento, infine, la percentuale di laureati non impegnati in

formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto (da 45,5% a 78,6%);

- la percentuale di abbandoni, evidenziata come punto di attenzione del piano strategico 2018-2020, ha registrato un significativo calo collocandosi ora su valori comparabili a quelli medi di altri CdS della stessa classe di ateneo, della stessa area geografica e nazionali.

In relazione ai punti di attenzione, si evidenzia:

- il perdurare di un più basso grado di internazionalizzazione. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti scende infatti dal 3,1% allo 0,85%. Parimenti, continua anche il livello molto debole di attrazione del CdS nei confronti di studenti che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero (0%);
- il perdurare di un ancora troppo elevato rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) rispetto alla media territoriale, nonostante si sia evidenziato un calo positivo di quasi 3 punti percentuali.

Corso di Laurea in Scienze Economiche

Il CdS ha da sempre fatto registrare un numero limitato di immatricolazioni. Tuttavia, negli ultimi due anni si è riscontrato un aumento. Nello specifico, il CdS ha fatto registrare 27 immatricolati nell'AA 2016/2017, 14 nell'AA 2017/2018, 18 nell'AA 2018/2019, 34 nell'AA 2019/2020 e 29 nell'AA 2020/2021 (ultimo aggiornamento 11 marzo 2021).

Relativamente ai punti di forza del CdS, trovano conferma quelli evidenziati nel piano strategico di Dipartimento 2018-2020, vale a dire: 1) comparativamente buona attrattività di laureati provenienti da altri Atenei; 2) contenuto numero di studenti per docente (valore tuttavia almeno in parte condizionato dal numero ridotto di iscritti); 3) elevate percentuali di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo; 4) elevato numero di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato. Fa eccezione l'attrattività di laureati provenienti da altri Atenei, che rispetto alle medie della stessa classe di laurea di Ateneo e nazionali si è ridotta nel 2017 e nel 2018, per poi aumentare di nuovo nel 2019, anche grazie all'avvio del programma EPOG (Economic Policies for the Global Transition, si veda più avanti). Rimane confermata l'elevata percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo, che risulta superiore alla media nazionale.

In merito ai punti di attenzione evidenziati nel piano strategico 2018-2020, vale a dire: 1) ridotto numero di immatricolazioni; 2) ridotta acquisizione di crediti nel I anno di corso; 3) ridotta percentuale di laureati in corso; 4) scarso livello di internazionalizzazione, sia in entrata che in uscita, si riscontra un miglioramento su diversi indicatori.

- Innanzitutto, il numero di immatricolati, sebbene resti in assoluto limitato e inferiore alle medie di comparazione, è aumentato negli ultimi due anni, con variazione in controtendenza rispetto a quanto osservabile a livello della stessa classe di laurea di Ateneo e di area geografica;
- con riguardo all'internazionalizzazione, dall'AA 2018-2019 è stato istituito un curriculum della laurea magistrale quale modulo annuale del Master internazionale biennale EPOG (Economic Policies for the Global Transition), dotato di finanziamento europeo e sede organizzativa presso l'Università di Parigi. L'istituzione del curriculum ha tra l'altro incentivato la conversione in lingua inglese di alcuni insegnamenti del corso di laurea;
- relativamente alla quota di CFU acquisiti nel I anno di corso, i valori risultano leggermente inferiori ma sostanzialmente in linea rispetto alle medie di comparazione, mentre più elevato

è il divario con riferimento agli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno. Deve però notarsi che il dato è presumibilmente influenzato, in certa misura, dal fatto che i termini di iscrizione si estendono fino all'avvio del secondo semestre, dalla bassa numerosità del campione, nonché dai forti contenuti analitici degli insegnamenti di questo corso di studi;

- con riguardo al numero di laureati, si conferma un dato comparativamente minore per i laureati in corso, ma si registrano valori maggiormente in linea con le media di comparazione per i laureati entro un anno oltre la durata normale del corso. Tale dato era comunque migliorato negli anni 2017 e 2018 rispetto agli anni 2015 e 2016.

LINEA 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa

L'elevata percentuale di ore di insegnamento erogate da docenti di ruolo, con posizioni a tempo indeterminato, continua a rimanere un punto di forza dei CdS del Dipartimento di Economia, con la sola eccezione della Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro, Relazioni Industriali e Sistemi di Welfare, pur rimanendo su livelli comparabili a quelli degli Atenei dell'area geografica. Anche il basso rapporto studenti/docenti continua a costituire un importante punto di forza dei CdS del Dipartimento di Economia, nonostante il CdS in Economia abbia fatto registrare, negli ultimi anni, una crescita di tale valore a causa dell'aumento degli immatricolati, tale da portarlo al di sopra delle medie locali e nazionali. Tutto ciò fa sì che si continui ad osservare una elevata soddisfazione sia dal punto di vista dei laureandi di tutti i CdS che da quello dei laureati. Con riferimento a quest'ultimo indicatore (iC18, percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) dal 2018 il CdS in Economia ha fatto registrare un forte incremento della soddisfazione, solo leggermente sceso nel 2019, rimanendo comunque ben al di sopra dei dati degli Atenei dell'Area Geografica e della nazione. Fluttuazioni si osservano anche per la Laurea Magistrale in Scienze Economiche che rimane leggermente al di sotto dei valori dell'Area geografica e della Nazione. Se consideriamo la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), riscontriamo ottimi valori con riferimento a tutti i CdS (triennale e magistrali) del Dipartimento di Economia con valori sempre superiori al 90% e superiori ai livelli locali e nazionali. Inoltre, in taluni casi l'indicatore iC25 è pari al 95% (CdS in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo) e al 100% (CdS in Mercato del Lavoro).

Anche l'analisi delle opinioni degli studenti ha dato risultati buoni in termini di soddisfazione degli studenti sui principali aspetti sondati. Criticità specifiche sono state analizzate nell'ambito dei CdS al fine di individuare azioni di miglioramento; le risultanze sono state discusse dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La percentuale di abbandoni (indicatore iC24) è molto bassa nelle Lauree Magistrali del Dipartimento; tale indicatore merita, invece, attenzione nel caso della Laurea triennale in Economia. Per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), si riscontrano dei miglioramenti per la Laurea triennale in Economia; l'indicatore iC02 si porta sugli stessi livelli della media locale e nazionale. Anche per le Lauree Magistrali i risultati sono piuttosto confortanti: nella Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro la percentuale di laureati nella durata normale del corso risulta superiore al dato locale e comparabile con quello nazionale, nonostante una leggera flessione; per la Laurea Magistrale in Scienze Economiche, pur mostrando un trend fortemente positivo di tale indicatore, il dato risulta ancora inferiore a quello locale e nazionale; infine, nel caso della Laurea in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo, l'indicatore rimane costante e su valori inferiori a quelli locali e nazionali. Pertanto, questo aspetto, pur registrando una tendenza generalmente crescente, merita ancora attenzione e dovrà essere considerato in fase di programmazione triennale 2021-2023.

Obiettivo 1.A Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa

Il Dipartimento di Economia, coerentemente con il piano triennale 2018-2020 di Ateneo, si era prefissato di monitorare costantemente l'offerta formativa al fine di introdurre, laddove ritenuto necessario, miglioramenti e innovazioni. I CdS hanno sempre operato in tal senso analizzando l'offerta formativa alla luce delle attività di riesame, di redazione della scheda di monitoraggio annuale e della relazione della Commissione Paritetica.

Il Dipartimento di Economia, inoltre, alla luce degli sviluppi tecnologici e con l'avvento della rivoluzione digitale che ha investito tutti gli ambiti disciplinari, inclusa l'economia, per rispondere alla crescente esigenza da parte del mondo del lavoro di figure anche junior in possesso di competenze in *data science*, ha avviato il processo di istituzione della Laurea Triennale in Economia e Big Data. Tale CdS partirà nell'AA 2021-2022 e vedrà l'introduzione sin dal primo anno di materie ingegneristico-informatiche e il rafforzamento dei contenuti quantitativi (matematico-statistici).

Azione 1.A.1

L'offerta formativa continua ad essere analizzata annualmente al fine di valutarne la sostenibilità e prendere decisioni riguardanti i CdS e gli insegnamenti. Le principali azioni al riguardo sono state la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun CdS, che rappresentano la base per le analisi effettuate dal Dipartimento. Inoltre, a partire dal gennaio 2020 il Dipartimento si è dotato di un Gruppo di lavoro sulla Didattica (composto tra l'altro dai coordinatori dei CdS, dai responsabili per l'internazionalizzazione e per l'orientamento e da un rappresentante degli studenti) all'interno del quale vengono discussi in modo collegiale e sistematico temi, problemi, criticità, soluzioni e *best practice* dei CdS.

Azione 1.A.2

Convocazione periodica, da parte di ciascun CdS, delle parti interessate ("stakeholder") per ascoltare proposte e opinioni in merito sia ai contenuti dell'offerta didattica, che alle esigenze di formazione. Tutti i CdS hanno avuto un incontro con gli stakeholder nel marzo del 2019. Negli incontri si è rilevata la generale soddisfazione per l'offerta formativa dei CdS e sono state indicate alcune possibili linee di miglioramento, relative in particolare alla conoscenza e capacità di analisi delle fonti di dati, nonché degli assetti economico-istituzionali e regolamentari relativi soprattutto al contesto italiano ed europeo. Con riferimento alla istituenda Laurea triennale in Economia e Big Data, gli stakeholder sono stati incontrati a novembre 2020 riscuotendo un amplissimo successo e riscontrando grande interesse verso i temi innovativi del percorso proposto. In particolare, la rilevazione presso le parti interessate (stakeholders) ha evidenziato che l'offerta formativa è percepita come marcatamente innovativa ed estremamente interessante, caratterizzandosi per la vocazione interdisciplinare volta a coniugare le competenze economiche, aziendali e giuridiche declinate nel contesto dei nuovi mercati digitali con le competenze statistiche, matematiche ed ingegneristiche di natura computazionale e di analisi ed elaborazione di grandi basi di dati. Particolare apprezzamento è stato espresso per la scelta di collocare l'innovativo disegno formativo all'interno di una classe di Laurea in Economia. Come dato principale emerge che il percorso di studi intende formare un profilo altamente ricercato dalle parti interessate, attualmente assente o difficilmente rinvenibile dal lato dell'offerta di lavoro.

Obiettivo 1.B Promozione dell'offerta formativa del Dipartimento

Il Dipartimento intende promuovere l'offerta formativa dei suoi CdS attraverso iniziative di orientamento che ne mettano in evidenza le principali caratteristiche e peculiarità. Si vuole inoltre migliorare l'attrattività dei CdS nei confronti degli studenti più motivati e meritevoli.

Azione 1.B.1.

Il Dipartimento di Economia ha diffuso le informazioni relative al Dipartimento e ai CdS attraverso vari canali digitali: il sito del Dipartimento ed i principali social media (Facebook, Twitter, Instagram). Inoltre, a dicembre 2020 il Dipartimento ha affidato ad una Agenzia specializzata in comunicazione un incarico della durata di 12 mesi (dicembre 2020-2021) nell'ambito del quale strutturare un'attività di comunicazione del Dipartimento, alla quale sarà data continuità con l'impiego di risorse interne. Specificamente, l'agenzia ha il compito di lavorare alla costruzione dell'identità visiva (uniformità e riconoscibilità dello stile comunicativo nei vari format da produrre e diffondere, come ad esempio nell'ambito dell'orientamento in ingresso), al sito web perché risulti configurato in modo che ne sia massimizzata la sua indicizzazione nei principali motori di ricerca, ai canali social perché diventino capaci di essere riconosciuti e messaggeri dell'identità del Dipartimento di Economia.

Azione 1.B.2.

Organizzazione e partecipazione a varie iniziative di orientamento, che rappresentano ormai degli appuntamenti regolari.

La Laurea Triennale in Economia organizza nel mese di febbraio, in collaborazione con l'ateneo, la Giornata di Vita Universitaria rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie. Nel mese di luglio (nel 2020 si è tenuto a giugno in forma virtuale), il Dipartimento di Economia promuove i suoi CdS nell'ambito delle giornate di orientamento organizzate dall'ateneo. Nel mese di novembre, il Dipartimento presenta i suoi CdS al "Salone dello Studente", presso la Fiera di Roma.

Nel 2020, a causa dell'emergenza Covid-19 e data l'impossibilità di organizzare incontri in presenza, il Dipartimento di Economia ha utilizzato una nuova modalità dell'offerta formativa consistente nella realizzazione di brevi video dedicati ai diversi CdS (le c.d. "Pillole di Economia") nei quali i coordinatori dei CdS hanno illustrato le caratteristiche salienti e le finalità dei singoli CdS, ed alcuni docenti hanno raccontato attività e progetti innovativi promossi all'interno del CdS. Tali video sono stati arricchiti con brevi testimonianze da parte di studenti frequentanti ed ex-studenti che hanno raccontato la propria esperienza.

Tale modalità, oltre a rappresentare un'innovazione, è anche in linea con la raccomandazione espressa dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella sua ultima relazione (2020) che invitava ad uno sforzo per una ulteriore caratterizzazione dell'offerta magistrale ed un rafforzamento delle attività volte a promuovere le lauree magistrali anche all'esterno.

Inoltre, il Dipartimento effettua numerose presentazioni della propria offerta didattica presso istituti di istruzione secondaria e finalizzate all'orientamento dei potenziali nuovi studenti. In tal senso, organizza incontri (virtuali nel 2020) con le scuole, nei quali viene presentata l'offerta e svolta una piccola lezione su alcuni argomenti che vengono trattati nei corsi dei CdS. Inoltre, il Dipartimento mantiene numerosi contatti con diversi istituti di istruzione secondaria di Roma per progetti specifici, tra cui quello dell'alternanza scuola-lavoro riveste particolare importanza.

Azione 1.B.3.

Promozione dell'attrattività dei CdS del Dipartimento di Economia nei confronti degli studenti meritevoli attraverso procedure di accesso riservate e borse di studio e/o tutorato.

Questa azione è stata abbandonata in conseguenza delle indicazioni del CUN circa le procedure di accesso ai corsi di studio.

LINEA 2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere

In tale contesto è stata eseguita un'attività di monitoraggio per assicurare un processo di miglioramento della qualità. Gli indicatori considerati, coerentemente con il piano strategico triennale 2018-2020, sono stati quelli relativi agli abbandoni, alla durata degli studi e al numero di CFU acquisiti, assieme alla soddisfazione dei laureati e ai livelli di occupazione. Come detto, la soddisfazione degli studenti laureati costituisce un punto di forza di tutti i CdS del Dipartimento; gli abbandoni costituiscono un punto di attenzione della Laurea in Economia e non più di alcune delle Lauree Magistrali; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso mostra segnali di miglioramento per la laurea triennale in Economia e un buon livello di successo per la Laurea Magistrale in Mercato del lavoro, mentre merita ancora attenzione per quanto riguarda i CdS in Scienze Economiche e in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo.

Obiettivo 2.A Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Gli abbandoni sono un punto di attenzione della Laurea Triennale in Economia e della Laurea Magistrale in Mercato del lavoro; la durata degli studi è una criticità della Laurea Triennale in Economia e della Laurea Magistrale in Scienze Economiche. Dall'A.A. 2017-18, la Laurea triennale in Economia offre un servizio di tutorato e di supporto all'orientamento ai suoi studenti immatricolati. Il tutorato è svolto da docenti del Dipartimento i quali diventano il riferimento per un gruppo di circa 20-25 immatricolati ciascuno. In tal modo gli studenti possono rivolgersi al loro tutor per problemi quali, ad esempio, la scelta del percorso più adeguato ai loro interessi e alle loro potenzialità. Tale attività è particolarmente utile per il CdS in Economia manifestandosi gli abbandoni principalmente nel passaggio dal primo al secondo anno, quando cioè gli studenti devono scegliere il loro percorso di studio. Accanto a ciò, il Dipartimento ha sempre finanziato numerosi contratti per il supporto alla didattica e, da circa dieci anni, offre borse (aperte a studenti meritevoli di Laurea Magistrale e dottorandi) per attività di tutorato con l'intento di ridurre il fenomeno degli abbandoni e la durata degli studi.

Le azioni condotte hanno prodotto risultati positivi riducendo gli abbandoni nel CdS in Economia. Il tasso di abbandono (complemento a 100 di iC14) è sceso dal 40% circa nel 2016 al 33% circa nel 2018 portandosi a un livello comparabile a quello locale e superiore a quello nazionale. Lo stesso rapporto del NdV sottolinea che, pur partendo da una situazione di criticità, il tasso di abbandono del CdS in Economia ha mostrato un andamento decrescente fino a portarsi ad un valore sostanzialmente analogo a quelli di riferimento.

È anche interessante notare come sia molto scesa la percentuale di immatricolati che proseguono la loro carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indicatore iC23). Dai dati dell'ANVUR risulta che tale percentuale è passata dal 26,9% del 2016 al 6% nel 2018.

Nelle Lauree Magistrali si registrano tassi di abbandono generalmente ridotti. Tale indicatore (complemento a 100 di iC14) è inferiore al 5% per il CdS in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo, caratterizzato sempre da tassi di abbandono molto ridotti e sempre minori o comparabili a quelli locali e nazionali. Il CdS in Mercato del Lavoro mostra un tasso di abbandono che fluttua negli anni attestandosi su valori piuttosto ridotti sebbene leggermente superiori al dato nazionale e locale. Infine, il CdS in Scienze Economiche mostra un tasso di abbandono molto variabile negli anni e merita pertanto attenzione. È anche da notare che il numero ridotto di immatricolati fa sì che bastino gli abbandoni di pochissimi studenti per osservare un incremento importante del tasso.

Con riferimento alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), osserviamo valori costanti e sostanzialmente in linea con il dato locale e nazionale per quanto riguarda la Laurea Triennale in Economia e la Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro. La Laurea Magistrale in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo

mostra un valore superiore al dato locale e nazionale, livello raggiunto negli ultimi anni anche dal CdS in Scienze Economiche.

Azione 2.A.1.

Il Dipartimento ha continuato ad estendere l'attività di tutorato ai fini dell'orientamento in itinere dei suoi studenti. Inoltre, ha curato e migliorato la comunicazione con gli studenti, anche in termini di ascolto e di dialogo, con attenzione a tutte le specificità, incluse le situazioni di disagio. Inoltre, intenso è stato il lavoro delle commissioni didattiche nell'ascolto delle difficoltà degli studenti nella scelta più confacente alle loro aspettative.

I risultati, soprattutto per la Laurea Triennale in Economia, sono stati molto positivi, come si vede dalla diminuzione sia degli abbandoni che del passaggio ad altro CdS dell'Ateneo.

Azione 2.A.2.

Il Dipartimento ha proseguito con la promozione di iniziative di supporto alla didattica (tutorato, sistematicità della didattica integrativa e di supporto, corsi di recupero e iniziative per gli studenti con "Obblighi Formativi Aggiuntivi"). Alcune di queste attività hanno coinvolto, coinvolgono e coinvolgeranno studenti magistrali meritevoli e dottorandi. Sono stati inoltre predisposti, in modalità e-learning, anche grazie al supporto della "Fondazione Università Roma Tre-Education", sia un corso di Matematica Generale, sia un pre-corso di Matematica, volto a livellare le competenze in ingresso degli studenti provenienti da diversi indirizzi di scuole superiori. La frequenza del pre-corso di Matematica, con il superamento di un test di verifica finale, è anche una delle attività predisposte per il recupero degli OFA.

I risultati, soprattutto per la Laurea Triennale in Economia, sono stati significativi, come si vede dalla diminuzione sia degli abbandoni che del passaggio ad altro CdS dell'Ateneo.

Nell'A.A. 2020/21 verranno potenziate, su impulso dell'Ateneo, le attività di tutoraggio "alla pari", rivolte soprattutto agli studenti del primo anno e mirate a ridurre il tasso d'abbandono.

Obiettivo 2.B Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento

Azione 2.B.1.

In relazione a tale azione, tutti i CdS, e in particolar modo le Lauree Magistrali, hanno continuato a promuovere la didattica innovativa, sostenendo i docenti nell'uso di software e linguaggi di programmazione da insegnare nell'ambito dei propri insegnamenti. Alcuni di essi hanno inoltre introdotto delle componenti e delle metodologie formative di carattere più applicato e/o professionalizzante (quali laboratori, studi di casi, lavori di gruppo, testimonianze di esperti esterni) che applicano i metodi insegnati a problemi reali. Nell'ambito della Laurea Magistrale in Mercato del Lavoro è sviluppata l'attività delle *cliniche del lavoro*. Il Dipartimento, inoltre, promuove la partecipazione a progetti di tesi realizzate in azienda, e alle attività di tirocinio. Tali attività sono approfondite nel Piano Strategico per la Terza Missione.

A seguito della pandemia e della introduzione della didattica on line, il Dipartimento ha supportato i docenti nella transizione alla didattica online ed ha, inoltre, organizzato alcuni seminari invitando esperti per formare i docenti all'utilizzo di nuove forme di insegnamento più adeguate alla didattica a distanza. Infine, il gruppo di lavoro sulla didattica ha dato luogo ad una "community" virtuale dei docenti per lo scambio delle esperienze a seguito dell'introduzione della didattica a distanza.

LINEA 3. Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo

Il piano strategico di Dipartimento 2018-2020 rilevava valori degli indicatori di internazionalizzazione inferiori alla media regionale e nazionale e si era dato come obiettivo quello di incrementare il numero di insegnamenti erogati in lingua straniera, semplificare e snellire le procedure di riconoscimento degli esami svolti all'estero, specie nell'ambito del programma Erasmus, aumentare il numero di accordi Erasmus e impegnarsi nella stipula di accordi con atenei di nazioni non appartenenti all'UE.

Relativamente agli accordi Erasmus, in esecuzione dell'**Azione 3.A.2**, il numero complessivo di atenei stranieri con cui il Dipartimento ha stipulato accordi Erasmus è passato da 31 nell'AA 2018-2019 a 40 per l'AA 2020-2021 (fonte: bandi Erasmus). Per quanto riguarda il numero di borse Erasmus, esso è passato da 22 nell'AA 2018-2019 a 28 nell'AA 2020-2021 (fonte: bandi Erasmus).

In merito al numero di CFU conseguiti all'estero, in generale si rileva un maggior grado di internazionalizzazione del triennio rispetto alle lauree magistrali, probabilmente per la maggiore facilità nell'identificare esami corrispondenti a quelli offerti dal Dipartimento. Nel CdS in Economia la percentuale di CFU conseguita all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ha raggiunto un valore di 2,2% nel 2018, comparabile al valore medio locale e nazionale (2,6%) ed in significativa crescita rispetto al valore del 2017 (1%). Analoghi trend sono riscontrabili per la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, e la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, anche se in quest'ultimo caso i valori medi sono ancora significativamente inferiori rispetto alle medie locali e nazionali (1,6% nel 2019 contro 9,7% medio locale e 5,9% medio nazionale).

Per le lauree magistrali, sebbene gli indicatori di internazionalizzazione siano in crescita, i loro valori sono praticamente sempre al di sotto delle medie locali e nazionali.

In esecuzione dell'**Azione 3.B.1**, il numero di insegnamenti in lingua inglese è sensibilmente aumentato passando da 4 insegnamenti nell'AA 2017/2018 a 18 insegnamenti nell'AA 2020/2021 (fonte: Dipartimento di Economia, prospetto sulle coperture).

Rispetto a quanto previsto nel piano strategico 2018-2020 per il CdS in Scienze Economiche, il progetto di istituzione di un titolo congiunto legato al Master EPOG è in corso di valutazione da parte del Dipartimento.

LINEA 4. Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica**Obiettivo 4.A Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica**

Nell'ambito di questa linea sono stati indicati due obiettivi, con una azione ciascuno. Gli obiettivi sono relativi all'adeguatezza, nel primo caso dei regolamenti e nel secondo delle procedure di assicurazione della didattica. Le azioni prevedono attività di riesame.

Azione 4.A.1. Riesame del regolamento di Dipartimento in materia di didattica per verificare l'adeguatezza, a fronte di evoluzioni normative o organizzative o di segnalazioni di docenti e studenti.

Il regolamento del Dipartimento è stato riesaminato in materia di didattica per garantire la sua adeguatezza alle evoluzioni normative o organizzative e la sua risposta a segnalazioni di docenti e studenti.

Attori: Consiglio di Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Giunta di Dipartimento.

Obiettivo 4.B Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Riesame del sistema di Dipartimento di assicurazione della qualità della didattica, per verificarne l'adeguatezza, a fronte di evoluzioni normative o organizzative o di segnalazioni di docenti e studenti.

Azione 4.B.1. Il Dipartimento intende promuovere incontri periodici tra i coordinatori dei Cds e i responsabili della qualità e della commissione paritetica studenti-docenti al fine di monitorare in itinere i problemi relativi alla qualità della didattica.

La costituzione del gruppo di lavoro sulla didattica ha creato il “luogo istituzionale” nel quale creare occasione di incontro tra i coordinatori dei CdS, i responsabili dell'internazionalizzazione e quelli dell'orientamento, affinché insieme possano discutere dei problemi relativi alla qualità della didattica con la presenza dell'Assicuratore della Qualità.

Attori: Consiglio di Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Giunta di Dipartimento, gruppo di riesame, responsabile della qualità.

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
DELLA
DIDATTICA DIPARTIMENTALE**

PIANO STRATEGICO 2018 - 2020

Filosofia Comunicazione e Spettacolo

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE

Verifica finale del Piano Strategico della Didattica 2018-2020

Osservazioni finalizzate alla predisposizione della Programmazione triennale 2021-2023

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 11 marzo 2021

Sommario

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame	3
Verifica finale del PSD 2018-2020.....	5
LINEA DI INTERVENTO 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa	5
Obiettivo 1 A – Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa	5
Obiettivo 1 B: Promozione dell'offerta formativa	8
LINEA DI INTERVENTO 2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto alla dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere	10
Obiettivo 2 A: Riduzione degli abbandoni e della durata del corso di studio	10
Obiettivo 2 B: Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento.....	11
LINEA DI INTERVENTO 3. Promozione della dimensione internazionale della didattica.....	12
Obiettivo 3 A: Promozione dei programmi di scambio in uscita e Obiettivo 3 B: Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata.....	12

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame

Dipartimento di: Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Sede: via Ostiense 234

Direttore: Prof. Roberto Morozzo della Rocca

e-mail direzione: dir.filcom@os.uniroma3.it

Segreteria della Didattica: Sig. Roberto Sgrulloni

e-mail segreteria: segretario.scuola.lettere@uniroma3.it

Periodo di riferimento per il riesame della ricerca dipartimentale: 2018-2020

Gruppo del Riesame

Coordinatore:

Prof. Roberto Morozzo della Rocca

Componenti:

Prof. Roberto Morozzo della Rocca

Prof.ssa Francesca Iannelli

Prof. Luca Aversano

Prof. Riccardo Chiaradonna

Roberto Sgrulloni

Dott.ssa Federica Ubertini

Responsabile/i AQ del Dipartimento:

Prof.ssa Francesca Iannelli

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **26 febbraio 2021** è stata effettuata, in modalità telematica, una prima analisi dei dati del Dipartimento a partire dal Piano Strategico di Dipartimento 2018-2020;
- **4 marzo 2021** riunione telematica per predisporre il documento definitivo.

Il presente documento costituisce la verifica finale degli esiti del Piano Strategico della Didattica 2018-2020. Il documento riporta lo stato di raggiungimento degli obiettivi descritti nel Piano, le principali azioni intraprese per il loro perseguimento e le criticità riscontrate. I risultati sono verificati utilizzando gli indicatori degli ultimi due/tre anni, con focus particolare sulle lauree triennali. Si sottolinea che il monitoraggio finale è fortemente influenzato dalle condizioni socio – sanitarie emergenziali avvenute nel corso del 2020. La pandemia e le restrizioni imposte hanno richiesto un significativo adattamento di tutte le attività del Dipartimento, in particolare quelle della didattica. Le azioni effettuate hanno, nonostante tutto, restituito risultati nel complesso soddisfacenti. A supporto di questo lavoro sono state consultate diverse fonti:

- [Piano strategico di Ateneo 2018-2020;](#)
- [Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2020 - Allegati;](#)
- [Rapporti di Riesame Ciclico 2019 dei Corsi di Laurea;](#)
- [Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2019-2020;](#)
- [Schede di Monitoraggio;](#)
- [Relazione sulle azioni effettuate o che si intende effettuare per il miglioramento della didattica;](#)
- [Schede SUA-CDS;](#)
- Dati Ufficio Statistico.

Verifica finale del PSD 2018-2020

LINEA DI INTERVENTO 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa

Obiettivo 1 A – Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa

Azioni Proposte 1 A:

Monitoraggio annuale di ciascun corso di studio e riesame ciclico di esso, analisi dell'offerta formativa - aggiornamento e orientamento dell'offerta formativa in base alle proposte e alle richieste degli stakeholders - Attenzione alla sostenibilità dell'offerta formativa in relazione ai requisiti di accreditamento.

1 A: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

Nel corso del 2019 il Dipartimento ha svolto un'autovalutazione approfondita, anche in vista della visita della CEV (Commissione Esperti della Valutazione), sull'andamento complessivo del CdS, con particolare riferimento ai requisiti di qualità. Tali riflessioni sono state inserite nel Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS e sono state condotte sulla base di tutti i dati e le informazioni disponibili: esperienza dello studente, risorse e strutture a disposizione del CdS e sul sistema di monitoraggio del CdS stesso. Una mappatura successiva è stata condotta elaborando la "Relazione per il miglioramento della Didattica del Dipartimento" approvata nel Consiglio di Dipartimento del 12 febbraio 2020.

Il processo di autovalutazione ha intensificato i rapporti con le parti sociali (*stakeholders*), i contatti instaurati con gli interlocutori esterni hanno potenziato l'offerta dei tirocini e delle attività esterne, hanno permesso la stipula di nuove convenzioni (cfr. accordo con Asia Film Festival, Cento Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per ciechi, Fondazione Palladium) e l'attivazione di progetti dedicati agli studenti, in particolare: [il progetto "Cantieri Creativi" sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e il progetto "POT - \(Piani di Orientamento e Tutorato\)" finanziato dal Miur.](#)

In linea con il Piano Strategico e le linee programmatiche dell'Ateneo sui temi ambientali e dei *media education*, il Dipartimento ha preso parte, in collaborazione con i Dipartimenti di Studi Umanistici, di Scienze della Formazione e di Giurisprudenza, all'attivazione di due nuove Lauree Magistrali:

- Scienze umane per l'ambiente – *Environmental Humanities* - corso di laurea magistrale interclasse LM-1 e LM-19;
- *E-Learning e Media Education* – LM-93.

I corsi proposti mirano a soddisfare specifiche esigenze della società, del territorio e delle sue istituzioni, coprono settori formativi e professionali rilevanti per il paese e si auspica possano essere un buon richiamo per gli studenti.

Ulteriori modifiche all'offerta formativa potranno, eventualmente, essere apportate in futuro, tenendo conto, come fatto in passato, delle sollecitazioni provenienti delle parti sociali.

Il Dipartimento, al fine di garantire la sostenibilità dei Corsi di Laurea, ha favorito i nuovi ingressi di personale docente:

Nuove Assunzioni 2019-2020 – Fonte Segreteria Amministrativa del Dipartimento

	2019	2020
Ricercatori	3	4
Professori associati	0	2

Personale docente al 31/07/2020 per ruolo – Fonte Nucleo di Valutazione

Dipartimento	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Totale docenti di ruolo	Ricercatori ex L. 240/2010	Straordinari tempo determinato	Docenti complessivi	Docenti di ruolo/docenti complessivi (%)
FILOCOSPE	26	27	4	57	11		68	83,8

Rapporto studenti/docenti per Dipartimento (a.a. 2019-20) - CdS ex DM 270 – Fonte Nucleo di Valutazione

Dipartimento	Iscritti	Docenti complessivi	Docenti di ruolo	Iscritti/docenti complessivi	Iscritti/docenti di ruolo
FILOCOSPE	3503	68	57	52	61

Rapporto studenti/docenti per CDS - Fonte Scheda di Monitoraggio al 21.01.2021

DAMS	Anno	Iscritti	Docenti	Indicatore
Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) *	2015	708	25	28,3
	2016	703	23	30,6
	2017	878	26	33,8
	2018	1030	24	42,9
	2019	1087	25	43,5

Filosofia	Anno	Iscritti	Docenti	Indicatore
Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) *	2015	263	20	13,2
	2016	237	21	11,3
	2017	214	16	13,4
	2018	217	18	12,1
	2019	211	19	11,1

Scienze della Comunicazione	Anno	Iscritti	Docenti	Indicatore
-----------------------------	------	----------	---------	------------

Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) *	2015	700	19	36,8
	2016	882	21	42
	2017	1056	21	50,3
	2018	918	20	45,9
	2019	768	24	32

In tema di sostenibilità dell'offerta formativa l'indicatore **iC05** "Rapporto studenti-docenti" è il più significativo, esso consente di identificare il grado di impegno di ogni docente sulla didattica. A livello Dipartimentale il suo valore è pari **61**. Analizzando l'indicatore dei tre corsi di laurea triennale è possibile identificare i trend interni alla struttura. Per il Corso di Laurea in DAMS l'indicatore è in leggera crescita (da 42,9 a 43,5), subisce una flessione nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (da 45,9 a 32). Valutando i valori di benchmark l'indicatore è per tutti e due i corsi di laurea sopra citati, al di sopra delle medie di area geografica. Per il Corso di Laurea in Filosofia l'indicatore è in flessione (da 12,1 a 11,1) e ha valori inferiori alla media geografica. Anche se il rapporto studenti-docenti evidenzia un possibile punto di attenzione, considerando anche il valore delle immatricolazioni 2020 (cfr. 1 B: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento), la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti sottolinea l'alto indice di soddisfazione degli studenti frequentanti, con una media punteggio superiore di due decimali al totale di Ateneo. Il dato premia tutti i CdS con uno spettro di risposte positive e molto positive superiore al 90% e con punte di oltre il 95% per L-3, L-5, LM-78, LM92, LM-65T. Medie punteggio alte anche per il rispetto degli orari, la coerenza con le informazioni sul web, le lezioni tenute dal titolare, la reperibilità del docente.

Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento- Fonte Scheda di Monitoraggio al 21.01.2021

Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2017	2018	2019	Media Geografica (2019)
DAMS	100%	100%	100%	93,70%
Filosofia	88,90%	100%	100%	98,70%
Scienze della Comunicazione	81,80%	81,80%	75,00%	89,80%

L'indicatore **iC08** mostra la caratteristica dei docenti di riferimento e ne indica la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti. L'indicatore è ottimo, ossia pari al 100%, nel 2019, per il Corso di Laurea in DAMS e per il Corso di Laurea Filosofia e pari al 75% per il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. Le Lauree Magistrale hanno tutte un valore **iC08** pari al 100%. L'indicatore è, in generale, più che buono e garantisce le sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa.

Sia l'indicatore **iC05** sia l'indicatore **iC08** saranno oggetto di monitoraggio futuro, il Dipartimento manterrà alta l'attenzione sull'obiettivo della sostenibilità dell'offerta formativa.

Obiettivo 1 B: Promozione dell'offerta formativa

Azioni Proposte 1 B: promozione dell'immagine del Dipartimento e miglioramento della comunicazione attraverso il sito Web del Dipartimento - potenziamento della promozione e della comunicazione esterna delle attività formative del Dipartimento attraverso l'impiego di canali social; - versione inglese del sito Web dipartimentale - intensificazione dell'attività di orientamento: lezioni presso le scuole; alternanza scuola-lavoro; *Summer Schools*; collaborazione con la Scuola di Lettere Filosofia Lingue per l'allestimento delle prove di accesso.

1 B: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

Gli avvisi di carriera delle Lauree Triennali e delle Lauree Magistrali confermano come punto di forza del Dipartimento l'attrattività. Nel biennio 2018-2019 i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale hanno avuto un numero di immatricolati sostanzialmente analogo o leggermente superiore al valore dell'anno precedente, nel 2020, lo scostamento è risultato significativo.

Dati immatricolazioni – Fonte *SUA Cds e Ufficio Statistico*

Classe	Corso di Laurea/Laurea Magistrale	*2018	*2019	**2020	Δ% 18-19	Δ% 19-20
L-3	DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)	469	489	701	4,26%	43,35%
L-5	Filosofia	83	91	97	9,64%	6,59%
L-20	Scienze della Comunicazione	286	277	499	-3,15%	80,14%
LM-19	Informazione, editoria, giornalismo	63	80	87	26,98%	8,75%
LM-65	Cinema, televisione e produzione multimediale	68	80	92	17,65%	15,00%
LM-65	DAMS Teatro, musica, danza	33	37	98	12,12%	164,86%
LM-78	Scienze filosofiche	63	77	76	22,22%	-1,30%
LM-92	Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione	49	45	63	-8,16%	40,00%
* <i>Dati SUA- Cds</i>						
** <i>Dati Ufficio Statistico 04/03/21</i>						

i dati delle Lauree Magistrali saranno definitivi dopo il 31.03.2021.

Il Dipartimento ha portato avanti varie azioni di orientamento in ingresso, attuate anche mediante un potenziamento dell'orientamento online (iniziative di orientamento e tutorato svolte su piattaforma Teams e su piattaforma di Ateneo dedicata all'orientamento) e un uso più intenso e coordinato dei siti istituzionali e dei social network (es. *facebook, Instagram, youtube*) da parte di tutti i CdS. Ciò ha consentito di fronteggiare adeguatamente la situazione emergenziale. Grazie al Progetto POT (Piani di Orientamento e Tutorato) sono state attivate iniziative in grado di coniugare il profilo in uscita dello studente delle scuole secondarie con l'offerta formativa universitaria e con

le caratteristiche, le risorse e i fabbisogni delle realtà territoriali. Sono stati appositamente formati studenti di laurea magistrale con uno specifico corso di formazione. Successivamente è stato aperto uno sportello di tutorato che offre supporto agli studenti (assistenza, orientamento e *help teaching*).



Il Dipartimento, in collaborazione con l'Ateneo, ha rinnovato, tra novembre e dicembre 2019, il sito web istituzionale, creando un sito con migliori criteri di usabilità e accessibilità che hanno permesso contenuti maggiormente reperibili e fruibili da tutti gli utenti.

<https://filosofiacomunicazionee spettacolo.uniroma3.it/>

Sono stati attivati, nel 2020, **11** progetti di Alternanza Scuola Lavoro: gli studenti di scuola secondaria di secondo grado, provenienti da diversi Istituti Scolastici, potranno (primavera 2021) conoscere l'ambiente universitario, le modalità di interazione docente/studente e le opportunità di studio.

1. Laboratorio di linguaggio musicale;
2. Organizzare concerti, vivere la musica;
3. Roma Tre Orchestra - Scuola di formazione orchestrale;
4. Pratiche filosofiche per la gestione dei conflitti nel contesto lavorativo;
5. Pratiche filosofiche per l'orientamento e le prospettive lavorative;
6. Pratiche filosofiche per stimolare l'ascolto e il dialogo nel contesto lavorativo;
7. Pratiche filosofiche per lo sviluppo della creatività e della flessibilità in ogni contesto lavorativo;
8. Pratiche filosofiche per conoscere le proprie risorse interiori;
9. Mestieri della musica e del teatro;
10. Re-inventare gli spazi urbani attraverso le arti. La cultura nei processi di rigenerazione territoriale;
11. Generazione Selfie.

[Contenuti e obiettivi dei progetti attivati](#)

Prove di Accesso CdS Triennali

Le [Prove di accesso](#) e i corsi di recupero degli [Obblighi formativi Aggiuntivi](#) (OFA) per i CdS Triennali (L-3, L-5, L-20) sono stati predisposti di concerto con la Scuola di Lettere Filosofia Lingue. Nel [Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue](#) sono stati attentamente analizzati i dati riguardanti gli esiti delle Prove di Accesso e i risultati dei corsi di recupero degli OFA e si è cercato di adottare dei correttivi alle criticità evidenziate. Nel complesso, seppur i dati delle prove di accesso evidenziavano una percentuale molto alta di studenti che non superano la prova (circa 50 %), i correttivi adottati e i corsi di recupero degli OFA hanno permesso di colmare alcune delle carenze di base evidenziate dalla percentuale di studenti che non hanno superato la prova e quindi, in totale sintonia con quanto previsto in materia dalla normativa vigente, si sono creati i presupposti per consentire agli studenti di completare in corso il loro percorso di studio.

LINEA DI INTERVENTO 2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto alla dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere

Obiettivo 2 A: Riduzione degli abbandoni e della durata del corso di studio

Azioni Proposte 2A: orientamento in ingresso - attività di accoglienza. Orientamento in itinere e miglioramento della comunicazione - promozione di attività di supporto alla didattica: servizio di tutorato; didattica integrativa; corsi con OFA (in collaborazione con la Scuola di Lettere Filosofia Lingue - corsi a distanza (in collaborazione con Roma Tre-education), e in generale maggior ricorso all'e-learning.

2 A: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

Nel complesso i CdS presenti nel Dipartimento presentano percentuali di abbandono (**iC24**) tra il 33% e il 37%, il dato è in flessione per i Corsi di Laurea in DAMS e Filosofia, in leggerissimo aumento per il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - Fonte Scheda di Monitoraggio al 21.01.2021**

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2016	2017	2018	Media Geografica (2018)
DAMS	40,50%	42,10%	36,90%	36,80%
Filosofia	44,30%	48,00%	36,80%	25,60%
Scienze della Comunicazione	29,80%	31,60%	33,80%	34,80%

Punto di attenzione è l'indice di soddisfazione degli studenti non frequentanti che è relativamente inferiore rispetto ai dati di Ateneo (cfr. Relazione Commissione Paritetica Docenti- Studenti - media punteggio di 3.2) e che potrebbe, in futuro, una volta terminata la fase emergenziale e la didattica a distanza, creare dispersione.

Al fine di raggiungere l'Obiettivo 2A, è stata potenziata l'azione di monitoraggio complessivo del fenomeno dell'abbandono della carriera universitaria di studenti iscritti a CDS del Dipartimento. Sono state attivate nello specifico una serie di iniziative:

- somministrazione di questionari di valutazione;
- attivazione di Focus Group;
- organizzazione di incontri con gli studenti per sostenerli nel percorso formativo;
- attivazione sportello di tutorato alla pari e servizi di tutorato dedicati alle matricole;
- potenziamento dei docenti tutor.

Il Dipartimento ha garantito, nel periodo di emergenza sanitaria, non solo la didattica, ma anche gli altri servizi a distanza (riunioni, esami di laurea, appelli di esame). Sono stati aperti sportelli on-line per il ricevimento studenti ed è stato offerto il pieno supporto sia agli studenti nella fase di scelta del percorso formativo, sia agli studenti che richiedevano informazioni di dettaglio sul corso di laurea già scelto.

Obiettivo 2 B: Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento

Azioni Proposte 2B: promozione di forme di didattica innovativa e partecipata, anche in e-learning
- promozione delle attività di tirocinio

2 B: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

L'obiettivo 2B, promozione di forme di didattica innovativa e partecipata, è stato raggiunto anche grazie all'emergenza sanitaria che ha "imposto" un esperimento collettivo di didattica on-line. Nella primavera del 2020 tutte le lezioni sono state erogate a distanza. Roma Tre, per il supporto alla didattica, ha utilizzato gli strumenti *Moodle, Teams e Stream*: il primo, attivo per ogni insegnamento del Dipartimento, è stato utilizzato per la comunicazione e la messa a disposizione di materiale, gli altri due per gli esami e per le lezioni on-line.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti evidenzia come punto di forza del Dipartimento anche l'attivazione delle forme di DAD sostituiva, riscontrato un parere positivo del 92,3% degli studenti, a fronte dell'89,4% del totale Ateneo. Lo strumento della didattica a distanza è stato uno strumento utile per affrontare l'emergenza, si valuterà se e come utilizzarlo in futuro. Sarà importante capitalizzare l'esperienza maturata e valutare forme di DAD per didattica integrativa e per supporto a studenti non frequentanti/lavoratori (cfr. **2 A: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento**).

L'obiettivo 2B, promozione delle attività di tirocinio, è stato perseguito attraverso varie azioni:

- sono stati individuati docenti responsabili dei tirocini per area disciplinare a supporto degli studenti;
- è stata introdotta una nuova procedura di Ateneo, completamente informatizzata, per la loro gestione e verbalizzazione;
- il sito internet è stato potenziato con nuove informazioni e la descrizione delle procedure;
- sono state individuate opportunità di tirocinio anche in attività di ricerca empirico-sperimentale;
- nella fase emergenziale sono stati attivati, dove possibile, tirocini in modalità telematica.

Il numero di tirocini/stage svolti nel 2020 ha sicuramente subito una drastica diminuzione, nonostante la soddisfacente risposta da parte delle aziende e degli enti convenzionati. È chiaro che questo dato non potrà essere considerato rappresentativo poiché condizionato dalla crisi pandemica. Saranno, in futuro, effettuate considerazioni sugli effetti economici di quanto accaduto e attivate azioni in grado di invertire la tendenza se questa fosse confermata negativa.

LINEA DI INTERVENTO 3. Promozione della dimensione internazionale della didattica

Obiettivo 3 A: Promozione dei programmi di scambio in uscita e Obiettivo 3 B: Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Azioni Proposte 3A: crescente attenzione alle procedure di scambio Erasmus al fine di ridurre il più possibile le rinunce - aumento del numero di CFU conseguiti all'estero - incremento dei titoli congiunti

Azioni Proposte 3B: mantenimento e contenuto incremento dei corsi impartiti in lingua inglese - potenziamento dei soggiorni di docenti stranieri che terranno lezione in inglese.

3A e 3B: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

La promozione della dimensione internazionale della didattica costituisce una importante linea del Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento. Il Dipartimento ha previsto, nel periodo analizzato, vari interventi volti a favorire le esperienze all'estero degli iscritti ai CdS, l'incremento dell'offerta didattica in lingua straniera, erogata sia tramite professori interni che professori visitatori anche con il fine di attrarre studenti stranieri, tanto in mobilità quanto come iscritti:

- [sono stati nominati uno o più referenti Erasmus a Corso di Laurea;](#)
- sono stati inviati docenti di università straniere per lezioni e seminari, nell'anno 2020 le attività dei ricercatori-visitatori esterni sono state inevitabilmente influenzate dalle condizioni del contesto socio-sanitario emergenziale;
- è stato potenziato il seminario interdisciplinare bilaterale ISTC-CNR erogato in parte in lingua inglese. Nel seminario confluiscono sia le relazioni di studiosi impegnati in attività di ricerca presso università italiane e presso l'ISTC del CNR, sia le relazioni di ricercatori stranieri in visita presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo. Nel 2020 il seminario è stato erogato in modalità a distanza su piattaforma Teams;
- è stato richiesto di incrementare il numero delle borse Erasmus;
- sul sito web del Dipartimento è stata creata una apposita sezione sull'internazionalizzazione;
- nell'ambito dell'offerta formativa di Dipartimento sono stati previsti nuovi insegnamenti erogati in lingua inglese, altri saranno previsti nell'offerta formativa 2021-2022 ed è stata dedicata loro una [pagina web](#);
- [gli accordi di titolo doppio o multiplo attivi sono due:](#)
 - [Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche \[LM-78\] e Sorbonne Université Paris;](#)
 - [Corso di Laurea Magistrale in Cinema, televisione e produzione multimediale \[LM-65\] e Network IMACS.](#)

Per quanto riguarda gli indicatori si osservano situazioni diverse che in sostanza confermano l'efficacia delle azioni adottate, ma, comunque, lasciano spazi di miglioramento. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi **IA10** e la percentuale di laureati (L, LM) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero **IA11** mostrano negli ultimi anni una tendenza alla crescita. Solo il Corso di Laurea DAMS presenta un valore negativo dell'indicatore **IA11**: punto di

attenzione che è stato analiticamente valutato nella scheda di monitoraggio e dove è stata prevista la possibilità di un intervento mirato per cercare di invertire la tendenza.

Il Dipartimento si è impegnato, e lo farà anche nel futuro, a favorire l'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, si ritiene sia utile e necessaria una rete stabile che interessi le due aree strategiche del Dipartimento. Le azioni proposte nel Piano strategico 2018-2020, riguardanti l'internazionalizzazione, saranno confermate e potenziate anche nel futuro.

Autovalutazione e monitoraggio finale relativi all'attuazione del proprio piano strategico 2018-2020

Gli obiettivi del piano strategico per la didattica

Gli obiettivi indicati dal piano strategico 2018-2020 relativamente alla didattica possono essere sintetizzati nei punti seguenti.

- 1) Creazione di un percorso di studio *Global Legal Studies*, da offrire agli studenti, a partire dal 2019-2020, finalizzato al conseguimento alla laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza e caratterizzato da un elevato numero di insegnamenti, relativi sia a materie opzionali sia a materie fondamentali impartiti in lingua inglese.
- 2) Istituzione di un nuovo corso di laurea triennale in Servizi giuridici dedicato alla *Sicurezza territoriale e informatica* destinato ad essere svolto interamente nel nuovo "polo universitario" dell'Università Roma Tre ad Ostia.
- 3) Rafforzamento delle *Cliniche legali*, le quali, pur essendo già presenti in un numero significativo vanno, per così dire, portate "a sistema" coniugandosi così, ancora più intensamente, il profilo di una didattica che mette lo studente a contatto diretto e concreto con la realtà con quello, non meno rilevante, dei rapporti con la società.
- 4) Incremento della partecipazione di qualificati *visiting professor*, al fine di dare impulso decisivo al profilo dell'internazionalizzazione, traducendosi anche in proficui apporti di scambio ed esperienze, sensibili di tradursi in sollecitazioni all'attività di ricerca.
- 5) Continuazione delle partecipazioni degli studenti a forme di "competizione internazionale" (*Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot; Philip C. Jessup International Law Moot Court Competition; Moot Competition "A Day of Crisis"*).
- 6) *Aumentare la scarsa attrattività della attuale laurea triennale in servizi giuridici.*
- 7) *Contrastare gli abbandoni.*
- 8) *Aumentare la capacità di attrazione di studenti provenienti dall'estero, con l'importante eccezione rappresentata dagli studenti partecipanti al progetto "Erasmus".*

Cosa è stato fatto

- 1) Nell'a.a. 2020/2021 si sono svolti regolarmente i corsi del primo semestre del programma internazionale *Global Legal Studies* per la coorte di immatricolati 2019/'20; come previsto, sono stati attivati due nuovi insegnamenti in lingua inglese (*Legal History* e *Advanced Legal Philosophy*) previsti per il I semestre del secondo anno, e dal primo marzo 2021 sono stati attivati altri tre nuovi corsi in lingua inglese per il secondo semestre: *European Private Law*, *European Union Law* e *Public Economics*. Parallelamente all'offerta formativa curriculare, sono stati organizzati in collaborazione con il Dottorato internazionale di Roma Tre, *Global Legal Change*, alcuni seminari incentrati sulla metodologia di ricerca e scrittura giuridica in lingua inglese dedicati agli studenti del programma *Global Legal Studies*. Nel novembre 2020,

è stato organizzato un incontro tra docenti del percorso GLS, studenti della coorte '19/'20 e matricole '20/'21 interessate al programma internazionale, nell'ambito del quale gli studenti di secondo anno hanno avuto modo di esprimere ai docenti giudizi sull'andamento del percorso, e di segnalare difficoltà e punti di forza del programma.

Nella coorte di immatricolati 2020/'21, le richieste di ingresso nel programma internazionale *Global Legal Studies* sono state complessivamente 94. Dal 1 marzo, sono regolarmente partiti i due corsi dedicati *Diritto Privato per GLS* e *Comparative Legal Systems*, attivati già lo scorso anno.

Il collegio dei docenti del programma internazionale si è riunito ripetutamente per scambiare opinioni, consigli e strategie didattiche sulla scorta delle esperienze passate e in corso degli insegnamenti in lingua inglese attivati. I coordinatori del percorso hanno inoltre aderito alla richiesta di un finanziamento Prin avanzata dall'Università di Torino e incentrato sulle esperienze nazionali di didattica giuridica in lingua inglese.

È in programma il rifacimento del sito di *Global Legal Studies* e la sua fusione con quello del programma ormai quindicennale di *Studying Law at Roma Tre* al fine di rendere più compatta all'esterno l'immagine della vasta offerta di didattica giuridica in lingua inglese nel Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre.

È allo studio un corso di studio biennale per la laurea magistrale in Giurisprudenza integralmente insegnato in lingua inglese.

- 2) Nell'a.a. 2019-2020, è stato altresì attivato il nuovo Corso di Studi triennale in *Servizi giuridici per la Sicurezza territoriale e informatica*, presso il "Polo universitario" dell'Università Roma Tre a Ostia. Rispetto ai primi 31 immatricolati, 26 studenti hanno proseguito il secondo anno. Nell'A.A. 2020-2021, si sono immatricolati 58 studenti, di cui 50 hanno frequentato con costanza e assiduità le lezioni del primo semestre, in modalità mista.

In linea con le aspettative di valorizzazione, da un punto di vista culturale e sociale, del territorio, al fine di incrementare il rispetto della legalità e della sicurezza, appare decisamente apprezzabile che buona parte degli studenti appartengono al X municipio, ovvero proprio a quell'ambito territoriale che si intende potenziare.

Altrettanto importante, però, è, anche l'interesse manifestato da una minore, ma significativa, parte di studenti che, provenienti da altri Municipi di Roma, sono stati attratti dalle tematiche, oggetto del corso e dal desiderio di acquisire una formazione mirata e funzionale agli sbocchi professionali che il Corso offre.

Il primo anno è iniziato con la *lectio magistralis* «il "dialogo" con Don Ciotti», da questi tenuta. Alla presenza del Rettore, il fondatore di Libera – associazione da anni impegnata contro tutte le mafie – si è soffermato sul senso della legalità, sottolineando che essa «è nulla senza i diritti, senza uguaglianza, senza giustizia e responsabilità». La scelta del titolo dell'incontro non è stata casuale perché è proprio attraverso il dialogo, la partecipazione, che il corso mira a costruire la formazione del giurista contemporaneo che, oltre ad avere una solida formazione giuridica, vanta attività esperienziali tramite la conoscenza e la risoluzione di problematiche concrete attinenti alla sicurezza.

Proprio con riguardo a quest'ultimo aspetto, è stato utile ed estremamente prezioso l'intervento, tenuto il 22 novembre 2019 da Alessandra Guidi, Vice Capo della Polizia di Stato, sulle problematiche attinenti al rapporto tra sicurezza e diritti di libertà, sul difficile punto di equilibrio nella scelta delle politiche securitarie volte a garantire la tutela di un interesse pubblico e collettivo senza pregiudicare però l'esercizio delle libertà fondamentali.

Il rapporto tra sicurezza e libertà, in un contesto giuridico-economico profondamente mutato a seguito del travolgente impatto delle nuove tecnologie, è stato poi il perno attorno al quale sono ruotate le due attività formative organizzate nel primo semestre: *Internet of Things* e *Intermediazione finanziaria*.

Consapevoli che la penetrazione dei sistemi informatici in ogni settore della società richiede un'adeguata conoscenza di tutti i profili giuridici coinvolti, specie di fronte alla proliferazione di normative di settore (nazionali ed europee) sempre più estese, che pongono rilevanti problemi di interpretazione e di applicazione, le attività sono state tenute da esperti nel settore.

In particolare, nella prima delle due attività è stato il generale Magrassi ad esaminare, in uno spazio ormai «senza confini», l'impatto della cibernetica sui molteplici ed eterogenei aspetti della vita quotidiana. Affrontare, in una prospettiva multidisciplinare, le problematiche relative all'evoluzione degli strumenti tecnologici, dall'introduzione del PC all'utilizzo dei droni, passando per le più delicate questioni della manipolazione genetica, tenuto conto delle esigenze nazionali e sovranazionali legate alla sicurezza, ha consentito non solo un ampio e proficuo dialogo, ma soprattutto un'attenta e accurata riflessione su temi delicati, controversi e di stringente attualità.

È in tale contesto che va anche rammentato l'incontro in cui, il 12 dicembre 2020, Riccardo Alemanno, Direttore Automobile Club Roma, illustrando le politiche sulla sicurezza stradale si è soffermato sulle problematiche giuridiche, in materia di privacy, responsabilità e cyber security, relative alle auto a guida autonoma.

Nella seconda attività invece, il prezioso contributo di giuristi, economisti e ingegneri – M.I. Vangelisti, A. Fazio, R. Parrini – ha consentito di approfondire le problematiche attinenti al sistema finanziario e alle regole per la sicurezza dei servizi di pagamento, nonché quelle attinenti al rischio cyber e alla resilienza cibernetica.

Attenzione è stata dedicata alla diffusione di informazioni anche su questo corso di studi presso le scuole secondarie.

I buoni risultati hanno spinto, nel secondo anno, ad arricchire, nel primo semestre, l'offerta formativa. Per quel che riguarda le materie integrative, a scelta limitata, è stato attivato il corso su *Sicurezza e mantenimento della pace* (IUS/13). Per quel che riguarda, invece, le materie a scelta, sono stati attivati i seguenti corsi: *Indagini penali informatiche e digital evidence* (IUS/16) e *Diritto e legislazione della sicurezza* (IUS/08).

Sempre nel corso del primo semestre, gli studenti hanno inoltre avuto l'opportunità di partecipare alle due giornate dedicate al “Diritto internazionale come professione”, nel corso delle quali sono in particolare intervenuti il dott. Vincenzo Delicato, Dirigente superiore della Polizia di Stato, Direttore del servizio per le relazioni internazionali, e il dott. Luigi Maria Vignali, Direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie del MAECI. Si sono poi svolte quattro differenti esercitazioni pratiche. Al fine di approfondire specifiche dimensioni della sicurezza, si è altresì tenuto un incontro seminariale sul tema “Il ruolo del questore nell'ordinamento e nelle politiche di pubblica sicurezza”, con l'intervento del Dott. Felice Addonizio, già Questore di Arezzo e vice Questore vicario di Roma. Sono state organizzate, poi, due attività formative: *Internet of things* e *Intermediazione finanziaria*. Con una novità, però, rispetto al primo anno. Nell'ambito dell'attività di *Internet of Things*, il coinvolgimento di due avvocati, esperti in diritto delle nuove tecnologie e responsabili della sicurezza informatica di aziende nazionali e multinazionali, ha contribuito a garantire un valore aggiunto, spiccatamente pratico e altamente professionalizzante, nella formazione degli studenti.

Il buon risultato conseguito ha spinto ad attivare altre due attività formative che si svolgeranno nel secondo semestre: *Cybersecurity* (IUS/09) e *La gestione dell'emergenza sul territorio* (IUS/09). Al fine di incrementare il contatto con la società e con le istituzioni e contribuire a stimolare la sensibilità per i valori costituzionali, nel corso del secondo semestre, saranno attivati altri tre corsi: *Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti* (IUS/15), *Diritto, religioni, territorio* (IUS/11), *Diritto e legislazione antimafia* (IUS/17).

- 3) Il Dipartimento ha continuato a promuovere le *Cliniche legali*. Nel biennio di riferimento le Cliniche hanno raggiunto risultati di eccellenza. A titolo di esempio, lo Sportello di informazione legale Carceri, a seguito di bando vinto nel 2020, è diventato articolazione territoriale del Garante delle persone private della libertà della Regione Lazio, mentre la Clinica legale “International Protection of Human Rights” è intervenuta come terzo, per il tramite del Dipartimento costituitosi nel procedimento, di fronte alla Corte EDU. Il Dipartimento ha inoltre deciso di fare proprie e promuovere le Linee guida per le Cliniche legali scaturenti dalla riflessione dei docenti del Dipartimento titolari di corsi clinici sul progetto di linee guida redatto nell’ambito del progetto Jean Monnet STARS, di cui è stata partner la Clinica legale sul Diritto dei risparmiatori. Si ritiene che l’adozione delle Linee guida possa ulteriormente contribuire alla già elevata qualità didattica delle cliniche esistenti. Le attività delle Cliniche legali sono proseguite durante la pandemia, da remoto. A seguito di un periodo di assestamento, anche alcune attività che si svolgono necessariamente in presenza sono state riattivate, con tutte le precauzioni del caso.
- 4) Rispetto alla promozione della partecipazione di *visiting professor*, anche grazie ai fondi del dipartimento di eccellenza, si era iniziato nel 2018-19 con l’arrivo di 8 professori. Gli anni seguenti avrebbero dovuto rafforzare questa tendenza, ma la pandemia ha fermato gli scambi.
- 5) Rispetto alla partecipazione degli studenti a forme di “*competizione internazionale*”, il Dipartimento ha mantenuto la tradizione di supportare le attività dei corsi di competizione internazionale, attraverso fondi che permettono alle studentesse e agli studenti di raggiungere il luogo in cui le competizioni si svolgono. Il riconosciuto prestigio del Dipartimento rispetto alle competizioni internazionali ha permesso la partecipazione, a partire dall’a.a. 2019/2020 ad un’ulteriore attività, denominata “A Day of Crisis”, a cui è possibile prendere parte solo su invito da parte dell’ente organizzatore, l’Università Paris Nanterre. Le attività di *mooting* sono tutte proseguite nonostante la pandemia attraverso il mezzo informatico.
- 6) Rispetto alla *scarsa attrattività della laurea in servizi giuridici*, il Dipartimento ha deciso di potenziarne il carattere professionalizzante, attraverso l’istituzione di un nuovo curriculum di Consulente del Lavoro.

Gli obiettivi di questo curriculum sono a) mettere in condizione gli studenti di affrontare e risolvere le problematiche che si pongono nella gestione del rapporto di lavoro, dal momento della costituzione sino al momento della risoluzione e b) fornire gli strumenti normativi e amministrativi necessari ai fini della gestione ed ottimizzazione delle risorse umane, della fiscalità sia dell’impresa sia degli individui, gestire infine le crisi d’impresa.

Gli studenti iscritti a questo curriculum, come tutti gli studenti della Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, dovranno acquisire una competenza di base in ambito giuridico. A partire da questa base, il curriculum si concentra sulle materie giuslavoristiche. Fra le

materie facoltative, particolare attenzione è pure rivolta alla contabilità e alla gestione delle risorse umane, attraverso la possibilità di mutuare corsi presso il Dipartimento di Economia.

L'A.A. 2020/2021 ha segnato un significativo incremento degli studenti immatricolati nel cds triennale, passando dai 62 dell'anno precedente ai 95 dell'anno in corso, dei quali una ventina hanno già perfezionato l'opzione nel curriculum-consulente del lavoro. All'inizio del presente A.A., peraltro, gli studenti immatricolati hanno avuto la possibilità di confrontarsi sulle problematiche generali del corso e sulle novità del curriculum-consulenti del lavoro nel corso di un incontro *on line* tenuto il 5 ottobre 2020 in occasione della prima lezione di diritto pubblico; a tale incontro oltre al direttore del Dipartimento hanno altresì partecipato il coordinatore del cds ed uno dei responsabili della segreteria didattica (dott. Ferruccio Netri) ai quali gli studenti hanno posto numerose domande.

- 7) Per *contrastare gli abbandoni*, il Dipartimento ha fatto leva su un sistema strutturato di tutorato: a) tutorato svolto dai dottorandi per orientare gli studenti nella preparazione degli esami (anche via skype); b) tutorato studenti con disabilità e c) tutorato studenti detenuti.

All'interno del percorso di *Global Legal Studies* e delle due lauree triennali, si sono altresì irrobustiti i canali di comunicazione con gli studenti organizzando riunioni online periodiche fra i coordinatori/le coordinatrici e gli studenti stessi. Per quanto concerne la laurea magistrale si è deciso di attivare un momento di confronto mensile fra i rappresentanti degli studenti presenti in commissione didattica e la coordinatrice di quest'ultima. Finita l'emergenza sanitaria, la prospettiva è quella di attivare un ricevimento ad hoc bimensile. Le riunioni online quali non appaiono, infatti, proponibili per un corso di laurea con numeri molto alti di studenti. Le problematiche più complesse saranno riportate in Commissione Didattica.

Per affrontare i problemi più tecnici, relativi a credenziali d'accesso al Portale dello Studente e supporto tecnico alle procedure on-line (iscrizione a esami, domande di rinuncia etc) si è attivato un servizio di chat live a cura della Piazza Telematica.

Si è altresì dato avvio a una indagine conoscitiva finalizzata a una migliore conoscenza del profilo di chi abbandona dopo N+1 anni. Al riguardo, due sono le questioni centrali da affrontare. La prima concerne il numero di CFU acquisito dagli studenti che abbandonano (pochi CFU o incapacità di superare alcuni esami). La seconda richiede di verificare se esista una correlazione fra sostanziale abolizione del test selettivo di accesso e abbandoni.

Si è, infine, continuato a offrire la giornata iniziale di presentazione a tutti gli studenti degli obiettivi formativi e dei servizi offerti dal dipartimento.

- 8) Rispetto alla *capacità di attrazione di studenti provenienti dall'estero*, va comunque rilevata la importante crescita degli studenti Erasmus: nel solo anno 2019-2020, il corso di laurea magistrale è riuscito a raggiungere l'obiettivo posto come da raggiungere in un triennio. Certo, è ancora bassa la capacità di attrazione di studenti provenienti dall'estero ai fini dell'acquisizione di un titolo di studio nel nostro Dipartimento. L'istituzione del percorso *Global Legal Studies* insieme all'Istituzione del Dottorato Internazionale e la chiamata a professore di I fascia, di C. Thomale, rese possibili dall'essere Dipartimento di eccellenza rappresentano anche vie per aumentare l'attrattività.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Modello e indicazioni per la compilazione del rapporto di Monitoraggio e di Riesame delle attività di Didattica presso il Dipartimento

Preparazione e verifica	Approvazione e Diffusione
Presidio della Qualità di Ateneo	Prorettori con delega per il coordinamento delle attività di didattica dell'Ateneo Direzione Generale

rev. Marzo 2021

DIPARTIMENTO INGEGNERIA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Monitoraggio Didattica

Riesame finale del Piano Strategico della Didattica 2018-2020

Periodo di riferimento 1 Gennaio 2018 - 31 Dicembre 2020

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 15.03.2021

Sommario

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame	3
1. Obiettivi strategici di Didattica del Dipartimento.....	4

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame

Dipartimento di: Ingegneria

Area o aree di riferimento: 8 e 9

Sede: Via Vito Volterra 62

Direttore: Andrea Benedetto

e-mail direzione: direttore.ingegneria@uniroma3.it

Segreteria della Ricerca: Maria Cristina Pierazzi

Segreteria della Didattica: Simona Erriu

e-mail segreteria: ricerca.ingegneria@uniroma3.it

Segreteria della Didattica: Simona Erriu

e-mail segreteria: didattica.ingegneria@uniroma3.it

Periodo di riferimento per il riesame dipartimentale della terza missione:

1 Gennaio 2018 - 31 Dicembre 2020

Gruppo del Riesame

Coordinatore: prof. Massimo Gennaretti

Componenti: prof. Andrea Benedetto, prof. Massimo Gennaretti, prof. Riccardo Borghi, prof. Alessandro Calvi, dott.ssa Maria Cristina Pierazzi, dott.ssa Simona Erriu

Responsabile/i AQ del Dipartimento:

Vice Direttore alla Ricerca prof. Massimo Gennaretti

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

data, oggetto della discussione

1. Obiettivi strategici di Didattica del Dipartimento

Nel presentare il proprio Piano Strategico per la Didattica (PSD) il Dipartimento di Ingegneria (DING) ha accolto con grande attenzione il PSD adottato dall'Ateneo, focalizzato sull'attuazione di una didattica finalizzata alla formazione intellettuale e all'acquisizione di elevate competenze professionali da parte di tutti gli studenti.

Nel DING sono presenti quattordici CdS, così suddivisi:

- a coordinamento del Collegio Didattico (CD) di Civile:
 - Ingegneria Civile (L7);
 - Ingegneria civile per la protezione dai rischi naturali (LM23)
 - Ingegneria delle Infrastrutture Viarie e Trasporti (LM23)

- a coordinamento del Collegio Didattico (CD) di Elettronica:
 - Ingegneria Elettronica (L8)
 - Biomedical engineering (erogato in lingua inglese) (LM21)
 - Ingegneria delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (LM27)
 - Ingegneria elettronica per l'industria e l'innovazione (LM29)

- a coordinamento del Collegio Didattico (CD) di Informatica:
 - Ingegneria Informatica (L8)
 - Ingegneria Informatica (LM32)
 - Ingegneria Gestionale e dell'Automazione (LM32)

- a coordinamento del Collegio Didattico (CD) di Meccanica:
 - Ingegneria Meccanica (L9);
 - Ingegneria delle Tecnologie per il Mare (L9);
 - Ingegneria Meccanica (LM33)
 - Ingegneria Aeronautica (LM20)

Le attività didattiche del DING sono rivolte a tutti i settori propri dell'ingegneria, a quelli delle scienze di base di interesse dell'ingegneria e agli ambiti interdisciplinari nei quali l'ingegneria svolge un ruolo significativo. La principale sfida che il DING ha accolto sin dall'atto della sua formazione consiste nel combinare la natura generalista e ad ampio spettro della preparazione universitaria, soprattutto di primo livello, con la sempre maggiore richiesta di competenze professionalizzanti, conoscenze specialistiche e *soft skill* provenienti dal mondo produttivo.

Ciò richiede necessariamente di fornire competenze sia professionalizzanti che metodologiche, articolando i rispettivi contributi a seconda delle diverse aree culturali, dei diversi livelli di formazione, nonché dei prevedibili sbocchi professionali.

Le azioni che, al momento di redigere il PSD 2018-2020 del DING, sono state individuate come strategicamente cruciali e non più rinviabili sono rivolte principalmente verso i seguenti obiettivi:

- Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa
- Promozione dell'offerta formativa
- Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio
- Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento
- Promozione dei programmi di scambio in uscita

- Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Nel seguito, per singolo obiettivo, verrà analizzata la situazione delle azioni messe in campo, le loro modalità di attuazione ed il grado di attuazione allo scenario corrente (fine 2020).

Obiettivo: Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa

Azioni:

- Valutazione della significatività di ogni Corso di Studi in occasione del rapporto di riesame ciclico.

Modalità di attuazione:

- approfondire, verificare e porre rapidamente in essere riforme strutturali per ciò che concerne l'intera offerta formativa relativa al percorso di laurea magistrale

Grado di attuazione:

A fronte di un cospicuo numero medio annuo delle immatricolazioni per le lauree triennali (dell'ordine del migliaio), si continua a registrare una limitata attrattività di alcune LM (in particolare Ingegneria Gestionale e dell'Automazione, Ingegneria delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e Ingegneria elettronica per l'industria e l'innovazione), con numeri medi di immatricolazioni al di sotto delle attese.

Appare dunque chiaro come, prima di concepire e intraprendere qualsiasi azione specifica volta al risanamento di tale situazione, occorra approfondire, verificare e porre rapidamente in essere riforme strutturali per ciò che concerne l'intera offerta formativa relativa al percorso di laurea magistrale. Tale ineludibile processo di revisione rappresenta uno step fondamentale la cui attuazione richiederà lo sforzo congiunto di tutte le anime che compongono il DING.

All'attualità si sta proseguendo con attività di orientamento specifiche indirizzate agli studenti delle lauree triennali per promuovere le relative LM. A causa dell'emergenza sanitaria in atto, a partire da marzo 2020, il DING ha deciso di focalizzare maggiormente gli sforzi sulle attività di orientamento on-line volte a favorire l'accesso alle lauree triennali.

Obiettivo: Promozione dell'offerta formativa

Azioni:

- Miglioramento dei sistemi di comunicazione e informazione dell'offerta formativa verso gli istituti di istruzione superiore
- Ripristino delle convenzioni con i diversi istituti di istruzione superiore gravitanti nel bacino di utenza al fine di presentare la propria offerta formativa e coordinare corsi di preparazione ai test di valutazione
- Azioni di orientamento che vedano il coinvolgimento di personale e/o ditte esterne specializzate in comunicazione e marketing

Modalità di attuazione:

- Convenzioni con istituti d'istruzione superiore
- Iniziative di orientamento aggiuntive
- Coinvolgimento di personale esterno specializzato in comunicazione e marketing

Grado di attuazione:

Quasi un migliaio di matricole sono accolte mediamente ogni anno dal DING. Il rapporto con la cittadinanza, le scuole e le istituzioni locali rappresenta quindi un aspetto cruciale nella predisposizione delle azioni di orientamento.

A questo scopo un certo numero di convenzioni con istituti d'istruzione superiore, volte a presentare l'offerta formativa del DING e coordinare corsi di preparazione ai test di valutazione interni agli istituti stessi, era stato ripristinato nel 2019 (con numero di studenti provenienti da scuole convenzionate dell'ordine delle trecento unità). Nel biennio 2018-2019 erano state introdotte iniziative di orientamento aggiuntive rispetto alla programmazione ordinaria con coinvolgimento di personale esterno specializzato in comunicazione e *marketing*. Tale personale ha dapprima lavorato in fase sperimentale nel coadiuvare le attività di orientamento del CD di Civile (2018) ed ha poi proseguito a regime per tutti i CD. Nel 2020 tali iniziative sono state forzatamente sospese a causa dell'emergenza Covid-19. Dal 2020 per promuovere efficacemente la conoscenza dell'offerta formativa del DING si è passati all'utilizzo di numerose soluzioni on-line descritte in dettaglio nel seguito (giornate di orientamento on-line, colloqui di orientamento on-line, interviste docenti\studenti, visite virtuali ai laboratori del DING).

Per quanto riguarda le iniziative di orientamento in presenza, Il DING ha sempre partecipato attivamente ad importanti iniziative di Ateneo, quali **l'Autorientamento** e le **Giornate di Vita Universitaria (GVU)**.

Negli anni 2018 e 2019 sono state assicurate visite in presenza da parte dei docenti afferenti al Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA), coadiuvati da docenti dei singoli collegi presso numerosi Istituti Superiori della Capitale con il fine di descrivere l'offerta formativa dei corsi di studio del DING, nonché promuovere una scelta consapevole da parte degli studenti.

Per quanto concerne le GVU, il DING è coinvolto nell'organizzazione di quattro Giornate di Vita Universitaria. La prima data si svolge a dicembre ed è gestita in stretta collaborazione con l'Ufficio Orientamento (a questa data si riferiscono le statistiche fornite dagli uffici di Ateneo). La seconda e

la terza data per le GVU del Dipartimento cadono nel corso del mese di febbraio mentre il quarto evento, denominato Open Day, si svolge il terzo Venerdì del mese di Luglio. Complessivamente, per le quattro GVU, le presenze degli studenti sono state 1'202. Ciascuna giornata prevede lo svolgimento delle attività con gli studenti divisi in due gruppi principali e convocati a differente orario (8.30 il primo gruppo, 10.30 il secondo gruppo). Ogni gruppo di studenti assiste inizialmente ad una presentazione in cui sono fornite informazioni sulle procedure di immatricolazione, sulla Prova di Verifica, sul Corso on-line MOOC "Thinking of Studying Engineering?" utile alla preparazione alla prova e sull'offerta formativa del Dipartimento. Nel corso della presentazione, cinque dottorandi di ricerca o giovani ricercatori, uno per corso di laurea triennale offerto, descrive sinteticamente la propria esperienza da studente. Al termine del dibattito gli studenti visitatori vengono suddivisi in gruppi più piccoli (circa 20 persone a gruppo) e accompagnati dal personale tecnico amministrativo e da studenti borsisti presso le aree espositive e i laboratori dove vengono loro illustrate attività legate al mondo dell'ingegneria ed esperienze di natura sperimentale. Il Dipartimento ha anche realizzato un'applicazione, per smartphone e tablet, che permette agli studenti in visita di avere informazioni aggiuntive sulle attività del Dipartimento e sui laboratori visitati durante la giornata. Nell'ultimo anno (2020), l'orientamento è stato "trasferito" in modalità telematica attraverso le seguenti iniziative:

- Realizzazioni di contenuti informativi per le future matricole e per gli attuali studenti quali "le interviste docenti\studenti". Una raccolta di contenuti, pubblicati sul canale youtube del DING (https://www.youtube.com/channel/UCLA4_hDb-3mEFMxqBhWZo-w), in cui i docenti raccontano i loro insegnamenti, le attività di ricerca e consigliano gli studenti. Sono in corso di realizzazione contenuti per tutta l'offerta formativa del DING;
- Visite virtuali ai laboratori del DING (Labtour), in cui il DING presenta, attraverso contenuti video, le attività dei laboratori di ricerca;
- Giornate di Orientamento online: mensilmente il DING organizza appuntamenti di orientamento con gli studenti delle scuole superiori. Da marzo a settembre 2020 sono stati svolti almeno 8 eventi di varia natura legati all'orientamento con punte, durante le live, di 1000 utenti in contemporanea per singolo evento. Da novembre 2020 si sono svolti ulteriori 8 eventi (circa 1000 studenti coinvolti) che si sommano agli eventi online presso le scuole.;
- Colloqui di orientamento online da marzo 2020: a richiesta degli studenti, è possibile chiedere un colloquio di orientamento online con i docenti del DING.

Obiettivo: Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Azioni:

- Incentivazione delle attività volte al miglioramento della qualità degli studenti in ingresso
- Incentivazione dell'orientamento consapevole
- Incentivazione economica verso gli immatricolandi particolarmente meritevoli
- Incremento del numero delle borse di tutorato da destinare specificamente alle azioni di supporto per le matricole;
- Maggiore armonizzazione tra i corsi di recupero di matematica e di fisica e attività di tutoraggio

Modalità di attuazione:

- Promozione dell'orientamento consapevole in fase di incontro con gli studenti e le scuole;
- Istituzione dell'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) al primo anno tramite superamento esami di base;
- Istituzione tutorati e corsi di recupero per matricole;
- Istituzione borse di studio a sostegno degli studenti più meritevoli;
- Istituzione di finestre temporali più ampie per l'organizzazione degli esami;
- Garantire parità di accesso e adeguato rapporto docenti/studenti nei corsi di studio;

Grado di attuazione:

Il DING ha posto sin dalla propria nascita particolare attenzione alla qualità degli studenti. In particolare l'orientamento in ingresso rappresenta per il DING un'azione di fondamentale importanza strategica per l'incentivazione del cosiddetto *orientamento consapevole*, ossia la diffusione tra i potenziali immatricolandi di tutte le informazioni necessarie per acquisire consapevolezza del futuro percorso di formazione, così come degli sbocchi professionali offerti al termine del percorso stesso, ben prima delle prove d'ingresso. Questo viene garantito in tutte le fasi di incontro con le scuole (dalle visite presso le scuole alle giornate di vita universitaria, agli open day).

Per quanto riguarda le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), un'importante modifica è stata resa strutturale. In particolare, l'assolvimento degli OFA si riterrà soddisfatto attraverso il superamento di uno dei seguenti esami del primo anno: Analisi Matematica I, Fisica (Fisica I e Fisica), Geometria (Geometria, Matematica per l'ingegneria Elettronica, Geometria e combinatoria, Elementi di Informatica e Algebra Lineare). Allo scopo sono state previste attività individuali o di gruppo sotto forma di tutorati e corsi di recupero per matricole, sia in presenza che tramite il MOOC "Thinking of Studying Engineering" ([Recupero Obblighi Formativi Aggiuntivi OFA - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](https://www.uniroma3.it/Portale dello Studente)).

Gli insegnamenti delle materie di base, erogati principalmente nel primo anno di studi, sono ostacoli particolarmente difficili da superare, quando non addirittura insuperabili, per un non trascurabile numero di matricole. Le difficoltà di apprendimento che si incontrano al primo anno hanno conseguenze sulle prestazioni di numerosi studenti che, negli anni successivi, accumulano ritardi significativi ovvero decidono di abbandonare il percorso di studi. Al fine di attenuare queste

difficoltà, il DING ha lavorato sull'incentivazione delle azioni di supporto alla didattica del primo anno sia in presenza che tramite il MOOC "Thinking of Studying Engineering" [Massive Open Online Course \(uniroma3.it\)](https://www.uniroma3.it). La Commissione Paritetica Docenti-Studenti individua nel portale MOOC una grande potenzialità da poter ulteriormente migliorare. Sono state reperite risorse economiche per garantire corsi di recupero nelle materie di base anche attraverso accordi didattici con il Dipartimento di Matematica e Fisica: nell'ultimo anno (2020) sono stati attivati 8 corsi di recupero e 17 borse di tutorato per un totale di 950 ore. Inoltre sono state introdotte azioni di supporto e tutoraggio anche per corsi successivi al primo anno, quali Meccanica Razionale del CD di Meccanica e Scienza delle Costruzioni del CD di Civile. Nonostante ciò il numero delle borse di tutorato da destinare specificamente alle azioni di supporto per le matricole è ancora oggi lungi dall'essere soddisfacente e risulta vitale l'incentivazione delle stesse in termini di numero, nonché una capillare e continuativa attuazione sin dall'inizio dei corsi di primo semestre. Un adeguato impegno finanziario per supportare tali borse e per bandire contratti di docenza specificamente dedicati alla copertura di corsi di recupero di matematica e di fisica appare al momento indispensabile e non più rinviabile.

Nell' A.A. 2020/2021, il Dipartimento ha offerto la possibilità ai futuri studenti di ingegneria, di poter sostenere il test di ammissione in quattro date differenti (rispettivamente nei mesi di giugno, luglio, settembre e ottobre), nonché in modalità gratuita al fine di agevolare le famiglie vista la situazione socio-economica che ha colpito il paese.

Per quanto attiene le borse di studio per gli studenti più meritevoli, queste sono passate nel 2020 da 75 a 115 da 600 € ciascuna. Sono inoltre previste 3 borse dell'importo di 600€ ciascuna per le matricole della LT in Ingegneria delle tecnologie del mare. Il CD di elettronica mette a disposizione 6 borse da 1'000 euro per i neo-immatricolati meritevoli delle Lauree Magistrali. Infine il CD di Informatica mette a disposizione 5 borse per neo-immatricolati alla LM in Ingegneria Informatica e 2 per la LM in Ingegneria Gestionale e dell'Automazione.

A partire dall'A.A. 2019/20 è stata avviata una sperimentazione nell'ambito del Collegio Didattico di Civile di anticipo dell'inizio delle lezioni nell'ultima settimana di settembre con fine entro la terza settimana di dicembre, così da estendere la durata del periodo di esami della sessione invernale. Tale sperimentazione è stata estesa nell'A.A. 2020/21 anche al Collegio Didattico di Meccanica.

Per garantire un adeguato rapporto docenti/studenti e adeguati spazi didattici per tutti gli studenti, nella seduta del 26 novembre 2019 il Collegio di Ingegneria Informatica ha proposto in via sperimentale per l'A.A. 2020/21 l'introduzione del numero programmato con un contingente di 300 posti per le immatricolazioni al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica. Tale azione è stata posticipata all'A.A. 2021/22 a causa dell'emergenza COVID-19 ed alla difficoltà di organizzare in tempi compatibili con l'avvio dell'A.A. le prove selettive. Nella seduta del 3 dicembre 2020 il DING ha approvato, seppur con il parere contrario della rappresentanza studentesca di Informatica, questa importante modifica dell'offerta formativa.

Obiettivo: Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento

Azioni:

- Integrazione tra le modalità di erogazione tradizionali e forme di supporto avanzate
- Incentivazione di forme di didattica miste (blended) o in modalità a distanza
- Produzione di corsi on-line di preparazione e supporto per le materie di base fruibili in modalità MOOC
- Miglioramento della fruibilità dei corsi on-line da parte di studenti portatori di disabilità

Modalità di attuazione:

- Incentivazione di forme di didattica miste (blended) o a distanza;
- Utilizzo di tecnologie avanzate per migliorare la qualità e l'efficacia della didattica anche con riferimento a particolari tipologie di studenti;
- utilizzo e sviluppo di laboratori didattici;
- Individuazione nuovi spazi per attività didattiche e di studio;

Grado di attuazione:

Mentre a partire dal 2018 sono stati avviati corsi esclusivamente a distanza (e.g. Applicazione Computerizzata per la Progettazione in Ingegneria Civile del CD di Civile) o sono state avviate forme sperimentali di didattica mista (registrazioni delle lezioni disponibili on-line o utilizzo avanzato della piattaforma Moodle), il lockdown derivante dall'emergenza sanitaria COVID-19 ha dettato una forte accelerazione di tali forme di didattica sia in termini di copertura che di utilizzo delle tecnologie (utilizzo della piattaforma *Moodle* per tutti gli insegnamenti, ampio ricorso alla didattica *blended* e maggiore attenzione alle attività di manutenzione programmata al fine di evitare disservizi nell'erogazione delle lezioni).

Come riportato nella relazione della Commissione Paritetica A.A. 2020-2021, il feedback ricevuto dagli studenti sulla didattica a distanza condotta nel periodo marzo-giugno 2020 è risultato complessivamente positivo. In particolare, gli studenti hanno apprezzato la rapidità dei docenti nell'avvio della nuova modalità di erogazione della didattica e la diffusa possibilità di disporre di lezioni registrate da poter riascoltare.

All'attualità gran parte delle aule del DING sono dotate di sistemi di connessione audio-video per la proiezione contemporanea in aula e da remoto.

Nel 2020 si è dato avvio al progetto CASD per la creazione di un archivio di testi accessibili per studenti con disabilità e DSA, in collaborazione con la BAST, l'Area Sistemi Informativi e la Direzione del DING. Quest'ultimo progetto, bloccato a causa dell'emergenza Covid-19, è attualmente in fase di ripresa.

Per quanto attiene l'uso degli spazi per la didattica, il CD di Civile ha posto in essere l'utilizzo a pieno regime di un nuovo laboratorio didattico dotato di attrezzature sperimentali volte alla conduzione di esperienze didattiche di completamento della formazione teorica fornita in aula. Inoltre, sono stati avviati i lavori per ristrutturare una vecchia sala lettura che sarà utilizzata dai laureandi magistrali del CD di Civile per le attività di tesi.

Il DING in compartecipazione all'ente DISCO e con i responsabili dell'area ARATA, ha dato la possibilità a studenti di ingegneria afferenti all' Associazione LUG (Linux User Group) di gestire e rimettere a nuovo i computer e il complesso ARATA (aula situata nei locali di pertinenza dell'ADISU). Tale iniziativa, a causa dell'emergenza sanitaria, ha tuttavia avuto una battuta di arresto.

Da gennaio 2021 è stata individuata un'aula ad accesso su prenotazione al fine di garantire uno spazio di studio per gli studenti, mantenendo contestualmente le condizioni di sicurezza dettate dalla contingente emergenza Covid-19.

La Commissione Paritetica docenti-studenti individua alcune priorità di intervento sugli spazi didattici del DING, soprattutto a seguito della nuova fruizione della didattica in modalità *blended*, quali l'installazione di prese elettriche su ogni fila di banchi o sui singoli banchi. Si evidenzia anche la non sufficienza di spazi per le esercitazioni al computer (unico spazio attuale: Campus One).

Obiettivo: Promozione dei programmi di scambio in uscita

Azioni:

- Incentivazione del supporto economico alla mobilità studentesca;
- Attivazione di ulteriori attività di cofinanziamento alla mobilità in aggiunta alle misure già istituzionalizzate a livello di Ateneo;
- Ampliamento dell'offerta e cofinanziamento di corsi di lingua di livello C1/C2 erogati sia dal CLA che da enti esterni convenzionati

Modalità di attuazione:

- Attivazione borse di studio in aggiunta alle borse di Ateneo per la promozione dello scambio in uscita.

Grado di attuazione:

Il CD di Civile ha posto in essere l'istituzione di cinque borse di studio per permettere lo svolgimento all'estero di cinque tesi di laurea magistrale per partenze entro il 2019 attraverso l'uso dei fondi del Dipartimento di Eccellenza. L'azione è stata bloccata per il successivo anno 2020 a causa delle restrizioni agli spostamenti dettati dall'emergenza COVID-19.

A valle dell'emergenza sanitaria ed in una prospettiva di incremento della mobilità in uscita, l'aumento delle borse Erasmus fruibili dai nostri studenti per soggiorni all'estero è una priorità strategica non più sindacabile.

Obiettivo: Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Azioni:

- Ottimizzazione della gestione e programmazione delle borse Erasmus;
- Maggiore interazione con il CLA;
- Ampliamento dell'offerta e cofinanziamento di corsi di lingua di livello C1/C2 erogati sia dal CLA che da enti esterni convenzionati;
- Supporto di docenti stranieri per almeno un semestre;
- Promozione di attività didattiche a carattere internazionale.

Modalità di attuazione:

- Ottimizzare la gestione e la programmazione delle borse Erasmus attraverso un maggiore coordinamento tra il Dipartimento e gli organi centrali (Ufficio Erasmus di Ateneo).
- Favorire alternative didattiche in lingua inglese e supportare le azioni di internazionalizzazione della didattica attraverso il coinvolgimento di docenti stranieri per l'erogazione di corsi o moduli di corsi in lingua;
- Prevedere accordi con CLA.

Grado di attuazione:

Il Consiglio del DING, nella seduta del 12 febbraio 2019 e successivamente, in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2019, nella seduta del 16 luglio 2019, ha deliberato che, a partire dalle matricole della coorte 2019/20, l'accesso alla prova finale della laurea triennale sarà subordinato al raggiungimento di un grado di conoscenza della lingua inglese di livello A2. Considerato l'alto valore che il Dipartimento associa al processo di internazionalizzazione si auspica che gli studenti possano acquisire una conoscenza della lingua inglese equivalente al livello B2, anche alla luce delle recenti indicazioni del CUN concernenti il livello di conoscenza minimo (B2, appunto) per poter accedere alle lauree magistrali erogate in lingua straniera. Tutti i regolamenti didattici dei corsi triennali del DING per l'A.A.2020-2021 riportano il livello B2 in uscita come fortemente consigliato. Dall'A.A. 2021-22 i regolamenti prevedranno il livello B2 in uscita dai corsi triennali come obbligatorio.

A tal fine risulta essenziale stabilire a livello strategico di Ateneo accordi con il CLA per la formazione e la valutazione della lingua straniera per gli studenti del DING. A partire dall'A.A. 2021/2022 il CLA erogherà tali corsi a carico dell'Ateneo, permettendo agli studenti del DING l'acquisizione del livello B2. I corsi saranno organizzati a livello di Polo con accorpamento del DING assieme ai Dipartimenti Matematica e Fisica e Scienze. Tutti i Dipartimenti del Polo dovranno lavorare in sinergia per l'organizzazione dei corsi a livello di spazi e orari.

Per attrarre studenti stranieri in entrata e per garantire il processo di internazionalizzazione, a partire dall'A.A. 2021/22 sarà attivata la nuova laurea magistrale presso la sede di Ostia in "Sustainable Coastal and Ocean Engineering" relativa all'offerta formativa del Collegio Didattico di Ingegneria Civile da erogare sempre in lingua inglese. Arrivano così a due i corsi di laurea magistrale interni al Dipartimento di Ingegneria e tenuti in lingua inglese ("Biomedical Engineering", relativa

all'offerta formativa del Collegio Didattico di Ingegneria Elettronica è stata attivata nell'A.A. 2015-2016).

Per quanto riguarda il coinvolgimento di docenti stranieri per l'erogazione di corsi o moduli di corsi in lingua, è stata favorita la presenza di *visiting professor* anche attraverso l'uso dei fondi del Dipartimento di Eccellenza, i quali hanno provveduto a garantire seminari, moduli di corsi o short courses in lingua inglese all'interno di lauree magistrali e corsi di dottorato. Il CD di Informatica invita circa 4 *visiting professor* per ogni A.A. che svolgono docenza all'interno delle relative LM. Anche il CD di Civile ha ricorso all'uso di *visiting professor* per approfondimenti didattici di interesse comune per studenti di dottorato e studenti di LM.

L'incremento del numero di convenzioni con università estere allo scopo di rendere maggiormente significativo il numero di corsi erogati da tali Università e ospitati presso il DING è stata attuata attraverso la promozione degli scambi Erasmus anche per i docenti (Erasmus plus traineeship), nonché tramite la promozione delle attività didattiche a carattere internazionale quali ad esempio l'International Project Week e l'International Project Week Light. Nell'ambito dell'incremento di convenzioni a carattere internazionale, è stato recentemente rinnovato l'Accordo multilaterale di Cooperazione Italia – Francia per l'attribuzione del doppiotitolo nei settori delle Scienze e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e sue Applicazioni”.

Nota su risorse economiche

Le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni indicate sono state di volta in volta calibrate sulla base delle reali disponibilità economiche, tenendo anche conto della quota parte del budget di Dipartimento resa disponibile per la didattica e della quota relativa al Piano di Incentivazione dell'Ateneo anch'essa allocata per la didattica. Ulteriori risorse si sono rese disponibili nell'ambito del progetto relativo al Dipartimento di Eccellenza (didattica di alta qualificazione, internazionalizzazione) e tramite i cosiddetti piani di orientamento e tutorato (POT).

La possibilità di mantenere in futuro i succitati obiettivi non può prescindere dall'investimento di adeguate risorse economiche. A fronte di ciò, occorre purtroppo evidenziare una criticità dettata dalla continua riduzione del budget assegnato annualmente al DING e conseguentemente della quota parte relativa alla didattica.

Il Direttore

Visti

gli artt. 5 e 17, comma 5 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto

che entro il **15 marzo 2021** il Dipartimento deve effettuare l'autovalutazione e il monitoraggio finale sull'attuazione del Piano Strategico 2018-2020;

Visto

l'impossibilità di convocare un Consiglio di Dipartimento entro la data prevista dalla nota precedentemente citata;

Decreta

di assumere il presente provvedimento d'urgenza e inviare all'Area Affari Generali, per le procedure di competenza, l'allegato rapporto di monitoraggio e riesame finale per la didattica – triennio 2018/2020.

Il presente provvedimento sarà portato a ratifica nel primo Consiglio di Dipartimento utile.

Roma, 15 marzo 2021

Il Direttore

f.to Prof. Giorgio De Marchis

Relazione triennio 2018-2020 sulle azioni per il miglioramento della didattica e lo sviluppo complessivo dell'offerta formativa dipartimentale

15 marzo 2021

Il seguente documento riporta in forma sintetica le azioni intraprese nel corso del triennio 2018-2020 dai quattro Corsi di Studio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere (LLCS): L11, L12, LM37 ed LM38. La presente relazione costituisce lo strumento di autovalutazione e monitoraggio finale relativi all'attuazione del Piano Strategico del Dipartimento 2018-2020 in materia di didattica e di assicurazione della qualità dei CdS. Si specifica che, nel triennio in esame, uno dei CdS del Dipartimento, la Laurea Magistrale in Lingue e Letterature per la Didattica e la Traduzione (LM-37) è stata sottoposta a visita periodica di accreditamento, come programmato da ANVUR, e che pertanto, per quanto concerne il suddetto CdS, tra i documenti di monitoraggio e autovalutazione si considera anche la "Relazione preliminare della CEV", relativa alla Visita in loco per l'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi di Roma Tre (avvenuta nei giorni 23-30 novembre 2020, ex 30 marzo - 3 aprile 2020 – rinvio deliberato da ANVUR a causa della pandemia Covid-19).

Cds L11 e LM37

(responsabile del riesame prof. Enrico Grazzi, coordinatore Commissione AVA L11-LM37)

Dalle relazioni del Presidio della Qualità (PdQ) e del Nucleo di Valutazione (NV) non emergono criticità di rilievo relative ai due corsi di studio (CdS) in oggetto. Nel triennio in questione, mentre proseguiva il monitoraggio del CdS L11 (riformato nell'A.A. 2017/2018), è stata intrapresa la revisione ordinamentale (A.A. 2018/2019) del CdS LM37, mirata a un continuo adeguamento alle mutate esigenze culturali e lavorative desunte dalle analisi degli organi d'Ateneo, dalle considerazioni emerse dall'esame degli indicatori per il monitoraggio annuale (SMA), dai questionari delle opinioni degli studenti (OPIS) e dalle osservazioni delle parti interessate (*stakeholders*).

Sul fronte delle **immatricolazioni**, le modifiche recentemente introdotte nelle modalità di accesso al CdS L11 (**accesso non programmato con test di posizionamento a seguito delle immatricolazioni**) hanno dato un esito positivo per l'a.a. 2020/2021 (pressoché raddoppiate rispetto all'a.a. precedente) e consolidato l'efficacia di un sistema di tutoraggio sia sul fronte del recupero delle carenze, sia su quello generale del percorso triennale. Si conferma inoltre l'oculata scelta dei settori scientifico-disciplinari (SSD) per l'accesso alla LM37 e l'efficacia del Tutorato specifico dedicato agli studenti della Magistrale attraverso lo studio delle carriere pregresse finalizzato ad una più attenta e mirata elaborazione del piano di studio, che ha aumentato la consapevolezza degli studenti circa il percorso formativo e l'inserimento nel mondo del lavoro. Ciò è confermato dall'elevato grado di soddisfazione generale degli studenti frequentanti il CdS Magistrale riformato e, anche in questo caso, dal significativo aumento delle immatricolazioni registrato a partire dall'a.a. 2020/2021, che sembrerebbe consolidare il trend avviato l'anno precedente.

In riferimento alle **politiche di accesso**, il Dipartimento intende proseguire le azioni di orientamento già avviate con successo ed ulteriormente potenziate grazie alla creazione del Gruppo Orientamento, Tutorato e Terza Missione (OTTM) -le cui strategie sono complementari e in sinergia con le politiche di Ateneo in materia condotte dal GLOA-, e si concretizzano in mirate iniziative dipartimentali che coinvolgono gli istituti di scuola superiore romani. Tra queste ultime si ricorda la partecipazione al

POT DM 1047/2017 e al POT 7 UniSco del 2019, i progetti PCTO (ex-Asl) promossi a partire dal a.s. 2019/2020 per le lingue inglese, spagnolo, francese e portoghese, il corso di aggiornamento (SOFIA) per gli insegnanti della scuola sull'uso della letteratura per l'insegnamento della lingua (consultabili sul sito <https://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/terza-missione/scuole-percorsi-per-le-competenze-trasversali-e-lorientamento/>), l'elaborazione, implementazione ed erogazione a livello nazionale, insieme ai partner dell'Università di Padova, di una Prova di (auto)valutazione della Lingua Italiana ('Ti- UniSco'), e la recente convenzione dipartimentale con URS Lazio per il progetto eTwinning.

Per quanto concerne l'**offerta formativa**, a seguito del Rapporto del Riesame Ciclico (RRC) svolto nel 2019, dell'analisi della competitività dell'offerta negli atenei locali e nazionali e della richiesta di una maggiore professionalizzazione, è stato riformato l'ordinamento della laurea magistrale, LM-37, in piena sinergia con le linee strategiche di programmazione del Dipartimento, espresse nel Piano Strategico del triennio in esame.

Nell'A.A. 2019-2021 sono stati uniformati, su modello d'Ateneo, i Regolamenti Didattici dei CdS L11 ed LM37 e perfezionate alcune norme sulla base delle esigenze didattiche riscontrate durante il monitoraggio del CdS L11 e del CdS LM37 riformato. A mero titolo di esempio, è stata normata l'elaborazione della tesi di laurea magistrale in lingua e sono state stabilite norme per favorire la scelta dei laboratori di Analisi del testo e traduzione per la L11. Nel 2020, la situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid 19 ha reso necessario l'adozione di misure eccezionali relative alla didattica a distanza (DAD), alle sedute di laurea in via telematica e alla risoluzione delle criticità riscontrate dagli studenti non frequentanti e fuoricorso: tutte azioni volte a favorire l'erogazione dell'offerta formativa e a tutelare la regolarità della carriera degli studenti. Ad esempio, si è proceduto alla registrazione delle lezioni in DAD e all'intensificazione delle prove intermedie (peraltro già intrapresa da alcuni anni).

In merito alle azioni di **monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi**, la situazione emergenziale ha fatto slittare una delle riunioni previste con i CdS L11-LM37 nel 2020. Ad una prima riunione, svoltasi il 29 aprile 2020, ne è seguita una seconda, il 20 gennaio 2021. Rispetto a quanto programmato, a causa della pandemia da Covid19 è stata rinviata all'anno 2021 la Giornata della Didattica, che si incentrerà sull'innovazione metodologica a la DAD.

La necessità di un potenziamento dei laboratori linguistici e un ammodernamento delle strutture per l'apprendimento delle lingue straniere, così come l'uso delle **piattaforme digitali** Moodle e Teams e la predisposizione di percorsi *e-learning* sono state anche espresse dagli studenti attraverso i questionari OPIS. La realizzazione di tali iniziative intende soddisfare l'esigenza generale di incrementare le attività di supporto alla didattica, di favorire il coinvolgimento degli studenti nelle varie fasi di apprendimento e di contribuire all'affinamento delle tecniche di studio individuale. L'esperienza maturata attraverso l'uso della piattaforma Teams per la DAD, attivata all'inizio della situazione emergenziale (marzo 2020), ha permesso di avviare una riflessione in questo senso sia all'interno della Commissione Didattica sia nelle riunioni dei CdS. Ciò dovrebbe portare in futuro ad un'implementazione di modalità digitali specifiche per attività didattiche da remoto, per esempio per studenti non frequentanti e studenti lavoratori. È da sottolineare, a questo proposito, che queste azioni sono in linea con le strategie programmatiche del Dipartimento, come emerge anche nella "Relazione preliminare della CEV", ove si cita il RRC del 2019, dove si fa riferimento alla: "[...] importanza di consolidare le competenze individuate "attraverso l'impiego di specifici strumenti e materiali

informatici e multimediali, così come di laboratori e con altre attività orientate all'applicazione delle conoscenze e competenze in ambito lavorativo" (p. 8)" (p. 440).

Inoltre, sempre nella "Relazione preliminare della CEV" (p. 448/449) si osserva che, per quanto riguarda la LM37: "Il piano Strategico di Dipartimento 2018-2020, p. 6-7 [...] prevede il rafforzamento dell'uso della piattaforma e-learning che sembra abbastanza diffuso per i corsi triennali, senza specificare tuttavia modalità e tempi. Si parla inoltre dell'uso della pagina docente per la diffusione in rete di materiali didattici." Pertanto, è auspicabile che in futuro il Dipartimento ponga in essere iniziative di formazione rivolte ai docenti sull'uso delle piattaforme digitali Moodle e Teams.

Le iniziative volte al **tutorato in itinere** sono state incrementate e all'interno di una visione partecipata della vita universitaria è stata consolidata nell'ultimo triennio la pratica dell'orientamento tra pari (buona pratica già introdotta nel triennio precedente), che si aggiunge al tradizionale tutorato svolto dai docenti, con risultati molto positivi che spingono a proseguire lungo questa linea, potenziandola ulteriormente. Una tipica azione di potenziamento, adottata nel triennio in esame, riguarda il CdS LM-37, con un servizio di tutorato tra pari individualizzato, finalizzato ad una consapevole compilazione del piano di studio da parte dello studente, dopo uno studio attento della carriera pregressa assieme al tutor.

Da segnalare che il RRC 2019 menziona (Sezione 2b/ paragrafo R3.B.1/p. 11) l'attività del Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Dipartimento e, in particolare, cita l'Obiettivo n.1 della sezione 2c (p.14), relativo alla pre-immatricolazione, in cui si propone di migliorare il servizio di tutoring per pre-immatricolati attraverso la sperimentazione di una pre-immatricolazione di studenti al secondo anno del CdS L11, i quali esprimono l'intenzione di iscriversi al CdS LM-37 "così da permettere a tale tipologia di studenti di poter inserire tra le attività a scelta del loro percorso esami propedeutici al percorso di magistrale LM-37". A tal proposito, nel documento in oggetto si suggeriva di fornire un servizio di orientamento ad personam unitamente a giornate d'orientamento *in situ* e di avviare la campagna di sperimentazione nella primavera del 2020. Ciò, a causa dell'emergenza Covid 19, non è stato realizzato e sarà rinviato ad una fase successiva.

In materia di orientamento al lavoro e in uscita, la L11 riformata prevede specifiche attività curriculari per gli studenti del terzo anno (3 CFU), i cui esiti in termini di soddisfazione ed efficacia potranno essere valutati con le prime statistiche utili sui laureati triennali delle coorti a partire dal 2017. Per quanto riguarda il CdS LM37, nella "Relazione preliminare della CEV" si fa notare che: "Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, in particolare nella forma dei tirocini, tengono conto dei risultati del monitoraggio delle prospettive occupazionali e raggiungono un buon livello di efficacia e organizzazione. Più carente invece l'orientamento in uscita, su cui hanno espresso scetticismo per tipologia e quantità di iniziative anche gli studenti durante i colloqui in aula." (p. 445) Ciò indica pertanto un ambito in cui è auspicabile che il Gruppo OTTM del Dipartimento ponga in essere iniziative adeguate nel prossimo triennio.

Nell'ambito dell'**internazionalizzazione**, il Dipartimento vanta un numero costante di visiting professor inseriti nell'offerta erogata SUA e di visiting professor finanziati da Borse Erasmus+, in aggiunta ad una fitta rete di scambi Erasmus (Erasmus, Erasmus Plus, Erasmus Mundus) e di altre forme di mobilità internazionale, che vede coinvolti non solo gli studenti, con un netto incremento di borse Erasmus in uscita, ma anche un numero significativo di docenti. Per quanto riguarda il CdS LM37 sono state aumentate le borse Erasmus e sono state attivate misure emergenziali durante la situazione pandemica.

La mobilità studentesca da incrementare è indicata come un obiettivo nella SMA 2019 (n. 4, p. 9). Le azioni proposte mirano essenzialmente a pubblicizzare meglio gli eventi informativi per la mobilità al fine di incentivare la partecipazione. Come rileva la “Relazione preliminare della CEV” per il CdS LM37: “Le azioni programmate non derivano tuttavia da una disamina articolata delle ragioni che hanno determinato il decremento della mobilità. [...] La mobilità studentesca, pur essendo buona, è comunque inferiore alla media nazionale e di area geografica; sono in atto azioni intraprese in questo senso il cui esito si potrà valutare solo sulla durata.” (p. 451). Il riesame di questo triennio, tuttavia, caratterizzato da quasi un intero anno di emergenza sanitaria, non può essere indicativo di un trend, pertanto non ci si aspetta dagli indicatori relativi al 2020 una risposta significativa alle azioni intraprese, né si può al momento prevedere se e in quale fase del prossimo triennio si potrà considerare normalizzata la situazione relativa alla mobilità studentesca e docente.

Le **offerte culturali e professionalizzanti**, molte delle quali di rilevanza internazionale (seminari, *Summer school*, corsi "liberi" relativi a lingue e culture non curriculari, altre attività culturali e professionalizzanti), i corsi di formazione e di aggiornamento per studenti e docenti e i master riscuotono un interesse che si va sempre consolidando nel tempo, come evidenziato dal numero degli iscritti e dei partecipanti, e rendono evidente l'apertura del Dipartimento verso l'esterno.

Il Dipartimento pone particolare attenzione sul potenziamento delle collaborazioni con gli enti presso cui gli studenti svolgono **tirocini** strategici professionalizzanti, declinati e monitorati in modo da verificarne la soddisfazione dei responsabili in merito alle attività svolte dagli studenti in vista di eventuali opportunità di lavoro *post-lauream*. In relazione alla situazione di pandemia, sia l'Ateneo che il Dipartimento hanno attuato contromisure atte a tutelare i percorsi degli studenti.

La “Relazione preliminare della CEV” per il CdS LM37 ha messo in evidenza una criticità riguardante la compilazione delle **schede degli insegnamenti sulla piattaforma GOMP**. In particolare, per quanto attiene alle linee generali relative allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali si dice (p. 454): “[...] Risulta ancora in via di miglioramento l'adeguatezza delle modalità di verifica per i singoli insegnamenti, al fine di accertare i risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica vengono espressamente comunicate agli studenti oralmente, ma non risultano sempre chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, che sono suscettibili di miglioramento in molte delle sezioni previste (Descrittori di Dublino, modalità di esame, modalità di valutazione, ecc.). L'adeguamento appare avviato ma non ancora completo o comunque sistematizzato.” Si ritiene, pertanto, che in futuro questa situazione debba essere sanata e periodicamente monitorata e che analoghe azioni debbano essere messe in campo anche per le schede degli insegnamenti della L11.

Per quanto riguarda gli **esiti occupazionali dei laureati**, la “Relazione preliminare della CEV” per il CdS LM37 fa notare che, pur essendo molto positivi i dati degli indicatori iC07, iC08BIS, iC07 TER della SMA 2020, con percentuali superiori all'area geografica e al dato nazionale, “le analisi sono a volte poco dettagliate o troppo brevi; sarebbe auspicabile che esse fossero oggetto di riflessioni approfondite e critiche.” (p. 467). Dunque, questo aspetto rappresenta una criticità, che richiederà l'individuazione e l'implementazione di opportune iniziative tese ad approfondire l'interpretazione dei dati in questo ambito, specie in sede di commissione AVA.

Azioni intraprese nel triennio per L-11/LM37

Infine, facendo seguito a quanto osservato nella “Relazione preliminare della CEV” per il CdS LM37 (p. 468-469), ove si segnala l'opportunità di un coinvolgimento dei **rappresentanti degli studenti**

sia nella Commissione Didattica, sia nella Commissione AVA, affinché essi possano farsi portavoce di suggerimenti o critiche, così come avviene per la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), si esprime qui l'auspicio che ciò possa avvenire nelle forme ritenute più congrue e adeguate a mantenere intatta l'operatività costante delle Commissioni istruttorie. Si suggerisce, in tal senso, di individuare delle modalità di consultazione della componente studentesca su specifiche questioni, particolarmente sensibili "fronte studente", prima della loro approvazione consiliare. Occorre anche tenere presente che nel prossimo triennio è prevista, in ogni caso, la costituzione di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, che potrà senz'altro operare in stretta sinergia con le suddette Commissioni istruttorie.

CdS L12 e LM38

(responsabile del riesame prof. Giuliano Lancioni, coordinatore Commissione AVA L12-LM38)

In termini di **qualità e sostenibilità dell'offerta formativa**, nel corso del triennio è stata costantemente monitorata e sottoposta a verifiche di qualità e sostenibilità l'offerta formativa dei due CdS attraverso tutte le fasi delle procedure di autovalutazione e accreditamento dei CdS (in particolare, commenti alle schede di monitoraggio annuale, relazioni annuali del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, rapporti di riesame ciclico, predisposti in preparazione della visita di accreditamento periodico, e risultanze della rilevazione sulle opinioni degli studenti in relazione alla didattica.).

Come previsto, nel triennio di riferimento è stata completata la revisione dell'ordinamento del corso di laurea magistrale LM38 (programmata entro il 31 gennaio 2019), secondo criteri di miglioramento e diversificazione dell'offerta, in linea con la domanda sul territorio e con gli obiettivi qualificanti delle due classi di laurea, nonché con lo scopo di promuovere e contribuire a creare una concreta sinergia tra ricerca e didattica. Per quanto riguarda la LM38 in particolare, la procedura di revisione è stata completata con l'approvazione del nuovo Regolamento, in data 14 luglio 2020.

Secondo il calendario previsto dagli organi centrali e recepito dalle strutture, il Dipartimento ha proceduto al riesame ciclico di tutti e quattro i corsi di studio offerti (relazione approvata in data 27 giugno 2019). In questo ambito, per quanto riguarda i CdS L-12 e L-M-38 sono stati prodotti nuovi contatti con gli stakeholder, il cui insieme è stato rivisto e aggiornato, in accordo con l'obiettivo annunciato di garantire continuità nel tempo e concretezza nelle forme di collaborazione. A questo proposito sono stati confermati numerosi accordi per lo svolgimento di stage e tirocini presso gli stakeholders e ne sono stati sviluppati di nuovi.

Il Dipartimento ha proseguito i suoi sforzi—attraverso politiche mirate di reclutamento e, in particolare, dalle commissioni didattiche e dalle aree disciplinari, la razionalizzazione dell'offerta per garantirne la sostenibilità con le risorse umane già in essere—per garantire la sostenibilità del rapporto tra docenti, corsi di laurea e docenti, malgrado le difficoltà di equilibrare i pensionamenti con un numero adeguato di nuove immissioni, specie per i settori disciplinari più in sofferenza (per carico didattico e/o numerosità degli studenti frequentanti). I monitoraggi hanno in generale dimostrato la capacità del Dipartimento, e in particolare dei CdS L12 e LM-38, di mantenere e migliorare il rapporto docenti-studenti e di confermare e migliorare gli indicatori di soddisfazione di questi ultimi.

Tra le azioni di **promozione dell'offerta formativa**, da segnalare che sono procedute le attività del gruppo di lavoro per l'Orientamento in ingresso e in itinere, costituitosi nel corso del triennio in

Gruppo OTTM (Orientamento Tutorato e Terza Missione); sono state consolidate le buone pratiche, anche attraverso le azioni mirate alla divulgazione dell'offerta formativa nelle scuole secondarie superiori e alla condivisione di metodi e strumenti per l'apprendimento delle lingue straniere. Queste attività sono proseguite e si sono intensificate nel corso del periodo di emergenza determinato dalla situazione sanitaria, con intensificazione delle attività online e sviluppo delle pratiche di formazione e assistenza. L'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti ha confermato il feedback positivo e—in particolare per i CdS L-12 e LM-38— l'uso ampio e generalmente soddisfacente delle piattaforme online per svolgere didattica a distanza, contemporaneamente al mantenimento di un numero adeguato di lezioni in modalità mista per i corsi per i quali questa scelta è stata possibile.

Nell'ambito delle strategie per la **regolarizzazione delle carriere**, in corrispondenza con le azioni di contrasto per evitare il ritardo e/o l'abbandono curricolare dello studente programmate da tempo dal Dipartimento—azioni che seguono due linee in sinergia tra loro, la prima volta al potenziamento e ottimizzazione gestionale e organizzativa in ambito didattico, la seconda mirata al rafforzamento di attività didattiche di supporto,— il CdS L-12 ha attivato e sviluppato il previsto progetto di attività di supporto su Piattaforma E- Learning per il primo anno degli insegnamenti di Lingua e traduzione inglese, unitamente alla prova di valutazione della competenza della lingua italiana (L12). Per favorire lo sviluppo di una comunicazione costante e capillare tra Dipartimento e studenti si sono sviluppate le attività di accoglienza delle matricole e di tutorato e si è posta particolare cura all'ottimizzazione dell'orario fronte studente per distribuire gli insegnamenti in modo equilibrato sui due semestri evitando sovrapposizioni e concentrazioni. Per quel che concerne in modo specifico le materie linguistiche, sono stati potenziati i laboratori informatici per favorire, tra l'altro, forme di apprendimento autonomo e/o coordinato delle lingue.

Per il **miglioramento della qualità dell'insegnamento**, oltre allo sfruttamento delle tecnologie in aula o tramite il sito personale del docente (con la predisposizione di materiali didattici in rete, calendarizzazione delle attività, programmazione di eventuali attività connesse con l'insegnamento), è proceduta con particolare intensità l'integrazione delle risorse Moodle, in particolare per organizzare esercitazioni, prove di autoverifica e forme di monitoraggio dello studio individuale dello studente.

Allo scopo di incrementare l'**internazionalizzazione** della didattica, si è proceduto sul fronte studenti al rafforzamento delle competenze linguistiche e di studio per i discenti in uscita ERASMUS tramite attività specifiche e monitorate, e, sul fronte istituzionale, all'incremento del numero delle sedi universitarie partner EU, il consolidamento delle convenzioni di scambio (studenti e mobilità docenti) con i Paesi non EU, in particolare per gli studenti del curriculum OCI della L-12, per la presenza di lingue di studio in area extraeuropea, ed il potenziamento e monitoraggio delle attività sia dei visiting professor in uscita che in entrata (con rafforzamento della ricaduta di tali scambi nella didattica dei docenti coinvolti). Con lo scopo di rafforzare la dimensione internazionale della didattica, si è proceduto al potenziamento dei visiting professor in entrata (sia per numero, che per permanenza e coinvolgimento nelle attività didattiche), dei visiting students e dei co-tutorati di dottorandi stranieri. Il Master Internazionale di lessicografia EMLEX (con sede in Germania e partecipazione di studenti partner di numerosi paesi), associato alla LM38, è stato ulteriormente sviluppato, anche con le attività previste presso il Dipartimento, sede ospitante di una delle coorti, mentre è iniziata l'implementazione attività di sostegno didattico e linguistico per gli studenti Erasmus in entrata.

Documenti di riferimento

- Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione del triennio in esame;
- Relazioni Annuali della CPDS della Scuola di Lettere Filosofia Lingue del triennio in esame;
- Piano Strategico del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere 2018-2020, sezione “Didattica”;
- Schede di Monitoraggio Annuale 2018, 2019 e 2020 dei quattro CdS in esame;
- Rapporti di Riesame Ciclico 2019 dei quattro CdS in esame;
- per il CdS LM37, “Relazione preliminare della CEV”, relativa alla Visita in loco per l’Accreditamento Periodico dell’Università degli studi di Roma Tre (avvenuta nei giorni 23-30 novembre 2020, ex 30 marzo - 3 aprile 2020 – rinvio deliberato da ANVUR a causa della pandemia Covid-19)

La presente relazione è stata redatta dai **coordinatori delle Commissioni AVA** del Dipartimento (proff. Enrico Grazzi e Giuliano Lancioni), in collaborazione con i **presidenti delle Commissioni Didattiche** del Dipartimento (proff. Elena Marcello e Paolo Vaciago) e sentiti il **Direttore del Dipartimento** (prof. Giorgio de Marchis) e il **responsabile AQ del Dipartimento** (prof. Simone Trecca).

Il coinvolgimento degli studenti e degli stakeholders è stato ampiamente garantito, a monte, nella composizione dei Gruppi di Riesame e delle Commissioni che hanno redatto o contribuito a redigere la maggior parte dei “Documenti di riferimento”.

La relazione sarà discussa e approvata a ratifica nella riunione del Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere previsto per il giorno 31 marzo 2021.

Linea di intervento 1 Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa

Obiettivo 1.A Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa

Azione Analisi della sostenibilità dei CdS; ottimizzazione dei corsi e redistribuzione dei carichi didattici.

Per quanto riguarda i CdS in matematica è stata riorganizzata l'offerta didattica, con una redistribuzione dei crediti formativi, una razionalizzazione del calendario didattico e una caratterizzazione più attenta dei percorsi formativi proposti, anche in vista degli sbocchi futuri.

A partire dal 2019-2020 i nuovi regolamenti hanno previsto: una redistribuzione dei crediti degli insegnamenti (portandoli tutti a multipli di 3), anche con l'obiettivo di rendere più facile la mutuabilità di insegnamenti esterni al CdS; un numero minore di crediti per la tesi finale a vantaggio degli esami curricolari.

Per rendere numericamente sostenibili le due lauree magistrali, si è potenziato l'indirizzo didattico con una completa riorganizzazione del curriculum didattico con un'offerta formativa completamente dedicata, volta ad attirare studenti interessati all'insegnamento da tutta l'area romana.

Per limitare la presenza di insegnamenti con pochi studenti, la programmazione didattica si è ispirata a criteri di efficientamento alla ricerca del giusto punto di equilibrio tra ricchezza dell'offerta formativa, specialmente a livello magistrale, e sostenibilità, anche in relazione al forte impegno didattico esterno a supporto dei CdS di Ingegneria, Scienze, Scienza della Formazione e Filosofia, comunicazione e spettacolo. In particolare, dall'A.A. 20-21 si è realizzata l'unificazione di alcuni corsi di base tra LT in Matematica e in Fisica, come spiegato in dettaglio sotto.

È stato aumentato il carico didattico dei docenti interni con riduzione delle attività assegnate a docenti esterni, al fine di incrementare la percentuale di ore di didattica coperte da personale interno.

L'impatto generale sul corpo studentesco è stato positivo come testimoniato da un incremento sostanziale fino a 0,4 punti (in particolare nelle magistrali) nella media punteggio delle risposte al quesito 14 – Soddisfazione complessiva nei Questionari di Valutazione della Didattica dal 2017/2018 al 2019/2020. In generale, si è registrato un incremento anche nella media punteggio delle risposte ai quesiti 2, 8, 9, 11 e 12.

Per quanto riguarda i CdS in Fisica, è stata condotta un'approfondita analisi che ha coinvolto gli studenti, ed ha richiesto vari anni di studi dell'andamento del percorso formativo e del flusso delle immatricolazioni. Si è così deciso di modificare l'Ordinamento del CdS Magistrale, a partire dal 20-21, per permettere (come richiesto dagli studenti) una maggiore specializzazione dei curricula senza però aumentare il numero degli insegnamenti erogati. Si era infatti verificato negli ultimi anni un aumento della frazione di studenti (fino al 40%) che al termine degli studi triennali non avevano proseguito a Roma Tre gli studi magistrali di Fisica.

È stato inoltre redistribuito il carico didattico al primo anno della LM, alleggerendo il primo semestre, in maniera tale da permettere agli studenti triennali in via di immatricolazione nella LM, di poter completare il lavoro di tesi senza pregiudicare le possibilità di frequenza delle lezioni. Nel CdS Triennale di Fisica sono stati ottimizzati gli insegnamenti opzionali del secondo anno, i quali si inseriscono nel quadro dell'azione di orientamento e promozione del CdS magistrale, fornendo agli studenti una prima visione, durante il percorso di studi triennale, delle più moderne linee di ricerca sviluppate nel mondo e nel nostro Dipartimento. Inoltre è stato deciso di fornire l'insegnamento di Analisi Matematica 1 del primo anno in

comune con gli studenti di Matematica e su due semestri allo scopo di favorirne la comprensione dei contenuti, di aumentare le occasioni di scambio culturale tra gli studenti dei CdS di Matematica e Fisica e ottimizzare l'uso delle risorse didattiche.

Obiettivo 1.B Promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo

Azione Consolidamento dell'attività di divulgazione e di orientamento, e dell'alternanza scuola-lavoro; premialità in ingresso con borse di studio per studenti meritevoli. Per le lauree triennali le borse sono finanziate con il FFO, mentre per le lauree magistrali sono anche sostenute dai fondi del progetto d'eccellenza.

Per aumentare il numero di iscritti, sono state consolidate e rafforzate le attività di orientamento in ingresso, aumentando i contatti con le scuole (PLS, Alternanza Scuola-Lavoro, Liceo Matematico, Masterclass) e intensificando l'impegno in iniziative di divulgazione scientifica come La Notte dei Ricercatori. Il coordinamento delle attività di orientamento e divulgazione scientifica presso le scuole è curato da una unità di personale TAB, assunta proprio a tale scopo. Le risorse per le attività di Orientamento sono state rese disponibili attraverso il Piano nazionale Lauree Scientifiche (PLS) sia per Fisica che per Matematica e anche dall'Ateneo per quanto riguarda le attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL).

In particolare nel triennio 17/18-19/20 sono stati coinvolti circa 3000 studenti nelle attività del PLS, circa 2500 studenti nelle attività di seminario presso le scuole, circa 1000 studenti nella attività di ASL/PCTO, circa 900 studenti nella gare di Matematica, circa 600 studenti nelle MasterClass, circa 450 studenti nelle attività delle Giornate di Vita Universitaria, circa 180 docenti delle scuole di secondo grado nei corsi di formazione, 55 studenti nel Liceo Matematico, e alcune decine di migliaia di cittadini nelle attività di divulgazione quali: Notte dei Ricercatori, Occhi su..., La Fisica incontra la Città, Canale Monterano, ed altro.

Inoltre, per attirare gli studenti migliori ed al contempo incentivare percorsi regolari, il Dipartimento ha offerto borse di studio per gli immatricolati triennali/magistrali e per gli iscritti magistrali meritevoli, che si vanno ad affiancare come nell'A.A. 2020/2021 ad iniziative di ateneo quali l'immatricolazione gratuita.

Per i CdS in matematica e Fisica i regolamenti delle borse prevedono per gli immatricolati un'erogazione a rate subordinata al conseguimento in corso d'anno di un minimo di CFU e/o un minimo di media ponderata, mentre per gli iscritti la graduatoria tiene già conto della performance dello studente.

Linea di intervento 2 Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere

Obiettivo 2.A Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Azione Predisposizione di linee guida e rafforzamento della figura del docente-tutor per aiutare gli studenti a programmare il proprio percorso formativo; consolidamento dei corsi introduttivi e dei corsi di recupero; redistribuzione dei crediti nei vari insegnamenti.

Nei CdS in matematica è stata introdotta la figura del docente-tutor per assistere gli studenti nel loro percorso formativo; inoltre è molto attiva la comunicazione social tra studenti e rappresentanti, molto utile per chiedere e ricevere consigli.

Per ridurre il tasso di abbandoni, sono attivi corsi di preparazione alla prova iniziale e di recupero OFA con lezioni frontali ed attività telematiche gestite da una piattaforma e-learning. Inoltre, sono presenti e sono state potenziate attività di tutorato in itinere. L'insieme delle attività di tutoraggio è utilizzato dagli studenti che dichiarano per oltre il 60% di essere al corrente di tale servizio, come risulta dai Questionari di Gradimento dei Servizi compilati dai nostri studenti.

Per aiutare la regolarità dei percorsi di studio è stata riorganizzata l'offerta didattica a partire dal 2019-2020 prevedendo: una redistribuzione dei crediti degli insegnamenti in multipli di tre e un numero minore di crediti per la tesi finale a vantaggio degli esami curricolari. Per aiutare gli iscritti della LM in Scienze Computazionali provenienti da lauree non matematiche, sono stati introdotti dei corsi volti a potenziare all'occorrenza la formazione matematica di base di tali studenti.

Nel CdS Triennale in Fisica è stata riattivata la funzione del docente tutor e sono state aumentate le ore di tutorato per gli insegnamenti di Analisi Matematica 1 e Fisica 1 del primo anno. Il confronto fra gli a.a. 18/19 e 19/20 della frazione di studenti che hanno superato Analisi 1 entro la sessione di Settembre successiva (10% nel 18/19 e 40% nel 19/20) dimostra il buon esito dell'azione intrapresa.

Obiettivo 2.B Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento

Azione Arricchimento del materiale didattico disponibile online (orario delle lezioni, riferimenti bibliografici precisi, ecc.) e monitoraggio degli insegnamenti in cui risulti carente; consolidamento della piattaforma e-learning per i corsi introduttivi e di recupero.

Si è dedicata particolare attenzione alla cura delle informazioni presenti nelle schede degli insegnamenti presenti su GOMP, attraverso una verifica sistematica da parte delle segreterie didattiche realizzata con un doppio controllo ad inizio e a fine semestre.

Inoltre, la maggior parte dei docenti pubblica online materiale didattico aggiuntivo a completamento delle schede presenti sulla piattaforma GOMP (informazioni aggiornate, programmi dettagliati, diario delle lezioni, ecc.).

E' stata potenziata la piattaforma e-learning, dalla quale gli studenti possono accedere a materiale e simulazioni utili per la preparazione della prova iniziale e per il recupero OFA. Nei Questionari di Valutazione della Didattica per i CdS in matematica si osserva dal 2017/2018 al 2019/2020 un incremento sostanziale fino a 0,4 punti (in particolare nelle magistrali) della media punteggio nelle risposte al quesito 3 – Adeguatezza materiale didattico indicato e al quesito 9 – Svolgimento coerente con sito web.

Obiettivo 2.C Riduzione della percentuale di docenti a tempo determinato impegnati nei CdS

Azione Assegnazione di alcune ore di didattica integrativa ai docenti interni titolari degli insegnamenti.

È stato aumentato il carico didattico dei docenti interni con riduzione delle attività assegnate a docenti esterni, al fine di incrementare la percentuale di ore di didattica coperte da personale interno. Inoltre, grazie all'immissione di nuovi RtD-B, da considerare alla stregua di personale a tempo indeterminato, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è cresciuta dal 2015 al 2019 del 10-15% nei Cds in Matematica, ad eccezione della LM in Scienze Computazionali ove pesa ancora la carenza di docenti in alcuni SSD. Grazie all'aumento dei carichi didattici

dei docenti, nei CdS in Fisica la didattica affidata a docenti a tempo determinato è oramai molto ridotta. Nel 20/21 solo il 7% delle ore fornite dai docenti è coperto da RTDA mentre quasi 400 ore di docenza (pari al 12%) viene erogata a titolo gratuito, in eccedenza al compito didattico istituzionale, anche per rispondere alle esigenze di copertura degli insegnamenti curriculari della laurea magistrale la cui varietà dell'offerta formativa è fortemente richiesta dagli studenti.

Obiettivo 2.D Incremento del livello di soddisfazione degli studenti

Azione Miglioramento delle strutture didattiche, in particolare del laboratorio; analisi e discussione dei questionari di gradimento distribuiti agli studenti per rilevarne le opinioni sui servizi offerti dal Dipartimento.

Sono stati elaborati ed analizzati gli esiti dei questionari di gradimento dei servizi offerti, a conclusione di una campagna di somministrazione iniziata nel 2018. La maggior criticità riguarda la scarsa disponibilità di spazi per lo studio, mentre problematiche legate alla situazione delle aule e dei laboratori possono essere considerate generalmente risolte, anche a seguito di vari interventi migliorativi.

Per i CdS in matematica, il miglioramento è stato percepito dagli studenti con un incremento sostanziale fino a 0,3 punti (in particolare nella triennale) nella media punteggio delle risposte ai quesiti 11 – Adeguatezza aule lezione e 12 – Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori esercitazioni nei Questionari di Valutazione della Didattica dal 2017/2018 al 2019/2020.

Una conferma arriva dai risultati dei questionari di gradimento dei servizi offerti, ove il 70% degli studenti è soddisfatto da aule e laboratori mentre viene evidenziata una scarsa disponibilità di spazi per lo studio. Facendo riferimento ai risultati dei Questionari di Valutazione della Didattica del 19/20 degli studenti di Fisica, dopo aver corretto le risposte per la frazione di studenti che non possono rispondere a causa dell'interruzione delle lezioni a secondo semestre, risultano soddisfatti delle adeguatezza delle aule e dei laboratori rispettivamente il 96% ed il 93% degli studenti della LT e della LM.

Linea di intervento 3 Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo

Obiettivo 3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita

Azione Monitoraggio delle adesioni al programma Erasmus e indicazioni online per gli studenti Erasmus in prospettiva; rinnovo della convenzione per il doppio titolo con l'Università di Aix_Marseille.

E' stata data pubblicità a tutte le iniziative che consentono di conseguire parte dei crediti all'estero, in modo da sensibilizzare gli studenti e facilitarne la partecipazione a programmi quali l'Erasmus. La convenzione tra Roma Tre e Aix-Marseille Université è stata recentemente rinnovata e il doppio titolo conseguito dagli studenti che vi aderiscono rappresenta un esempio virtuoso, da riproporre anche con altri atenei stranieri.

Per i Cds in matematica ci sono state 5-10 domande con l'assegnazione di 3-5 borse Erasmus nel triennio 2017-2019, con una variabilità accentuata dai piccoli numeri coinvolti.

Per il programma di doppio titolo ci sono state 3 domande nel 2019 con l'assegnazione di 2 borse di studio, dopo un periodo di sospensione per il rinnovo della convenzione.

Per i CdS in Fisica le borse Erasmus assegnate sono state una per anno nei tre A.A. 17/18, 18/19 e 19/20, ma l'ultima, a causa della pandemia, non è stata poi utilizzata. Nel 20/21 le borse assegnate sono invece 3.

Obiettivo 3.B Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Azione Didattica in lingua inglese in alcuni insegnamenti avanzati, scelti opportunamente e previo consenso degli studenti frequentanti.

Per quanto la maggior parte degli insegnamenti sia in lingua italiana, alcuni insegnamenti facoltativi possono essere svolti in inglese, nel caso in cui qualche studente ne faccia richiesta e gli altri si dichiarino tutti favorevoli. Per esempio, nei CdS in matematica sono stati erogati in inglese due insegnamenti nell'A.A. 2017/2018 e sette nell'A.A. 2018/2019.

Linea di intervento 4 Adeguatezza dei regolamenti in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Obiettivo 4.A Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica

Azione Revisione dei regolamenti didattici in adeguamento ai cambiamenti recenti introdotti a livello nazionale o d'Ateneo; redistribuzione dei crediti tra i vari insegnamenti per tener conto delle mutate esigenze didattiche.

Per quanto riguarda i CdS in matematica è stata riorganizzata l'offerta didattica, con una redistribuzione dei crediti formativi, una razionalizzazione del calendario didattico e una caratterizzazione più attenta dei percorsi formativi proposti, anche in vista degli sbocchi futuri.

A partire dal 2019-2020 i nuovi regolamenti hanno previsto: una redistribuzione dei crediti degli insegnamenti (portandoli tutti a multipli di 3), anche con l'obiettivo di rendere più facile la mutuabilità di insegnamenti esterni al CdS; un numero minore di crediti per la tesi finale a vantaggio degli esami curricolari.

Inoltre, nella LM in matematica a partire dall'A.A. 2018-2019 è stato attivato un curriculum didattico per tener conto delle novità introdotte relative ai vincoli curricolari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Il CdS Magistrale in Fisica ha modificato a partire dall'A.A. 20-21 l'ordinamento didattico e, conseguentemente, il regolamento didattico per rispondere ad una maggiore esigenza di specializzazione da parte del mondo del lavoro, della ricerca. Esigenza molto sentita anche da parte degli studenti.

Obiettivo 4.B Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Azione Calendarizzazione sistematica della discussione dei questionari di valutazione degli studenti, delle relazioni della commissione paritetica e delle SMA, in modo da monitorare gli esiti delle azioni intraprese per migliorare la qualità della didattica.

La gestione dei CdS è demandata alle commissioni didattiche in matematica e in fisica, per i CdS di pertinenza, che calendarizzano i propri lavori in maniera sistematica.

Coadiuvata dal gruppo del Riesame per l'analisi e la redazione del commento delle SMA, le commissioni didattiche discutono ed approvano il commento alle SMA entro il mese di novembre. Gli esiti dei questionari di valutazione degli studenti sono analizzati entro il mese di dicembre e un documento di sintesi delle criticità emerse viene redatto, da condividere con i referenti didattici delle varie aree ai fini della programmazione didattica successiva e con le commissioni che si occupano dei bandi di didattica. La relazione della commissione paritetica è discussa e commentata in documento apposito, approvato nella seduta del mese di dicembre.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PER LA DIDATTICA 2021-2024

Il Dipartimento di Scienze offre i corsi di laurea triennale in Scienze Biologiche e in Scienze Geologiche con possibilità di completare e specializzare la formazione nei rispettivi ambiti con due lauree magistrali nelle discipline biologiche (Biodiversità e Gestione degli Ecosistemi e Biologia per la Ricerca Molecolare, Cellulare e Fisiopatologica) ed una laurea magistrale in Geologia (Geologia del Territorio e delle Risorse).

Inoltre, il Dipartimento offre i corsi di laurea triennale in Ottica e Optometria e in Scienze e Culture Enogastronomiche, che stanno dimostrando il loro elevato potenziale innovativo e di occupabilità rispetto al contesto di riferimento regionale e nazionale.

Dall'anno accademico 2020/2021 è stato istituito un nuovo corso di laurea triennale in Scienze per la protezione della natura e la sostenibilità ambientale (L-32).

A partire dalla fine del 2019, il Dipartimento ha investito nella comunicazione sui media (giornali, TV, Radio), social media (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram) e pagine WEB (Dipartimento di Scienze), con particolare attenzione alle attività di Orientamento e Terza missione. Il Dipartimento intende continuare e potenziare le attività di comunicazione visto l'ottimo risultato ottenuto, in particolare in termini di iscrizioni ai CdS, nonostante la situazione pandemica in corso, e la grande partecipazione alle attività di Orientamento.

Tutti i corsi di studio del Dipartimento raggiungono un alto livello formativo grazie al congruo numero di crediti dedicati alle attività pratiche (di laboratorio, di campo e sperimentali in genere).

La presente relazione fa riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati nei Rapporti di Riesame Ciclico, nel rapporto del Nucleo di Valutazione di Ateneo e in quelli delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

Il Dipartimento di Scienze esprime profonda preoccupazione riguardo agli effetti sulla programmazione strategica della Didattica e della Ricerca dei criteri di assegnazioni di risorse di personale docente e ricercatore adottati dall'Ateneo, una parte significativa dei quali riguarda la "sofferenza didattica" (intesa come rapporto fra il numero di studenti "pesati" e il personale docente e ricercatore in servizio), senza tener conto che il basso valore di questo rapporto nel Dipartimento di Scienze dipende dai vincoli del numero programmato stabilito per la maggioranza dei CdS del Dipartimento sulla base di specifiche e responsabili valutazioni delle necessità e qualità dei percorsi formativi che prevedono strutture laboratoriali complesse, esercitazioni e tesi ad alto contenuto sperimentale.

SCIENZE BIOLOGICHE (L-13)

Come emerso dalla costante collaborazione con il Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), l'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB) ed i rappresentanti dell'AREA 05 (Scienze Biologiche) del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), la figura del Biologo Triennale deve possedere soprattutto una buona formazione di base, qualità che viene fornita dall'architettura del Corso di Studio. Da questo punto di vista non si rilevano quindi grandi criticità, sebbene sia necessaria la prosecuzione della collaborazione con gli enti sopra citati. Dal Riesame Ciclico emerge che gli aspetti da migliorare riguardano soprattutto le conoscenze richieste in ingresso, il recupero delle carenze e l'incremento della regolarità nei percorsi di studio. Tali criticità riguardano soprattutto i corsi cosiddetti "non biologici". Le azioni che sono state intraprese e che continueranno nei

Area Didattica

prossimi anni sono finalizzate al sostegno degli studenti in difficoltà attraverso attività in ingresso di tutorato e corsi aggiuntivi, attività che proseguono anche in itinere. Inoltre, continua la costante revisione e armonizzazione dei programmi dei corsi “non biologici”, indispensabili nel profilo di formazione del Biologo. Queste attività hanno già consentito un miglioramento degli indicatori di percorso, in molti casi superiori alla media nazionale e locale come è possibile evincere dalla versione più recente della Scheda di Monitoraggio Annuale. Per quanto riguarda le misure attuate e da proseguire per il miglioramento dell’attrattività del Corso di Studi, da diversi anni vengono promosse attività quali la partecipazione al Salone dello Studente e altre attività nel quadro della Notte dei Ricercatori. Verrà anche potenziata l’attività di comunicazione e informazione attraverso piattaforme social mirata alle fasce d’età che rappresentano il bacino d’utenza del Corso di Studi. Da questo punto di vista, sono in fase di produzione contenuti multimediali per la promozione del Corso di Studi che evidenzino la qualità della didattica, la dotazione infrastrutturale del Corso di Studi e la qualità della ricerca dei docenti che hanno contribuito a determinare l’affermazione del Dipartimento di Scienze come Dipartimento di Eccellenza. L’aumento della propensione all’internazionalizzazione degli studenti, cessata l’emergenza COVID-19, verrà promossa attraverso un uso ottimale delle risorse messe a disposizione dall’Ateneo. È ovviamente necessario mantenere alti gli standard di qualità del personale docente ed aumentare il numero di studenti attraverso un innalzamento del numero programmato, già passato da 120 a 150 in questo anno accademico. Ciò ovviamente sarà possibile solo attraverso un investimento da parte dell’Ateneo in termini di disponibilità di spazi (aule e laboratori didattici) e, auspicabilmente, di personale tecnico. Tutte le azioni menzionate verranno periodicamente discusse in sede di Collegio Didattico Plenario per valutarne l’efficacia ed eventualmente rimodularle per renderle più incisive.

BIOLOGIA PER LA RICERCA MOLECOLARE, CELLULARE E FISIOPATOLOGICA (LM-6).

Riguardo la Laurea Magistrale in Biologia per la Ricerca Molecolare, Cellulare e Fisiopatologica, il riesame ciclico ha sottolineato l’utilità delle consultazioni periodiche con l’Ordine Nazionale dei Biologi (ONB), l’ANAAO ASSOMED (Associazione Medici e Dirigenti del SSN) e la Conferenza dei Coordinatori dei Corsi di Studio di Biologia (Collegio dei Biologi delle Università Italiane-CBUI). Il proseguimento di queste attività permetterà al Corso di Laurea Magistrale di mantenersi in linea con i profili culturali e professionali richiesti dal mondo del lavoro.

Tra i problemi da risolvere e le aree da migliorare evidenziate figurano: (a) l’attrattività del Corso di Studi, la revisione dei programmi didattici, (b) l’internazionalizzazione (in entrata e in uscita) sia del corpo docente sia di quello studentesco, e (c) il miglioramento della qualità della compilazione delle schede descrittive degli insegnamenti. Riguardo al punto (a), sono state intraprese azioni volte a migliorare il piano di studi, rendendo curricolari stage e tirocini, anche allo scopo di creare occasioni di alternanza tra studio e lavoro per affinare il processo di apprendimento e di formazione. Sono stati inseriti insegnamenti e attività di laboratorio con carattere fortemente applicativo, coerenti con le richieste territoriali, attivando nuovi percorsi didattici finalizzati alla professionalizzazione dei laureati. Visto il gradimento riscontrato presso gli studenti, questo tipo di attività verranno ulteriormente incrementate in futuro. Queste attività sono monitorate da un’apposita Commissione di Orientamento del Dipartimento che mantiene costanti contatti con le strutture dell’Ateneo (Ufficio Job-Placement) finalizzate a favorire la transizione dei giovani laureati dal mondo universitario a quello del lavoro. Inoltre, tale Commissione, in collaborazione con i coordinatori della LM, monitora le carriere e gli esiti delle prospettive occupazionali dei laureati proponendo adeguamenti delle suddette attività. Da questo punto di vista, l’attivazione del corso 'Professione Biologo' che porta agli studenti le esperienze di professionisti nei diversi

Area Didattica

settori si è rivelato vincente per le attività di orientamento alle scelte professionali. In aggiunta, è stata attivata una Commissione apposita che analizza in maniera dinamica il rapporto crediti/carico didattico, migliorando la distribuzione semestrale dei crediti e ridefinendo il carico didattico, con particolare riferimento alle discipline del primo anno.

La Commissione Didattica Permanente monitora costantemente tutti gli indicatori della valutazione della didattica. Degno di nota è ricordare il gradimento della Laurea che ha ottenuto un valore dell'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) nettamente superiore alla media locale e nazionale. L'adeguatezza dell'offerta formativa proposta nell'ambito della LM-6 è confermata nel corso degli anni dal mantenimento delle iscrizioni, mentre il numero di abbandoni e rinunce sono in linea con gli altri corsi LM-6 nazionali. In aggiunta, come si evince dai dati ALMA LAUREA, sono stati ottenuti risultati ottimi (e costanti nel tempo) per quanto riguarda il gradimento dei laureati (soprattutto in confronto ai laureati de La Sapienza e Tor Vergata) verso il corso di Laurea nel suo insieme, docenti, laboratori, aule informatiche e biblioteche. Risultato ottenuto anche grazie alla presenza in un solo edificio di aule, laboratori didattici, laboratori di ricerca, studi dei docenti e segreteria didattica. Per migliorare l'internazionalizzazione (b) ci si propone di sfruttare al meglio le misure che l'Ateneo mette a disposizione per favorire programmi di mobilità internazionale di docenti e studenti, incrementare l'ospitalità di docenti e ricercatori stranieri, instaurare network di ricerca internazionali con ricadute sulle attività didattiche. Inoltre, per aumentare la propensione degli studenti a partecipare al programma Erasmus, è stata ribadita agli studenti la possibilità di ottenere un incremento del voto di Laurea qualora svolgano periodi di studio all'estero con riconoscimento di CFU. Tuttavia, come ricordato precedentemente, finché perdura la situazione pandemica non appare possibile perseguire questo obiettivo nell'immediato futuro.

Per quanto concerne la compilazione delle schede descrittive degli insegnamenti (c), è stata avviata la compilazione sistematica delle schede stesse, secondo le linee guida GOMP, con controllo continuo e sensibilizzazione dei docenti, non solo sulla compilazione stessa ma anche sulla completezza, chiarezza e accuratezza dei contenuti. L'efficacia delle azioni intraprese sarà monitorata e valutata utilizzando come indicatori di riferimento il numero di studenti iscritti e la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU.

BIODIVERSITÀ E GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (LM-6).

In relazione alla Laurea Magistrale in Biodiversità e Gestione degli Ecosistemi, il riesame ciclico ha evidenziato la necessità di continuare le periodiche consultazioni con il CBUI e con l'Ordine Nazionale dei Biologi affinché la figura che il CdLM intende formare si mantenga coerente con le indicazioni relative alla definizione dei profili culturali e professionali richiesti, anche al fine di rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro. Tale azione sarà anche utile a incrementare il numero degli iscritti, ancora inferiore sia alla disponibilità offerta sia alla situazione delle omologhe lauree a livello locale. Ad oggi questo è un parametro che sembra mettere in evidenza alcune difficoltà e criticità che devono essere superate attraverso l'attuazione di nuove attività gestionali e didattiche del CdLM, a partire soprattutto (i) dalla revisione della struttura e dell'articolazione dei CFU dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti, (ii) dalla revisione e aggiornamento dei contenuti dei programmi degli insegnamenti anche garantendo una minimale ma strategica sovrapposizione per porre in risalto l'importanza di un percorso di laurea coeso e coerente, e (iii) dall'implementazione delle attività di campo favorendo una forte interazione dei diversi insegnamenti e relativi docenti durante le attività, educando al contempo gli studenti all'importanza dell'interdisciplinarietà negli

Area Didattica

approcci allo studio di processi naturali, disturbati e non. Tale revisione si rende necessaria anche alla luce dell'importanza di permettere ai neo-laureati di stare al passo con i tempi, e di avere gli strumenti conoscitivi per affrontare in modo analitico le nuove problematiche che affliggono l'epoca dell'Antropocene, come gli effetti del cambiamento climatico e dei nuovi contaminanti emergenti, la perdita della biodiversità, e l'uso sostenibile delle risorse naturali e dei servizi ecosistemici, in funzione della rivalutazione del reale significato del Capitale Naturale. Inoltre, è necessario rendere più efficaci le strategie di attrazione e di orientamento intraprese fino ad ora. Si rileva infatti una mancata tendenza all'incremento del numero degli iscritti che sono soprattutto studenti "locali", non provenienti (se non in percentuali bassissime) da altre Regioni. Per diminuire i tempi di laurea di questo CdLM è iniziato il monitoraggio dell'avanzamento delle carriere degli studenti al fine di rilevare situazioni di criticità, rivedendo soprattutto le modalità di erogazione delle lezioni e degli esami (ad esempio, introducendo prove in itinere). Ai fini dell'attrattività del CdLM, sarà prodotta una sostanziale modifica del piano di studi e dell'ordinamento didattico rendendo curriculari stage, tirocini, e inserendo insegnamenti e attività di laboratorio con carattere fortemente applicativo, coerenti con le richieste territoriali. Inoltre, saranno organizzati seminari di orientamento allo scopo di diffondere anche l'importanza della mobilità internazionale quale opportunità formativa per tutti gli studenti. Infine, per il rafforzamento dei rapporti con il mondo del lavoro, sono state inserite diverse azioni nel piano di comunicazione concernenti le attività svolte dagli uffici Job Placement e Tirocini, rivolto alle aziende interessate al settore e agli studenti del CdLM.

SCIENZE GEOLOGICHE (L-34)

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Scienze Geologiche, il riesame ciclico ha evidenziato la sua validità rispetto alla declaratoria della Classe di Laurea L-34, confermata anche dagli *stakeholders*. L'analisi dei risultati relativi al corso di laurea triennale evidenzia:

- (a) una oscillazione del numero delle immatricolazioni, con un aumento considerevole delle stesse per l'a.a. 2020-2021;
- (b) una scarsa attrattività del Corso di Laurea con percentuali di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (indicatore iCO3) inferiori rispetto alle medie di riferimento;
- (c) un numero di abbandoni in linea con il dato nazionale (36% nel 2018 Roma Tre, 36% area nazionale);
- (d) una propensione ad acquisire CFU da parte degli iscritti leggermente al di sotto della media per tre dei quattro indicatori;
- (e) una quota di laureati in corso sul totale dei laureati del CdS confrontabile con i valori medi a scala nazionale e rispetto all'area geografica di riferimento;
- (f) la mancanza di internazionalizzazione, legata anche allo scarso numero di borse di studio erogate.
- (g) un elevatissimo grado di soddisfazione da parte degli studenti, sia per quanto riguarda i docenti che l'organizzazione del corso di laurea.

Non si riscontrano inoltre criticità nel Corso di Laurea in Scienze Geologiche sia per quel che riguarda la qualificazione del corpo docente sia per quel che riguarda la sostenibilità dell'offerta formativa.

Sulla base degli aspetti critici sopra indicati, il gruppo del riesame ha individuato le seguenti azioni correttive in parte già in attuazione in parte da attuare a partire dal prossimo anno:

Area Didattica

(a) per l'aumento del numero di immatricolazioni e l'aumento dell'attrattività, si prevede di potenziare le attività di orientamento esistenti con una capillare divulgazione delle tematiche inerenti le Scienze della Terra negli istituti di istruzione superiore e la organizzazione e partecipazione alle giornate di vita universitaria, agli open day, al salone dello studente e alla notte europea dei ricercatori. Si prevede inoltre lo svolgimento di campagne pubblicitarie promozionali tramite i più comuni mezzi di informazione (radio social network). Verranno sottoscritti accordi con istituti d'istruzione superiore, finalizzati a coordinare corsi di preparazione ai test di ammissione svolti all'interno degli istituti stessi.

Si continueranno a gestire e si ottimizzeranno i profili sui social media più utilizzati dagli studenti (Facebook e Instagram), al fine di favorire il contatto con gli studenti attuali e potenziali.

Si prevede inoltre di continuare e ottimizzare l'attività svolta con il PLS e il PCTO. A partire dall'anno 2020, è stata aumentata l'offerta dei test d'ingresso che ora prevede una prova a marzo e due prove a settembre. È in corso inoltre da parte dell'ateneo la realizzazione di una residenza universitaria (la casa dello studente) che si ritiene possa in parte incrementare l'attrattività del Corso di Studi.

(b) Per le carenze in ingresso, la riduzione degli abbandoni e dei tempi di conseguimento della laurea triennale si è attuata la modifica del RAD con annualizzazione di alcuni corsi base e l'introduzione di nuovi corsi a libera scelta che introducono aspetti innovativi e diversificati rispetto alle sedi limitrofe. Si prevede il potenziamento delle attività di tutoraggio per le materie di base in cui sono state rilevate carenze a cura di studenti assegnatari di borse di tutoraggio; l'organizzazione di corsi di recupero online (MOOC - *Massive Open Online Courses*); l'apertura dei laboratori didattici per lo studio individuale. Verranno inoltre incentivate prove d'esame intermedie (esoneri) per le materie di base e si attueranno una serie di iniziative didattiche volte a diminuire il numero di abbandoni al primo anno (iC14), quali escursioni geologiche, seminari ed esperienze di laboratorio.

(c) Per la mancanza di mobilità internazionale per la laurea triennale si prevede l'aumento del numero di accordi quadro con Atenei europei e lo sviluppo di azioni volte a sollecitare gli enti preposti ad aumentare il numero delle borse di studio. Si prevede inoltre una razionalizzazione degli insegnamenti a favore degli studenti Erasmus, al fine di consentire la partecipazione ai programmi di studio all'estero senza subire rallentamenti nel proprio percorso di studi.

GEOLOGIA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE (LM-74)

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Geologia del Territorio e delle Risorse, il riesame ciclico ha rilevato una occupabilità più che soddisfacente dei laureati magistrali, pari o superiore alla media nazionale, un tasso di abbandono nullo, una elevata regolarità della carriera ed un elevatissimo grado di soddisfazione degli studenti. Il basso numero di avvii di carriera è analogo ai valori medi della stessa classe di laurea e non presenta quindi una criticità.

L'attrattività, a partire dal 2014 (anno della modifica di ordinamento) è fortemente aumentata, con valori superiori alle medie nazionali e di area, non presentando quindi nessuna criticità.

Non si riscontrano inoltre criticità nel Corso di Laurea in Geologia del Territorio e delle Risorse sia per quel che riguarda la qualificazione del corpo docente sia per quel che riguarda la sostenibilità dell'offerta formativa.

Area Didattica

Rimangono le seguenti criticità: (a) basso numero di iscritti e (b) scarsa internazionalizzazione anche dovuta ad uno scarso numero di borse di studio erogate.

Sulla base degli aspetti critici sopra indicati, il gruppo del riesame ha individuato le seguenti azioni correttive in parte già in attuazione, in parte da attuare a partire dal prossimo anno:

(a) per quanto attiene l'aumento del numero di iscrizioni: la modifica dei percorsi formativi indirizzata ad aggiornare il profilo professionale del laureato a Roma Tre rispetto alle sfide poste dal mondo del lavoro nel XXI secolo; il potenziamento delle attività di orientamento esistenti, tramite incontri e seminari volti agli studenti dei corsi di studi triennali; lo svolgimento di campagne pubblicitarie promozionali tramite i più comuni mezzi di informazione (Radio, social network). Si continueranno a gestire e si ottimizzeranno i profili sui social media più utilizzati dagli studenti (Facebook e Instagram), al fine di favorire il contatto con gli studenti attuali e potenziali.

(b) Circa la mobilità internazionale per la laurea magistrale si prevede l'aumento del numero di accordi quadro con Atenei europei e di azioni volte sollecitare gli enti preposti ad aumentare il numero delle borse di studio. Si prevede inoltre una razionalizzazione degli insegnamenti a favore degli studenti Erasmus, al fine di consentire la partecipazione ai programmi di studio all'estero senza subire rallentamenti nel proprio percorso di studi.

OTTICA ED OPTOMETRIA (L-30)

Il CdL in Ottica e Optometria ha trovato un assestamento in seguito al suo riordino e all'apertura dei laboratori didattici. La combinazione di questi due fattori sta rendendo possibile un miglioramento della didattica, da un lato con una più grande sinergia tra lezioni teoriche e attività di laboratorio, dall'altro con esperienze di tesi sperimentali di più alto profilo, in affiancamento alle più consuete tesi compilative. Questo risponde in pieno ad alcune osservazioni del Rapporto del Riesame Ciclico che puntano a rafforzare la tesi come momento formativo.

L'emergenza sanitaria ha molto inciso sull'utilizzo dei laboratori per momenti didattici aperti all'esterno, in primis alle giornate dedicate alla misura del visus del personale e degli studenti che stavano divenendo un'iniziativa apprezzata e di ottima riuscita didattica. Sulla scorta delle strategie di prevenzione messe in opera per il normale svolgimento dell'attività laboratoriale e delle tesi sperimentali, sarà possibile disegnare un protocollo che, con l'uso di opportuno materiale come disinfettante, dispositivi di protezione individuale, camici monouso etc., potrà portare a una ripresa dell'attività già dalla fine di questo anno, a meno di variazioni importanti del quadro epidemiologico. In questo, il CdL ha ricevuto il supporto della Società Optometrica Italiana che ha messo a disposizione i propri protocolli di sicurezza nella conduzione di misure visive e applicazione di lenti a contatto. Allo stato attuale, restiamo impossibilitati ad aprire i laboratori la di fuori dell'orario di lezione per l'impossibilità di monitorare la scrupolosa osservanza delle norme anti-contagio; questa circostanza è stata recepita anche dalla Commissione Paritetica nelle sue note.

Un obiettivo importante per il CdL è quello di implementare maggiori azioni di comunicazione sia all'esterno, informando il pubblico sulle caratteristiche della professione, sia, soprattutto, al proprio interno, con maggiore efficacia nel pubblicizzare iniziative e possibilità del CdL e delle strutture d'Ateneo. In quest'ottica, diviene importante, come ravvisato dalla Commissione

Paritetica e dai rilevamenti OPIS, produrre e diffondere materiale didattico online e stimolare i docenti a svolgere ricevimento attraverso la piattaforma Teams. Per questo, la piattaforma Moodle può svolgere un ruolo essenziale - anche su questo, occorre diffondere comunicazione tra docenti e studenti.

SCIENZE E CULTURE ENOGASTRONOMICHE (L-26)

Il corso di laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche è stato attivato nel 2015-16. I primi studenti si sono laureati nel 2018, quindi non sono ancora disponibili dati statisticamente significativi riguardo tassi di occupabilità. È tuttavia evidente l'elevata attrattività di questo CdS al quale fanno domanda per l'accesso in media 200 studenti l'anno, a fronte di 50 posti disponibili. Per far fronte a questa necessità, il numero programmato è stato aumentato a 75 studenti nell'AA 2018/19 e a 100 studenti nell'AA 2020/21, raggiungendo la numerosità massima della Classe L-26-Gruppo A.

Il tasso di abbandoni è in linea, se non inferiore, alla media della classe di laurea a livello nazionale. Il numero medio di CFU acquisiti/anno dagli studenti, come pure la percentuale di studenti che si laurea in corso è marcatamente superiore alla media della classe di laurea a livello nazionale. L'andamento degli studenti nei tre anni di corso sarà accuratamente monitorato per verificare che l'aumento del numero programmato non vada a discapito della qualità della didattica.

Per aumentare la percentuale di studenti provenienti da altre regioni, verranno ottimizzate e potenziate le politiche di orientamento già messe in atto dal CdS e dalla Commissione Orientamento del Dipartimento di Scienze. Considerata la mancanza di risorse economiche e di personale necessari ad effettuare eventi di orientamento al di fuori della regione Lazio, sarà potenziata la comunicazione mediante sito web e *social media*.

Questo CdS si distingue per l'interesse degli enti e aziende impegnate nel settore gastronomico. Dall'anno di attivazione ad oggi il numero di aziende/enti che collaborano con il CdS per tirocini, seminari e altre attività didattiche è in continua crescita. Il numero di aziende con cui SCEG interagisce/collabora è oggi superiore a 100 (nell'AA di attivazione, 2015/16, il numero era 15). In particolare, almeno 50 rappresentanti di Enti/Aziende sono invitati ogni anno a tenere seminari per studenti e docenti. A latere di queste attività, si svolgono le consultazioni tra questi portatori di interessi, la coordinatrice e i docenti del CdS. Buona parte di queste interazioni con Enti/Aziende si svolge all'interno del corso seminariale "Professione Enogastronomo". Escludendo il periodo nel quale sono adottate misure speciali per la riduzione del rischio di contagio da SARS-Cov-2, i seminari sono aperti al pubblico, svolgendo anche funzione di terza missione. Nel prossimo triennio, oltre a continuare queste attività, ci proponiamo di documentare gli esiti degli incontri con il mondo della produzione e delle professioni e dare evidenza in rete del processo di consultazione.

Come programmato, è stato fortemente ridotto il numero di docenti a contratto, senza diminuire l'ampiezza dell'offerta formativa, grazie alla stipula di convenzioni (8 docenti in convenzione insegnano a titolo gratuito). Un'ulteriore riduzione delle docenze a contratto sarà possibile solo grazie ad un investimento di punti organico da parte dell'Ateneo.

Le attività di tutoraggio per le materie di base, per le quali sono state rilevate carenze in ingresso, sono state incrementate e sono stati introdotti OFA per la matematica. Il risultato di queste azioni sarà valutato nei prossimi anni seguendo il numero medio di CFU acquisiti/anno dagli studenti e le medie dei voti ottenuti negli esami di profitto.

Il CdS soffre di gravi carenze strutturali e di personale (docenti e TAB; 1-2 aule; laboratori didattici specifici), necessari ad armonizzare la crescita del numero di immatricolati con la qualità della didattica.

SCIENZE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (L-32)

Il corso di Laurea triennale in Scienze per la Protezione della Natura e la Sostenibilità Ambientale (Classe di Laurea L-32) è stato attivato nell'AA 2020-21 per rispondere ad una aumentata richiesta di formazione nell'ambito della protezione della natura e della sostenibilità ambientale. Nell'ambito culturale in cui si colloca, il Corso di Laurea si caratterizza per la marcata integrazione tra teoria e pratica. La maggior parte degli insegnamenti, affiancando alle lezioni in aula numerose attività nell'ambiente naturale e/o in laboratorio, porterà all'acquisizione delle conoscenze fondamentali su tutti i livelli di organizzazione della biosfera e della geosfera. Conclusi gli studi, il laureato potrà inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro con un profilo di esperto tecnico per la protezione della natura e la sostenibilità ambientale, competente nell'acquisizione e nell'elaborazione di dati inerenti all'ambiente biotico e abiotico, da utilizzare in diverse situazioni professionali. Inoltre, grazie all'orientamento del corso, alle esperienze pratiche ed all'approccio metodologico, questo Corso di Laurea è adatto anche per gli studenti che vogliano eventualmente proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale nell'ambito della Biologia Ambientale o della Geologia. Il Comitato di Indirizzo, formato da stakeholder del mondo del lavoro, ha già espresso parere positivo per l'attivazione degli anni successivi al primo e il CdL in Scienze per la Protezione della Natura e la Sostenibilità Ambientale ha come obiettivo, nei prossimi anni, il raggiungimento di un numero di immatricolati non superiore alla numerosità massima della Classe (75 immatricolati) e di raggiungere i massimi livelli relativamente agli Indicatori presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale come altri CdL del Dipartimento di Scienze.

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

Documento approvato nel Consiglio di Dipartimento del 24 marzo 2021

MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DSF), intende proporsi come interlocutore autorevole nella comunità scientifica nazionale e internazionale. Consapevole inoltre della responsabilità che le istituzioni di cultura non possono non assumersi, vuole recare il suo contributo di studi e di conoscenza alla valorizzazione delle diverse aree conoscitive e delle metodologie di ricerca scientifica e didattica proseguendo nelle linee programmatiche sviluppate dalla Facoltà di Scienze della Formazione e dai Dipartimenti di area educativa e formativa anche al fine di continuare ad esercitare un ruolo di riferimento per il progresso di una realtà complessa com'è quella del territorio metropolitano di Roma.

Il nuovo DSF si pone pertanto in continuità con i molti studi e progetti innovativi che in precedenza hanno visto impegnati i suoi membri, curando nel contempo lo studio dei contenuti classici della Pedagogia e delle Scienze Umane e Sociali applicate all'Educazione.

Il DSF si configura come una struttura unitaria di ricerca e didattica indirizzata ad una continua messa a punto sia del “cosa” che del “come” si insegna e apprende. Tale finalità assume ulteriore rilievo in relazione all'attuale periodo di trasformazione degli assetti del sapere, dell'economia, degli equilibri sociali e delle modalità della comunicazione, dunque ad un contesto in movimento che chiede alle strutture universitarie un impegno altrettanto dinamico di interpretazione e azione.

Obiettivi specifici del DSF sono:

- a) promuovere l'arricchimento dei quadri conoscitivi e disciplinari coinvolti nei processi socioeducativi, con particolare attenzione all'avanzamento della ricerca storico-teorica e di quella empirico-sperimentale;
- b) orientare lo studio, la ricerca, l'impegno individuale e di gruppo al confronto locale, nazionale e internazionale e all'approfondimento di tematiche rilevanti per la formazione di individui e gruppi;

c) rendere praticabile il dialogo e la collaborazione tra discipline differenti, ritenute fondamentali per la conoscenza e lo sviluppo dei processi psichici, cognitivi, affettivi e socio-relazionali nella società globalizzata, e per la soluzione dei problemi specifici via via emergenti in ambito territoriale;

d) realizzare una stretta connessione tra ricerca e didattica in un ambito di cruciale importanza per lo sviluppo delle culture e delle professioni;

e) garantire uno sviluppo maturo e consapevole delle tecnologie della comunicazione, al fine di rendere il più possibile funzionali e trasparenti le pratiche relative a decisione, informazione, amministrazione, indagine, didattica.

PUNTI DI FORZA E DI ATTENZIONE

Didattica

Introduzione

Il Dipartimento di Scienze della Formazione si caratterizza per una ampia e articolata offerta di corsi di studio di primo e secondo livello, capace di coprire per intero lo spettro delle professioni socioeducative. Il Dipartimento, infatti, è in grado di proporre percorsi destinati alla preparazione professionale di educatori e formatori che operano in molteplici contesti (formali, non formali e informali), di educatori e insegnanti destinati al sistema formale dell'istruzione (per il segmento 0-3 anni, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria), di assistenti sociali, di consulenti e progettisti della formazione e dell'orientamento, di esperti nella gestione e nella valutazione delle risorse umane e di pedagogisti.

Per la redazione dei dati relativi alla didattica, sono state prese in considerazione la relazione annuale 2020 del Nucleo di Valutazione e della CPDS, i dati ANVUR, nonché i dati in possesso dagli uffici competenti, da cui emerge quanto viene descritto successivamente. In ragione della vasta gamma di percorsi di studio che propone, il Dipartimento si segnala come il polo di attrazione di gran parte della domanda regionale per la formazione in campo socioeducativo.

Andamento delle iscrizioni

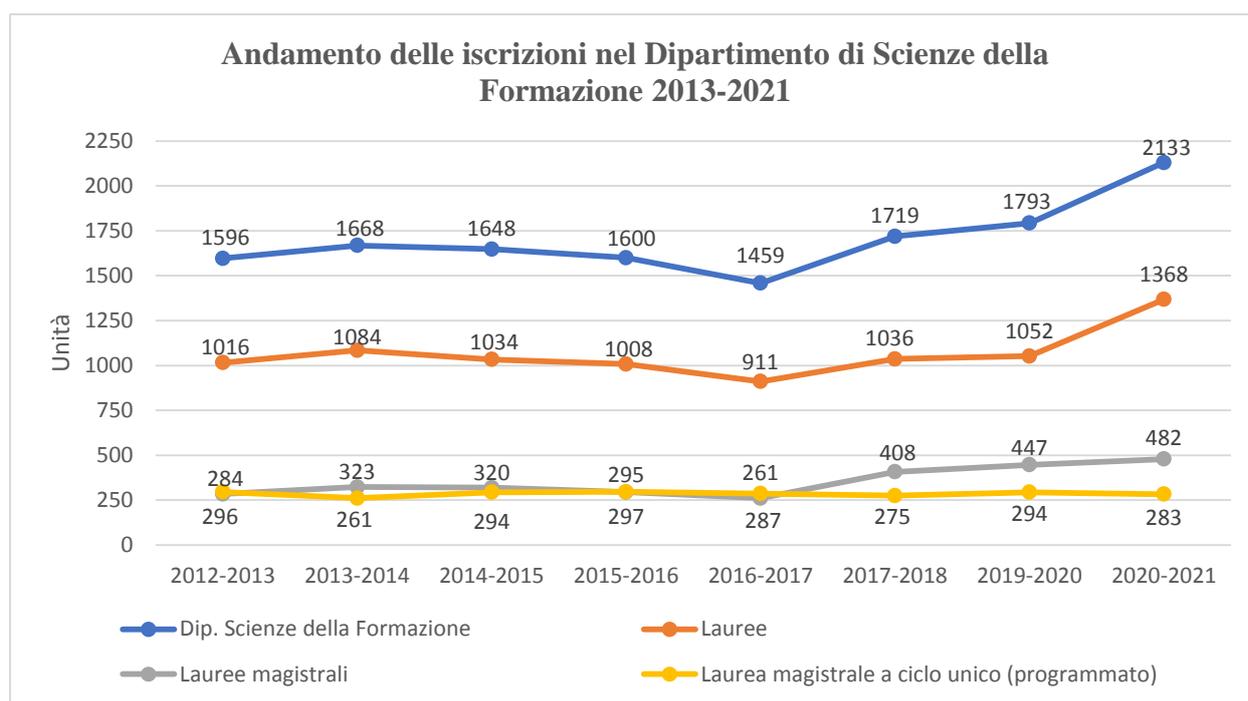
Come mostrato in *Tabella.1 e Grafico.1*, la quota di studenti che ogni anno si iscrive ai corsi di studio si era attestata fino all'a.a. 2016-17 tra le 1500 e le 1600 unità, delle quali circa il 60-65% nelle lauree triennali, il 20% nelle lauree magistrali e l'ulteriore 15-20% nella laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria. Dal 2017-2018 si è registrato un notevole incremento, soprattutto apprezzabile nel 2020-2021, in cui si è rilevato uno scatto di 337 unità, quasi interamente ascrivibile alle Lauree Triennali. Particolare successo continua ad avere il CdS in Educatori di Nido e dei Servizi per l'Infanzia (L-19), che potrebbe essere legato alla dimensione

professionalizzante di tale CdS e alle conseguenti ricadute occupazionali. Si è rilevato inoltre un incremento del 100% delle unità nel CdS Sociologia e Servizio Sociale (L39-L40), soprattutto nel curriculum per gli Assistenti Sociali. Anche in questo caso, una ipotesi esplicativa circa tale notevole incremento, potrebbe riguardare la dimensione fortemente professionalizzante del CdS. Occorre ricordare che nell'attuale A.A. si è stabilito di lasciare tale CdS ad accesso libero, anche a seguito dell'emergenza del COVID-19.

Tabella.1 Andamento temporale degli iscritti

	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2019-2020	2020-2021
Dip. Scienze della Formazione	1596	1668	1648	1600	1459	1719	1793	2133
Lauree	1016	1084	1034	1008	911	1036	1052	1368
Lauree magistrali	284	323	320	295	261	408	447	482
Laurea magistrale a ciclo unico (programmato)	296	261	294	297	287	275	294	283

Grafico.1 Andamento temporale degli iscritti



Riguardo al CdS erogato nella modalità prevalentemente a distanza, nell'A.A. 2019-2020 gli iscritti erano 99 unità, mentre nell'attuale A.A. le unità sono salite a 169. L'avvio di questa esperienza, nata come duplicazione di un corso svolto in modalità tradizionale, ma poi trasformatosi in una programmazione didattica autonoma, ha inteso intercettare principalmente la domanda di formazione dei lavoratori/studenti, che costituiscono una parte non irrilevante di coloro che si iscrivono ai corsi di studio di area pedagogica. I dati sembrano ormai testimoniare un interesse crescente per questa tipologia di CdS. L'incremento delle iscrizioni si è verificato nonostante il

ridotto potere economico delle famiglie a causa della pandemia: a fronte di un aumento dello spettro della disoccupazione, le famiglie hanno reagito scommettendo sulla formazione universitaria dei figli, cogliendo l'opportunità offerta dall'Ateneo di un ampliamento della no-tax area e di una didattica a distanza che ha consentito di accedere allo studio nonostante l'emergenza.

L'analisi dei dati resi disponibili dall'Ufficio Statistico di Ateneo (vedi Tabella.2) ha rilevato che nell'ultimo triennio si è osservata una stabilità degli iscritti part-time. Tuttavia, a fronte di un incremento per le lauree triennali, si rileva una tendenza al decremento per quelle magistrali. Per queste ultime si possono ipotizzare due chiavi esplicative: a) l'aumento della sopravvenuta disoccupazione dovuta alla pandemia ha fatto sì che gli studenti non avessero più la necessità dell'iscrizione part-time; b) la modalità di erogazione della didattica a distanza, insieme allo smart-working, ha forse consentito una maggiore fruibilità dei corsi.

Tabella.2 Andamento delle iscrizioni part-time

Corso di Studio		Anno Accademico		
		2018	2019	2020
L2	EDUCATORE DI NIDO E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA (DM 270)	4	6	8
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PER EDUCATORI E FORMATORI (DM 270)	5	3	7
	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PREVALENTEMENTE A DISTANZA (DM 270)	4	6	10
	SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA (DM 270)	3	3	5
LM	COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI SOCIALI (DM 270)	15	12	10
	SC. PEDAGOGICHE E SC. DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA (DM 270)	23	30	19
Totale Studenti PART TIME		60	61	59

Nel 2020 è stato inoltre deliberata l'apertura di un nuovo Corso di Laurea in E-learning e Media Education (LM-93), che consente un ulteriore ampliamento della offerta formativa.

L'offerta didattica del Dipartimento è poi completata da una significativa offerta di corsi post-lauream (master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento) che consentono di proporre ulteriori percorsi di formazione nei diversi ambiti delle professioni socioeducative (vedi Tabella.2).

Tabella.3 Andamento temporale corsi Post Lauream

	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020
Corsi post lauream attivati	13	15	14	15	15	16
Studenti iscritti	266	255	239	389	288	321

Questo tipo di attività appaiono oramai abbastanza consolidate sia dal punto di vista dell'offerta sia dal punto di vista dell'attrattività. Il numero di Corsi post lauream è rimasto costante e segnala un lieve incremento negli anni 2019/2020. È da rilevare che il notevole aumento degli iscritti nell'anno 2017-18 è da imputarsi al *Master in Accoglienza e Inclusione dei Richiedenti Asilo e*

Rifugiati, che per quell'edizione ha raggiunto 164 iscritti. Nell'ultimo anno si rileva, inoltre, una ripresa nel numero degli iscritti dopo il marcato decremento dell'anno precedente.

Corpo docente

A fronte di una offerta formativa molto articolata e in grado di attrarre un significativo numero di immatricolazioni/iscrizioni, la dotazione del corpo docente strutturato sembra essere sottodimensionata. La numerosità dei docenti incardinati nel Dipartimento, infatti, ha registrato negli ultimi anni una progressiva flessione: 76 nel 2015, 72 nel 2018, 68 nel 2019, con rapporto iscritti per docenti di ruolo uguale a 1/83. Nell'attuale a.a. si è invece registrata una controtendenza, dovuta a un grosso sforzo di reclutamento, che ha portato le unità a 84, e il rapporto docenti studenti a 1/75, nonostante alcuni trasferimenti e pensionamenti. Tale rapporto, pur essendo migliorato, permane il più sfavorevole tra i Dipartimenti dell'Ateneo, che si attestano su una media di 1/42.

Allo stesso tempo, per quanto riguarda i docenti a contratto, il cui reclutamento rappresentava una spesa notevole per il Dipartimento, si è operato un piano di riduzione, come mostrato nella *Tabella.4*.

Tabella.4 Contratti d'insegnamento: confronto tra l'AA 2019-20 e il 2020-21

2019-2020	2020-2021
48 contratti sostitutivi esterni	35 contratti sostitutivi esterni
7 contratti di tutoraggio	6 contratti di tutoraggio
4 affidamenti esterni sostitutivi	3 affidamenti esterni sostitutivi
3 affidamenti interni sostitutivi	2 affidamenti interni sostitutivi

Tutorato e servizi a supporto degli studenti

Nel triennio (2017/18; 2018/19; 2019/20) le attività rivolte agli studenti con OFA sono iniziate nel periodo ottobre-novembre di ciascun anno accademico. I tutor del Servizio hanno accompagnato gli studenti mantenendo un contatto individuale e personalizzato attraverso ricevimenti svolti in presenza, colloqui telefonici e comunicazioni via mail e utilizzo piattaforma Formonline del Dipartimento di Scienze della Formazione (DSF). Le attività predisposte per il recupero degli OFA hanno previsto incontri in presenza e a distanza per garantire agli studenti una formazione sistematica focalizzata sul consolidamento e sullo sviluppo delle competenze di base individuate dal DSF. La progettazione e realizzazione delle attività formative (in presenza e online) relative alle tre aree di competenza (comprensione del testo, decodifica di grafici e tabelle, analisi deduttiva e situazione problematiche) sono state effettuate da docenti del Dipartimento in collaborazione con i Tutor del Servizio di tutorato Studi. Le attività, hanno tenuto conto della emergenza sanitaria, e sono state sviluppate mediante attività collaborative a distanza, sia in grande gruppo con i docenti

esperti del DSF sia in piccolo gruppo tra pari, con la supervisione dei Tutor. Nell'ultimo anno ben 994 studenti hanno seguito le attività predisposte dal servizio STUDI O.F.A, di cui 695 hanno concluso con successo le verifiche e assolto gli OFA (70% del totale).

Tirocini

L'organizzazione dei tirocini curriculari esterni, che evidentemente richiede uno stretto collegamento con le realtà che operano sul territorio, sollecita i corsi di laurea ad un **costante raccordo con gli stakeholders**, che costituiscono un interlocutore indispensabile anche per monitorare la congruenza dei contenuti proposti nella programmazione didattica con le esigenze e le aspettative del mercato del lavoro.

L'andamento dei tirocini rimane costante negli ultimi 4 anni, come è possibile osservare nella *Tabella.5*. Nell'anno in corso, si rileva una flessione dei tirocini dei CdS triennali e delle LM in concomitanza dell'emergenza Coronavirus. Per contrastare tale problematica, il Dipartimento ha operato un importante lavoro di raccordo con molte aziende, che ha consentito l'attivazione di tirocini in modalità *smart working*.

Come notato nel precedente Piano Strategico, le **attività di tirocinio curriculare** dei diversi CdS, che rappresentano un tassello cruciale nel percorso formativo, non si proponevano con un modello organizzativo e tutoriale aggiornato, rivelando in taluni casi anche inadeguatezze procedurali e carenze contenutistiche. Per tale ragione, è stata operata una riorganizzazione consistente del tirocinio nelle due lauree triennali L19, Educatori e Formatori e Educatori di Nido e Servizi per l'Infanzia. Inoltre, da ottobre 2019 è stata creata una nuova Piattaforma informatica per la gestione dei tirocini, che ha incrementato l'efficienza e la trasparenza dei percorsi di scelta e svolgimento del tirocinio.

Tabella 5. Andamento temporale tirocini

A.A.	N°	
	CdS e LM	CdL MCU SFP
2016-2017	958	916
2017-2018	887	967
2018-2019	1011	1013
2019-2020	612	959

Insegnamenti in lingua inglese

Nelle lauree triennali è stato istituito nel 2018 un insegnamento in lingua inglese di Pedagogia. Attualmente, la LM di Scienze Pedagogiche ha incrementato il numero di insegnamenti in lingua

inglese da uno a due. Inoltre, il Dottorato di ricerca ha istituito un corso di Academic English in lingua inglese. Infine, in 8 Corsi Post-Lauream sono presenti insegnamenti in lingua inglese.

Indicatori della qualità della didattica

L'analisi dei dati resi disponibili da ANVUR per la redazione delle SMA CdS e qui aggregati a livello dipartimentale mostra che nell'arco temporale 2014-2016 la performance dell'offerta formativa è nel complesso costantemente migliorata (vedi Tabella.6).

Tabella.6 Andamento temporale indicatori della didattica

	iC01 % studenti iscritti entro la durata del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' A.A.	iC02 % laureati entro la durata del corso*	iC03 % iscritti al primo anno (provenienti da altre Regioni)*	iC10 % CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata del CdS*	iC14 % studenti che proseguono o nel II anno nello stesso CdS**	iC17 % immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso nello stesso CdS**	iC18 % laureati che si iscriveranno di nuovo allo stesso CdS	iC22 % immatricolati che si laureano, entro la durata del CdS**	iC25 % laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
2013	50.37	44.35	18.17	0.38	73.97	42.91		26.93	
2014	52.43	42.96	13.00	0.19	76.35	44.57		28.60	
2015	57.90	49.37	15.40	0.38	77.14	46.33	67.22	30.75	89.35
2016	59.14	50.64	13.06	0.37	78.60	47.24	69.13	33.39	91.44
2017	50.42	55.58	14.01	0.51	70.63	55.30	72.96	36.16	90.92
2018	54.14	51.08	25.40	1.37	80.15	54.86	74.91	37.86	91.00
2019		59.57	14.80				72.50		90.07

* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo

** Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario (puri) o iscritti per la prima volta a una LM

La percentuale di studenti che hanno acquisito i CFU previsti al I anno nel passaggio al II anno è lievemente risalita nel 2018 a seguito di un precedente decremento. Non sono disponibili purtroppo dati più recenti. È anche sensibilmente aumentata nel 2018 la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi (dal 70,63 del 2017 all'80,15 del 2019).

Inoltre, la percentuale di studenti (L, LM, LMCU) che conseguono il titolo entro la durata normale del corso è sensibilmente aumentata salendo dal 51,8% del 2018 al 59,57 del 2019. La quota dei laureati che dichiara si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso è salita dal 67% del 2015 al 72,96 % nel 2016 e permane sostanzialmente invariata negli anni successivi.

Punti di forza.

1. **L'ampia e articolata offerta di corsi di laurea in campo socioeducativo** costituisce indubbiamente un punto di forza nel quadro della mission formativa del Dipartimento, anche se ad essa si associano alcuni tratti di criticità collegati alla sua sostenibilità. Inoltre,

l'apertura del nuovo *Corso di Laurea in E-learning e Media Education* (LM-93) consente un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa.

2. Il completamento dell'offerta formativa istituzionale con una **significativa gamma di corsi post lauream** costituisce un valore aggiunto sul piano della proposta scientifico-culturale che contraddistingue il Dipartimento.
3. Il **consistente numero di ore di tirocinio curricolare esterno** che caratterizza tutti i percorsi di studio costituisce un elemento che qualifica e completa l'offerta formativa, segnalandosi come una esperienza estremamente utile nel processo di costruzione delle professionalità da cui spesso discende anche il rapido e appropriato inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Lo sforzo di riorganizzazione compiuto è testimoniato dalla nuova piattaforma informatica e dalla nuova regolamentazione dei tirocini delle due Lauree triennali della classe L19.
4. I corsi di laurea magistrale mostrano una **sempre migliore attrattività** di studenti provenienti da altri Atenei, che rispetto alla percentuale pari al 35% degli iscritti negli scorsi anni è salita al 40,5%.
5. Il **nuovo Polo Didattico di via Principe Amedeo** ha risolto gran parte dei disagi che in precedenza venivano lamentati da studenti e docenti, proponendosi oggi come una sede estremamente funzionale.
6. La presenza di un **efficiente sistema di servizi di tutorato tra pari** costituisce una risorsa utile per il supporto e l'accompagnamento degli studenti - e soprattutto delle matricole - nei principali passaggi del percorso universitario (fase di ingresso, assolvimento obblighi formativi aggiuntivi, preparazione tesi di laurea). L'elevata partecipazione degli studenti (994 nell'ultimo) e la percentuale di conseguimento (70%), confermano l'efficacia del sistema.
7. Relativamente all'obiettivo di ampliare e migliorare la didattica on line, soprattutto per le necessità dettate dall'emergenza Coronavirus, l'offerta didattica è stata espletata attraverso principalmente modalità a distanza, a tramite la piattaforma Microsoft Teams. Le lezioni registrate sono state messe a disposizione degli studenti. I docenti si sono più volte confrontati sull'utilizzo di tale metodologia e su tale tema è stata centrata una giornata seminariale sulla didattica per i docenti, organizzata dal Dipartimento.

Punti di attenzione.

1. *Rapporto docenti-studenti.* Il buon successo che l'offerta formativa dipartimentale riscuote presenta tuttavia una duplice criticità: a. determina un **elevato rapporto tra numero di studenti e numero di docenti incardinati**, che evidentemente può incidere sulla qualità della didattica e più complessivamente sul buon funzionamento della organizzazione accademica; b. mette a **rischio la sostenibilità dei corsi di studio** attivati in quanto ricade sui requisiti di docenza che sono necessari per il loro accreditamento (l'attuale offerta formativa ha richiesto 84 docenti).

2. Le rilevazioni sulla qualità della didattica effettuate sugli studenti denotano, soprattutto in alcuni corsi di laurea, una **difficoltà legata a carenze relative a nozioni di base**, affrontate nei servizi di supporto agli studenti.
3. *Drop-out tra I e II anno.* Nei corsi di laurea triennali, il **drop-out** nel passaggio tra I e II anno era decisamente alto negli anni precedenti (intorno al 32%), al di sopra non soltanto della media di Ateneo ma anche dei valori di riferimento nazionale relativi alle tipologie di corso di laurea presenti nel Dipartimento. Nel 2018, tale dato si attesta al 28,4 % (versus il dato nazionale del 25,2%) evidenziando, dunque, un decremento del fenomeno, un minore scostamento dal dato nazionale e un allineamento con il dato dell'area geografica (28%). In realtà, dei 5 Corsi di Laurea presi in esame, tale fenomeno interessava soprattutto il CdS Scienze dell'educazione (40%), che è stato poi trasformato nel Corso di Laurea Educatori e Formatori.
4. *Percentuale di passaggio dai corsi di laurea triennali a quelli magistrali del Dipartimento.* Questo dato era relativamente modesto negli anni scorsi, attestandosi intorno al 35-40%. La problematicità di tale dato è tuttavia attenuata dalla constatazione che ciò almeno in parte si lega alle discrete opportunità occupazionali che si associano al possesso anche del solo titolo triennale.

STRATEGIA E AZIONI

Didattica

Il Dipartimento ha operato per il consolidamento e l'efficientamento dell'offerta formativa esistente, con il riordino delle lauree triennali L19 necessitava e una verifica della programmazione didattica nelle lauree magistrali. In questo senso, l'obiettivo è stato principalmente quello di razionalizzare il quadro degli insegnamenti proposti per valorizzare in misura adeguata le discipline che sono ritenute cruciali per la formazione avanzata.

Il riordino dell'offerta formativa ha risposto alle esigenze di ottimizzare l'uso delle risorse di docenza disponibili, ponendo in essere interventi in grado di garantire i requisiti di docenza e quindi la sostenibilità dei corsi di studio almeno in una prospettiva di medio periodo.

Considerato il dato non positivo degli abbandoni precoci si è operato con grande sollecitudine nel contrasto del fenomeno. Questo obiettivo ha richiesto una riflessione sulle azioni necessarie per migliorare l'orientamento in ingresso, i servizi per gli studenti, l'efficienza dei test e delle correlate attività di recupero OFA, la organizzazione della didattica del primo anno sotto il profilo della logistica e degli strumenti di supporto, la promozione di modalità di svolgimento della didattica di tipo partecipativo.

Sebbene il dato dipartimentale sui laureati entro la durata legale del corso sia in costante miglioramento, il ricorso alla opzione part-time ha rappresentato una soluzione ottimale soprattutto per l'utenza dei corsi di laurea magistrale, in cui si registra una cospicua presenza di studenti/lavoratori e una maggiore durata della carriera accademica.

La centralità che l'esperienza di tirocinio riveste nella formazione delle professioni socioeducative e le ricadute che questo tipo di esperienza mostra di avere nel facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro hanno suggerito di intervenire per una sua più efficiente e funzionale organizzazione nonché per una sua ulteriore qualificazione sotto il profilo del tutoraggio e della supervisione delle attività. In questa prospettiva, l'azione del Dipartimento ha inteso migliorare l'avvio e lo svolgimento del tirocinio attraverso la sua informatizzazione, finalizzata a semplificare e velocizzare i passaggi formali che accompagnano l'esperienza. Inoltre, si è proceduto a riordinare l'impianto delle attività di orientamento preliminare e poi di tutoraggio anche in un'ottica di maggiore attenzione alla appropriatezza e alla qualità dei soggetti che offrono agli studenti l'opportunità del tirocinio curricolare esterno.

DIDATTICA			
Linea di intervento	Obiettivo	Azioni	Indicatori
Sviluppo equilibrato, sostenibilità, e promozione dell'offerta formativa.	Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa.	<p>A) Aumentare la numerosità del corpo docente strutturato (attualmente 72 unità) per garantire la sostenibilità dell'offerta formativa e migliorare il rapporto numerico docenti/studenti.</p> <p>B) Qualificare ulteriormente i tirocini curriculari esterni, migliorandone gli aspetti organizzativi e consolidandone il significato di esperienze di elevato valore professionalizzante.</p> <p>C) Consolidare i rapporti con gli stakeholders al fine di estendere la rete degli enti convenzionati per il tirocinio e monitorare l'appropriatezza dell'offerta formativa rispetto alle richieste del mercato del lavoro.</p>	<p>A) % di docenti strutturati nel triennio. Attualmente il corpo docente è di 84 unità e il rapporto docenti/studenti è di 1/75. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto ma il corpo docente andrà ulteriormente incrementato per abbassare il rapporto docenti/studenti.</p> <p>B) Avvio nel 2019 di un nuovo assetto del tirocinio con la definizione di procedure e strumenti condivisi da tutti i corsi di studio. Obiettivo raggiunto.</p> <p>C) Ogni corso di studio deve convocare almeno 1 incontro pubblico all'anno con gli <i>stake-holders</i>. Obiettivo raggiunto.</p>
	Promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo.	Consolidare l'offerta di formazione post lauream.	N. medio annuo degli iscritti a corsi post lauream. Nel 2019 288 iscritti; nel 2020: 321 iscritti. Obiettivo raggiunto.
Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto alla dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere.	Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio.	<p>A) Verificare l'efficienza dei test di ingresso e della tempistica delle attività OFA; qualificare i servizi di tutorato in modo che sostengano gli studenti lungo tutto il percorso; promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche partecipative; migliorare la logistica delle attività didattiche per aumentare la frequenza alle lezioni.</p> <p>B) Incentivare il ricorso a iscrizioni <i>part-time</i> per agevolare gli studenti lavoratori; attivare modalità di recupero e supporto allo studio</p>	<p>A) % studenti che seguono le attività predisposte dal servizio STUDI e % di successo alle verifiche. Frequenza corsi OFA: 994 studenti. Superamento: 70%. Obiettivo raggiunto</p> <p>B) % di abbandoni degli immatricolati puri nel passaggio tra I e II anno di corso: dal 29,37% del 2017 al 19,85% del 2019. Obiettivo raggiunto</p>

		nelle discipline che creano rallentamenti nei percorsi di studio.	<p>% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.: dal 50,42% del 2017 al 54,14% del 2018.</p> <p>Obiettivo raggiunto</p> <p>% di studenti (L, LM, LMCU) che conseguono il titolo entro la durata normale del corso: dal 55,58% del 2017 al 59,57% del 2019.</p> <p>Obiettivo raggiunto</p> <p>N. di iscritti part-time: stabile nel triennio, con una tendenza all'aumento nelle triennali e a un decremento nelle magistrali.</p> <p>Obiettivo non ancora raggiunto</p>
	Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento.	<p>A) Promuovere la conoscenza del corso di laurea SDEonline presso gli operatori socioeducativi con profilo low skills.</p> <p>B) Limitare, ove possibile, il ricorso a docenti a contratto.</p> <p>C) Consolidare l'utilizzo di soluzioni blended nella didattica sviluppata su due semestri; promuovere la messa a disposizione in rete di materiali di supporto allo studio.</p>	<p>A) Numero medio annuo di immatricolati nel periodo considerato, da monitorare anno per anno. Nel 2019: 99 iscritti; nell'anno 2020: 168 iscritti</p> <p>Obiettivo raggiunto</p> <p>B) N. di contratti nell'arco del triennio e n. di docenti di altri Dipartimenti utilizzati nella didattica, da monitorare anno per anno. Da 48 del 2019-20 a 35 del 2020-21</p> <p>Obiettivo raggiunto</p> <p>C) N. di corsi che adottano tale metodologia, da monitorare anno per anno. Notevole ampliamento di erogazione della didattica on line; istituzione di un nuovo corso di laurea con modalità blended.</p> <p>Obiettivo raggiunto</p>
Promozione della dimensione internazionale	Promozione dei programmi di scambio in uscita.	D) Incrementare, con la collaborazione del servizio Erasmus, il numero di studenti che usufruiscono di periodi di studio all'estero	D) % della percentuale di CFU conseguiti all'estero nell'arco del triennio da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale

<p>della didattica dell'Ateneo</p>			<p>del corso. % dello 0,51 nel 2017, % del 1,37 nel 2018. Obiettivo raggiunto</p>
	<p>Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata</p>	<p>Consolidare l'esperienza della didattica in lingua straniera presso i CdS di secondo livello e i corsi post lauream.</p>	<p>N. di insegnamenti non di disciplina linguistica realizzati in inglese, da monitorare anno per anno. Sono presenti insegnamenti in lingua inglese in 2 CdS, nel Dottorato e in 8 Corsi Post-Laurem. Obiettivo raggiunto</p>
<p>Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica</p>	<p>Adeguatezza dei regolamenti in materia di didattica</p>	<p>Monitorare l'allegato B dei Regolamenti didattici dei CdS riguardo alla appropriatezza degli obiettivi formativi delle discipline</p>	<p>N. di insegnamenti dei CdS che presentano una informazione completa su obiettivi, programmi, modalità di erogazione del corso e modalità di verifica dell'apprendimento, da monitorare anno per anno. Tutti gli insegnamenti presentano informazioni esaustive a seguito di una attenta azione di monitoraggio e sensibilizzazione nella compilazione delle schede insegnamento nei CdS. Obiettivo raggiunto</p>

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
DELLA DIDATTICA**

**Riesame finale del
Piano Strategico della Didattica 2018-2020**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 10.03.2021

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame

Dipartimento di: Scienze Politiche

Area o aree di riferimento: Diritto, Economia, Lingue, Statistica, Storia, Scienze politiche e sociali

Sede: Via Gabriello Chiabrera, 199 Roma

Direttore: Prof. Daniele Fiorentino

e-mail direzione: direttore.scienzepolitiche@uniroma3.it

Delegato per la Didattica: Prof. Raffaele Torino

Segretaria per la Didattica: Paola Masini

e-mail segreteria: didattica.scienzepolitiche@uniroma3.it

Responsabile AQ del Dipartimento: Prof.ssa Marusca De Castris

Periodo di riferimento per il riesame: 2018-2020

Gruppo del Riesame

Coordinatore: Prof. Daniele Fiorentino

Componenti: Prof.ssa **Lilia Cavallari**, Prof.ssa **Maria De Benedetto**, Prof.ssa **Marusca De Castris**, Prof. **Leopoldo Nuti**, Prof. **Roberto Romei**, Prof. **Massimo Siclari**, **Paola Masini**, **Fittipaldi Domenico (rappresentante studenti)**

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Raffaele Torino (Delegato alla Didattica)

I rappresentanti degli Studenti in Consiglio di Dipartimento.

Sono stati acquisiti dati e informazioni dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Gruppo del Riesame (GdR) si è riunito in modalità virtuale, per la discussione degli argomenti oggetto di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

25.02.2021: definizione degli obiettivi del riesame e organizzazione del gruppo di lavoro;

26.02.2021: analisi della documentazione relativa ai processi di qualità della didattica, discussione dei principali indicatori selezionati nel piano strategico della didattica per il monitoraggio delle azioni;

01.03.2021: discussione delle prime bozze prodotte dal gruppo di lavoro con i risultati emersi per le diverse linee strategiche

03.03.2021: discussione finale dei risultati conseguiti dal dipartimento

VALUTAZIONE FINALE PIANO STRATEGICO DELLA DIDATTICA 2018-2020

La valutazione del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Politiche (di seguito Discipol) per il triennio deve fare riferimento alle tre direttive principali, già indicate nel PSD, che caratterizzano un dipartimento accademico: Ricerca, Didattica, Terza Missione. In questo triennio, il Dipartimento le ha mantenute in stretta relazione tra loro, con la ricerca come punto centrale e necessario a tutto il lavoro che viene svolto dalle docenti e dai docenti afferenti, i quali trasferiscono come è naturale i risultati di essa tanto nella didattica che nella terza missione. In questo triennio, particolare attenzione è stata dedicata all'aspetto dell'internazionalizzazione che ha contribuito a potenziare ulteriormente l'efficacia della didattica. La crescita della produzione scientifica in lingue straniere dei membri del Dipartimento ha avuto particolare rilevanza anche con il consolidamento del corso di laurea magistrale in lingua inglese "International Studies", avviato nel 2017. Anche nella terza missione tale impegno ha consentito di moltiplicare le iniziative in senso internazionale. Tra la seconda metà del 2019 e l'inizio del 2021, il Dipartimento ha peraltro lavorato a una profonda revisione dell'Offerta Formativa che ha condotto alla razionalizzazione delle lauree triennali in due corsi di laurea principali, una L-36 in Scienze Politiche con quattro percorsi e una L-37 in Politiche, cooperazione e sviluppo. A partire dall'a.a. 2021-22 si attiveranno inoltre due corsi di Laurea Magistrale: LM-52 in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti e un LM-62 in Scienze Politiche per la Società Digitale. Anche i Corsi di Laurea (CdL) confermati sono stati sottoposti comunque a un aggiornamento e razionalizzazione.

Considerazioni introduttive

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha una naturale vocazione internazionale nella quale si è proiettato in modo sempre più attivo a partire dall'anno accademico 2018-19, e con ancora maggior vigore nel successivo. Per garantire la crescita di questo aspetto e il generale miglioramento della didattica, anche quella rivolta a studenti stranieri, il Dipartimento ha avviato una serie di azioni volte a potenziare l'offerta formativa attraverso un'attenta revisione dei corsi di studio (CdS). A partire dal mese di aprile 2019, è stata costituita una Commissione Didattica di Giunta per la revisione degli ordinamenti. Il gruppo di lavoro ha preparato il progetto, ormai passato all'approvazione di tutti i diversi gradi di giudizio compreso il vaglio del CUN. La riformulazione prevede un'uniformazione dei corsi di laurea triennale in un solo CdS, cosa peraltro già intrapresa con il ricompattamento dei CdS in unico collegio, con diversi percorsi che preludono alle lauree magistrali e a potenziali esiti lavorativi già al termine del primo triennio. A questo si affianca una L37 in Politiche, cooperazione e sviluppo. In questo senso gli incontri con gli *stakeholders* e l'attenta analisi dei relativi risultati si sono rivelati strumenti fondamentali per il ripensamento complessivo dell'offerta. Per le Lauree Magistrali si è deciso di riformulare gli esistenti e progettarne di nuovi in modo da fornire agli studenti specializzazioni sempre più mirate e professionalizzanti in grado di rispondere alle nuove esigenze del mondo del lavoro, soprattutto nel senso della crescente digitalizzazione, delle emergenze ambientali e umanitarie e delle relazioni internazionali in senso più ampio. Il generale miglioramento dell'offerta formativa necessita ora del banco di prova dell'attivazione dei nuovi Corsi di Laurea. Una valutazione in questo senso è quindi ancora prematura, ma gli indicatori e le risposte avute dai rappresentanti degli studenti, dagli *stakeholders* e dal vaglio degli organi preposti sembrano essere incoraggianti.

I corsi di studio in Scienze Politiche assicurano ai propri iscritti un'ampia formazione che consente loro di essere competitivi in più settori e in modo trasversale anche a livello internazionale. A questo scopo, il Dipartimento ha potenziato nel corso del triennio i servizi agli studenti, le opportunità di tirocinio e stage, soprattutto di portata internazionale, tanto da ottenere quasi un raddoppiamento della loro numerosità, il miglioramento del servizio di segreteria didattica con la realizzazione di una sala accoglienza adeguata alle necessità degli studenti e l'installazione di un pannello interattivo multimediale con le informazioni principali riguardanti le attività del dipartimento. Per l'immatricolazione si è deciso inoltre di raddoppiare il test di accesso aggiungendo a quello di settembre una sessione straordinaria nel mese di novembre.

A queste azioni si aggiunge il rinnovo del sito web che è stato ridisegnato nell'ambito del restyling complessivo avviato dall'Ateneo. Sebbene sia stata intrapresa anche un'azione per approntare in tempi rapidi la versione inglese del sito, importante strumento di attrattività per gli studenti stranieri, il cui numero è aumentato significativamente, la sua realizzazione è ancora incompleta. È quindi intenzione di

Discipol di concentrare maggiormente l'attenzione su questo importante elemento della comunicazione con i potenziali nuovi iscritti.

Inoltre, si sono intraprese misure volte a risolvere le criticità rappresentate da insegnamenti di particolare difficoltà per gli studenti di Scienze Politiche, come Economia Politica e Statistica. Esse sono già attive e saranno potenziate ulteriormente nel prossimo a.a. Complessivamente, si intende promuovere una didattica innovativa soprattutto attraverso una maggiore e costante interazione tra docenti e discenti. Tale modello è già stato applicato con successo nel corso magistrale in lingua inglese di International Studies.

In prospettiva, Discipol si ripromette di ampliare ulteriormente il potenziale bacino di studenti non solo italiani ma anche internazionali, di saldare in modo ancora più efficace la ricerca con la didattica. Quest'ultima presenta ancora aspetti che richiedono una crescente attenzione a rendere più fruibili e chiari i corsi di studio, e di internazionalizzare le proprie attività in modo da garantire agli iscritti un accesso al mondo del lavoro ad ampio spettro. La revisione degli ordinamenti è d'altronde volta a realizzare in modo più efficace proprio questo obiettivo.

Coerentemente con gli obiettivi fissati nel PSD, Discipol ha concentrato la propria azione su uno sviluppo più equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa volta al miglioramento della qualità del servizio didattico e al contrasto della dispersione studentesca. Sulla base di un potenziamento della ricerca ha anche sostenuto la ulteriore promozione della sua dimensione internazionale di conserva con quella della didattica. In questo senso i risultati ottenuti sembrano essere più che soddisfacenti nonostante le difficoltà incontrate nell'ultimo anno. Un'analisi accurata delle linee di azione seguite consente una migliore comprensione dei risultati ottenuti e delle criticità ancora esistenti.

LINEA 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa

Nel precedente aggiornamento (31 ottobre 2019) del piano triennale 2018-2020 del Dipartimento di Scienze Politiche, si era constatato un diffuso apprezzamento dei Corsi di laurea triennale e magistrale da parte degli studenti, sulla base di quanto risultava dai questionari nei quali esprimevano la loro opinione (triennio 2016 – 2019). Egualmente si riscontravano un buon grado di soddisfazione complessiva dei laureati e un tasso incoraggiante circa la collocazione professionale dei laureati occupati in attività lavorative o di formazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo di studio.

Allo stesso tempo si doveva segnalare un elevato tasso di abbandoni e ritardo nel conseguimento del titolo di studio, soprattutto triennale, motivo per il quale furono pianificate molteplici iniziative al fine di incrementare in termini di quantità e qualità l'offerta formativa. Per ciascun obiettivo, furono descritte le azioni messe in campo e le misure per garantire un costante monitoraggio dei cambiamenti in atto. Nel presente documento si renderà conto del monitoraggio su dette azioni.

Obiettivo 1.A Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa

Alla luce della domanda formativa espressa dagli *stakeholders* e anche in relazione alle dinamiche innovative del contesto socio-politico globale, è stato approntato, come detto, un ampio progetto di riformulazione dell'offerta formativa del Dipartimento. Il progetto che concerne, in varia misura l'intera offerta formativa, è stato presentato alla valutazione degli Organi preposti a livello di Ateneo (Senato accademico, Nucleo di valutazione, Presidio della qualità) e nazionale (Consiglio universitario nazionale, Anvur) ottenendo un giudizio positivo. Sicché da ottobre 2021 saranno attivi quattro nuovi Corsi di studio di cui due in collaborazione con il Dipartimento di Studi umanistici) e tre Corsi di studio già esistenti si presenteranno con novità talora di notevole significato. Più precisamente saranno attivati i Corsi di Studio in *Politiche, cooperazione e sviluppo* (classe L-37, in collaborazione con il Dipartimento di Studi umanistici), *Politiche per la sicurezza globale* (LM-52), *Scienze Politiche per la società digitale* (LM-62), *Strategie culturali per la cooperazione e sviluppo* (LM-81, in collaborazione con il dipartimento Studi umanistici). Resteranno attivi i CdS in *Scienze Politiche* (già *Scienze Politiche per le Relazioni Internazionali*) (L-36), *Relazioni internazionali* (LM-52), *International studies* (LM-52, offerto interamente in lingua inglese), *Amministrazioni e Politiche Pubbliche* (già *Scienze delle Pubbliche Amministrazioni*) (LM-63). Sono stati disattivati i Corsi di laurea in *Scienze Politiche per il governo e l'amministrazione*, e *Scienze Politiche per la cooperazione e lo sviluppo* (ambidue classe L-36)

Azione 1.A.1. Analisi annuale dell'offerta formativa

L'ampio rinnovamento dell'offerta formativa appena descritto è scaturito anche dall'analisi annuale di quella preesistente, con particolare attenzione ai collegamenti tra i diversi livelli di studio al fine di fornire agli studenti iscritti o potenziali un percorso coerente: è stato, dunque, realizzato uno degli intenti formulati nel Piano triennale e ci si attende che il nuovo quadro didattico garantisca una solida formazione mirata agli esiti lavorativi. A maggior ragione, in questo spirito, il Dipartimento rinnoverà il proprio impegno nell'organizzare almeno una giornata informativa sui Corsi di laurea magistrale dedicata ai laureandi e agli studenti dell'ultimo anno dei Corsi di Laurea di primo livello del Dipartimento.

Il Dipartimento ha promosso e intende ancora promuovere attività atte a favorire lo sviluppo di ulteriori competenze con workshop di orientamento al lavoro (ad es: preparazione di cv e lettere motivazionali, Bilancio delle Competenze, Public Speaking), workshop sulle carriere diplomatiche (in collaborazione con la SIOI e con Carriere Internazionali), workshop di Academic Writing con frequenza annuale. Per tutto ciò si rinvia alla documentazione allegata (All. 1 e 2).

Azione 1.A.2. Intensificazione dei rapporti con le parti interessate ("stakeholder")

Dopo un'importante consultazione con *stakeholders* sull'offerta formativa dei Corsi di laurea impartiti nel Dipartimento di Scienze Politiche, tenuta nel luglio 2016 con lo scopo principale di conoscere le esigenze dei cosiddetti portatori di interesse e ad essi adeguare, almeno in parte, i percorsi didattici, dal 2019 si sono tenuti regolarmente ulteriori incontri, con cadenza annuale. In tal modo è divenuta sistematica la relazione di scambio tra le strutture didattiche e i portatori d'interesse. Si può ricordare che gli incontri sono accompagnati talora da distribuzione e compilazione di opportuni questionari e che, tra altre, un'esigenza manifestata da molti interlocutori riguardava l'internazionalizzazione delle attività del Dipartimento. Come si dirà in altra parte di questo documento, tale esigenza è divenuta, ancor più di quanto era già stato tradizionalmente in passato, un elemento portante della vita di Discipol.

Obiettivo 1.B Promozione dell'offerta formativa di Dipartimento

Per la promozione dell'offerta formativa il Dipartimento ha creato nel 2019 un nuovo sito web più fruibile per gli studenti, di più semplice utilizzazione e di maggiore chiarezza dei contenuti. Esso è articolato in diverse sezioni. Una in particolare è dedicata al Dottorato. La fruibilità del sito necessita di alcuni ulteriori miglioramenti e adeguamenti.

È stata mantenuta e consolidata la presenza del Dipartimento su reti digitali *social* attraverso una gestione autonoma. Si ritiene così di avere assicurato agli utenti uno strumento agile di contatto con la struttura didattica. Ciò garantisce peraltro una discreta pubblicità alle iniziative scientifiche e di Terza missione.

(Attualmente esiste una pagina facebook, Instagram e twitter unica per tutto il Dipartimento)

Il Dipartimento, che già dispone di una grande e più volte ampliata sala studio (145 posti in periodo di normalità), e di altri ambienti di studio oltre a quelli della Biblioteca, ha riorganizzato nel 2019 la Sala accoglienza e orientamento studenti (*front office*). Essa si trova al piano terra, essendo così di facile e immediato accesso, e ha una dimensione ragguardevole che consente al pubblico di disporre di più postazioni, eventualmente specializzate (nei diversi Corsi di studio)

È stata favorita, nei limiti del possibile, la diffusione degli avvisi relativi agli eventi di alta formazione e volti a far conoscere i risultati della ricerca, organizzati dal Dipartimento, sui principali network nazionali e internazionali in ragione dei temi trattati. (Le azioni 1.B.1 e 1.B.3 non compaiono in quanto non presenti nell'originale documento di programmazione, e sono comunque ricomprese nell'obiettivo 1.B e 3.A.2).

Azione 1.B.2. Intensificazione delle attività di orientamento

Il Dipartimento ha proseguito, anche nell'anno 2020 nonostante l'emergenza sanitaria, nelle attività di orientamento in ingresso coordinate dagli uffici di Ateneo. Esse si sono rivolte in maniera mirata ad alcune scuole medie superiori attraverso incontri a distanza, ma soprattutto hanno trovato la loro migliore manifestazione nelle Giornate di vita universitaria, antica tradizione dell'intero Ateneo, aperte a un alto numero di partecipanti sempre provenienti dalle scuole medie superiori, e nella Giornata dell'orientamento

(nel mese di luglio) volte a fornire le più ampie informazioni alle potenziali matricole. A queste giornate la partecipazione è stata piuttosto significativa, ma va sicuramente ulteriormente potenziata. I dati a disposizione sono i seguenti:

2020: circa 120 studenti per la triennale. e un centinaio per la magistrale

2019: per le tre giornate di orientamento organizzate a settembre 2019 in presenza c'erano circa 280 studenti del liceo.

Intende inoltre collegare alle attività di orientamento anche proposte specifiche nel quadro dell'alternanza scuola/lavoro destinate agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori.

Per l'orientamento in ingresso, rivolto ai futuri studenti, ogni anno il Discipol in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Roma Tre, organizza le **Giornate di Vita Universitaria** e partecipa attivamente all'Open Day **Orientarsi a Roma Tre**, giornata dedicata alla presentazione dell'offerta didattica e dei servizi dell'intero Ateneo.

Inoltre, il Discipol organizza frequenti incontri in cui vengono fornite tutte le informazioni necessarie per orientare al meglio i futuri studenti e assistere quelli già iscritti lungo tutto il loro percorso di studi.

Iniziative realizzate per l'orientamento:

2020

- **19 maggio open day triennale GUV**
- **28 maggio 2020** open day destinato agli studenti di laurea magistrale
- **10 giugno 2020** orientarsi- giornata di orientamento organizzata assieme all'ateneo triennali
- **28 luglio 2020** student coffee time spazio virtuale organizzato per un confronto tra gli studenti
- **23 e 24 settembre 2020** seconda giornata di orientamento rispettivamente per le triennali e le magistrali

2019

Il 24, il 25 e il 27 settembre presso il Discipol sono state organizzate tre giornate orientative indirizzate alle matricole universitarie. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di fornire ai ragazzi un primo approccio su alcuni aspetti fondamentali per affrontare il passaggio dal mondo della scuola a quello universitario.

Una forma particolare di orientamento si riscontra nei progetti che il Dipartimento propone e realizza nel quadro dei PCTO (già alternanza scuola/lavoro) destinati agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole medie superiori. Essi coinvolgono più docenti, amministrativi ed eventuali collaboratori, nonché interlocutori esterni, dando luogo a una positiva interazione del Dipartimento con il tessuto cittadino.

Nell'a.a. 2019-2020 si è tenuta la prima edizione del progetto "Un futuro per i diritti umani. Comunicazione e prospettive di tutela" che ha visto 50 partecipanti da sette scuole di Roma e provincia, in collaborazione con Amnesty International, PFL Roma Tre, LA7 e The Post Internazionale. Per la seconda edizione 2020-2021 hanno partecipato 400 ragazzi da 24 scuole di Roma e del territorio laziale, con gli stessi partner dello scorso anno, a cui si sono uniti due festival di cortometraggi con focus Diritti Umani, Tulipani di Seta Nera e MISFF.

Azione 1.B.4. Costituzione dell'associazione laureati (Alumni) di Scienze Politiche

Il Dipartimento aveva progettato di promuovere una sezione di Scienze Politiche degli *Alumni* di Roma Tre, nel quadro della corrispondente azione di Ateneo. Tali laureati avrebbero potuto essere coinvolti nelle attività di orientamento in ingresso (testimonianze sul proprio percorso di studi e sulle successive esperienze lavorative), nell'offerta di stage e tirocini agli studenti, nonché nell'approntamento di occasioni di workshop e didattica integrativa. Invero la sezione ipotizzata esiste solo sulla carta e alcuni interventi di laureati nelle attività di orientamento o didattiche sono state a carattere sporadico e personale.

Poiché l'ateneo non ha potuto avviare le attività dell'associazione, particolarmente nel 2020, la sezione di SP non è stata per ora costituita. Si conta di farlo appena ne saranno date le condizioni; si spera di poter realizzare l'intento preannunciato in misura più soddisfacente già dal corrente anno 2021.

LINEA 2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere

Per la linea 2, della strategia didattica di ateneo, il Dipartimento ha fissato ad inizio triennio due obiettivi principali: 1) incrementare il numero dei laureati in corso; 2) contenere il numero degli abbandoni.

A tal fine sono stati messi in campo le seguenti azioni: 1) monitoraggio *in itinere* della carriera degli studenti; 2) interventi di sostegno dei percorsi formativi; 3) iniziative di innovazione didattica.

Obiettivo 2.A Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Nel corso del triennio 2018-2020 i Corsi di studio del Dipartimento hanno rafforzato le attività di sostegno ai percorsi formativi degli Studenti, con particolare riguardo a tutti gli insegnamenti per i quali sono state registrate criticità nella fase di monitoraggio delle carriere. Per gli insegnamenti di Economia Politica e Statistica nei corsi triennali, al fine di colmare le lacune in ingresso sono stati incrementati i **pre-corsi di matematica**, propedeutici allo studio delle suddette materie. Sono stati organizzati 3 pre-corsi di matematica per ogni anno, con un buon livello di frequenza e di partecipazione. Purtroppo, nel periodo della pandemia (che ha riguardato il pre-corso del secondo semestre dell'a.a. 2019-2020, e i pre-corsi dell'a.a. 2020-2021) gli studenti frequentanti si sono sensibilmente ridotti.

È stata, inoltre, garantita un'offerta di attività integrative molto ampia per consentire agli studenti di frequentare le attività didattiche ulteriori parallelamente agli insegnamenti di ciascun semestre ed evitare il prolungamento dei percorsi oltre la durata prevista. Nei corsi triennali sono stati registrati in media 1221 iscritti l'anno e nei corsi magistrali 411.

La bassa percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso è criticità oggetto di attenzione. Nel corso del triennio oggetto di valutazione, il dato nei corsi triennali- pur al di sotto delle medie nazionali - ha comunque registrato un miglioramento.

Le strutture didattiche, in particolare al triennio, hanno poi realizzato il monitoraggio del percorso con la sperimentazione di una **procedura di contatto degli studenti** che nel primo anno di corso non hanno sostenuto almeno 40 CFU, anche in vista di una eventuale *tutorship*. Iniziative simili di tutoraggio tramite contatto degli studenti via e-mail sono state altresì previste nei corsi di laurea magistrale.

Il collegio didattico unico delle lauree triennali ha così deliberato di inviare una mail agli studenti che nell'anno accademico non abbiano conseguito almeno 40 CFU di esami, in modo da fornire loro una occasione di contatto indicando un docente di riferimento con funzione di tutor con cui confrontarsi e valutare un percorso di recupero del ritardo. Nell'anno accademico 2019-2020 sono stati contattati secondo questo protocollo 223 studenti, anche sei hanno risposto solo in 10.

L'altra iniziativa protesa alla riduzione della durata dei percorsi di studio è quella degli **appelli straordinari per studenti fuori corso**.

La sessione straordinaria di esami è stata attivata per gli studenti fuori corso iscritti ad un corso di studio triennale nell'ambito delle misure volte a sostenere l'obiettivo di miglioramento del numero di studenti laureati in corso. Nelle due sessioni ad oggi tenutesi, su un totale di 483 studenti fuori corso, hanno fruito della sessione straordinaria:

- iscrivendosi ad esami nell'aprile 2020, 46 diversi studenti; nel novembre 2020, 97 diversi studenti
- partecipando effettivamente alla sessione nell'aprile 2020, 31 diversi studenti; nel novembre 2020, 52 diversi studenti.

I referenti dei corsi di studio hanno, ancora, rafforzato le **attività di orientamento *in itinere*** degli studenti e sono in corso le verifiche sulla soddisfazione degli studenti per i servizi offerti di supporto alla didattica attraverso un questionario di soddisfazione.

Una delle iniziative per migliorare i servizi offerti è quella della **digitalizzazione delle procedure di interesse degli studenti**.

Alcune procedure relative alla didattica sono state integralmente digitalizzate con l'obiettivo di facilitare gli studenti. Ciò è risultato particolarmente utile nel trasferimento della didattica a distanza resosi necessario per le misure di contenimento della pandemia.

In particolare, sono state oggetto di digitalizzazione:

- *L'iscrizione ai seminari*, che avviene ora tramite modulo on line. Ad inizio Anno Accademico gli studenti sono chiamati ad iscriversi ai seminari, sia per quelli previsti per il primo semestre sia per quelli previsti per il secondo semestre. Il modulo online è appositamente configurato dagli uffici per livello di corso di studio, triennale e magistrale, ed è all'interno diviso per semestre. Il link di accesso viene pubblicato all'interno della pagina "altre attività formative" del sito web di Dipartimento.
- *La prenotazione dei posti in aula* nella fase di emergenza sanitaria da Covid-19. I posti in aula si prenotano mediante il preposto Sistema di prenotazione posto in aula, gestito centralmente dall'Ateneo: vi si accede dall'area riservata del Portale dello Studente attraverso la voce Prenota il posto in aula nel menu Carriera, Piani di studio ed Esami; viene rilasciato un qr code che certifica l'avvenuta prenotazione e il permesso di accesso alla lezione prenotata.
- *L'iscrizione per la frequenza dei corsi*. L'iscrizione avviene mediante la piattaforma Moodle. Lo studente si iscrive a un insegnamento e, una volta accettato, ha l'accesso alla relativa pagina e alle informazioni. Inoltre viene inserito in automatico nel relativo Team della piattaforma Microsoft Teams, potendo così essere invitato in automatico alle relative lezioni programmate online/in presenza in didattica mista dal docente.

Obiettivo 2.B Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento

Nel quadro della promozione della didattica innovativa il Dipartimento ha avviato alcune esperienze.

È stato realizzato un **ciclo di seminari per aggiornare e innovare le competenze didattiche** dei docenti dei corsi di studio con la partecipazione di esperti esterni.

È stata promossa la didattica innovativa favorendo una maggiore e costante interazione tra docenti e discenti, anche con **formazione di gruppi di lavoro** nelle classi dove il docente ha scelto di sperimentare.

Sono state promosse **lezioni comuni e seminari di approfondimento** a carattere interdisciplinare e multidisciplinare, nell'ambito dei corsi di insegnamento e delle attività di didattica integrativa. Tali iniziative sono state pianificate in modo sistematico nei nuovi ordinamenti.

Al momento le iniziative di didattica innovativa hanno riguardato pochi insegnamenti e alcune attività integrative, ma allo stesso tempo sono state organizzate delle giornate di confronto e discussione sulle modalità didattiche. L'idea è di poter progressivamente contaminare i metodi didattici attraverso la presentazione delle esperienze già realizzate.

Riguardo l'**E-learning** era stata avviata la sperimentazione per gli insegnamenti di Statistica e di Economia Politica nel quadro di una collaborazione con la Fondazione Università degli Studi Roma Tre Education.

Fino alla fine del 2019, alcuni insegnamenti di Scienze Politiche, in numero pari a 7, erano ospitati sulla piattaforma Moodle del Dipartimento di Ingegneria, al fine di rendere disponibile agli studenti il materiale didattico. Da gennaio 2020 il Dipartimento ha attivato un proprio spazio Moodle per garantire strumenti ulteriori per la didattica.

A marzo 2020, con l'inizio della fase emergenziale per il Covid-19 il Dipartimento ha prontamente avviato la didattica a distanza, grazie alla disponibilità dello spazio Moodle, garantendo in tempi brevi l'erogazione dei corsi a tutti gli iscritti per tutti gli insegnamenti.

Il Dipartimento ha inoltre programmato l'acquisizione di una piattaforma per e-learning da utilizzare negli insegnamenti in presenza al fine di incrementare la disponibilità *on line* di materiale didattico e informativo agli studenti e garantire il costante contatto docente-studenti

Sono state rinnovate le procedure per la **presentazione dei piani di studio on line** attraverso l'ampliamento del periodo utile per la sottomissione. A partire dall'A.A. 19-20 i piani di studio online sono obbligatori per tutti gli studenti. Le domande presentate per anno sono: 1771 nell'a.a. 2018/19 con 573 percorsi formativi approvati, 1150 nell'a.a. 2019/20 con 476 approvati. Il dato del 2020/21 non è ancora consolidato al momento della stesura di questo riesame.

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno scelto di frequentare **tirocini** in strutture convenzionate con l'ateneo. Tali attività consentono agli studenti di conseguire i crediti formativi nell'ambito delle altre attività formative. Nel biennio 2018-2019 abbiamo avuto in media d'anno 43 tirocini. Il 2020 ha registrato una battuta di arresto inevitabile dato il distanziamento sociale e l'interruzione delle attività.

A questi si affiancano tirocini e stage internazionali gestiti dall'Ufficio Erasmus in collaborazione per la Segreteria Stage e Tirocini (Vedi Linea 3, Azione 3.A.1)

LINEA 3. Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo

Obiettivo 3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita

La mobilità studentesca, così come quella docenti, è da sempre all'attenzione del Dipartimento di Scienze Politiche. In particolare, la fruizione delle opportunità di studio all'estero per gli studenti è piuttosto elevata rispetto alle medie di Ateneo e in alcuni dei Corsi di laurea gli indicatori di internazionalizzazione riportano la forte crescita della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti.

Azione 3.A.1. Riesame dei regolamenti e delle procedure di assegnazione delle borse.

Il Dipartimento collabora attivamente con l'Ateneo nell'ottica della revisione e semplificazione delle procedure connesse alla mobilità internazionale di studenti e docenti.

Gli indicatori mostrano come l'attenzione per questo obiettivo sia stata mantenuta e come l'impegno del Dipartimento abbia conseguito significativi miglioramenti. Per quanto riguarda il numero di borse di mobilità internazionale per studenti, siamo passati da 167 posti disponibili per bandi Erasmus, di cui 100 per laurea triennale, nell'A.A. 2019-2020, a 179 posti, di cui 107 per laurea triennale, nell'A.A. 2020-2021.

Nell'ottica di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, inoltre, abbiamo investito molto nella promozione del programma Erasmus+ Student Traineeship che prevede l'assegnazione di borse per tirocini all'estero della durata massima di 4 mesi. Nel corso degli ultimi anni, il Dipartimento di Scienze Politiche ha incrementato il numero delle borse, passando dalle 4 disponibili nell'a.a. 2017/2018 alle 7 disponibili nell'a.a. 2019/2020 e 2020/2021.

L'ultimo evento informativo realizzato in occasione della pubblicazione del Bando Traineeship è stato realizzato venerdì 12 febbraio 2021 e ha registrato la partecipazione di oltre 45 studenti.

Ci prefissiamo l'obiettivo di raggiungere per il prossimo anno accademico 10 borse Erasmus+ Traineeship destinate agli studenti di Scienze Politiche.

Quanto alle docenze si è passati da 3 docenti del Dipartimento in mobilità internazionale nell'A.A. 2018-2019 a 4 nell'A.A. 2019-2020. Nell'a.a. 2020/21 è stato pubblicato un bando per la mobilità docenti valido per tutti i docenti dell'Ateneo.

Azione 3.A.2. Incentivazione delle iniziative dipartimentali rispetto alla mobilità studentesca, incluse le attività di tirocinio e tesi.

Il Discipol intende proseguire su un percorso di crescita che favorisca la mobilità internazionale degli studenti. Gli indicatori che specificano la mobilità internazionale degli studenti in base alla tipologia confermano questa graduale ascesa, anche se ovviamente è necessario tener conto dell'impatto del COVID 19 su questo tipo di attività. Nell'A.A. 2018-19 si sono registrati 120 studenti Erasmus tra triennale e magistrale, mentre delle 38 borse per bando unico di Mobilità ne sono state realizzate 26. Nell'A.A. 2019-

2020 sono stati registrati 122 studenti in Erasmus tra triennale e magistrale, mentre delle 54 borse per Mobilità Internazionale ne sono state realizzate 31.

Particolarmente positivo è il giudizio in merito alla intenzione di concludere nuovi accordi Erasmus ed internazionali per ampliare l'offerta di scambi agli studenti. Tutti gli obiettivi indicati come (accordi con le Università di Opovo, Salamanca, Toledo, e Praga) sono stati infatti conseguiti, e a questi si sono aggiunti anche ulteriori accordi con le Università di Murcia, Stoccolma, Malmö, Poitiers, Valladolid, ed École Normale Paris. Molto soddisfacente è la conclusione dei due accordi con università statunitensi e argentine per il conseguimento del doppio titolo, il primo con l'American University di Washington D.C. e il secondo con la Universidad de Belgrano di Buenos Aires.

Il Dipartimento intende proseguire anche nell'attribuzione di proprie Borse studio per la ricerca di tesi all'estero, con due bandi annui. Anche in questo settore, Discipol ha registrato un significativo incremento, ferme restando le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. Si è passati infatti dalle 38 mensilità di Ateneo del 2018-19 alle 54 del 2019-20. Purtroppo per motivi di budget quelle di Dipartimento sono rimaste a un totale di 5 nei due a.a.

Obiettivo 3.B Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Il Dipartimento è fortemente orientato ad attrarre studenti da altre sedi, anche straniere. Nel 2017 è stato attivato un corso di laurea magistrale in lingua inglese (International Studies) che ha favorito l'attrattività del dipartimento incrementando anche il numero di studenti in mobilità internazionale. L'obiettivo è quello di stabilizzare il corso su un percorso di crescita.

Gli indicatori confermano come questo obiettivo sia stato pienamente raggiunto: il numero degli iscritti è infatti quasi raddoppiato rispetto al primo anno attestandosi su circa trenta iscritti, di cui circa il 10% provengono da altri atenei (incoming).

Il Dipartimento promuove e gestisce eventi di accoglienza per la mobilità internazionale (International day; Erasmus day), organizza attività extradidattiche e cura la pubblicità delle informazioni tramite la pagina ufficiale facebook del Dipartimento. In questo caso gli indicatori confermano che gli eventi di presentazione del bando Erasmus, mobilità internazionale, Erasmus +Traineeship hanno sempre una buona partecipazione. Gli eventi Erasmus si aggirano costantemente su un centinaio di partecipanti, quelli di presentazione del Bando di mobilità 55-60, quelli sul Traineeship (per cui sono previste dall'A.A 18-19 7 borse), una trentina circa di partecipanti. L'ultimo evento per l'Erasmus +Traineeship è stato realizzato il 12 febbraio 2021 e ha visto un'ottima partecipazione (circa 40 studenti interessati).

Il Dipartimento, inoltre, promuove eventi di tipo informativo due volte l'anno anche per gli studenti incoming e in mobilità internazionale. L'ultimo evento è stato organizzato telematicamente il 26/02/2021 registrando la partecipazione di tutti gli incoming presenti nel nostro Dipartimento per il secondo semestre, 17.

Agli studenti incoming vengono fornite tutte le informazioni necessarie per frequentare i corsi, sostenere gli esami e svolgere un proficuo soggiorno di studio. Da sottolineare, poi, le attività correlate di socializzazione e apprendimento linguistico, quali i cineforum tematici e i tandem linguistici organizzati a partire dall'a.a. 2018/2019.

I bandi MAECI-CRUI per tirocini in ambasciate e consolati italiani, fortemente voluti dal Dipartimento, e riattivati nel 2019 con un impegno finanziario di Discipol che copre il 50% della quota di adesione, stanno incontrando un interesse altissimo tra gli studenti che fanno domanda in numeri molto significativi e con regolarità. Anche per i bandi MAECI-CRUI vengono realizzati eventi telematici a cui partecipano circa 35-40 studenti. Il posizionamento degli studenti del Discipol in tutti i bandi MAECI-CRUI è eccellente con una prevalenza di questi nelle borse destinate all'Ateneo. Ecco una visione dettagliata della partecipazione dei nostri ai bandi Maeci Crui:

Dei 50 studenti di Ateneo che hanno partecipato al primo bando per il 2019, solo del Dipartimento di Scienze Politiche sono stati selezionati 20 studenti dei corsi di laurea magistrale. Per il secondo bando 2019 su 10 studenti di tutto l'Ateneo idonei, sono stati selezionati 4 studenti del Dipartimento. Per il primo bando

2020 su 11 studenti idonei sono stati selezionati 8 studenti del Dipartimento e per il secondo bando 2020 sono stati preselezionati tredici studenti dei corsi di laurea magistrale.

Il Dipartimento intende migliorare le competenze linguistiche degli studenti anche per agevolare la frequenza di corsi in lingua straniera. In cooperazione con il CLA vengono attivati Corsi di perfezionamento linguistico e di Academic English che hanno già registrato una buona partecipazione di studenti e dottorandi del Dipartimento di Scienze Politiche. In questo caso gli indicatori mostrano come rispetto a un inizio relativamente stentato si sia registrato un sensibile miglioramento. Siamo infatti passati dall'iscrizione di una sola studentessa nell'A.A. 2018-2019 all'iscrizione di 15 studenti del corso in International studies anche grazie a una maggiore collaborazione con il CLA

Ulteriore obiettivo è quello di aumentare richieste al CLA di Corsi intensivi di lingue, mirati alla partecipazione degli studenti a insegnamenti in lingua e all'accesso a corsi di studio all'estero. In questo caso tuttavia il dato sembra essere in controtendenza e registra un decremento, perché si è passati da 30 studenti partecipanti (circa il 15% delle quote disponibili) nell'A.A. 2019-19 a 10 studenti partecipanti ai corsi di lingua del Cla -circa il 5% nell'A.A. 2019-20. Ovviamente queste rende necessario un maggiore impegno per sollecitare l'iscrizione degli studenti ai corsi offerti dal CLA. Con il nuovo impegno dell'Ateneo nell'alzare la conoscenza della lingua inglese per tutti gli studenti delle lauree triennali, il Dipartimento si propone di aumentare significativamente questo dato.

Nell'attivazione di corsi con Doppio titolo e di corsi a Titolo congiunto con università straniere, al momento si sta lavorando al Doppio titolo con le università Jagellonica di Cracovia e la Freie Universität Berlin. Il Dipartimento intende attribuire la massima priorità a questo obiettivo e siamo particolarmente soddisfatti di aver siglato due dei 4 accordi previsti, quelli cioè con la American University per il corso di laurea magistrale di International Studies e con l'Universidad de Belgrano per il corso di relazioni internazionali.

Azione 3.B.1. *Incremento del numero di insegnamenti in lingua straniera, anche attraverso l'incentivazione di professori visitatori e delle collaborazioni con atenei stranieri*

Il Dipartimento di Scienze Politiche intende ampliare l'offerta di esami a scelta per studenti Erasmus e del Corso di International Studies attraverso convenzioni con CIEE (Council on International Education Exchange), ARCADIA University, IES (Institute for The International Education of Students). In questo caso gli indicatori confermano che l'impegno è stato mantenuto ma che non si è riusciti ad aumentare l'offerta formativa in lingua inglese, anche a causa delle ripetute difficoltà dei partner americani che a causa del COVID 19 hanno considerevolmente ridotto le loro attività. Nell'A.A. 2018-19 erano stati infatti offerti 5 insegnamenti a scelta IES, 3 insegnamenti a scelta CIEE e 3 insegnamenti a scelta Arcadia. Nel successivo A.A. 2019-20 sono stati mantenuti esattamente gli stessi numeri: 5 insegnamenti a scelta IES, 3 insegnamenti a scelta CIEE, 3 arcadia University. Considerate le difficoltà, riteniamo comunque che l'aver mantenuto l'offerta esistente sia stato un buon risultato. Attualmente sono ancora attive le convenzioni con CIEE e IES. L'erogazione degli esami risulta sospesa per via dell'attuale condizione di emergenza.

Il Dipartimento intende rafforzare la politica di accoglienza di *visiting professors* anche nella prospettiva di incrementare gli insegnamenti e – più in generale – l'offerta didattica in lingua.

Il Dipartimento è stato titolare per un triennio, a partire dall'a.a. 2017-18 e fino al 2019-20, di una Fulbright Senior Chair in American Studies and International Politics e intende proseguire tale esperienza con ulteriori finanziamenti (anche Fulbright) negli anni a venire. In questo caso gli indicatori mostrano una lieve flessione anziché l'auspicato aumento, complici anche in questo le difficoltà per la mobilità internazionale legate all'emergenza pandemica. Nell'A.A. 2018-19 avevamo avuto 5 visiting professors, ciascuno dei quali aveva svolto 8 ore di docenza, mentre nel 2019-20 abbiamo avuto 4 visiting professors, ciascuno dei quali ha svolto 8 ore di docenza. Più difficile è definire complessivamente la frequenza degli studenti ai corsi offerti, perché varia notevolmente da un corso all'altro. In media si è registrata la partecipazione di 12-15 studenti per corso/seminario.

Al fine di potenziare la didattica in lingua straniera sono infine allo studio specifiche attività mirate concordate con i docenti della American University, da svolgere per il momento in modalità telematica.

Considerazioni conclusive

Complessivamente le linee intraprese nel Piano Strategico sono state attuate anche se in alcuni casi con qualche difficoltà, dovuta soprattutto all'emergenza pandemica mondiale che ha inevitabilmente penalizzato soprattutto quell'aspetto innovativo che Discipol intende perseguire nella didattica. Le collaborazioni internazionali sono state addirittura potenziate ma, allo stato dei fatti, le nuove partnership, doppi titoli e accordi Erasmus, hanno risentito delle difficoltà di spostamento e nello scambio. Ottimi risultati sono stati ottenuti nell'altra prospettiva centrale per un dipartimento come Discipol: l'approccio inter e multidisciplinare. A questo è stata data particolare rilevanza nella redazione dei nuovi ordinamenti didattici. Obiettivo primario è naturalmente quello di andare incontro all'esigenza degli studenti e fornire loro tutti gli strumenti necessari a completare un percorso di formazione superiore che li renda competitivi sul mercato del lavoro. In questo senso, molti dei risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti ma hanno sicuramente bisogno di essere ulteriormente migliorati, come rilevato anche negli incontri tenuti in questi anni con gli *stakeholders*.

La didattica ha sicuramente beneficiato di certe innovazioni, ma altre azioni dovranno essere condotte nei prossimi anni, soprattutto nella prospettiva dell'attivazione dei nuovi CdL e nell'importanza di renderli quanto più efficaci e qualitativamente fruibili possibile. Nella conversione alla didattica online imposta dall'emergenza sanitaria a inizio 2020, Discipol ha attivato con rapidità, e grazie al supporto degli uffici centrali di Ateneo, tutte le misure necessarie che, proprio a inizio semestre, hanno consentito un trasferimento di quasi tutti gli insegnamenti su piattaforme online nel giro di una settimana, con qualche dilazione per alcuni insegnamenti che non ha superato comunque i 15 giorni. Di questo gli studenti si sono dichiarati pienamente soddisfatti.

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
DELLA
DIDATTICA DIPARTIMENTALE**

PIANO STRATEGICO 2018 - 2020

Dipartimento di Studi Umanistici

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE

Verifica finale del Piano Strategico della Didattica 2018-2020

Osservazioni finalizzate alla predisposizione della Programmazione triennale 2021-2023

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 15 marzo 2021

Sommario

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame	3
Verifica finale del PSD 2018-2020.....	5
LINEA DI INTERVENTO 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell’offerta formativa	5
Obiettivo 1 A – Qualità e sostenibilità dell’offerta formativa	5
Obiettivo 1 B: Promozione dell’offerta formativa	6
LINEA DI INTERVENTO 2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto alla dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere	7
Obiettivo 2 A: Riduzione degli abbandoni e della durata del corso di studio	7
Obiettivo 2 B: Innovazione didattica e qualità dell’insegnamento	7
LINEA DI INTERVENTO 3. Promozione della dimensione internazionale della didattica.....	8
Obiettivo 3 A: Promozione dei programmi di scambio in uscita e Obiettivo 3 B: Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata	8
LINEA DI INTERVENTO 4. Adeguamento dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica	9
Obiettivo 4 A: Adeguamento dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica	9
Obiettivo 4 B: Adeguamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica	10

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame

Dipartimento di: Studi Umanistici

Sede: via Ostiense 234

Direttore: Prof. Manfredi Merluzzi

e-mail direzione: direttore.studiumanistici@uniroma3.it

Segretario Didattico: Roberto Sgrulloni

e-mail segreteria: segretario.scuola.lettere@uniroma3.it

Periodo di riferimento per il riesame della ricerca dipartimentale: 2018-2020

Commissione AVA

Coordinatore:

Prof. Alberto D'Anna

Componenti:

Prof.ssa Giovanna Capitelli,

Prof.ssa Roberta Colombi,

Prof.ssa Ilde Consales,

Prof.ssa Adele Teresa Cozzoli,

Dott. Giuliano Garavini,

Prof.ssa Laura Iamurri,

Dott. Dario Internullo,

Prof. Vito Lorè,

Prof. Angelo Luceri,

Prof.ssa Maria Cristina Terzaghi,

Prof.ssa Patrizia Tosini,

Prof. Andrea Vanni

Roberto Sgrulloni

La commissione AVA del DSU si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **8 febbraio 2021** (riunione telematica): prima analisi dei dati del Dipartimento a partire dal Piano Strategico 2018-2020 e distribuzione del lavoro in sottocommissioni (una per Collegio didattico);
- **11 marzo 2021**: invio delle schede al coordinatore da parte delle sottocommissioni;
- **14 marzo 2021**: invio della bozza via e-mail a tutti i componenti della Commissione e predisposizione del testo definitivo.

Il presente documento costituisce la verifica finale degli esiti del Piano Strategico della Didattica 2018-2020. Il documento riporta lo stato di raggiungimento degli obiettivi descritti nel Piano, le principali azioni intraprese per il loro perseguimento e le criticità riscontrate. I risultati sono verificati utilizzando gli indicatori degli ultimi due/tre anni. La pandemia scoppiata nel 2020 e a tutt'oggi in corso, la conseguente emergenza sanitaria e le restrizioni imposte hanno richiesto un significativo adattamento di tutte le attività del Dipartimento, in particolare quelle della didattica. Nonostante ciò, le azioni effettuate hanno ottenuto risultati nel complesso soddisfacenti.

A supporto di questo lavoro sono state consultate diverse fonti:

- Piano strategico di Ateneo 2018-2020;
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2020 - Allegati;
- Rapporti di Riesame Ciclico 2019 dei Corsi di Laurea;
- Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Lettere Filosofia Lingue;
- Schede di Monitoraggio Annuale;
- Schede SUA-CdS;
- Relazione sulle azioni effettuate o che si intende effettuare per il miglioramento della didattica;
- Dati Ufficio Statistico.

Tutto il materiale consultabile è raccolto dalla Segreteria didattica del Dipartimento in una pagina del Sito della Scuola di Lettere Filosofia Lingue: <https://scuolalettere filosofialingue.uniroma3.it/la-scuola/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento-ava/a-v-a-dipartimento-di-studi-umanistici/>

Verifica finale del PSD 2018-2020

LINEA DI INTERVENTO 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa

Obiettivo 1 A – Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa

1 A: Azioni Proposte

Semplificare i sistemi informatici al fine di migliorare sia la consultazione delle notizie relative alla didattica, sia l'interagire degli studenti e dei docenti.

1 A: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

Nel corso dei tre anni considerati il Dipartimento ha svolto una **costante azione di autovalutazione**, attraverso i Gruppi del Riesame costituiti presso le Aree didattiche (di Lettere, Scienze dei beni culturali, Scienze storiche: organi non formalizzati fino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Studi Umanistici e della costituzione ufficiale degli omonimi Collegi Didattici, avvenuta in data 17.02.2021); tali gruppi hanno prodotto regolarmente i commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale sui Corsi di Studio (CCdS) fornite dall'ANVUR.

Inoltre, nel 2019 il Dipartimento ha svolto un'autovalutazione approfondita (**Riesame Ciclico**), comprensiva dell'interlocuzione con gli *stakeholders*, attraverso i Gruppi del Riesame, anche in vista della visita della CEV (Commissione Esperti della Valutazione), sull'andamento complessivo dei CCdS, con particolare riferimento ai requisiti di qualità. Le analisi sono state condotte sulla base di tutti i dati e le informazioni rese disponibili dall'ANVUR, dal consorzio AlmaLaurea e dall'Ufficio Statistico di Ateneo, attraverso il portale Sistema di Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento (<https://dgasi.uniroma3.it/moduli/ava/>). Gli esiti di tale attività sono stati pubblicati nel Rapporto di Riesame Ciclico dei CCdS.

Una mappatura successiva è stata prodotta in **due Relazioni sulle azioni per il miglioramento della didattica**, rispettivamente approvate nel Consiglio di Dipartimento del 2 luglio 2019 e del 25 febbraio 2020.

In merito alle azioni proposte nel punto 1A del Piano Strategico della Didattica 2018-2020, si segnala che:

- in occasione della riconfigurazione del sito di Ateneo, progettata e definitivamente realizzata a partire dal 2019, è stato riorganizzato in modo più funzionale anche **il sito del Dipartimento** e, conseguentemente, sono state rese più fruibili le sezioni della didattica dei vari CCdS e potenziate le pagine di comunicazione dei singoli docenti;
- nel periodo di pandemia è stato accelerato, anche grazie agli investimenti di Ateneo, il processo di **potenziamento dell'e-learning**, grazie all'adozione delle piattaforme didattiche *on line* (Moodle, Teams, Stream), utilizzate per l'interazione a distanza tra docenti e studenti, che affiancano o, in caso di necessità, sostituiscono l'azione didattica in presenza;

- è stata avviata una sistematica e capillare campagna di **comunicazione sui vari canali social**, i quali hanno semplificato e incrementato la fruibilità dell’accesso alle informazioni da parte degli studenti o delle persone semplicemente interessate all’offerta formativa del Dipartimento.

Gli studenti e i docenti segnalano ancora **difficoltà nell’uso del sistema GOMP**, in merito alla correzione di errori in fase di presentazione di domanda di immatricolazione e alla gestione dei piani di studio (supervisione da parte dei tutori non incoraggiata, come sarebbe invece auspicabile).

Obiettivo 1 B: Promozione dell’offerta formativa

1 B: Azioni Proposte

Incremento dell’attività di orientamento in ingresso presso le scuole superiori del Distretto Scolastico Regionale e rinnovamento delle metodologie impiegate (web e social media). Coinvolgimento dei docenti delle scuole superiori attraverso seminari sulla didattica per potenziare il bacino di utenza.

1 B: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

L’attività di orientamento è stata incrementata e sviluppata, anche grazie alla sinergia con il Gruppo di Lavoro per l’Orientamento di Ateneo (GLOA):

- adeguandosi alle linee programmatiche dell’Ateneo, il Dipartimento ha potenziato l’**utilizzo delle piattaforme social** (Facebook, Instagram) anche ai fini della politica di orientamento;
- si sono svolte diverse **iniziative rivolte a docenti e studenti della scuola superiore** (corso di formazione “Didattica della Lingua italiana e curriculum verticale”; Giornata della Lingua Greca; laboratori “Variazioni sul teatro Antico”, presso il Teatro Palladium);
- durante l’anno di pandemia, a livello dipartimentale, in continuità con l’esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro messa in atto in presenza nei vari collegi didattici, si è istituito con diverse Scuole il **PCTO** (Percorsi Competenze Trasversali Orientamento) **“UNlamoci a distanza”**, per facilitare lo scambio tra docenti e studenti di università e scuola;
- a tali iniziative sono stati affiancati numerosi **convegni** – come “Il Risorgimento tra storia e finzione”, “Lessico del Teatro Europeo tra teoria e prassi”, “Classico/Contemporaneo. Internazionalizzazione, innovazione, sostenibilità” (in collaborazione tra MIUR/Roma Tre/Rete dei Licei Classici) – che sono stati **inseriti nel portale S.O.F.I.A.**, destinato all’aggiornamento degli insegnanti di scuola superiore.

LINEA DI INTERVENTO 2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto alla dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere

Obiettivo 2 A: Riduzione degli abbandoni e della durata del corso di studio

2 A: Azioni Proposte

Potenziamento dell'attività di tutorato, invitando personalmente ogni immatricolato a mantenere contatti periodici con un tutore per un supporto all'orientamento *in itinere*. Monitorare la soddisfazione degli studenti attraverso un questionario.

2 A: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

Il Dipartimento, anche grazie alla pagina dedicata sul nuovo sito internet (<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/>), ha reso disponibile un numero cospicuo di **docenti tutori**, ai quali ogni studente può rivolgersi per ricevere un'assistenza personalizzata lungo tutto il percorso formativo scelto.

L'**attività di tutorato** è stata effettivamente **potenziata** ed estesa dall'originaria funzione di esclusivo orientamento in entrata al supporto *in itinere*. Il tutorato **a distanza**, imposto dalla crisi pandemica, si è rivelato molto efficace, permettendo di soddisfare in modo più flessibile le esigenze degli studenti, in particolare dei numerosi studenti lavoratori.

Nel corso del triennio 2018-2020 sono stati organizzati **incontri** tra coordinatori delle Aree didattiche (ora formalizzate nei Collegi), tutori, rappresentanti della Segreteria didattica e studenti dei CCdS triennali e magistrali, a cadenza regolare nel primo e nel secondo semestre, per monitorare adeguatamente, come da programma, l'orientamento *in itinere* e per incentivare la continuità di percorso tra laurea triennale e magistrale. Grazie a un consistente incentivo di Ateneo, il Dipartimento sta approntando il primo bando per affidare a studenti tutori l'incarico di prendere contatto con gli studenti in difficoltà (per mancato superamento della prova d'ingresso, e/o per pochi o nessun esame sostenuto), al fine di sostenerli nel percorso formativo.

Quanto al **monitoraggio** della soddisfazione degli studenti, i Gruppi del riesame costituiti presso le Aree didattiche hanno effettuato ogni anno l'esame delle Opinioni degli Studenti (OpiS), grazie ai dati raccolti mediante i questionari erogati e messi a disposizione dall'Ufficio statistico di Ateneo sul portale Sistema di Autovalutazione – Valutazione – Accredimento (<https://dgasi.uniroma3.it/moduli/ava/>). A seguito della pandemia e della conseguente adozione della didattica a distanza, l'Ateneo ha arricchito i questionari di valutazione e gradimento di fine corso, al fine di monitorare l'efficacia di tale modalità di insegnamento. Lo strumento si è rivelato molto utile per mettere a fuoco elementi di forza e criticità della didattica a distanza.

Obiettivo 2 B: Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento

2 B: Azioni Proposte

Progettare forme di didattica *on-line* e di tutorato a distanza. Mantenere la continuità nel tempo del ricevimento degli studenti da parte dei docenti. Monitorare, da parte di docenti e segreterie, il potenziamento e l'aggiornamento dei siti istituzionali, dove gli studenti cercano notizie sulla didattica.

2 B: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

All'inizio del triennio considerato, le Aree didattiche di Lettere, Scienze dei Beni culturali e Scienze storiche (dal 2021 divenute Collegi didattici) si erano poste il problema di forme di didattica anche *on-line*, da affiancare a quelle tradizionali, nonché di ricevimento a distanza, monitorando la regolarità nel tempo dell'incontro tra gli studenti e i docenti, anche in considerazione di consigli, suggerimenti e rilievi provenienti dalla Commissione Paritetica docenti/studenti della Scuola di Lettere Filosofia Lingue.

Nell'anno 2020 le stesse Aree del Dipartimento hanno risposto alle nuove necessità imposte dalla pandemia con una **tempestiva riorganizzazione della didattica a distanza e in forma mista**, agevolando, quando possibile, la frequenza fisica degli studenti con il sistema di prenotazione informatizzata del posto in aula. Tutte le aule in cui si svolgono le lezioni del Dipartimento sono state dotate di un sistema informatico che permette la frequenza in modalità *blended*. Grazie a tale riorganizzazione, l'emergenza pandemica non ha influito, al momento, né sul numero delle immatricolazioni, in crescita rispetto a quello degli anni precedenti, né sulla valutazione della preparazione degli studenti e della capacità di interazione tra corpo docente e studenti, che è stato apprezzato come uno dei punti di forza del CdS LM-14, preso in esame dalla CEV.

Il **ricevimento a distanza** si è rivelato molto efficace, poiché ha permesso di soddisfare in modo flessibile le esigenze degli studenti, in particolare dei numerosi studenti lavoratori, e ha offerto la possibilità di condividere con facilità e sul momento materiali didattici.

Nel periodo di pandemia, attraverso le piattaforme informatiche, è stata garantita la **comunicazione tra docenti e studenti** con continuità nel tempo e con adeguati aggiornamenti delle notizie riguardanti la didattica. Anche la segreteria didattica del Dipartimento si è dimostrata molto efficiente nel seguire i singoli studenti nelle loro esigenze e nell'aggiornamento costante e immediato delle informazioni sulla didattica che competono ad essa.

LINEA DI INTERVENTO 3. Promozione della dimensione internazionale della didattica

Obiettivo 3 A: Promozione dei programmi di scambio in uscita e Obiettivo 3 B: Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

3 A: Azioni Proposte

Intensificare i contatti con università straniere stringendo accordi per doppi titoli a livello di lauree Magistrali. Favorire la promozione del progetto Erasmus e incrementare le borse di studio per i relativi studenti in uscita.

3 B: Azioni Proposte

Aumentare l'offerta di insegnamenti in lingua straniera; potenziare anche l'insegnamento dell'italiano per gli studenti stranieri richiedendo almeno un livello B2.

3 A e 3 B: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

Un asse fondamentale del Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento consiste nell'**incremento dei processi di internazionalizzazione**, anche della didattica. Il Dipartimento ha attuato, nel periodo considerato, vari interventi volti a favorire le esperienze all'estero degli iscritti ai CCdS, l'incremento dell'offerta didattica in lingua straniera, l'attrazione di studenti stranieri (tanto in mobilità quanto iscritti).

Nel triennio considerato il Dipartimento si è impegnato a stringere accordi di cooperazione internazionale e, specificamente, di **Doppio titolo** e ora gode di un più ampio ventaglio di proposte rivolte agli studenti e allo scambio dei docenti. Il Dipartimento offre ora tre percorsi di Laurea Magistrale a doppio titolo (*double degrees*): *European Master in Classical Cultures* (EMCC, LM 15), già esistente nel 2018, ampliato nel triennio grazie a nuovi accordi bilaterali; *European History* (LM-84), già esistente nel 2018, ampliato grazie all'accordo con l'Università di Oslo (nuovi accordi bilaterali sono in preparazione); *Religion in the public sphere* (LM-64), di nuova istituzione. Si è lavorato, con soggiorni e seminari a Roma e nei Paesi Bassi, anche in direzione dell'attivazione di un Doppio titolo in *Cultural Leadership* con l'Università di Groningen; l'attivazione del percorso di studio (come curriculum della LM-89 Storia dell'arte) è stata rinviata causa Covid 19.

Grazie alla disponibilità dell'Ateneo, tutte le candidature degli **studenti di Roma Tre** alla partecipazione al programma Erasmus+ sono state accolte e finanziate.

Per gli **studenti Erasmus+ in entrata** si è continuato a prevedere, durante il triennio, un corso di formazione di lingua italiana (liv. B2).

Nel periodo in esame il Dipartimento ha promosso vari interventi nella direzione di uno sviluppo dell'**offerta didattica in lingua straniera**, affidata sia a professori interni che a *visiting professors*, che è stata incrementata rispetto all'inizio del triennio. Sono stati invitati docenti di università straniere per lezioni e seminari. A dispetto delle difficili condizioni sanitarie, l'anno 2020 ha visto una vivace attività di conferenze e seminari svolti da ricercatori-professori esterni.

LINEA DI INTERVENTO 4. Adeguamento dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Obiettivo 4 A: Adeguamento dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica

4 A: Azioni Proposte

Costante monitoraggio dell'offerta formativa e dialogo con le strutture competenti di Ateneo.

4 A: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

Dopo la prima revisione ciclica del 2016, per alcuni CCdS del Dipartimento, in particolare per il CdL in Lettere, è stata modificata la struttura dell'offerta formativa, con l'inserimento di due nuovi *curricula* ("Lettere moderne: il mondo contemporaneo" e "Civiltà e religioni"), che hanno allargato l'offerta ad ambiti non tradizionalmente propri di quel CdS. Nel 2018 è stata istituita la LM-39 ("Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda"), che risponde a nuove esigenze formative della società contemporanea. Sono stati inoltre attivati insegnamenti di didattica disciplinare, utilmente fruibili per acquisire i crediti necessari all'ingresso nell'insegnamento (PeF24). Nel corso del 2019 il Dipartimento ha svolto un'autovalutazione approfondita (riesame ciclico), anche in vista della visita della CEV (Commissione Esperti della Valutazione), sull'andamento complessivo dei CCdS, con particolare riferimento ai requisiti di qualità (definizione dei profili culturali e professionali, architettura dei CCdS, esperienza dello studente, risorse e strutture a disposizione del CCdS, sistema di monitoraggio), sulla base di tutti i dati e le informazioni disponibili: indicatori ANVUR e Almalaurea, colloqui con gli *stakeholders* e con alcuni laureati. Gli esiti di tale revisione sono stati inseriti nel Rapporto di Riesame Ciclico dei CCdS. Nel 2020 sono stati rivisti e adeguati al format di Ateneo tutti i regolamenti dei CdL. Il risultato di queste azioni è particolarmente visibile per il CdS

LM-14, preso in esame dalla CEV, che ha avuto una valutazione molto positiva, soprattutto per quanto riguarda la formazione degli studenti.

Obiettivo 4 B: Adeguamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

4 A: Azioni Proposte

Monitorare l'applicazione degli obiettivi e garantire la trasparenza delle azioni.

4 A: Analisi, azioni intraprese e stato di avanzamento

Durante il triennio l'applicazione degli obiettivi è stata monitorata sia attraverso le Relazioni annuali sulle azioni effettuate, o che si intendono effettuare, per il miglioramento della didattica e lo sviluppo complessivo dell'offerta formativa dipartimentale, regolarmente approvate nei Consigli di Dipartimento, sia attraverso i commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale dei singoli CdL. Inoltre, il monitoraggio si è svolto in piena collaborazione e seguendo le indicazioni e le osservazioni del Presidio di assicurazione della qualità della didattica.